"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA duemila

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 13 SETTEMBRE 2009 - ANNO 107 - N. 33 - € 1,20

Giornale Identità Piemonte

Sito internet: www.lancora.com
PDF all'indirizzo: www.lancora.com/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1, DCB/AL

periodico
Omologato
DCOER0773
Posteitaliane

L'iniziativa presentata martedì 8 settembre nella sala Belle Epoque

"Dal Benessere al Bellessere" nuovo fiore all'occhiello per la città

Acqui Terme. Lezioni, dialoghi, esperienze, laboratori, cene del benessere, workshop, libri e live set. Sono in sintesi la formula dei quattro week end della prima edizione della manifestazione «Dal benessere al bellessere», presentata nella mattinata di martedì 8 settembre nella sala Belle Epoque dell'Hotel Nuove Terme. A spiegare l'iniziativa, ideata e organizzata dalla Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura e la Città di Acqui Terme assieme alla Regione Piemonte e alle Terme di Acqui, e ad illustrare il programma sono intervenuti: Giuliana Manica (Assessore Turismo Regione Piemonte), Rolando Picchioni (Presidente Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura), Danilo Rapetti (Sindaco di Acqui Terme), Paolo Filippi (Presidente Provincia di Alessandria), Gabriella Pistone (Presidente Terme di Acqui Spa), Pier Angelo Taverna (Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria), Carlo Sburlati (Assessore Cultura Città di Acqui Terme), Anna Maria Leprato (Assessore Turismo Città di Acqui Terme). In sala, tra le personalità, il dottor De Alessandro segretario delle città termali storiche, il presidente del Consorzio di tutela dell'Asti e del Consorzio Vini d'Acqui e Brachetto Docg, Michela Marenco, presidente dell'Enoteca regionale Acqui (Terme e vino).

C.R.

• continua alla pagina 2

Un denso programma

Acqui Terme. Il primo dei quattro week end della manifestazione «Benessere e bellessere» inizia alle 18 di venerdì 11 settembre, al Movicentro, con l'inaugurazione dell'evento, i saluti istituzionali e la presentazione da parte di Giampiero Mughini della sua opera «La collezione», presentata dal giornalista di Rai3, Gian Piero Amandola. Mughini è uno dei più popolari opinionisti, ospite nelle più note trasmissioni sportive e conosciute dal grande pubblico. A seguire, alle 21, è in programma la «Cena del benessere - A tavola con le erbe officinali», che si svolgerà nel ristorante della Scuola alberghiera.

• continua alla pagina 2

Acqui Terme al tavolo di lavoro di Vichy

Terme in Europa nostro grande ruolo

Acqui Terme. Il progetto «Thermae Europae motion», che rappresenta il proseguimento di «Thermae Europae», che concluderà il suo iter con la Conferenza internazionale in programma a Kerlovy Vary (Repubblica Ceca), sarà presentato il primo ottobre dal Comune di Acqui Terme, a nome di altri dodici enti, e strutture termali di otto Paesi europei, alla Commissione europea Direzione Cultura, per il periodo sino al 2013, con un costo previsto di 4,5 milioni di euro.

Il Comune di Acqui Terme era presente al tavolo di lavoro svoltosi a Vichy dal 3 al 5 settembre insieme alle principali realtà termali europee: Vichy per la Francia oltre all'Associazione Nazionale delle Città termali, Bath per la Gran Bretagna, Baden Baden per la Germania, Spa per il Belgio, Ourense per la Spagna, Salsomaggiore Terme per l'Italia.

L'associazione EHTTA (Associazione Europea delle città termali storiche), che verrà costituita nei prossimi mesi a Bruxelles, avrà come obiettivo prioritario quello di costruire un prodotto turistico termale europeo e promuoverlo a livello internazionale al fine di creare delle ricadute economiche per tutto il paese.

L'itinerario delle città termali storiche si inserirà all'interno dei percorsi europei riconosciuti dal Consiglio d'Europa andando ad affiancarsi a storici percorsi primo fra tutti quello del Cammino di Santiago di Compostela. «La missione a Vichy è stata un grande successo per la nostra città" dice soddisfatto il sindaco Danilo Rapetti».

red.acq.

• continua alla pagina 2

Interviene l'avvocato Rodolfo Pace

Sul tema Terme e privatizzazione

Acqui Terme. *Pubblichiamo un articolato intervento inviatoci dall'avvocato Rodolfo Pace sulle problematiche legate alle Terme della città:*

«Mi permetto di dubitare che si giunga a dare effettiva attuazione alla dichiarata volontà di cedere a privati le partecipazioni della Regione nella Spa Terme di Acqui facendo così finalmente prevalere rispetto ad altre logiche quelle economiche e di mercato.

Non è inutile in proposito ricordare che già negli anni 80 la privatizzazione, attraverso la libera alienazione delle azioni (e/o dell'intero patrimonio), allora in capo al soppresso Ministero delle Partecipazioni Statali, decisa dal Governo con tanto di decreto legge rinnovato per ben due volte, non ha avuto seguito per la opposizione delle comunità locali (comprese tutte le nove Regioni in cui sono ubicate le terme pubbliche) che privilegiavano ed hanno in alternativa ottenuto di acquisirne gratuitamente il patrimonio con il trasferimento delle azioni attuato con legge promulgata al posto della conversione del decreto. Undici anni di conduzione della società (dal 1987 al 1998), quale Presidente del CDA per 7 e quale Amministratore Unico per 4, hanno in me radicato l'originario ed espresso convincimento che il rilancio della stazione termale poteva attuarsi solo attraverso la graduale adozione di forme di privatizzazione, tant'é che uno dei primi atti del mio CDA è stato quello di decidere, affrontando gravi ostacoli interni ed esterni.

• continua alla pagina 7

Dibattito Terme

Interviene Ezio Cavallero

Acqui Terme. Sul dibattito riguardante la fine della New Co. interviene Ezio Cavallero, consigliere comunale del Partito Democratico:

«Sono a chiedere ancora un piccolo spazio per alcune precisazioni che mi sento in dovere di fare relativamente a quanto scritto da Maurizia Sonaglio. Dico subito che non era mia intenzione urtare la sensibilità di nessuno, ma ho espresso la mia opinione sulla questione Terme, volutamente in modo un pochino provocatorio, poiché ritengo vada sollecitata e aperta una discussione approfondita tra gli attori coinvolti.

Non mi sono dimenticato dei lavoratori, né di quelli che lavorano nell'indotto del settore. Tutti sappiamo che nelle fasi di sviluppo i lavoratori possono più o meno trarre beneficio dalla situazione, ma sappiamo anche che se vi è crisi sono i primi a pagarne le conseguenze. Conseguentemente, pensare ad una prospettiva di investimenti e sviluppo mi pare utile per tutti. Poi si possono avere idee diverse sulle soluzioni. Come ho già scritto era meglio la New Co., e non è detto che non si possa ritentare con un bando di gara diverso.

• continua alla pagina 2

Sabato 12 e domenica 13 settembre

Festa delle Feste edizione 2009 tutti pronti per la grande abbuffata

Acqui Terme. Pronti, via. C'è un'occasione importante ad Acqui Terme, sabato 12 e domenica13 settembre per un evento che non ha eguali. È l'ora, infatti, della «Festa delle Feste o Festalunga», «Show del vino» e «Palio del brentau». La città, per due giorni, diventerà palcoscenico unico in cui si esibiranno ventisei Pro-Loco nel proporre al pubblico una quarantina di specialità gastronomiche di cui vanno fiere, sono prodotti di una cucina tipica presentati particolarmente durante le feste patronali. Sono associazioni turistiche che "mettono in tavola" il territorio, ripresentano una cucina fatta di memorie culinarie accreditate nel tempo dalla bravura dalle donne, delle nostre massaie. La Festa delle feste, che si terrà nell'area del centro storico ed avrà quale epicentro piazza Bollente, prospetta una mobilitazione di eccezionali associazioni di promozione turistica riunite intorno ad un progetto ambizioso che le impegnerà ancora una volta in uno sforzo comune: ottenere il consenso del pubblico che parteciperà all'iniziativa settembrina che da circa venti anni organizza la Pro-Loco Acqui Terme in collaborazione con il Comune e con l'Enoteca Regionale "Acqui, Terme e Vino". La varietà gastronomica indicata nella gamma delle portate, mette in azione quattro/cinquecento persone che cucinano, servono, puliscono, allestiscono stand, sono a disposizione del pubblico.

C.R.

• continua alla pagina 2

Il programma della Festalunga

Acqui Terme. Lo speaker ufficiale dell'evento, verso le 15 di sabato 12 settembre sancirà il momento di apertura al pubblico dell'edizione 2009 della Festa delle feste-La Festalunga e nell'occasione prenderanno il via gli stand delle Pro-Loco con inizio del "tour gastronomico" che continuerà sino alle 24. Sempre alle 15, in piazza Levi e spazio Enoteca Regionale, inizieranno la loro attività gli stand dei produttori vitivinicoli iscritti nell'albo dei partecipanti dello Show del vino. Alle 17 è in calendario la sfilata dei musici del Corpo bandistico acquese, che proporrà un concerto in piazza Bollente. Dalle 18, circa, gli stand daranno vita alla "cena in piazza". Alle 21, sempre di sabato 12 settembre, inizio della parte musicale e divertimento con ballo a palchetto con esibizione dell'orchestra "Nuova idea".

Domenica 13 settembre è in programma l'apertura degli stand gastronomici e Show del vino alle 10. Alle 11, inizio delle iscrizioni al Palio del brentau. Sempre verso le 11 inizierà la seconda parte del tour gastronomico che continuerà "no stop" sino alle 24. Alle 24, è prevista la partenza del primo concorrente del Palio del brentau e premiazione alle 18. Alle 21, ancora ballo a palchetto.

Un ricco menù per tutti i gusti

Acqui Terme. La "due giorni" della *Festa delle feste-La Festalunga* è avvenimento che richiama un gran numero di gente consentendo all'ospite di trascorrere qualche ora nella semplicità, nella genuinità, nell'allegria e nell'amicizia.

Sono ventisei magnifiche Pro-Loco le protagoniste dell'evento che meritano di essere segnalate, in ordine alfabetico, accanto alle specialità che ognuna propone. Pro-Loco Acqui Terme, ente ideatore organizzatore dell'evento, si presenta con cisrò, raviole fritte definite anche "acquesine", patatine fritte e "figassa" del brentau, torta della festa e spiedini di frutta glassata con cioccolato: Arzello, friciula d'Arsè ambutia; Belforte, troffie al pesto; Bistagno, risotto al capriolo; Castelletto d'Erro, tagliatelle con i funghi; Castelnuovo Bormida, bruschette e crepes alla nocciola; Carentino, peperoni con bagna cauda e gnocchi con salsiccia; Cavatore, funghi fritti; Ciglione, frittelle; Cimaferle, filetto baciato, salamelle e formaggette di capra: Cremolino, coniglio alla cremolinese; Denice, bugie; Melazzo, spaghetti allo stoccafisso; Montaldo di Spigno, frittura di totani.

L'elenco continua con Montechiaro, panini con acciughe; Morbello, arrosto di cinghiale, torta di castagne e torta di nocciole; Moretti di Ponzone, pasta e fagioli; Morsasco, ravioli.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Monastero Bormida: illuminazione pubblica a led.
Servizio a pag. 25
- Aureliano Galeazzo presidente Unione Collinare.
Servizio a pag. 31
- Montabone: i cento anni di Maggiorina Antori.
Servizio a pag. 38
- "Ovada in mostra" vetrina dell'artigianato.
Servizio a pag. 49
- Ovada: alloggi e area commerciale nel centro storico.
Servizio a pag. 49
- Treno a vapore e attrazioni per conoscere la Valle Stura.
Servizio a pag. 52
- Cairo: "Energie rinnovabili in piazza".
Servizio a pag. 53
- Il saluto di don Mirco Crivellari a Cairo:
Servizio a pag. 54
- Canelli: aumentano gli alunni, diminuiscono gli insegnanti, si riducono i laboratori.
Servizio a pag. 56
- Canelli: vendemmiatori in regola , annata eccellente, ma...
Servizio a pag. 57
- Nizza: linee programmatiche del mandato di Lovisolo.
Servizio a pag. 59
- Cavalieri e carri a Castelnuovo Belbo.
Servizio a pag. 60

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ▪ RISTORANTE
FORNO A LEGNA
15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì

MARINELLI
15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
Buffetti
OFFERTE D'AUTUNNO
Magnifici premi con Buffetti Club
N. 12 raccoglitori per fatture Basic cad. € 1,70 + iva
N. 12 blocchi adesivi removibili Tak-to 76x76 cad. € 0,29 + iva
N. 12 tubetti colla stick gr 20 cad. € 0,60 + iva
N. 10 CD-R 700 Mb € 4,60 + iva
N. 10 evidenziatori cad. € 0,39 + iva

DALLA PRIMA

"Dal Benessere..."

Hanno fatto pervenire la propria adesione il Vescovo ed il Vicario generale, impegnati in altra riunione.

Quattro i week-end dedicati rispettivamente al Benessere del corpo (da venerdì 11 a domenica 13 settembre), al Benessere dei sensi (da venerdì 18 a domenica 20 settembre), al Benessere dello spirito (da venerdì 25 a domenica 27 settembre) e al Benessere degli altri (da giovedì 1 a domenica 4 ottobre). Tanti i personaggi che intervengono ad Acqui Terme.

Nel week end dedicato al Benessere del corpo la presentatrice Fiorella Pierobon si fa conoscere nella veste di pittrice, attività cui si dedica da anni con successo. Il cantautore premio Grammy Jesse Harris in concerto. Il presidente della Juventus Giovanni Cobolli Gigli a tu per tu con un tifoso d'eccezione come il presidente del Salone Internazionale del Libro Rolando Picchioni e il giornalista sportivo Maurizio Crosetti. Il poliedrico Raz Degan, attore, viaggiatore, fotografo e regista che presenta i suoi documentari sui grandi raduni religiosi nelle città sante di India ed Etiopia. E ancora, il filosofo Giacomo Marramao, la danzatrice e coreografa Loredana Furno, la discografica e volto di X-Factor Mara Maionchi. Ha fatto gli onori di casa il sindaco Danilo Rapetti. Prima di tutto per esprimere riconoscenza a Picchioni per avere scelto Acqui Terme quale città ospitante l'evento, ma anche, reduce da Vichy, per annunciare un «esultante risultato: la vice presidenza di Thermae Europae ottenuta dalla nostra città». Rapetti ha pure sostenuto che «il risultato di Vichy, l'iniziativa "Benessere e Bellessere", con la Festa delle Feste, sono perle e nel fine settimana la città si riempirà di gente». Il presidente Filippi ha promesso, tra l'altro, «il patrocinio della Provincia alla manifestazione, dotata di un programma straordinario». Il presidente della "Fondazione", Pier Angelo Taverna, ha dato parola di «collaborazione con quelli che operano sul territorio». Ha anche affermato di "credere in Acqui Terme, una città che ha molto da dare a livello culturale, gastronomico e turistico». La presidente Pistone, parlando dell'azione svolta a Vichy e della manifestazione «Benessere e bellessere» ha ricordato che si tratta di «un lavoro per promuovere Acqui ed il bene più prezioso che ha, le Terme». «Per l'avvenimento acquese proposto dalla Fondazione del libro, con il presidente Rolando Picchioni abbiamo operato con impegno, cercato sinergie, Acqui Terme sta registrando collaborazioni di grande interesse, tra queste con il presidente del Consorzio tutela vini, Paolo Ricagno, per far conoscere, in tutto il mondo, la nostra città e il Brachetto d'Acqui», ha affermato l'assessore al Turismo Anna Leprato mentre l'assessore alla Cultura, Carlo Sburlati, ha ribadito che «Acqui intende porsi in modo ottimo presentando grandi manifestazioni e nomi tra i più importanti in Italia».

Rolando Picchioni ha iniziato la sua relazione precisando che

la Fondazione per il Libro di Torino non è un'impresa di spettacoli, ma intende offrire alla vocazione del territorio qualcosa di più. «Presumo di inventare qualcosa di nuovo, abbiamo composto qualcosa che è unico in Italia: un percorso materiale e sensoriale. Avremo nei quattro weekend 110 ospiti. È una scommessa che dobbiamo vincere. Perchè Acqui Terme? In quanto la città sin dall'antichità era uno dei posti più belli dell'Impero», ha affermato Picchioni». Nel chiudere gli interventi l'assessore regionale Manica, ha sostenuto che la manifestazione deve diventare elemento d'attrazione, la Regione Piemonte crede in questo territorio e nella qualità dell'offerta. «Dal benessere al bellessere» è stato presentato come «nuovo fiore all'occhiello di Acqui Terme che si aggiunge ad un vivace calendario di appuntamenti turistici, culturali e spettacolari durante l'arco dell'anno».

DALLA PRIMA

Interviene Ezio Cavallero

Sulla vicenda della prima esperienza di collaborazione tra Terme ed altri privati, mi pare di ricordare che l'interlocutore, allora ben disposto a proseguire l'esperienza, anche con maggior impegno economico, non trovò o non vi furono condizioni favorevoli per la prosecuzione di quel rapporto. A mio parere fu, anche quella, una occasione persa. Sì io lavoro in un ente pubblico e cerco di fare il mio dovere, come tutti. So che nel settore pubblico ci sono ancora ampi margini per guadagnare efficienza e mi rendo conto che, in questa fase di crisi, i dipendenti pubblici sono privilegiati. So anche che bisogna sempre migliorare, anche in un settore, come quello della sanità nazionale, che comunque è valutato tra i migliori sistemi sanitari (secondo posto al mondo). Penso che lo Stato debba occuparsi di gestire le amministrazioni pubbliche (comuni, province, regioni, ministeri, ecc.), le forze dell'ordine, l'amministrazione della giustizia, e debba avere una posizione dominante nei settori della sanità e dell'istruzione per la delicatezza ed importanza di queste funzioni. Ma non credo sia compito dello Stato, invece, gestire attività economiche; semmai ha il compito di intervenire a sostegno dell'economia nelle situazioni di crisi generali ed epocali come questa che stiamo vivendo. Per restare alle terme ricordo che, comunque, lo Stato, tramite l'ASL, ogni anno, pagando le cure ai cittadini, contribuisce versando alla società Terme una somma pari a circa la metà del fatturato».

DALLA PRIMA

Un ricco menù per tutti i gusti

Orsara Bormida, trippa "buseca e fasoi"; Ovrano, focaccina di Ovrano; Pareto, brasato con contorno; Ponti, polenta con cinghiale; Strevi, zabaione al moscato; Terzo, torta verde; Visone, porchetta e stinco.

Le Pro-Loco, nell'ambito dei territori in cui operano, rappresentano lo "zoccolo duro del turismo" e una risorsa irrinunciabile senza la quale tanto il settore quanto i Comuni si ritroverebbero più poveri. Il lavoro delle associazioni turistiche è basato unicamente sul volontariato. Sono presenti in modo capillare e punto di riferimento insostituibile sia per i turisti sia per i residenti. Si deve a loro se molte tradizioni non si sono esaurite nel tempo; anzi è merito loro se antiche consuetudini e ricette sono state ripescate e valorizzate. Molti piatti proposti dalle Pro-Loco sono derivati da ricette che erano definite "della cucina povera", era invece il frutto dell'ingegno muliebre delle donne d'allora, che reggevano sulle loro spalle il peso della casa, delle vigne, del lavoro per poter campare. Si tratta di considerazioni da cui, tra tante altre, intende rappresentare la Festa delle feste: un omaggio alla vita rurale dei tempi andati ed alla preziosità di ricette che ci hanno trasmesso i nostri avi. La ricetta è memoria del passato, tradizione e rientra a buon diritto fra gli elementi essenziali del patrimonio culturale di una comunità.

DALLA PRIMA

Festa delle Feste

Si tratta di una quantità di partecipanti che, nelle ultime edizioni della Festa delle feste, sono stati valutati in 40 mila persone circa.

Un pubblico che nell'arco di due giorni e due notti ha degustato tonnellate di cibo. Gente che, sempre parlando delle precedenti edizioni dell'evento, aveva preso d'assalto gli stand delle Proloco e mandato ad effetto una grande abbuffata. "La festa delle feste Acqui Terme è anche occasione per incontrare l'eccellenza delle associazioni turistiche che operano in ogni Comune dell'acquese e si riuniscono per dare vita ad un vero evento", ha commentato, Lino Malfatto, il presidente della Pro-Loco Acqui Terme, mentre il vice presidente Carlo Traversa , parlando dello «Show del vino», ha fatto notare che "portare il vino di classe significa offrire a migliaia di persone l'opportunità indispensabile per apprezzarlo e per divulgare l'immagine delle aziende dell'acquese che lo producono".

Una delle attrattive della Festa delle Feste - La Festalunga è rappresentata dal "Palio del brentau", gara in calendario verso le 16 di domenica 13 settembre. Ogni Pro-Loco presente alla festa prenderà parte alla gara con un proprio rappresentante, ma la manifestazione resterà aperta al pubblico, chiunque vi potrà partecipare.

Si tratta di una prova con partenza ed arrivo dalla fonte della Bollente. Si tratta anche di una rivalutazione dell'acqua e del monumento simbolo di Acqui Terme che in questi mesi hanno subito affronti che non meritavano. È da segnalare tra gli eventi previsti nel calendario della festa, lo Show del vino, evento che offre a migliaia e migliaia di persone l'opportunità della conoscenza da vicino delle migliori etichette tra quante esistenti nella nostra zona.

Pure per questa manifestazione dedicata a Bacco, un gran numero di persone, come per le proposte gastronomiche, se ne segnano la data sul calendario.

Se qualcosa si può aggiungere riguarda l'ampliamento dell'area delle attività e degli stand in quanto sarà occupato, oltre al tratto di corso Bagni confinante con piazza Italia, anche una parte di piazza S.Francesco e di parte di piazza Levi.

DALLA PRIMA

Un denso programma

Alle 11,30 di sabato 12 settembre, il calendario delle iniziative prevede, al Movicentro, il «laboratorio» a cura di Caterina Roncati «Acqui officinalia», storie, miti e leggende sull'uso di piante officinali dell'Acquese per riscoprire la loro funzione terapeutica sul corpo. Alle 15, sempre al Movicentro, dialogo sul tema «L'uomo e il suo habitat attraverso il Feng Shui» con Carlo Amedeo Reyneri di Lagnasco e Silvia Archetti Voltolini.

Alle 16, si parlerà de «Il benessere dei sensi in relazione al cibo» con Alessandra Mattioni, esperta di comunicazioni. Alle 17, entra in gioco «Omeopatia: declinazione umanistica del sapere medico», con Federico Audisio di Somma e Luisella Zanino. Dalle 17 alle 20, allo stabilimento termale Regina, è previsto un workshop: Tai-chi, con Roberto Mais. Quindi Shiatsu e Reiki con il maestro Annunziato Gentilomo. Alle 18, al Movicentro, dialogo su «Le terme e le culture europee dell'acqua» con Cinzia Galletto, Alberto D'Alessandro e Gabriella Pistone. Alle 18,30 a palazzo Robellini, inaugurazione della mostra «Percorsi di luce» con opere di pittura e scultura di Fiorella Pierobon.

Il programma proseguirà alle 19, al Movicentro, con l'«esperienza» dedicata a «Superuomo della scienza. Come rendersi più belli» con Stefano Bruschi e introduzione di Gian Piero Amandola. Nelle vie del centro storico «Profumi e sapori del territorio», in occasione della Festa delle Feste. Alle 21, Teatro all'aperto Giuseppe Verdi, concerto *live set* con Jesse Harris e Joanna Rimmer.

Siamo a domenica 13 settembre, al Movicentro, alle 11,30 per un dialogo di Giovanni Cobolli Gigli e Rolando Picchioni sul tema «Juventus: vizi e virtù di una bella signora». Alle 13, nelle vie del centro, prosecuzione dei pranzi «Profumi e sapori del territorio» in occasione della Festa delle feste. Alle 15, al Movicentro, il volto televisivo Raz Degan, alle 16 in piazza Bollente *live set* «Skankin' Jive Big Band, quindi dialogo con Giacomo Marramao e Maurizio Grandi. Alle 18, Il corpo in musica con Loredana Furno, Emanuele Filiberto, Mara Maionchi, Giulia Ottonello e Stefano Senardi. Quindi, ancora nelle vie del centro, Festa delle Feste.

DALLA PRIMA

Terme in Europa

Intorno al tavolo erano seduti rappresentanti delle principali realtà termali europee, che hanno scelto Acqui non solo come capofila del progetto "Thermae Europae motion" ma anche come Vice Presidente dell'Associazione Europea delle città termali storiche, presieduta da Vichy, e coordinatore dell'Itinerario europeo delle Città termali storiche.

Il progetto parte sotto i migliori auspici grazie al patrocinio ricevuto dal Ministero Italiano del Turismo.

L'Assessore al turismo, Anna Maria Leprato, è dello stesso avviso: «Abbiamo intrapreso un percorso che permetterà alla nostra città e a tutto il settore termale italiano di ottenere un riconoscimento europeo del suo valore e delle sue potenzialità».

Al tavolo di lavoro era presente anche la Presidente di Terme di Acqui Spa, che saranno partners con il Comune all'interno di tutte e tre le iniziative; la Presidente si è fatta portavoce dell'intenzione della Regione Piemonte di essere socio dell'Associazione europea.

Pesca di beneficenza in piazza Italia

Acqui Terme. In occasione della Festa delle Feste, si svolgerà nelle date di sabato 12 e domenica 13 settembre, in piazza Italia - Angolo corso Viganò, la prima "Pesca di beneficenza" frutto della collaborazione di due importanti realtà acquesi: la Croce Bianca, che quest'anno festeggia i 90 anni di servizio nella città termale nei settori del primo soccorso e dei servizi sociali, e il Leo Club Acqui Terme, associazione presente da ormai vent'anni in città, il cui scopo è promuovere tra i giovani della comunità quelle attività di servizio civico che sviluppano le qualità individuali di leadership, esperienza ed opportunità, nonché quello di unire i soci nello spirito di amicizia, cameratismo e reciproca comprensione.

Già nel recente passato il Leo Club Acqui Terme e la Croce Bianca hanno saputo collaborare per mettersi al servizio dell'intera comunità: infatti i proventi della sfilata di moda benefica, organizzata dai ragazzi del Leo Club e intitolata "Miraggi d'Estate", svoltasi il 27 marzo scorso presso il Grand Hotel Nuove Terme, sono stati interamente devoluti alla Croce Bianca per l'acquisto di una sedia medica.

L'intento di questa Pesca di Beneficenza è proprio quello di poter raccogliere fondi da destinarsi ad opere di servizio, utili a tutta la comunità. Tutti allora sono invitati al banco per giocare e sostenere il progetto: si vince sempre!

Sabato 12 settembre

Muriel Mesini in Galleria Artanda

Acqui Terme. Sabato 12 settembre alle ore 17 presso le sale espositive della Galleria Artanda si inaugurerà, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, la personale di Muriel Mesini dal titolo "L'Immaginario della musica".

Le opere che resteranno in mostra dal 12 al 26 settembre dal martedì al sabato (16.30 - 19.30) saranno esposte sia in galleria che presso lo spazio di arredamento *Domus In* di Marco Piccardi in Via Cardinal Raimondi.

Muriel Mesini, classe 1980, è entrata a far parte dei giovanissimi di Artanda circa un anno fa. Figlia d'arte, svolge da anni attività di sostegno ai ragazzi diversamente abili dell'Istituto Statale d'Arte "Benedetto Alfieri" di Asti. Il suo amore per il disegno e la passione per l'illustrazione dedicata all'infanzia si sono conversate, in questi anni, nella continua sperimentazione di tecnica e stile, in parallelo alla partecipazione a numerosi concorsi di grande rilievo. Il mondo di Muriel è un viaggio che si snoda attraverso la fantasia e la dolcezza dei suoi personaggi.

Per la sua maturazione espressiva di grande rilievo è stata la sua recente esperienza maturata al Corso di Illustrazione tenutosi a Sàrmede (TV) punto di riferimento mondiale per gli specialisti del settore.

GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966
WELCOME TRAVEL
ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

I PRIMI VIAGGI D'AUTUNNO
19-20 sett. - VERONA, MANTOVA e navigazione sul Mincio
3-4 ottobre - LUCCA e la GARFAGNANA
17-18 ottobre - TREVISO e la "Strada del Prosecco"

TOUR della CALABRIA
26 SETTEMBRE - 3 OTTOBRE
LA SILA - LE CASTELLA - SOVERATO
ASPROMONTE - SCILLA - REGGIO
VIBO VALENTIA - TROPEA - PIZZO

SUDAFRICA e MAURITIUS
16 - 31 GENNAIO 2010
Tour del Sudafrica con safari e soggiorno-mare alle isole Mauritius
JOHANNESBURG - CAPE TOWN
PENISOLA DEL CAPO - SOWETO
MPUMALANGA - PARCO KRUGER
ISOLE MAURITIUS

ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA
WWW.GELOSOVIAGGI.COM
I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

"L'albero degli schiavi"
TOGO e BENIN
8 - 17 GENNAIO

"dal Sahara al Mediterraneo"
LIBIA
20 FEBBRAIO - 2 MARZO

1ª CROCIERA-INCONTRO GELOSO QUALITY CLUB
COSTA VICTORIA
28 NOVEMBRE - 3 DICEMBRE
VENEZIA-BARI-CORFU-MALTA-NAPOLI-SAVONA
Quote a partire da 444,00 € !!!
Inclusi trasferimenti, tasse portuali e assicurazione annullamento. Durante la navigazione avrà luogo la presentazione dei nostri viaggi in esclusiva per l'anno 2010.

La giornata della cultura israelitica

Acqui, il cimitero e la comunità ebraica

Acqui Terme. La decima Giornata Europea della Cultura Ebraica - celebrata in Piemonte a Torino, Asti, Biella, Alessandria, Chieri, Ivrea, Mondovì, Vercelli, Trino e Cherasco - domenica 6 settembre ha vissuto momenti importanti anche nella nostra città.

Con il tradizionale momento di visita al Cimitero di Via Salvadori, e poi con la presentazione del documentatissimo libro che la prof.ssa Luisa Rapetti ha dedicato, dopo alcuni anni di lavoro, a questo luogo della memoria.

Nel pomeriggio di domenica, la sala conferenze di Palazzo Robellini non è riuscita a contenere un foltissimo pubblico, che ha in parte occupato anche le scale di accesso.

All'incontro - insieme con l'Autrice - hanno preso parte, in qualità di relatori, la dott.ssa Tagliacozzo, che rappresentava il presidente della Comunità Ebraica di Torino Dott. Tullio Levi; il prof. Marco Dolermo, Lionello Archetti Maestri, e l'Assessore alla Cultura dott. Carlo Sburlati.

Parole di saluto sono poi state indirizzate all'uditorio dal prof. Adriano Icardi, tra i primi a sostenere la ricerca.

Un libro fondamentale

Ci sono gli archivi di carta. E ci sono quelli di pietra. Ma il patrimonio rappresentato dal cimitero ebraico di Acqui, sino a ieri, risultava muto.

La prima finalità dell'opera, disponibile ora in libreria, è quella di offrire, nella traduzione italiana, grazie all'appassionato lavoro di Tiziana Mayer e Stefano Fumagalli, una completissima traduzione delle steli e dei cippi.

E poiché ogni marmo porta curatissime indicazioni biografiche, il cimitero è "casa di viventi", poiché davvero tanto, di quelle esistenze, sopravvive.

E con questo si restituisce il profilo complessivo di una comunità che ricoprì funzioni importanti nella amministrazione e nel tessuto economico, nel progettare la città ottocentesca, nell'attivare iniziative di servizio e solidarietà.

Luisa Rapetti, illustrando la sua ricerca, ha parlato di un viaggio, di un *iter* conoscitivo che si proponeva sempre nuovi traguardi, che allargava il campo sempre più, e di un prepotente bisogno di cercare.

Che non è però il solo scopo dell'opera, concretizzatasi dopo tante fatiche. *Conoscere* significa *valorizzare* e *tutelare*.

E' vero: da oggi con il bel volume EIG è sì disponibile un nuovo strumento di indagine, ma anche di "protezione", di salvaguardia di un repertorio di informazioni che rischiava di essere prima o poi perduto (e proprio sulle dispersioni recenti si era soffermato Carlo Sburlati nella sua introduzione, puntando il dito sul destino di spogliazione di Villa Ottolenghi; ma da non dimenticare ci sembrano anche le vicende che si legano alle leggi razziali e alla successiva deportazione).

Un'acquisizione, e un punto di slancio per nuove ricerche

In una parola, l'incontro di domenica scorsa andava a racchiudere profonde valenze etiche e civili, e a dimostrarlo era la presenza di tanti testimoni che, come è stato detto, "hanno accettato di liberare la memoria".

Acconsentendo alla fatica del ricordo.

Apprezzamenti al volume (in particolare per la completezza, per la documentazione attenta) sono venuti dalla dott.ssa Tagliacozzo, che ha anche ricordato le tante iniziative edilizie di recupero attivate dal 1985 in Italia, dopo decenni di noncuranza; da Lionello Archetti Maestri (che ha rievocato il vano impegno di "Italia Nostra" per conservare la Sinagoga acquese, cui si accedeva dai Portici Saracco; il disagio della sua prima visita al cimitero israelitico in stato d'abbandono; accennando poi ad un suo impiego concreto, dopo il recupero completo, come risorsa storico culturale, aperta alle visite tramite l'inserimento in un progetto di rete, con una possibile musealizzazione).

Assai apprezzato l'intervento del prof. Marco Dolermo, che dopo aver evidenziato il cambio di rotta nella ricerca successivo agli anni Ottanta (da una prospettiva di emarginazione della comunità con la stella di David, alle indagini sul sistema di equilibrio cristiano-israelitico), ha posto in evidenza la figura di Rasia Soltz (1839-1908) "che studiò e si impratichì e percorse i sentieri di bene e di sapienza", e che dunque - caso assai raro - pare abbia avuto, lei donna, accesso allo studio del *Talmud*.

Con lei si apre un possibile filone di ricerca che riguarda gli ebrei dell'Est che giungono in soggiorno in Liguria, ma poi vengon tumulati ad Acqui.

E un altro interessantissimo percorso potrebbe - per Luisa Rapetti e per la sorella Lucilla, preziosa collaboratrice - ora riguardare lo studio comparato dei cimiteri israelitici piemontesi, per trarre informazioni d'insieme sui momenti della emancipazione. **G.Sa**

La casa dei viventi

Più volte è stata citata nel corso della presentazione di domenica 6 settembre, al pari dell'opera di Cino Chiodo dedicata alle "stelle disperse".

E' la pagina di prefazione al volume *Il cimitero ebraico di Acqui Terme* curata da Paolo De Benedetti.

Che, dopo aver ricordato la predilezione dell'*Antico Testamento* per nomi e genealogie, "segno fondamentale della benedizione di Dio", così conclude: davvero la pietra tombale costituisce simbolicamente una piccola, ma vera vittoria sulla morte.

"Perciò chi con animo consapevole percorre i nostri cimiteri ebraici (che spesso sono in luoghi in cui non esistono più comunità ebraiche) in realtà scopre la vita. Anzi: molte vite.

L'imponente ricerca di Luisa Rapetti è proprio la conferma di questa funzione vitale dei cimiteri: la raccolta e la descrizione delle lapidi, corredata da una ricchissima documentazione, fa salire - direi - dalle tombe una folla di persone, alcune ancora note, altre vissute più in ombra o in tempi più remoti, e svela dietro a ciascun defunto l'esistenza della famiglia, l'intreccio di parentele reciproche, la situazione sociale di appartenenza. Il volume, arricchito da numerose immagini, rivela una eccezionale conoscenza della vita ebraica, dei suoi riti, della sua "teologia", e riesce a cogliere ciò che di questi aspetti emerge figurativamente dal simbolismo funebre. Per tutte queste ragioni, anche chi non avesse particolari legami con quella che fu la tradizione ebraica di Acqui, scoprirà in questo libro il fascino dell'ebraismo piemontese, la ricchezza spirituale delle piccole città, l'insegnamento che queste voci ci trasmettono e l'aiuto che ci offrono per vivere e morire".

G.Sa

Fiorella Pierobon espone a Robellini

Acqui Terme. Saranno circa quaranta i lavori tra quadri e sculture che verranno esposti dal 12 al 27 settembre tutti i giorni dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19, chiuso il lunedì, nella sala d'Arte di Palazzo Robellini di Acqui Terme per la mostra personale di pittura di Fiorella Pierobon "Percorsi di luce"

Dopo le precedenti esposizioni di Altopascio (Lu), Aspremont (Francia) e di Firenze presso il Palazzo Panciatichi, sede del Consiglio Regionale della Toscana, la mostra itinerante di Fiorella Pierobon riprende il suo cammino espositivo nei luoghi toccati dalla Via Francigena.

"Percorsi di luce" è una mostra personale ideata e realizzata da Fiorella Pierobon con opere espressamente create ispirandosi alle letture riguardanti il faticoso cammino dei viandanti sulla Via Francigena, lo storico percorso che nel medioevo collegava tutta l'Europa da Canterbury a Roma e poi ancora fino a Gerusalemme. L'arte di Fiorella Pierobon è arte "di frontiera", in equilibrio su quel flebile confine che divide la visone onirica delle cose dalla percezione emotiva della realtà. Fiorella scava nell'anima dell'interlocutore per stimolarne reazioni e riflessioni, senza fornire chiavi di lettura che potrebbero rimandare alla visione realistica del soggetto e lavora per superare il limite degli spazi attraverso immaginari "Percorsi di luce".

Si susseguono così il polittico "Le voci della luna" dove 5 differenti lune cambiano colore ed illuminano l'immaginario cammino del viandante; le due opere "Il cammino -Vie di cielo" e "Il cammino – Vie di terra" dove viene immaginata una moltitudine umana guidata ed ispirata dalla spiritualità dei luoghi e della ricerca interiore; la serie di monocromi "Harvest", "De la fiamma del sol" e "E tornai a riveder le belle stelle" con citazioni della Divina Commedia di Dante. È come se l'artista realizzasse un tipo di ricerca a "livello zero" in cui l'arte non vuole più essere osservata, ma si mostra nella sua più pura concretezza, in una dimensione in cui il colore, la materia, la tecnica e il formato assumono un ruolo fondamentale.

Testimone del tempo nel 2004

Acqui Terme ricorda Mike e il suo "allegria"

Acqui Terme. La notizia della morte improvvisa di Mike Bongiorno ha destato prima incredulità, quindi cordoglio da tutto il mondo. Michael Nicholas Salvatore Bongiorno, più noto come Mike Bongiorno, è stato tra i più noti volti della televisione italiana pubblica e commerciale. Tutti lo conoscevano. Acqui Terme lo annovera tra gli ospiti illustri e fa parte dell'Albo d'oro dei Testimoni del tempo.

«Cercare una motivazione per conferire a Mike Bongiorno il premio Testimone del Tempo può apparire da un lato superfluo, dall'altro inutile: Mike Bongiorno non è, infatti, soltanto uno degli indiscussi protagonisti della televisione italiana, ma rappresenta, è la storia della televisione non solo nazionale. La sua personalità e il suo stile di conduzione sono diventati un modello e lo hanno reso noto ed apprezzato da un pubblico di rare dimensioni per numero e durata nel tempo. Dal 1953, anno in cui inizia la sua attività con la trasmissione Arrivi e partenze, *al famosissimo* Lascia o raddoppia? *del 1955, davanti al quale l'Italia intera si ritrova, puntuale, come ad una sorta di appuntamento mondano e sociale al quale non è possibile mancare, per arrivare ai più recenti* TeleMike, La ruota della fortuna, *nonché al fortunato* Genius *che sta attualmente conducendo; dagli anni cinquanta ad oggi, insomma, non c'è generazione che non sia cresciuta anche seguendo un programma di Mike Bongiorno, quotidiano compagno dei pomeriggi e delle serate degli italiani e autentico testimone del nostro tempo»,* era scritto nella motivazione della consegna del prestigioso riconoscimento, avvenuto nel 2004 durante la cerimonia di assegnazione del Premio Acqui Storia.

Acqui Terme ospitò Mike Bongiorno per la prima volta negli anni Cinquanta (nella foto con il dottor Piero Galliano, al tempo presidente dell'Azienda autonoma di cura) in occasione di una tappa del «Cantagiro». In altra occasione lo troviamo quale ospite de «La Modella per l'arte», la manifestazione che domenica 4 ottobre celebrerà la finalissima, ad Acqui Terme.

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 13 settembre
SAN MARINO

Domenica 20 settembre
PESCHIERA DEL GARDA
VALEGGIO SUL MINCIO
e i giardini di Villa Sigurtà

Domenica 27 settembre
LAGO D'ISEO e la FRANCIACORTA

Domenica 4 ottobre
CARRARA visita alle cave di marmo
+ COLONNATA degustazione

Domenica 11 ottobre
VOLTERRA + mostra palazzo dei Priori
di Pieter de Witte

Domenica 18 ottobre
ROVERETO + museo De Pero e il Mart

Domenica 25 ottobre
PADOVA + mostra "Telemaco Signorini
e la pittura in Europa"

LLORET DE MAR - BARCELLONA

Dal 5 al 10 ottobre - Dal 12 al 17 ottobre
Dal 19 al 24 ottobre - Dal 26 al 31 ottobre
6 giorni-5 notti - Viaggio in bus
Ottimo hotel- Pensione completa
e bevande incluse

STESSO PREZZO 2008
€ 280

LE CAPITALI LOW COST

CONTRO LA CRISI VIAGGIAMO LOW COST!

Dal 17 al 20 settembre
PRAGA *A solo € 280*

Dall'8 all'11 ottobre
BUDAPEST *A solo € 260*

Dal 22 al 25 ottobre
BRUXELLES *A solo € 285*

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
0144356456
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

Consultate
tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

I NOSTRI WEEK END

€ 140

Dal 19 al 20 settembre
FIRENZE

Dal 26 al 27 settembre
VENEZIA

Dal 3 al 4 ottobre
GRADARA - URBINO - PESARO

SETTEMBRE

Dal 24 al 27
COSTIERA AMALFITANA
SORRENTO e il VESUVIO

Dal 26 al 30
Tour della PUGLIA: MATERA
ALBEROBELLO - BARI - LECCE...

Dal 28 al 30 settembre
LOURDES

IN PREPARAZIONE

I MERCATINI DI NATALE!!!

OTTOBRE

Dal 2 al 4
OKTOBERFEST EXPRESS
Festa della birra a MONACO DI BAVIERA

Dal 5 al 12 ottobre
TUNISIA
Soggiorno mare
in villaggio 4 stelle
Formula all-inclusive

Trasferimento per aeroporto andata e ritorno da Acqui Terme, Alessandria

Dall'11 al 18
Tour della SICILIA
e ISOLE EOLIE

Dal 19 al 21
Luoghi cari a Padre Pio:
LORETO - SAN GIOVANNI ROTONDO

Dal 26 al 28
LOURDES

ANNUNCIO

Maria MOLEA
in Barisone
di anni 68

Giovedì 3 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari sentitamente ringraziano quanti in ogni modo, hanno manifestato stima ed affetto nei confronti della loro indimenticabile congiunta.

ANNUNCIO

Angioletta SCOVAZZI
ved. Ivaldi
di anni 91

Venerdì 4 settembre è mancata all'affetto della sorella Wanda e delle nipoti Fabrizia e Piera che ringraziano cordialmente quanti hanno partecipato. Riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di Caranzano in Cassine.

ANNUNCIO

Elio LAZZARINO

La famiglia nel dare il triste annuncio, commossa e riconoscente rivolge i più sentiti ringraziamenti a quanti con fiori, manifesti, scritti e presenza sono stati a loro vicini nella triste circostanza. La santa messa di settima sarà celebrata domenica 13 settembre alle ore 9 nella parrocchiale di Denice.

TRIGESIMA

Dino CARATTI
Acqui Terme
3/04/1923 – 7/08/2009

Per ricordare il caro Dino, sarà celebrata una santa messa in cattedrale sabato 19 settembre alle ore 18.

La famiglia

ANNIVERSARIO

Luigi GIACOBBE
(Uifa)
15 settembre 2004

"Sono trascorsi cinque anni dalla tua scomparsa ma sei sempre presente, ogni giorno, nei nostro cuori". La tua famiglia e coloro che ti hanno voluto bene, ti ricordano con immenso affetto.

ANNIVERSARIO

Angelica Natalina
BOLOGNA in Gilardo

"Ti ricordiamo com'eri presente nella nostra vita nell'ascolto e nel sorriso". Nel 5° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano nelle s.s.messe che verranno celebrate venerdì 11 settembre alle ore 18 nella parrocchiale di Cristo Redentore e alle ore 21 nella parrocchiale di Ricaldone.

ANNIVERSARIO

Agostino CAVANNA

Giuseppina
GALLIANO
ved. Cavanna

"Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto". (Sal. 4) Nel 20° anniversario i familiari li ricordano con immenso affetto. Una santa messa verrà celebrata sabato 12 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Renzo SUCCI

Nel 2° anniversario della scomparsa, i familiari tutti lo ricordano con affetto, insieme a coloro che gli hanno voluto bene, nella s.messa che sarà celebrata domenica 13 settembre alle ore 9 nella chiesetta di "S.Quirico", frazione di Orsara Bormida. Un grazie sentito a quanti vorranno unirsi al cristiano suffragio.

ANNIVERSARIO

Carlo BRUNO

"Il tuo ricordo, sempre vivo nei nostri cuori, ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 2° anniversario della scomparsa i famigliari lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 13 settembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Montechiaro Piana. Un grazie di cuore a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Achille MONTRUCCHIO

Nel 5° anniversario dalla scomparsa, la moglie Angela, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 13 settembre alle ore 18 nella parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Maggiorino BARISONE

"Coloro che amiamo non sono mai lontani, perché il loro ricordo è sempre vivo nel nostro cuore". Nel 15° anniversario dalla scomparsa la moglie, unitamente ai parenti tutti, lo ricorda con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata martedì 15 settembre alle ore 8 nella parrocchiale di Visone. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Lidia BAZZANO
ved. Turco

Nel 1° anniversario dalla scomparsa la figlia Anna, il genero Stefano ed il nipote Matteo la ricordano nella santa messa che sarà celebrata giovedì 17 settembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di Lussito. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Maria Vittoria PIANA
ved. Garbarino

I familiari, con immutato affetto e rimpianto, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata giovedì 24 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene e vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Comunità del duomo

Domenica 30 agosto in Cattedrale si è svolta la raccolta dell'iniziativa «estate, vacanze, carità». Sono state destinate, in parti proporzionali, alla Mensa di Fraternità di acqui in Memoria di Mons Galliano e ai bambini di Asmara in Eritrea, attraverso il gruppo Acqui Per Asmara, tutte le offerte raccolte durante le messe, il ricavato di 20 salvadanai e di 4 buste consegnate a mano, per un totale di 1.433,40 €. Si aggiunge a tali offerte la cifra di 640 €, come già detto in precedenza, offerte in memoria del defunto dott. Grigaschi, e 60 € provenienti dal Servizio librario. In totale allora 2.133,40 € da destinare alla carità. Invece domenica 6 settembre alla messa delle ore 10,30 son state due le circostanze belle vissute dai fedeli. Ha celebrato il vescovo perché è il presidente dei Cavalieri di Santo Sepolcro, che tenevano qui il loro incontro zonale, nel salone san Guido. La loro presenza alla messa non passa inosservata. Portano un appariscente mantello bianco con la croce di terra santa e un cappello blu. Il loro fine è quello di sostenere i cristiani di terra santa, che vivono in particolari difficoltà. Offrono loro aiuti di vario genere e si prodigano per quei cristiani spesso perseguitati. Al termine della messa è stata letta da uno di loro la loro preghiera. Nella stessa messa, è stato presentato alla comunità don Andrea Benso il nuovo vice parroco che il Vescovo ha affidato alla parrocchia del Duomo. Svolgerà la sua attività in parrocchia, dove risiede con don Paolino, e contemporaneamente darà aiuto al vescovo secondo le esigenze. Benvenuto a lavorare in Duomo.

Ringraziamento

Acqui Terme. Le signore Nociuolo Rosa e Cassino Candida ringraziano infinitamente i reparti di Ortopedia e Fisiatria e tutta l'équipe della Casa di Cura "Villa Igea" per la professionalità e la cortesia con cui sono state seguite durante la loro degenza.

Ringraziamento

Acqui Terme. «L'Agriturismo Marcantonio desidera ringraziare pubblicamente la cugina Bruna Rapetti per il grandioso stupendo regalo fatto da lei. Complimenti sei un'artista. Ancora grazie. I Rapetti non deludono mai!

Franco e famiglia

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
Pompe funebri
Noleggio da rimessa
ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24
Tel. 0144 321193
L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturno - Festivo
Tel. 0144 325449
Noleggio vettura con autista
Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

Acqui Garden di Servato
FIORI e PIANTE
Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
Scritta lapidi - Accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

Intervista a tutto campo al vescovo della diocesi acquese

Alcuni giornalisti stanno preparando un "Quaderno" sulle problematiche politiche, economiche e territoriali della zona Novi-Ovada-Acqui che verrà pubblicato all'inizio dell'autunno. A tal fine stanno intervistando le personalità più influenti e rappresentative della zona stessa su temi di interesse nazionale e locale. Marco Traverso, già redattore di quotidiani e settimanali e già capo ufficio stampa del Comune di Genova, della Regione Liguria e collaboratore per l'informazione istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha intervistato Sua Eccellenza il Vescovo di Acqui.

L'Ancora pubblica in anteprima l'intervista che Monsignor Micchiardi gli ha rilasciato pochi giorni fa.

***

Sono nove anni che Monsignor Pier Giorgio Micchiardi è Vescovo della Diocesi di Acqui. Nato a Carignano in provincia di Torino nel 1942, battezzato Pier Giorgio in onore al beato Pier Giorgio Frassati, dopo l'ordinazione sacerdotale ha conseguito la Laurea in Diritto canonico all'Università Gregoriana di Roma. Consacrato Vescovo nel gennaio del 1991 è stato, prima di essere nominato Vescovo della città delle Terme, cancelliere della Curia arcivescovile di Torino con il Cardinale Anastasio Ballestrero, poi ausiliare dell'Arcivescovo e collaboratore dei Cardinali Giovanni Saldarini e Severino Poletto attuale Arcivescovo del capoluogo piemontese.

***

Eccellenza, nell'Enciclica sociale "Caritas in veritate" Benedetto XVI parla di crisi economica, di lavoro, di povertà, di governo dei popoli, dicendo chiaramente "un altro mondo è possibile" ed il compito della Chiesa è quello di essere vigilante e di aiutare a correggere il sistema esposto alle avidità di troppo. Avranno incidenza le parole del Papa sulle coscienze degli uomini?

L'interessante enciclica del Papa "Caritas in veritate" rischierà, come altri documenti della Chiesa, di passare quasi inosservata. La sua recezione dipenderà, come sempre, dalla situazione in cui si troverà il "cuore" del lettore. Dico "cuore" in senso biblico, cioè come sede dei pensieri e delle decisioni. La Chiesa si augura che siano molti i "cuori" disposti a lasciarsi mettere in crisi.

Credo che oggi più che mai siano fondamentali alcune parole chiave. Vorrei che "secondo l'opinione della Chiesa" li commentasse brevemente e singolarmente:

Lavoro: possibilità per ogni persona di realizzare se stessa, con tutte le proprie capacità nonché l'opportunità di avere il necessario per vivere decorosamente.

Casa: luogo dove il singolo e le famiglie possono trovare serenità e sicurezza e la corretta tutela della propria privacy.

Famiglia: realtà indispensabile non solo per nascere ma anche per crescere armoniosamente e prepararsi al "passaggio finale".

Solidarietà: condivisione dei propri doni e beni con gli altri, al fine di giungere, per quanto possibile, ad un'equa distribuzione dei beni.

Sicurezza: possibilità di vivere l'esistenza senza grossi timori di eventi negativi che possono turbare la serenità.

Fisco: realtà attraverso la quale si coopera per il bene di tutti. Deve essere equo, così da non favorire i ricchi e le evasioni fiscali ma anche organizzato in modo da non pretendere troppo dai cittadini contribuenti.

Accoglienza: apertura al lontano, al diverso, all'altro, nella consapevolezza che ogni persona è immagine di Dio.

Integrazione: rispetto e dialogo tra culture diverse e assistenza reciproca.

Fra queste parole pare che quella più cara alla Chiesa sia "famiglia". Benedetto XVI ha più volte detto che per la famiglia "c'è bisogno di comune e forte impegno", che "alla famiglia va data assoluta priorità" e che "sono fondamentali i valori della famiglia ed il rispetto della vita umana" Quindi per la Chiesa la famiglia è davvero strategica?

Per la Chiesa la famiglia è di fondamentale importanza perché cellula della società e della Chiesa stessa. In questo periodo la famiglia sta passando una preoccupante crisi, giacchè con facilità si sfascia. Addirittura molti giovani non hanno il coraggio di costituirla. Non è però sufficiente fare simili constatazioni e lamenti. Le istituzioni, la comunità civile e la comunità cristiana devono impegnarsi maggiormente e a fondo per sostenere la famiglia, nell'interesse di tutti.

Dopo le elezioni del 2008 vinte dalla coalizione di centro destra, la Chiesa, anche in considerazione dei contenuti del programma elettorale, si è sentita più tranquilla rispetto al passato. Per almeno cinque anni non sarebbero state messe in cantiere leggi quali i pacs, i dico, i cus ed altre del genere. Anche per questi motivi, in quel momento, è sembrato nascere una buona intesa fra nuovo Governo e Chiesa.

Non sono portato a leggere gli avvenimenti dal punto di vista dei rapporti facili o meno tra Chiesa e Governo italiano. Secondo me la Chiesa deve essere al di sopra delle parti politiche per essere libera di intervenire a difendere i giusti diritti di Dio e della persona, quando essi sono messi in pericolo da qualsivoglia governo. Anche se la Chiesa può sentirsi più tranquilla nel caso in cui un governo agisce tenendo in considerazione i valori "non negoziabili", tuttavia essa non può "dormire sugli allori" e deve sempre impegnarsi a formare coscienze cristianamente illuminate.

Una buona intesa che è parsa però incrinarsi quando il fisco è entrato a gamba tesa contro le scuole private.

Il problema delle scuole paritarie produce, da noi, gravi sofferenze. L'Italia è una delle poche nazioni in cui lo Stato riconosce la parità a parole e non nei fatti, con il triste risultato che molte scuole paritarie, che sono quasi tutte cattoliche, sono costrette a chiudere con gravi conseguenze per le famiglie che vengono private della possibilità di scegliere il tipo di scuola che intendono far frequentare dai loro figli.

San Tommaso ha definito la prudenza "auriga virtutum" cioè cocchiera delle virtù. L'Arcivescovo Agostino Marchetto, segretario del Pontificio consi-

glio per la pastorale dei migranti, subito dopo l'approvazione del "pacchetto sicurezza" ha detto: "sono triste e dispiaciuto" si tratta di "un testo inumano che porterà molti dolori e difficoltà" È stato sufficientemente prudente a dare questo severo giudizio?

È difficile giudicare gli atti di una persona. Fatta tale premessa è doveroso precisare che gli interventi degli uomini di Chiesa sono spesso criticati, o perché dicono troppo o perché dicono troppo poco. Mi auguro che l'intervento dell'Arcivescovo Marchetto, in qualsiasi modo venga giudicato e interpretato, serva almeno a far riflettere tutti sul grave problema delle immigrazioni.

La recente presa di posizione di Monsignor Mariano Crociata, segretario generale della CEI che ha parlato di "libertinaggio gaio e irresponsabile" di "disprezzo esibito nei confronti di tutto ciò che è pudore, sobrietà, autocontrollo" è manifestazione di un raffreddamento di rapporti con Berlusconi ed il Governo oppure solo un severo e doveroso richiamo a comportamenti etici da parte di esponenti politici che dovrebbero rappresentare un buon esempio?

Anche per questa domanda vale quanto ho appena detto. Poi, siccome secondo il mio modo di concepire le cose, la Chiesa non deve affidarsi ciecamente a nessun tipo di governo della cosa pubblica, ma collaborare con esso per il bene comune, ne consegue che è segno di attenzione e di libertà anche mettere i puntini sulle "i" come ha fatto Monsignor Crociata.

Paolo VI diceva che "la buona politica è la più alta forma di carità". Sembra invece che la politica abbia perso per strada il bene comune e il benessere delle famiglie.

Nella formazione della gioventù dobbiamo impegnarci ad aiutare le nuove generazioni. Tra esse favorire coloro che hanno particolari capacità a formarsi personalità in grado di agire e di lavorare per il bene comune, alla luce della dottrina sociale della Chiesa e nel rispetto e nel confronto con le idee altrui.

I giovani. Ai raduni mondiali della gioventù partecipano milioni di giovani. Alle manifestazioni dell'Azione Cattolica partecipano centinaia di migliaia di giovani. Ma chi frequenta le S. Messe festive vede che i giovani presenti sono pochissimi, pressochè assenti i chierichetti e le vocazioni continuano a scarseggiare. Pensa che per questa situazione ci possano essere da parte della Chiesa motivi di autocritica?

I raduni assembleari di giovani sono importanti, come ci insegnano le Giornate mondiali della gioventù ideate da Giovanni Paolo II. Aiutano i giovani a rendersi conto che non sono soli nel professare e vivere la fede in Cristo. Però non sono sufficienti. Come dicono i Papi stessi, ci vuole, prima e dopo, un aiuto offerto ai giovani per saper guardare dentro al loro animo, alla luce della Parola di Dio, per guidarli a scoprire l'importanza della preghiera, dei sacramenti e di un cristianesimo che diventa vita. In altre parole: si rende necessario un accompagnamento spirituale e personalizzato dei giovani.

Le casalinghe. Il Cardinale Ennio Antonelli, presidente del Pontificio consiglio per la famiglia, ha lanciato un appello perché venga riconosciuto il valore del lavoro domestico. "Le madri casalinghe -ha detto l'alto prelato- offrono le loro cure alla famiglia per amore, ma hanno diritto ad un giusto riconoscimento con sostegni economici". È una richiesta di stipendio ovvero di un concreto aiuto alle famiglie che hanno bisogno di giustizia fiscale e di sostegno e solidarietà sociale?

Non conosco con precisione i termini della proposta del Cardinale Antonelli. Penso, personalmente, che una nuova politica fiscale e di sostegno alle famiglie sia indispensabile e indilazionabile, se vogliamo, anche in questo modo, sostenere le famiglie, il lavoro femminile in casa e anche aiutare l'incremento della natalità in modo da impedire all'Italia di diventare una nazione di anziani.

L'aborto ritorna nel dibattito pubblico: l'Agenzia italiana del farmaco ha introdotto la Ru486 "pillola abortiva" nel prontuario farmaceutico. Il Cardinale Angelo Bagnasco, presidente della CEI, l' ha definita "una crepa nella nostra civiltà". L'Arcivescovo Rino Fisichella, presidente della Pontificia Accademia per la vita, spiega che non è "un farmaco ma un veleno letale che mina anche la vita della madre". La pillola abortiva sembra quindi uguale all'aborto chirurgico cioè "un delitto e un peccato in senso morale e giuridico". Secondo la Chiesa scatta, per chi la usa, la scomunica "latae sententiae" ovvero automatica?

Davvero la RU486 è "un veleno letale che mina anche la vita della madre". Rappresenta un ulteriore sottolineatura di un individualismo esasperato in un momento cruciale della vita di una donna, quale è il concepimento. Riguardo alla "scomunica latae sententiae" ovvero che scatta automaticamente, essa colpisce la persona che cerca di procurare l'aborto, ma nel caso in cui l'aborto effettivamente si realizzi.

Tra la Chiesa e la Lega Nord sono scintille. Bossi non ha gradito le critiche che l'Arcivescovo Antonio Maria Vegliò, Ministro vaticano per i migranti, ha rivolto alle norme sul respingimento. In realtà pare che monsignor Vegliò abbia colto l'occasione per stigmatizzare il disinteresse generale e l'indifferenza dell'Occidente verso gli affamati, gli assetati ed i poveri.

Al di là del fatto concreto del respingimento dei migranti africani, a mio parere fatto troppo sbrigativamente e che non ha tenuto conto delle reali necessità di quelle persone, penso davvero che l'intervento dell'Arcivescovo Vegliò abbia voluto stigmatizzare un certo disinteresse ed una certa indifferenza dell'Occidente verso i bisognosi.

Perché il male trionfi è sufficiente che i buoni rinuncino all'azione?

Rispondo positivamente. Per combattere il male è necessario agire bene e chiedere il sostegno della grazia del Signore risorto, che già opera nel mondo e che attende la nostra collaborazione

Volendo riassumere in pochissime parole il magistero del Cardinale Angelo Bagnasco, Presidente della CEI, è sufficiente dire che bisogna cambiare il cuore dell'uomo e ricostruire la fiducia?

Il Cardinale Bagnasco, come Presidente della CEI, oltrechè stigmatizzare nei suoi interventi il male, ha sempre cercato di mettere in evidenza gli elementi positivi presenti ed operanti nelle persone, nella società e nella comunità cristiana. Ritengo significativo riassumere il suo magistero con la frase: "bisogna cambiare il cuore dell'uomo e ricostruire la fiducia".

Parliamo un po' della Diocesi di Acqui. Mi può indicare tre iniziative particolarmente importanti attuate dalla Diocesi contro la crisi per aiutare le famiglie, i lavoratori, i disoccupati, i poveri.

Le tre iniziative che indico sono: a) la "mensa della fraternità" condotta avanti dalla Caritas, con l'apporto del volontariato, ad Acqui; b) i vari "Centri di ascolto" dislocati nelle Parrocchie della Diocesi e supportati da concrete iniziative di aiuto a chi ha bisogno; c) la collaborazione della Diocesi all'iniziativa della CEI "Prestito della speranza" e l'adesione ad una iniziativa similare della Fondazione Mario Operti di Torino rivolta particolarmente alle piccole imprese.

La Diocesi che governa ha Parrocchie in molti Comuni ed in cinque Province. Come sono i rapporti fra Diocesi ed amministrazioni provinciali e locali. Le autorità istituzionali potrebbero essere più sensibili e disponibili verso le esigenze della Chiesa e del clero?

La Diocesi di Acqui insiste territorialmente su due Regioni (Piemonte e Liguria) e cinque Province (Alessandria, Asti, Cuneo, Genova e Savona). Tutti gli anni la Diocesi organizza un incontro di riflessione per tutti gli amministratori pubblici su argomenti che riguardano il bene comune e che vengono trattati alla luce della dottrina sociale della Chiesa. Detti amministratori sono invitati alla festa patronale di San Guido e con loro il Vescovo dialoga in occasione delle visite pastorali. Si può quindi dire che c'è presenza alle iniziative e dialogo costruttivo.

In conclusione, vuole mandare un breve messaggio ai fedeli e non solo a loro ma a tutti i cittadini di Acqui, delle altre città e dei paesi della Diocesi?

Come pastore della Chiesa che è in Acqui, ai fedeli lancio l'invito che ho rivolto per la seconda visita pastorale: impegno a crescere nella fede, nella comunione fraterna, nella missionarietà. A tutti rivolgo l'invito di Giovanni Paolo II: "Non abbiate timore di aprire le porte a Cristo, di ispirarvi a lui".

Marco Traverso

Riceviamo e pubblichiamo a proposito di C.L.

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Egr. Direttore, ho letto con piacere la lettera che l'amico Pietro Ricci le ha inviato sul Meeting di Rimini che Comunione e Liberazione organizza da trent'anni. Non avevo mai immaginato che C.L. potesse essere un luogo di così alta spiritualità, accompagnata da rapporti da condividere anche con i più derelitti, magari extracomunitari. Tutte quelle migliaia di giovani ispirati dalla parola del Vangelo, tanto che Ricci dice: "Per sette giorni le persone hanno potuto vedere che il percorso della conoscenza non è ridestato da discorsi o spiegazioni astratte, ma dall'incontro con persone che conoscono il reale in un mondo nuovo e attraente, perché carico di una promessa di verità e di bene". La gente forse si era fatta un'opinione diversa di Comunione e Liberazione, anche perché certa stampa catto-comunista ha sempre detto delle insolenze. Anche quando diceva cha la Compagnia delle Opere voleva mettere le mani sul Porto di Genova, quando diceva che esponenti di C.L. era implicati nell'affare "Why not?", o nelle associazioni di volontariato pugliesi. Ma soprattutto quando dicono tuttora, che in Lombardia non muove foglia senza che Comunione e Liberazione non voglia (ma questo lo dice anche Bossi), tanto che è probabile che Roberto Formigoni alla sua morte venga fatto santo. Sono contento che tutto questo siano solo insulti gratuiti, ma intanto avverta i ciellini di Rimini che Boffo era direttore dell'Avvenire, scelto dai vescovi, per cui almeno potevano far finta di difenderlo unanimemente, anche se aveva criticato la vita privata di "papi"».

Mauro Garbarino

Domenica 6 settembre a Moirano

Festa patronale: un successo

Acqui Terme. Festa patronale di Moirano, una sola parola: successo. Di fede, di partecipazione. La solennità dedicata alla Natività di Maria Vergine, si è svolta esattamente domenica 6 settembre. Si è iniziato alle 11, con la celebrazione della messa da parte di don Colla in memoria di mons. Giovanni Galliano. Di seguito si è rinnovato il rito della benedizione delle auto e delle moto. L'aspetto religioso della festa ha avuto il suo momento qualificante ed atteso nel pomeriggio per la messa solenne, alle 16,30, officiata dal vescovo della diocesi monsignor Pier Giorgio Micchiardi. I canti eseguiti dalla Corale parrocchiale e la partecipazione del Corpo bandistico di Acqui Terme hanno reso più solenne la celebrazione e la processione con la statua della Madonna della Neve che è seguita al termine della funzione religiosa. Un breve cenno al momento gastronomico, che ha suscitato notevoli apprezzamenti (ovvero è avanzato quasi niente). Grande soddisfazione del parroco il canonico don Aldo Colla.

Avvicendamento al vertice delle Salesiane

A suor Celestina subentra suor Angela

Era iniziata sei anni fa l'avventura di Suor Celestina Corna, ispettrice di Piemonte e Valle d'Aosta, l'ispettoria più grande del mondo, che ne aveva riunite tre e che contava il maggior numero di FMA (oltre 1200) e di case (75, di cui 7 nella Diocesi di Acqui). Ricordiamo la festosa accoglienza l'8 settembre 2003 con una grande celebrazione eucaristica nella Basilica di Maria Ausiliatrice.

Ci voleva molto coraggio per inventare una formula di animazione che coinvolgesse tutte le suore, i laici collaboratori, i genitori e gli stessi giovani…! Con spirito da pioniera e l'aiuto del Consiglio Ispettoriale, Sr. Celestina è riuscita a costruire, con tenacia, unità e comunione nella grande famiglia delle suore Figlie di Maria Ausiliatrice del Piemonte.

Con lo stesso spirito di fede e amore all'Istituto di sei anni orsono, sabato 6 settembre una moltitudine di suore, laici ed anche giovani ha accolto come nuova ispettrice Sr. Angela Schiavi, lombarda, direttrice nell'Istituto di Cinisello Balsamo (MI). Si è snodata una semplice festa di accoglienza nel salone grande di Valdocco. Le Suore giovani hanno aperto il breve trattenimento con un canto, seguite dal gruppo di danza di Casale Monferrato, che ha richiamato con movenze e figurazioni artistiche la semplice favola che conclude la Strenna del Rettor Maggiore. Con stupore abbiamo visto salire sul palco ed esibirsi un gruppo di suore della terza età…, per dimostrare che nell'Ispettoria, in cui Sr. Angela inizia il cammino di animazione e guida, esistono tutte le realtà della vita umana.

Sr. Angela si è presentata con un bel sorriso e tanta semplicità, cosciente dell'importanza e del peso del suo nuovo ruolo a servizio dell'Istituto, tuttavia fiduciosa nell'aiuto di Dio.

"Ma io del Piemonte conosco solamente Maria Ausiliatrice, Don Bosco e Madre Mazzarello… … E ti pare poco?.... Sono le battute intercorse tra la nostra nuova Ispettrice, Suor Angela e Suor Emilia Musatti, Vicaria Generale delle Figlie di Maria Ausiliatrice… quel giorno di febbraio in cui la Madre le diede l'obbedienza di diventare la nostra Ispettrice: molta semplicità.

Suor Emilia Musatti, rappresentante della Madre, ha letto il decreto di nomina da parte della medesima Madre Generale e poi ha parlato con il cuore dando a Suor Angela il benvenuto anche a nome di "*due persone della tua ispettoria*…". Si trattava niente meno che di Don Bosco e Madre Mazzarello! Suor Emilia infatti, ha letto due lettere dei nostri santi che sono arrivate proprio dritto al cuore di tutti.

Anche Suor Fernanda Salusso, già direttrice a Nizza e ora vicaria ispettoriale, ha ricordato che la terra della nostra ispettoria è una terra di santi e ha detto che il nostro saluto vuole essere vivo e generoso come il vino del Monferrato, accogliente e disponibile come i Santi che hanno popolato questa terra, fraterno e corale come le numerose Figlie di Maria Ausiliatrice che rendono viva e forte questa ispettoria.

Sr. Fernanda Lovesio FMA

Domenica 6 settembre

Incontro con il Vescovo Cavalieri Santo Sepolcro

Come era stato programmato già da tempo, un gruppo di insigniti dell'Ordine Equestre del S. Sepolcro di Gerusalemme dipendenti dalla Sezione piemontese, sotto la guida del Delegato per Alessandria ed Asti Comm. Annibale Gilardenghi, si sono dati appuntamento domenica 6 settembre presso l'Auditorium San Guido, attiguo alla Cattedrale, per ascoltare una meditazione dettata dal nostro Vescovo diocesano, che è anche il Priore della suddetta Sezione.

L'incontro è stato incentrato sull'illustrazione dell'Esaltazione della Santa Croce, la cui festività liturgica sarà celebrata il 14 settembre, in memoria di importanti avvenimenti storici: si iniziò infatti a ricordare in quella giornata la dedicazione della Basilica del S. Sepolcro sul Calvario, avvenuta nel 335, per abbinarvi poi, dal VI secolo in poi, il ricordo del suo ritrovamento, dapprima nella liturgia orientale e, quindi, dal VII secolo in poi, anche in quella latina: in quest'ultimo caso la festa faceva riferimento anche alla restituzione delle preziose reliquie che erano state sottratte dalle armate persiane di Cosroe II all'imperatore Eraclio.

Il presule ha compiuto una esauriente panoramica su questo argomento, citando ripetutamente il Vangelo di S. Giovanni con le parole stesse di Gesù ed invitando i presenti a rimeditarle e ad approfondirle, in quanto la grandezza della Croce, simbolo del sacrificio di Gesù ed emblema della nostra fede, si estende a molti altri concetti dettatici dalla S. Scritture.

I Cavalieri Crociati hanno quindi partecipato in Duomo alla S. Messa domenicale che il Vescovo ha concelebrato con Mons. Paolino Siri, Vicario Generale e Parroco della Cattedrale e con Don Andrea Benso, neo-Vice Parroco: per quest'ultimo la circostanza ha rappresentato l'immissione ufficiale nel nuovo incarico e la conseguente presentazione alla comunità parrocchiale, la quale, al termine del rito, gli si è stretta intorno durante un breve rinfresco offerto sotto il porticato.

Gi. Pa. Do.

Si è svolto dal 29 agosto al 1º settembre

Pellegrinaggio a Fatima comunità San Francesco

Acqui Terme. Sul pellegrinaggio a Fatima della comunità di San Francesco dal 29 agosto al 1 settembre 2009, ci scrive il parroco don Franco Cresto:

«Anche quest'anno l'esperienza del pellegrinaggio a Fatima, dopo quello dello scorso anno in Palestina, è stato per tutti tempo e occasione di grande riflessione silenzio e preghiera.

Avevo presentato questa proposta alla comunità parrocchiale una domenica del mese di marzo e in pochi giorni si sono effettuate le prime iscrizioni e in breve tempo si è raggiunto il numero di 39, a cui si sono aggiunti gli otto che erano già iscritti nella sede centrale dell'Opera Pellegrinaggi di Torino, con i quali bene ci si è amalgamati e fatto presto amicizia.

Partiti dalla Malpensa, nel primo pomeriggio, siamo arrivati a Lisbona, dove siamo stati accolti dalla cordialità e gentilezza di Francesco l'autista del pullman e dal solare sorriso di Isabel, la nostra esperta e simpatica guida turistica.

Visitata la città di Lisbona nei monumenti più significativi della sua storia, nel compiere il giro turistico, città la guida ci ha parlato dei terremoti da cui è stata colpita la città e il Portogallo, ma ha anche sottolineato con quale forza i portoghesi hanno sempre reagito e ricostruito ciò che era rimasto distrutto, ma soprattutto ci ha ricordato le varie guerre in particolare con la Spagna, per difendere la loro indipendenza.

A Fatima siamo arrivati verso le 19,30 locali, tempo di scaricare i bagagli e pronti per la cena all'Hotel Pax a 200 metri dalla cappella delle apparizioni, a cui ci siamo recati i subito dopo. Per me, e penso anche per gli altri pellegrini, vi è stata subito la sensazione di grande pace; il colonnato che dalla Basilica si estende sulla Cova da Iria mi è sembrato l'abbraccio della Madonna del S.Rosario a tutte quelle persone che a Fatima vanno per incontrare Maria madre di Gesù e Madre nostra.

La domenica mattina alle ore 11 dal grande palco che troneggia davanti alla Basilica, con la scritta "i puri di cuore vedranno Dio", il vescovo diocesano unitamente al vescovo di Malta hanno presieduto la solenne celebrazione eucaristica concelebrata da oltre 60 sacerdoti.

È durante la S.Messa che mi è nata una riflessione, vedendo quelle oltre 4000 persone presenti che si erano cercato un posto all'ombra per ripararsi dal sole cocente: erano quattromila "mondi" con i loro problemi, le loro sofferenze, le loro speranze uniti tutti dalla stessa fede in Gesù morto e risorto per noi, quel Figlio di Dio che incarnatosi nel seno di Maria si è fatto uomo per condividere dell'uomo le sofferenze, ma per dare ad ogni uomo, la certezza della risurrezione. Quei quattromila "mondi" erano lì presenti per rivolgersi a Maria nostra Madre, per trovare in Lei quella luce necessaria ad illuminare il cammino di d ognuno e nella profondità del proprio cuore Maria ha saputo dare serenità e forza a tutti.

Nel pomeriggio dopo avere celebrato il pio esercizio della Via Crucis, ci siamo recati a fare visita alle case di Lucia Giacinta e Francesco e abbiamo avuto modo di parlare brevemente con il nipote di Giacinta ma sopratutto abbiamo notato la semplicità di quelle case che lasciavano intravedere quale poteva essere lo stile e la povertà di vita di quelle famiglie.

La visita alla nuova Chiesa al mattino del lunedì (8600 posti a sedere): sono rimasto fortemente colpito dal grande mosaico nella parete dietro l'altare dove l'Agnello immolato del libro dell'Apocalisse espande i suoi raggi luminosi sui santi e sugli angeli, dando così ad ogni fedele che entra il senso del raccoglimento e l'invito a rivolgere il proprio sguardo e il proprio pensiero su ciò che è essenziale.

Nel pomeriggio abbiamo completato il pellegrinaggio con la visita a tre meravigliosi monasteri dedicati a Maria (Bathala - Alcobaca – Nazarè) tutti a pochi chilometri di distanza da Fatima, che esprimono la fede e la devozione a Maria del popolo portoghese.

Il pellegrinaggio a Fatima non ci ha fatto incontrare soltanto Maria, ma ci ha dato l'opportunità di riflettere sugli aspetti fondamentali della nostra fede. Il grande crocifisso che campeggia sulla grande piazza, ci ha ricordato la morte di Gesù per noi; la cappella dell'adorazione continua (notte e giorno) ci ha messo di fronte al mistero di amore di Gesù quando disse "sarò con voi fino alla fine del mondo". La preghiera del rosario che si innalza in ogni momento e da ogni pellegrino ci ha reso presente il messaggio di Maria ai pastorelli Francesco, Giacinta e Lucia: " Pregate recitate il rosario e fate penitenza" per la conversione dei peccatori.

Ad ognuno di noi accoglierlo e viverlo».

Offerte Caritas

Nelle offerte ricevute dalla Caritas diocesana da gennaio a luglio 2009, pubblicate sul numero 31, tra le offerte per il rinnovo adozione a distanza, deve essere aggiunto il nome di Gaia Oberti Matteo (euro 500,00)

Calendario diocesano

Domenica 13 – Il Vescovo, proseguendo la Visita pastorale del Cairese, celebra la messa alle ore 16 nella chiesa di Montenotte nella festa patronale del Nome di Maria.

A Nizza Monferrato alle ore 21, nella chiesa del Martinetto, il Vescovo dà inizio al ministero pastorale del gruppo di sacerdoti in città.

Lunedì 14 – Il Vescovo è a Roma per partecipare alla Commissione Cei.

Giovedì 17 e venerdì 18 – Il Vescovo partecipa in Pianezza ai lavori della Conferenza episcopale piemontese.

L'avventura scout

La proposta educativa scout mira alla "partenza"

Il percorso inizia con le attività nel Branco, continua con le attività nel Reparto, prosegue con le attività nel Clan.

È l'esperienza di chi sceglie di crescere insieme nel "grande gioco" dello scoutismo a quest'età, in modo serio e profondo.

Come nelle altre branche il capo è un fratello maggiore che sa essere amico dei ragazzi, ma anche far loro delle proposte chiare e precise da adulti.

Il momento forte della vita di un clan è la "routes": la comunità vive insieme otto dieci giorni, si dorme in tenda, ci si sposta ogni mattina, ci si porta tutto il necessario "l'essenziale" nello zaino.

L'esperienza è importante per la comunità e per il singolo, si ha modo di verificare le scelte di vita di tutti i giorni.

La proposta più impegnativa che il clan fa è il servizio in associazione anche come aiutocapo, al di fuori dell'associazione, con un impegno di volontariato.

Quando il rover o la scolta ha compiuto il suo cammino nella comunità R/S chiede ai capi di "partire".

Se da questo confronto emerge la consapevolezza che la proposta educativa scout ha lasciato la sua traccia, che si sono fatte delle scelte concrete, che è venuto il tempo di testimoniare fino in fondo, nella propria vita, i valori che si hanno dentro, il rover o la scolta "parte".

Questo momento è sottolineato dal Clan con una cerimonia semplice ma solenne, a indicare che quella è una scelta importante e definitiva.

La partenza è un momento scout: parte chi crede nei valori dello scout e vuol mettere nella sua vita lo stile di servizio, gratuità, volontariato che lo scoutismo fino a quel momento lo ha aiutato a provare.

Parte chi è adulto e ormai è in grado di "guidare da solo la sua canoa".

Non si smette di crescere, è evidente. Se si sceglie l'impegno, come volontari, in un luogo di servizio al di fuori dell'associazione restano con essa i collegamenti e la voglia di fare da riferimento a quanto, rover o scolte, intendono fare delle esperienze di servizio in un campo diverso da quello educativo.

Se si sceglie un volontariato educativo, si resta in associazione e si diventa capi, educatori. Insieme ad altri, nella Comunità Capi ci si pone allora al servizio dei più piccoli, applicando il metodo scout con un proprio progetto educativo.

Il gioco dello scoutismo ricomincia ma questa volta, da adulti, le regole si conoscono bene: per lasciare il mondo un poco migliore di come lo si è trovato.

Per chi volesse approfondire suggeriamo uno dei testi sacri sullo scoutismo "la strada verso il successo" di R. Baden Powell.

Teniamo a mente che le iscrizioni per il prossimo anno scout sono di fatto aperte, certamente ci incontreremo, a disposizione di chi volesse parlare con noi alla feste delle feste..

I nostri dati identificativi, telefono, 347 5108927, p. e. unvecchioscout@alice.it, l' indirizzo postale è, Via Romita 16, 15011 in Acqui Terme, per il 5xmille "CErchio delle Abilità" Onlus. cod. fiscale 97696190012 www.cerchiodelleabilita.org

un vecchio scout

Centro ascolto cerca locali

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Gentile Direttore, siamo i volontari del centro di ascolto di piazza San Francesco, libera associazione senza scopo di lucro che dal 2001 lavora, in collaborazione con la Caritas, per portare aiuto alle persone in difficoltà.

Le scriviamo per portare all'attenzione dei cittadini acquesi il problema emergente nella nostra città: la povertà.

Una povertà che ha pervaso la normalità al punto da rendersi trasparente, insomma il vicino di casa, chi prima riusciva ad arrivare a fine mese 'arrangiandosi': casalinghe con storie matrimoniali travagliate, uomini separati che hanno perso il lavoro, pensionati soli.

Fasce deboli che ormai non arrivano oltre alla seconda settimana dovendo decidere se pagare l'affitto, o comprare da mangiare, se pagare la bolletta o le medicine. A queste categorie bisogna aggiungere i numerosi immigrati che lavorano saltuariamente.

In questi nove anni abbiamo cercato di far fronte alle piccole e grandi esigenze delle persone che si sono presentate presso il nostro sportello, ma l'unica stanza a nostra disposizione, adiacente la chiesa di San Francesco è diventata troppo piccola per le attuali esigenze.

Per questo facciamo appello a chiunque abbia la possibilità e la sensibilità, di metterci a disposizioni dei locali più ampi per poter gestire in maniera dignitosa l'attività di deposito-distribuzione alimenti e l'attività di ascolto – accoglienza -integrazione

Chi fosse interessato, a vario titolo, è pregato di contattare Giovanni al n. 3393195533.

La qualità dei servizi sociali è la cartina di tornasole del grado di civiltà».

Vangelo della domenica

Il cristiano realizza la propria fede nella misura in cui si mette "*in sequela Christi*"; non è una imitazione unica, a fotocopia, ma un seguire Cristo a propria dimensione, sensibilità, capacità, senza annullare se stessi, anzi realizzando veramente e appieno se stessi, la propria identità esistenziale. L'apostolo Paolo arriva a dire: "*Non sono più io che vivo, ma è Cristo che vive in me*".

Per voi chi sono?

Nel brano del vangelo che si legge nella messa di domenica 13, Marco affronta un problema che avvertiva personalmente nella chiesa in Roma, dove i cristiani erano perseguitati e martirizzati, come Paolo e come Pietro. Di fronte a queste persecuzioni i credenti si chiedevano: '*Ma Gesù dov'è? Dio perché permette queste persecuzioni? quando arriva il regno promesso?*'. Questi problemi non erano ancora avvertiti dagli apostoli, ma Gesù, che conosce i tempi futuri, sa che la sua ora sta per giungere, con grave scandalo umano dei discepoli: "*Dovrò molto soffrire e venire ucciso*". Apostoli e discepoli volevano non un salvatore che muore, ma un messia che fa accorrere le genti con miracoli e segni prodigiosi.

Prenda la sua croce

Alla ribellione di Pietro, Cristo risponde: "*Lungi da me, satana tentatore! Tu ragioni secondo gli uomini*". Quando Cristo invita il cristiano a '*rinnegare se stesso*' non pretende l'annullamento della personalità dell'individuo, con i suoi limiti, virtù, difetti. Gesù invita il cristiano a rinnegare allo stile di vita che persegue solo gli pseudo valori umani: superbia, avarizia, lussuria, invidia, ira, gola, accidia. Ce n'è abbastanza per rendere pesante anche la croce personale più leggera.

d.G.

DALLA PRIMA

Terme e privatizzazione: la parola all'avvocato Rodolfo Pace

Quindi la privatizzazione, anche se solo della gestione, degli alberghi, per altro, al momento giustificata ed obbligata da esigenze di bilancio.

È allo stesso CDA che si deve la realizzazione (faticosamente strappata all'Eagat - Ente Autonomo Gestione Aziende Termali rappresentante dell'azionista Stato che, se non ricordo male, ha tardato più di un anno a dare il proprio assenso) di una metodica particolare di privatizzazione della gestione da me proposta (che si può dire innovativa in quanto mai prima di allora praticata nelle aziende pubbliche e, poi, invece adottata da altre stazioni termali pubbliche) consistente nella richiesta al privato dell'intervento finanziario occorrente alle ristrutturazioni in conto affitto d'azienda per la durata dell'ammortamento.

È il metodo adottato per la ristrutturazione della piscina natatoria in zona Bagni e per la realizzazione della struttura complementare costituita dal bar "Klipper", richieste a TGZ srl (Tacchino) e da questa realizzate (per un importo ammontante, secondo i nostri accertamenti, a lire tre miliardi e cinquecentomilioni pari oggi ad oltre euro un milione settecentocinquantamila) per raggiungere il vero obiettivo della gestione del "Kursaal" che adibito a discoteca, avrebbe, poi, dato frutti importanti.

Senza risposta è rimasto, invece, l'invito a ripetere il modello contrattuale per la gestione degli alberghi rivolto a Tacchino che ha preferito e richiesto di essere, invece, chiamato ad amministrare la società, sua partner nel rapporto contrattuale di cui sopra, dalla Regione e dal Comune subentrati nel frattempo allo Stato nella proprietà in forza di progetto di investimento e rilancio della stazione, richiesto dalla legge come condizione del trasferimento, riversato nello Accordo di Programma da me sollecitato e poi da me sottoscritto con i due Enti.

Non è noto a tutti che la Società ha in seguito nutrito la speranza di poter giungere alla vendita dell'Hotel Antiche Terme che nei programmi del privato acquirente sarebbe stato adibito a vero e proprio "Centro Salute e Benessere" in ambito termale e cioè con la disponibilità diretta dell'acqua termale, innovazione significativa per il termalismo pubblico.

Tra i documenti della Società vi è una dichiarazione di intenti in tal senso della Itinera Spa di Tortona, giunta dopo contatti personali del sottoscritto con l'azionista di riferimento Gavio Marcellino inizialmente attivati per caldeggiarne l'intervento nella gestione degli alberghi con la formula sperimentata per la piscina (di ristrutturazione in cambio della gestione) come richiesto ad altri privati con ripetute offerte pubbliche.

L'Itinera spa poneva quale presupposto dell'investimento l'acquisizione della proprietà immobiliare e non della sola gestione dell'impresa, anche se poi, sfortunatamente, la dichiarazione di intenti non si è trasformata in vera e propria proposta solo a causa della defezione di molto noto operatore del settore "salute e benessere", operante ancora oggi a Merano, la cui collaborazione era stata richiesta dalla società acquirente e che non ha successivamente accolto l'invito a collaborare nella stessa struttura che la società si sarebbe impegnata a ristrutturare secondo le sue indicazioni.

Spero che, se anche faticosamente, si realizzi ora da parte di tutti essere giusto il provvedimento adottato in allora dal Governo centrale per le motivazioni che sono lieto sentire ripetere dalla Regione Piemonte per bocca del suo Presidente Mercedes Bresso, che riconosce come il "pubblico" non sia adatto a gestire un'impresa economica (essendo diversa la logica e gli obiettivi della politica e della Pubblica Amministrazione), concetto ribadito dall'ex Consigliere del CDA della Società Ezio Cavallero che, invece, con me da sempre condivide anche la considerazione che il peso del troppo vasto patrimonio immobiliare della società, in specie quello non necessario, genera costi non compatibili con una utile gestione dell'impresa e che solo la piena proprietà immobiliare e la conseguente possibilità di diversa utilizzazione della parte eccedente incentiva l'investimento del privato anche in quella parte necessaria, potendo autogenerarne, almeno in parte, le risorse.

Nella impossibilità:

- di cedere al privato la totale proprietà, per il condizionamento degli Enti Locali (ANCI) verso il Governo centrale
- di ottenere dall'azionista statale la disponibilità di ulteriori risorse per la ristrutturazione del patrimonio immobiliare gravissimamente degradato dallo sfruttamento intensivo realizzato nell'ultimo periodo dalla gestione privata, iniziata nel lontano 1929 (dopo l'acquisizione da parte dello Stato delle Terme di città di proprietà comunale e la realizzazione dell'Albergo Regina e della piscina natatoria in Zona Bagni) sulla base di sciagurato rapporto contrattuale che prevedeva la corresponsione di canoni e la realizzazione di manutenzione straordinarie e/o ristrutturazioni di entità parametrata agli eventuali utili del gestore
- di ricavare dal conto economico le ingenti risorse occorrenti, nonostante che le operazioni di privatizzazione delle gestioni alberghiere e quelle di investimento nei reparti termali del piccolo finanziamento, per l'unica volta messo a disposizione dall'azionista ed i sacrifici e la dedizione del personale dipendente, avessero portato nell'anno 1990 il bilancio in pareggio e permesso, poi, di ottenere, con la ripresa degli accantonamenti relativi all'ammortamento degli immobili a costo rivalutato, le somme necessarie alla ricostituzione del capitale sociale (senza che mai si sia per questo richiesto l'intervento dell'azionista) depauperato dalle perdite subite negli anni successivi, per provvedimenti governativi restrittivi della fruibilità delle cure termali che avevano determinato la repentina ed inattesa diminuzione del fatturato in misura superiore al 45% (poi gradualmente se non interamente recuperata)

per l'impellente necessità di recuperare il passo delle altre stazioni termali anche pubbliche (Montecatini, Chianciano, ecc. ecc.) che già fruivano dell'importante intervento dei privati nel settore ricettivo, diversamente da Acqui dove l'azienda, poiché da sempre monopolista anche nel detto settore, aveva conseguentemente impedito e/o disincentivato l'intervento del privato, al di là dell'endemico immobilismo dell'imprenditoria locale (vi è stata una sola significativa iniziativa ormai risalente),

l'unica via da proporre e sperimentare era quella della cessione di parte del patrimonio immobiliare per ricavare un primo nucleo di risorse necessario

1) alla ristrutturazione del tanto altro rimanente

2) a programmare un intervento nello stabilimento militare necessario a recuperare il patrimonio di clientela correlata,

3) a realizzare un progetto industriale che intendeva proporre la zona Bagni come centro unico termale in capo alla società (una sorta di "Villaggio Vacanze" o proprio un vero "Villaggio Vacanze e Salute" organizzato quindi anche con servizi di intrattenimento culturale, ludico-sportivi) per realizzare economie di scala e per superare la stagionalità con la diversificazione dei servizi (è opera mia l'introduzione delle cure estetiche nel termalismo acquese con la creazione del primo nucleo operativo presso lo stabilimento Regina e la creazione della linea delle creme termali) e dei targhet dell'offerta per la diversa importanza delle strutture da coinvolgere.

È questa la ragione per cui, quando rivestivo la carica di Amministratore Unico, d'accordo con l'Azionista rappresentato in allora dall'IRI, ho ipotizzato di cedere il patrimonio immobiliare di centro città costituito dall'Hotel e dallo Stabilimento Nuove Terme, il primo con offerta pubblica ed il secondo con proposta formulata inutilmente anche agli albergatori di città, possibili fruitori interessati alla sua permanenza, rinnovando, cosi, l'opzione della disponibilità diretta da parte dei privati dell'acqua termale.

Senonchè in questa occasione la logica di mercato non è riuscita a prevalere per i condizionamenti di cui si è detto, come ora fatica a farsi strada l'unica possibile privatizzazione ora ipotizzata dalla Regione per gli stessi condizionamenti che, infatti, hanno contribuito a istituzionalizzare come il minore dei mali la già collaudata privatizzazione limitata alla gestione (New Co) risultata impraticabile, perchè, gioco forza, insoddisfacente, se non addirittura perigliosa per il rischio di insuccesso e l'inevitabile coinvolgimento della proprietà nelle conseguenze negative.

Spero, quindi, nella serietà degli intendimenti della Presidente Mercedes Bresso, per cui la prendo in parola anche là ove dichiara che «noi quello che ricaveremo lo investiremo nello sviluppo delle attività termali», ma mi domando, allora, se non sarebbe stato più comprensibile, diretto e definitivo proporre di concordare con il privato, quale corrispettivo della cessione delle azioni o dell'azienda e delle proprietà immobiliari, la realizzazione di ristrutturazioni e di nuove opere e la individuazione delle unità immobiliari, o di parte di esse nessuna esclusa, da destinarsi a diversa utilizzazione, costruendo ed ottenendo, così, la effettiva reale ed attuale garanzia e della continuità dell'attività termale e del suo sviluppo.

Ma perchè pensare ad un unico pacchetto e non a scorporare le tre strutture alberghiero-termali (Nuove Terme, Antiche Terme e Regina) per poi cederle separatamente a tre diversi acquirenti? O forse anche per mantenere pubblica una di esse e cedere le altre?

La cessione a comparti favorirebbe lo sviluppo indotto dal motore di una salutare concorrenza mai sperimentata dal termalismo acquese e/o di una più facile realizzazione, poiché necessitata, diversificazione dei targhet e potrebbe incentivare l'intervento anche di imprenditori locali per la diminuita entità dell'investimento richiesto a ciascun operatore, intervento, forse, auspicabile soprattutto ove potesse portare alla gestione diretta e familiare, a mio parere, a certe condizioni, preferibile a quella anonima di una grande organizzazione.

Mi pare, comunque, che in tal modo sarebbe anche più facile ottenere l'interessamento di più catene alberghiere e/o turistiche di importanza anche internazionale a introdurre nel loro circuito il soggiorno termale; esito da privilegiarsi per quelle strutture che si intendano collocare al massimo livello della qualità ricettività.

Concordo con l'opinione che la ristrutturazione delle Nuove Terme non abbia ottenuto il risultato necessario a qualificare l'hotel a livello delle 4 stelle e che comunque la gestione non vi corrisponda, ma mi domando se il targhet attuale del termalismo acquese richieda strutture ricettive di tale livello o se non sia piuttosto necessario assumere ogni decisione sulla base di piano di sviluppo realizzabile poiché concepito in modo tale da suscitare l'interesse del privato, da concepirsi e concretizzarsi, quindi, con la indispensabile partecipazione della comunità locale.

L'idea guida potrebbe essere quella della realizzazione del "Villaggio Vacanze e Salute", "aperto", però, alle realtà imprenditoriali esistenti e comprensivo delle Terme Militari e del Carlo Alberto con la correlata iniziativa pubblica possibile ed auspicabile (già praticata in passato per accordi con la ASL locale) e della realizzazione di una struttura unificante pubblica o privata, di proprietà singola o di proprietà comune, facilmente individuabile nello specchio d'acqua della piscina ampliato e modificato totalmente e/o in parte per renderlo fruibile e godibile anche d'inverno sul modello delle grandi strutture realizzate nel Nord Europa.

La soluzione è innovativa ma, a mio parere, necessaria per rendere appetibile una vacanza (la vecchia frontiera del termalismo da interpretarsi con modernità) nella città di Acqui Terme che non ha la fortuna di essere geograficamente collocata in area di grande sviluppo turistico, anche internazionale indotto da ragioni e condizioni diverse, da sempre motore e complemento anche del soggiorno termale e dello sviluppo delle ricettività alberghiera nelle stazioni che vi sono comprese (Montecatini, Chianciano, Abano, Ischia, Merano ecc. .) né la fortuna di godere della prossimità di grandi città da cui attingere anche solo il turismo di fine settimana (oltre alle già citate, Salsomaggiore Salice ecc.).

Determinante, come sempre, è il ruolo della Amministrazione Comunale che, dopo avere tratto, per l'accettata considerazione che la crescita del termalismo non poteva che andare di pari passo con il miglioramento dell'ambiente cittadino, i maggiori frutti prodotti dall'Accordo di Programma, deve ora prestare la dovuta attenzione alla Zona Bagni da sempre, almeno da lungo tempo dimenticata (quasi corpo estraneo) con la scusa che poteva e doveva supplire alle carenze infrastrutturali, attraverso i sempre invocati finanziamenti statali, la società termale proprietaria di vasta parte del territorio.

È mia opinione che, oltre agli interventi infrastrutturali per viabilità ed illuminazione, occorra un ripensamento dell'assetto urbanistico della zona atto a "portare la città oltre Bormida", con tutto quello che ne consegue, (ivi compresa la possibilità del mutamento di destinazione d'uso delle piccole strutture ricettive esistenti) per creare un ambiente vissuto tutto l'anno, provvisto, quindi, delle comodità e dell'animazione necessarie anche ai turisti termali che vorranno soggiornarvi.

Ringrazio dell'occasione che il giornale mi offre per esternare il frutto della esperienza maturata con la permanenza di tanti anni nell'amministrazione della Società, che ahimé, come molto spesso avviene nelle aziende pubbliche, si tiene in scarsa o nulla considerazione nel passaggio dall'uno all'altro Amministratore, soprattutto se espressione di indirizzo politico diverso.

Non esito a riconoscere che l'idea esposta potrebbe anche non essere integralmente condivisa, ma è essenziale che si comprenda che come occorra una visione strategica del problema che è sempre mancata.

Vi prego di credere che le considerazioni che ho esposto non sono dettate da alcun interesse personale, né ispirate da ideologie o appartenenze politiche».

Avv. Rodolfo Pace

Style Lux
illuminazione

LE MIGLIORI PROPOSTE DEL SETTORE
Artemide
FLOS
INGO MAURER
LUCE PLAN
CINI&NILS
FOSCARINI
FontanaArte
Kartell
FOPPAPEDRETTI
IDEE CASA
Alessandria - Via Galimberti, 47 ang. via Sclavo
(dietro C.Commerciale "Gli Archi")
Tel. 0131 225875 - Fax 0131 225775
E-mail: stylelux@stylelux.it - www.stylelux.it

Vittorio Ratto: "Le mie richieste sull'acqua potabile"

Acqui Terme. Ci scrive Vittorio Ratto, consigliere comunale della Lega Nord:

«Come promesso ai lettori sono ancora a parlare di acqua potabile di torrente Erro e di tubone Predosa-Acqui.

Il mio silenzio dopo l'articolo apparso su questo giornale non è dovuto alle ferie, ma come è mia consuetudine portare avanti le problematiche della città, in data 11 agosto ho fatto pervenire alla società Amag la richiesta di conoscere le letture del contatore sia del tubone sia dell'acquedotto di Melazzo, sono riuscito, dopo ripetute mie telefonate ad ottenere la risposta per un così banale problema solo in data 3 Settembre (24 giorni dopo la richiesta) consegnatami a mano ed inviata per conoscenza anche al settimanale l'Ancora, dalla quale gli acquesi potranno iniziare a capire. Continua nel frattempo il silenzio del rappresentante del Comune di Acqui Terme nonché Vice Presidente della società Amag.

Tra le prime righe di questa risposta si evince che l'acqua di Predosa (tubone) costi il 45% in meno che quella prelevata e depurata anche attraverso i famosi filtri di carbone attivo, del torrente Erro.

Sono certo che il nostro rappresentante in Amag si impegnerà per far diminuire agli Acquesi i costi della bolletta dell'acqua! Ma vedrete che mille saranno le scuse e le motivazioni perché ciò non avvenga.

In data 8 settembre ho inoltrato al Presidente del Consiglio Comunale di Acqui Terme la richiesta di poter conoscere le letture giornaliere dei vari contatori generali dell'acquedotto di Melazzo e del tubone di Predosa, come consigliere comunale mio diritto e dovere. Spero di essere più fortunato che la volta precedente e di ricevere i dati richiesti in tempi brevi.

Solo così con queste e con altre informazioni riuscirò a tutelare la salute e le tasche dei cittadini ai quali si devono risposte chiare e sincere».

Su domande inerenti il servizio di acqua potabile

La risposta dell'azienda Amag al consigliere Vittorio Ratto

Acqui Terme. Ci scrive l'Amag:

«Con la presente siamo a riferire quanto segue:

A) Risposta all'articolo apparso su "L'Ancora" del 31 luglio 2009 a seguito della lettera a firma del Consigliere Comunale Vittorio Ratto:

Non sappiamo come si possa parlare di cambiamenti climatici planetari a distanza di due anni da una miracolosamente scampata emergenza idrica (Estate 2007).

L'Erro (Estate 2009) è in grado al momento di sopperire alle esigenze della Città di Acqui Terme, ma ciò non sempre è avvenuto in passato (vedi emergenze idriche ben note).

Il collettamento Predosa-Acqui Terme (cosiddetto "tubone"), eseguito tramite un impegno finanziario sopportato esclusivamente dalla Regione Piemonte e da AMAG spa, non può essere utilizzato solo in caso di emergenze idriche soprattutto per motivi igienici; inoltre i costi di gestione dello stesso impianto risultano essere inferiori di circa il 45% rispetto a quelli legati all'approvvigionamento dal Torrente Erro.

Bisogna sottolineare che le acque prelevate dal Torrente vengono comunque pompate in rete prima e dopo aver subito in trattamento chimico-fisico all'interno della centrale di potabilizzazione in reg. Quartino di Melazzo.

Non esiste pertanto decisione politica che abbia indotto AMAG spa ad utilizzare acque di migliore qualità ad un costo decisamente inferiore, ma una ovvia oculata gestione del denaro pubblico.

L'acqua non prelevata dal Torrente Erro in parte, come ben noto, viene utilizzata dallo stabilimento Granarolo (ex Merlo) che finalmente da due estati a questa parte non soffre più di crisi di approvvigionamento, cosa che in passato era fortemente provocata dal quasi esclusivo prelievo ad utilizzo della città di Acqui Terme.

Per quanto riguarda la restante parte di acqua è sufficiente consultare un comune testo elementare per capire dove và a finire l'acqua di un qualsivoglia torrente.

AMAG spa non ha mai preso in considerazione lo smantellamento della centrale in reg. Quartino di Melazzo in quanto avere più fonti di approvvigionamento significa avere più garanzie sulla continuità del servizio; a tale proposito l'Azienda in tempi recenti si è attivata per la richiesta di offerte tecnico-economiche mirate ad un "restailig" generale dell'impianto.

Và ricordato che già l'attuale gestione, come sopra descritta, consente una sensibile riduzione dei controlli quotidiani, e conseguentemente dei costi finali.

L'inutilizzo dei pozzi in reg. Filatore è dovuto al fatto che il loro uso, per motivi di percorrenza della rete idrica in esercizio, prevede l'ordinanza di non potabilità per circa venti famiglie del comune di Melazzo in quanto le acque emunte dagli stessi non possiedono i requisiti di legge.

Una parte dei pozzi addirittura non può essere utilizzata in quanto le analisi prodotte direttamente sulle loro acque evidenziano presenze di inquinanti chimici.

I filtri a carboni attivi, che attualmente garantiscono ottima qualità alle acque prelevate dall'Erro, verranno sostituiti allorquando le analisi chimiche che AMAG spa svolge regolarmente ogni mese, evidenzieranno questa necessità.

Anche questa componente manutentica richiede comunque dei costi gestionali significativi (circa 15%) sulle acque emunte dal torrente Erro.

Si precisa che la costruzione del collettore Predosa – Acqui Terme non ha comportato alcuna variazione alle tariffe relative al servizio idrico integrato in quanto le stesse vengono imposte dall'ATO 6 Alessandrino.

A questo punto c'è da interrogarsi su quali difficoltà sarebbe incappata l'erogazione idrica relativa alla città di Acqui Terme quando, nella primavera scorsa le forti precipitazioni hanno provocato l'inondazione dell'area adibita al potabilizzatore in reg. Quartino di Melazzo, rendendolo inattivo per circa dieci giorni.

Non và inoltre dimenticato che il "Tubone" consentirà in un prossimo futuro, una proficua ed economica alternativa relativamente all'approvvigionamento idrico dei comuni di Strevi, Castelnuovo Bormida, Rivalta Bormida e dei territori della Val Badone.

In conclusione possiamo affermare che la condotta in questione, se fosse stata realizzata quando i gestori nostri predecessori l'avevano ideata, la città di Acqui Terme non avrebbe sofferto le emergenze idriche dell'ultimo decennio; non si sarebbero spesi denari pubblici per veder transitare autobotti per lunghi periodi, non si sarebbero messe in discussione promozioni turistiche e soprattutto gli acquesi non avrebbero subito disagi di alternanza nell'erogazione del servizio.

B) Risposta alla lettera dell'11 agosto 2009 a firma del Consigliere Comunale Vittorio Ratto di cui si allega copia:

Dati relativi alle letture dei misuratori inerenti le forniture idriche alla città di Acqui Terme (il primo dato si riferisce al 1° gennaio 2008, il secondo al 1° gennaio 2009, il terzo ad agosto 2009): Lavinello: 21.130.654, 22.895.329; 23.730.040; Lussito: 1.187.298, 280.359, 632.021, sostituito per guasto il 31 luglio 2008 a mc. 1.634.605; Cassarogna: 1.209.530, 1.882.717, 2.173.807; Pozzo 7 Quartino: 342.781, 431.080, 461.247; Pozzo 8 Quartino: 34.963, 166.333, 214.706; Pozzo 10 Quartino: 515.232, 714.612, 783.381; Pozzo Predosa 0, 264.307, 844.612; attivato agosto 2008, sostituito per guasto il 12 agosto 2009; arrivo da Predosa in Acqui Terme: 0, 99.294, 753.060,

attivato il 14 novembre 2008.

C) Si allega copia dello Statuto AMAG spa come richiesto».

Ci scrive Augusto Vacchino

Le appartenenze politiche sono solo finzione

Acqui Terme. Ci scrive Augusto Vacchino:

«Signor direttore,

credevo che con la penosa vicenda della gestazione della giunta provinciale di Alessandria si fosse giunti alle comiche finali: ricordo la girandola di assessori che duravano lo spazio di uno starnuto ed il gran dibattito politico tra le correnti del PD locale sulle sedie (e con le sedie). Mi sbagliavo, non era finita. È di qualche giorno fa la notizia che un idealista di nome Ristorto sia diventato segretario personale dell'assessore provinciale Massa (Lista Filippi). Non riesco a capire: possibile che nel centrosinistra e nel PD del presidente Filippi non ci sia un giovane diplomato in difficoltà, un laureato disoccupato, un impiegato licenziato da assumere? Perché poi dare quel delicato incarico fiduciario ad un signore che è stato consigliere Lega Nord, poi transitato, senza dimettersi per carità, in una formazione dall'originale nome di Granducato Monferrato Libertà, poi di nuovo leghista, poi Lista Bosio, poi Lista Rapetti con incarico di assessore ed infine candidato nientemeno che a presidente della provincia con quella che viene comunemente chiamata Lega Sud cioè il movimento del presidente della regione Sicilia Raffaele Lombardo? Avranno premiato la professionalità. Personalmente non avrei scelto quale segretario personale un esponente politico della parte avversa che non troppo tempo fa, proprio su questo giornale rimbrottava il centrodestra di aver perso le elezioni provinciali anche per la poca attenzione verso il suo partito ovviamente disponibile. Non mi sembra lungimirante per il centrosinistra assumere il principale esponente politico di un partito che governa con Berlusconi e che, salvo smentite, conserva l'incarico di rappresentante della giunta di destra acquese nel consorzio smaltimento rifiuti. Una volta quando sentivo qualcuno affermare che i politici sono tutti uguali e che uno vale l'altro mi arrabbiavo. Oggi un po' meno. Di questo passo però si affievolirà sempre più la fiducia ed il legame ideale degli elettori i cui sintomi si leggono nei dati del sempre più elevato tasso di astensionismo. La politica dovrebbe essere sinonimo di scelte alternative di idee, uomini, metodi di governo. Cosa penserà un giovane in cerca di lavoro che vede assunto un signore, avversario politico, senza concorso, con altri incarichi di natura politica retribuiti e che verrà infine stabilizzato al termine del quinquennio di consiliatura provinciale? Mi chiedo infine che grado di coinvolgimento possa avere una politica che vede il sindaco di destra della nostra città scegliere e nominare alla carica di segretario comunale un assessore provinciale di centrosinistra. Qualcuno potrebbe convincersi che sono tutti uguali, intercambiabili, che cadono sempre in piedi, che le appartenenze politiche sono solo finzione. Una casta sopra le nostre teste e sopra le nostre tasse».

Interrogazione in Regione

Terme di Acqui necessario vendere?

Acqui Terme. Fa sempre discutere la vicenda del futuro delle Terme di Acqui. Un'interrogazione urgente è stata appena presentata dal Consigliere Regionale Marco Botta. "Apprendiamo che la trattativa per dare in gestione le Terme di Acqui a privati è fallita, in quanto alla scadenza del bando di concorso c'è stata un'offerta sola, giudicata inadeguata dalla commissione preposta a valutarla - scrive Botta - Ha destato preoccupazione ad Acqui Terme la dichiarazione ufficiale della Presidente della Regione Piemonte l'on. Mercedes Bresso della messa in vendita della quota regionale delle Terme s.p.a pari al 79,9%". "In questi anni la Regione Piemonte ha investito nelle Terme di Acqui circa 18 milioni di euro - sottolinea lo stesso Botta - In un'altra città termale, Fiuggi, che presentava una situazione analoga a quella del centro termale piemontese, c'è stata la presentazione di tre offerte anziché l'unica di Acqui Terme e, nel bando precedente, risalente al 2000, erano ben in 14 a contendersi la gestione". L'esponente di AN-PDL, contrario all'ipotesi di vendita così come prospettata dalla Bresso, aggiunge: "In un periodo di crisi economica e in una città che già soffre di carenza di industrie, non sembra opportuno mettere a rischio i dipendenti delle Terme di Acqui". "Prima di decidere la vendita ai privati - chiede Botta - è necessario discutere con la città, in primo luogo con il Comune, ma anche con la Provincia, con gli alberghi e con i sindacati". Poi la stessa interrogazione contiene una serie di richieste di delucidazione "a raffica": "La Regione Piemonte è al corrente della situazione in cui si trovano attualmente le Terme di Acqui? In caso di risposta affermativa, intende davvero vendere le azioni? Quali saranno le modalità di vendita e come saranno investiti i soldi recuperati? Con quali criteri è stata condotta la trattativa fallita? Come sono stati spesi i soldi investiti dalla stessa Regione Piemonte?".

Inoltre Botta vuole appurare "l'attuale situazione della società Terme per quanto riguarda la gestione diretta delle attività in atto nel corrente anno" e so la stessa Regione Piemonte "non si intenda puntare una volta per tutte al definitivo rilancio delle Terme di Acqui, indicendo un secondo bando più appetibile per società private per la concessione in gestione delle Terme di Acqui, cercando di coinvolgere grandi catene alberghiere internazionali, che possano garantire investimenti importanti, e imprenditori locali". Conclude Botta: "Acqui è da sempre una perla nel Monferrato ed il turismo è in forte crescita. È il momento di rilanciare al meglio le Terme. Forse con un po' di umiltà si dovrebbe guardare alle realtà di altre città termali italiane".

Mozione Franceschini

Acqui Terme. Si è costituito ad Acqui il Comitato promotore a sostegno della mozione Franceschini. Venerdì 11 settembre alle ore 21 presso la sede PD del Circolo in Via Garibaldi, 78 si terrà un incontro per la presentazione della mozione e la raccolta delle adesioni a suo sostegno. Mercoledì 16 alle ore 18 circa presso la Sede del Circolo PD di Acqui Terme Rocchino Mouliere, Capogruppo regionale PD introdurrà Cesare Damiano, ex Ministro del Lavoro e candidato alla Segreteria Regionale del PD sostenitore della mozione Franceschini alle Elezioni Primarie del 25 ottobre.

Corsi di ballo

Acqui Terme. La scuola di ballo "Desa Dance Studio" diretta dalla Maestra Melnik Ilona presenta presso il salone della Croce Bianca di via Nizza i corsi di ballo 2009/2010. Dal 22 al 24 settembre saranno proposte le consuete lezioni promozionali gratuite che tutti gli interessati potranno seguire: martedì 22 settembre ore 18 latino americano riservato a bambini dai 6 ai 12 anni; martedì 22 settembre ore 21 salsa portoricana e Bachata; mercoledì 23 settembre ore 21 tango argentino e liscio; giovedì 24 settembre ore 21 salsa cubana e Rueda de Casino. Info 328.8985049; 347.4411343.

VITICOLTORI IN STREVI
marenco
Piazza V. Emanuele - Strevi - www.marencovini.com
Domenica 13 settembre
2° Memorial Giuseppe Marenco

Golf Club Acqui Terme
Piazza Nazioni Unite - Acqui Terme
Tel. 0144 312624 - Fax 0144 310065

Ristorante «Del Pallone»
Corso Italia, 5 - BISTAGNO
SABATO 19 SETTEMBRE
BISTAGNO ORE 20,30
Specialità dalla Sardegna
➤ Aperitivo con pane guttiau
➤ Profumi e sapori della Sardegna in piatto
➤ Malloreddus alla campidanese
Culingionis de casu alla gallurese
Zuppa "cuadda"
➤ Porceddu al mirto e rosmarino
Agnello al Cannonau
Patate al forno
➤ Seadas al miele
Dolcetti sardi
➤ Caffè, mirto e filu e ferru
➤ Vini: Cannonau e Vermentino di Sardegna
€ 30 Tutto compreso
Per prenotazioni telefonare ai numeri
0144 79234 - 339 3576368

Sull'argomento interviene il dott. Ubaldo Cervetti

Questa la vera situazione delle case popolari acquesi

Acqui Terme. Lo "sfogo" dell'assessore ai Servizi assistenziali con delega alle Case popolari, Giulia Gelati, sulla mancanza di manutenzione delle case Atc, attuato in una lettera pubblicata la settimana scorsa da L'Ancora, ha provocato la risposta del vice presidente dell'«Azienda territoriale della casa», Ubaldo Cervetti. Una replica per mettere in risalto che «lo 'sfogo' citato nel giornale può rappresentare al massimo un momento di propaganda, ma non un'osservazione attenta dei fatti, sia a quelli di caratteri più generali, sia a quelli di caratteri più particolari». In ogni caso, chiediamo, si tratta di segnalazioni ricevute, di fatti specifici non eludibili. «Per le segnalazioni dell'assessore che parlano di alloggi in Piazza Giovanni XXIII devo purtroppo indicare che non sono solo i soli, casi esistono anche in via S.Defendente, via Crenna, via Maggiorino Ferraris, per non dimenticare le case di via Amendola costruite nel '42/'43, e se Lei avesse la compiacenza di accompagnarmi in una visita provinciale sarei in grado di indicarle altre mille situazioni simili alle quali, per dovere istituzionale, devo tener presente».

A questo punto viene spontanea la domanda se, in tal caso, la situazione è preoccupante. Risposta: «Dipende dai punti di vista, sappiamo benissimo che il problema degli alloggi popolari, delle loro ristrutturazioni, delle manutenzioni ordinarie rappresenta un impegno assai gravoso e di non facile soluzione». L'assessore ai Servizi sociali fa riferimento a diversi incontri con il presidente Atc, Vignolo, il vice presidente Cervetti e il direttore Sansebastiano. «A tale proposito ci tengo a ripetere che il sottoscritto, assieme a presidente e direttore dell'Atc, ha avuto con l'assessore Gelati un solo incontro che risale ormai a due anni e mezzo fa e che allora dall'assessore non ho mai avuto nessuna segnalazione ne richiesta particolare, né in via ufficiale e nemmeno in via non ufficiale. Invece, quasi quotidianamente, e da anni, ho richieste e segnalazioni sia direttamente dagli utenti, sia indirettamente attraverso a chi opera nel sociale e nel volontariato. Tanti problemi l'Atc hanno risolto, tanti non ne avranno risolto, ma continueremo la nostra opera tesa a definirli».

In che modo gestite il problema della manutenzione delle case l'Atc? «L'azienda gestisce circa seimila immobili in provincia di Alessandria di cui 5 mila e 200 sono alloggi popolari. Di questi una buona parte di proprietà dell'Atc, una parte dei Comuni e dello Stato che trovano convenienza ad affidarne la gestione all'Azienda. La media mensile dell'incasso degli affitti è di 86 euro, per una cifra totale, teorica, di circa 5 milioni di euro. Teorica in quanto tutti gli anni l'Atc deve sopportare insolvenze del 20 per cento, circa. La gestione dell'Agenzia, per le grandi difficoltà che si incontrano, anche per il carico di 40 dipendenti, si trova a fronteggiare situazioni difficili», ha sostenuto Cervetti. Allora, il problema è senza sbocchi. Esiste una soluzione? Questa la risposta: «Prima dicevo 'dipende'. All'Atc abbiamo adottato alcune decisioni già da tempo. Innanzi tutto per non disperdere le poche risorse a disposizione l'Atc ha scelto, ogni anno, di concentrare le risorse di programmi di manutenzione straordinaria ben definiti. Ciò è già stato fatto ad Alessandria, a Novi. Ora toccherà a Casale e ad Acqui Terme». Esistono altre formule? Risposta di Cervetti: «Con le nostre sole risposte, il problema è arduo ed è doveroso citare l'atteggiamento virtuoso di altre amministrazioni comunali, vedi Alessandria e Novi, con i quali negli anni passati già abbiamo firmato una convenzione che prevede che gli importi dell'Ici versati ai medesimi Comuni ci è restituita con l'impegno dell'Atc di raddoppiare tale importo da investire ogni anno nella manutenzione delle case popolari di quei Comuni». Allora esiste una politica per le case popolari. «La politica indicata – ha rilevato Cervetti – oggigiorno è di straordinaria importanza, tanto più per le nuove emigrazioni. Esiste una legge regionale definita 'Piano casa 10 mila alloggi 2006/2012". Significa che la Regione Piemonte si impegna a costruire 10 mila alloggi con interventi suddivisi in tre bienni. Per Acqui Terme esisteva la possibilità concreta di ottenere la costruzione a totale carico della Regione di 60 alloggi nei tre bienni. Sottolineo, a totale carico, come costruzione, della Regione. Dopo più di un incontro, con sindaco e assessori, per il primo biennio il Comune di Acqui non ritenne di aderire a quest'iniziativa. Considero fuori d'ogni logica questa decisione. Il 3 settembre è partito il bando per il secondo biennio.

Ad agosto abbiamo fatto incontri con i sindaci di Alessandria, Casale, Novi, Tortona, Valenza ed Ovada, incontri che hanno dato esito positivo e in tutti questi Comuni si costruiranno alloggi popolari. Circa un mese fa abbiamo inviato una lettera per un incontro con il sindaco per discutere sul secondo biennio, ma ad oggi non siamo ancora stati degnati di una risposta. Per questi atteggiamenti ritengo, che al Comune non interessi nemmeno il secondo biennio e questa posizione potrebbe essere politica contro le case popolari». E le assegnazioni d'emergenza abitativa? «Per quanto riguarda la discrezionalità dell'uso delle assegnazioni di alloggi per emergenza abitativa – ha sostenuto Cervetti - credo sia una storia diversa da quelle che abbiamo trattato, ma meritevole di approfondimento».

C.R.

Appello Dasma

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme.Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: 13-27 settembre. Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649.

Domande entro 15/10

Bando per contributi a sostegno degli affitti

Acqui Terme. Il Comune di Acqui Terme ha emesso il bando di concorso per l'attribuzione di contributi a sostegno della locazione.

Dal 14 settembre al 15 ottobre 2009 i cittadini residenti al 23 luglio 2009 in Acqui Terme, in possesso di un contratto d'affitto regolarmente registrato almeno dal 2008 (sia esso di edilizia privata che pubblica) e che nello stesso anno hanno avuto un reddito inferiore ai limiti individuati dalla stessa Regione, potranno presentare domanda di contributo presso il Servizio Sociale dell'ASCA – P.zza Don Dolermo 4 .

La Regione ha determinato due fasce reddituali entro le quali è necessario trovarsi per poter avanzare la richiesta. Rientrano nella prima i nuclei che hanno avuto un reddito totale fiscalmente imponibile, relativo al 2008, non superiore a € 11.532,56 e che abbiano pagato un canone di affitto (escluso eventuali morosità o spese accessorie) che ha inciso almeno al 14% sul reddito stesso.

Nella seconda fascia rientrano invece quei nuclei con un reddito fiscalmente imponibile, sempre relativo al 2008, non superiore ai limiti di seguito indicati e rispetto al quale l'incidenza del canone sia stata almeno del 24%: 1 o 2 persone € 12.787,46; 3 persone € 14.054,68; 4 persone € 16.358,73; 5 o più persone € 18.432,37.

I redditi così individuati vanno diminuiti di € 516,46 per ogni figlio a carico e sono previste ulteriori agevolazioni se nel nucleo vi sono tre o più figli minori, persone invalide almeno al 67%, ultrasessantacinquenni, sottoposte a sfratto per finita locazione o che siano state licenziate o poste in mobilità nel corso del 2008.

La Regione ha stabilito inoltre che i cittadini extracomunitari potranno accedere ai contributi solo se residenti in Italia da almeno 10 anni oppure nella Regione Piemonte da almeno 5 e che non verranno erogati contributi inferiori ai 100,00 €.

È il tenente Pietro Iero

Il nuovo comandante delle Fiamme Gialle

Acqui Terme. Il tenente Pietro Iero ad agosto è subentrato al tenente Andrea Bonavitacola, trasferito ad altro importante incarico nell'ambito del Nucleo di polizia tributaria di Udine, nel comando della Tenenza di Acqui Terme della Guardia di finanza.

Pietro Iero è al suo primo incarico di comando. Nato a Reggio Calabria il 23 marzo 1985, ha frequentato la Scuola militare «Teuliè» a Milano dove ha conseguito la maturità classica. Nel 2004, è entrato in Accademia e ha frequentato il 104° corso «Carso III» per gli ufficiali del Corpo del ruolo normale.

Nominato ufficiale nel settembre del 2006, ha portato a termine gli studi di specializzazione, laureandosi in Scienze della sicurezza economico finanziaria. Pietro Iero ha tutte le carte in regola, data la giovane età, la preparazione di base e l'importante incarico oggi ricoperto ad Acqui Terme, per la realizzazione di una interessante carriera. Il tutto nel filo interrotto di efficienza che dalle pagine del passato delle Fiamme gialle proseguono nell'attualità e verso il futuro.

Il tenente Iero potrà ben presto rendersi conto della stima che la popolazione della città termale e quella dei Comuni del comprensorio dell'acquese nutrono verso la guardia di finanza, corpo militare da sempre al servizio del cittadino e delle istituzioni. L'operatività del finanziere spesso viene svolta in condizioni non facili ed in un settore tra i più difficili ed impegnativi, ma sempre le loro azioni vengono effettuate professionalmente, tanto nella prevenzione che nella repressione non solamente di violazioni di carattere fiscale, senza dimenticare l'impegno svolto quale organo di polizia giudiziaria.

Riferendoci alla Tenenza di Acqui Terme, è doveroso puntualizzare che le strutture periferiche della Guardia di finanza, come nel caso della città termale, rappresentano il «nerbo» dell'opera istituzionale svolta dalle fiamme gialle Sempre riferendoci alla Tenenza di Acqui Terme, il neo comandante Pietro Iorio ha una certezza: può avvalersi della collaborazione, nella sede di Acqui Terme, di validi collaboratori, professionalmente preparati, con provata ed indiscussa esperienza, di ogni grado ed anzianità di servizio.

Il tenente Pietro Iero.

La Guardia di finanza di Acqui Terme è impegnata in un ambito territoriale molto vasto, costituito da venticinque Comuni ed una popolazione che si aggira sui 40 mila abitanti. Ad Acqui Terme il tenente Iero avrà l'opportunità non solo di mettere a frutto la specializzazione conseguita in tanti anni di Accademia e sulla base di chiare norme procedurali, ma anche sul terreno concreto dell'esperienza.

C.R.

Barbato: centro commerciale

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha autorizzato la Società Acqui Srl ad effettuare il versamento del saldo degli oneri di concessione dovuti al Comune per la realizzazione di un centro commerciale in regione Barbato. L'importo dovuto complessivo è di 350.747,78 euro da versare entro e non oltre il 20 novembre 2009. La Società Acqui Srl aveva presentato istanza il 27 agosto di posticipare le scadenze per il versamento della seconda e terza rata in un'unica soluzione.

ad line

ACQUI TERME

Dal benessere al bellessere

11 Settembre 4 Ottobre 2009
Il benessere del corpo, dei sensi, dello spirito, degli altri.

Lezioni, dialoghi, esperienze, cene del benessere, laboratori, workshop, libri e live set. Quattro week-end firmati Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura.

Benessere del corpo
11-13 settembre 2009

Venerdì 11 settembre
Inaugurazione e saluti istituzionali
Libro. *La collezione* di Giampiero Mughini
Presenta Gian Piero Amandola
Cena del benessere. *A tavola con le erbe officinali*

Sabato 12 settembre
Laboratorio. *Acqui Officinalia* a cura di Caterina Roncati
Dialogo. *L'uomo e il suo habitat attraverso il Feng Shui* con Carlo Amedeo Reyneri di Lagnasco e Silvia Archetti Voltolini
Libro. *Il benessere dei sensi in relazione al cibo* di e con Alessandra Mattioni
Workshop. *Musicoterapia* con Lorenzo Pierobon
Esperienza. *Omeopatia: declinazione umanistica del sapere medico* con Federico Audisio di Somma e Luisella Zanino
Workshop. *Tai Chi* con Roberto Mais
Workshop. *Shiatsu e Reiki* con il maestro Annunziato Gentiluomo
Dialogo. *Le terme e le culture europee dell'acqua* con Cinzia Galletto, Alberto D'Alessandro e Gabriella Pistone
Inaugurazione. Mostra *Percorsi di luci* con opere di pittura e scultura di Fiorella Pierobon. Presenta Carlo Sburlati
Esperienza. *Superuomo della Scienza. Come rendersi più belli* con Stefano Bruschi. Introduce Gian Piero Amandola
Vie del centro di Acqui Terme *Profumi e sapori del territorio*
Live set. Jesse Harris e Joanna Rimmer in *concerto*

Domenica 13 settembre
Dialogo. *Juventus: vizi e virtù di una bella signora* con Giovanni Cobolli Gigli e Rolando Picchioni Introduce e modera Maurizio Crosetti
Vie del centro di Acqui Terme *Profumi e sapori del territorio*
Esperienza. *Altri corpi* con Raz Degan
Live set. Skankin' Jive Big Band in *concerto*
Dialogo. *Ripensare la relazione mente-corpo* con Giacomo Marramao e Maurizio Grandi. Modera Alberto Pirni
Dialogo. *Il corpo in musica* con Emanuele Filiberto, Loredana Furno, Mara Maionchi, Giulia Ottonello e Stefano Senardi
Vie del centro di Acqui Terme *Profumi e sapori del territorio*

Benessere dei sensi
18-20 settembre 2009

Venerdì 18 settembre
Libro. *Il romanzo della vita. Ardengo Soffici fra biografia e autobiografia* di Simonetta Bartolini con Roberto Rosseti. Introduce Carlo Sburlati
Dialogo. *La scena dei sensi* con Duccio Canestrini e Beppe Navello. Introduce e modera Maurizio Bàbuin
Live set. Reading da *Free Karma Food* di Wu Ming 5 con Simona Nasi e Fabrizio Vespa
Live set. Roberto Angelini in *concerto*
Cena del benessere. *Le emozioni sensoriali in cucina: profumi e aromi*

Sabato 19 settembre
Laboratorio. *L'animazione olfattiva: la fisiologia dell'olfatto e le sue emozioni* a cura di Caterina Roncati
Laboratorio. *Atelier di profumeria* a cura di Caterina Roncati
Dialogo. *Dallo yoga della potenza alla metafisica del sesso* con Gianfranco De Turris e Marco Iacona
Workshop. *Tai Chi* con Roberto Mais
Workshop. *Yoga* con il maestro Piero Urban
Esperienza. *Bioenergetic Landscapes* con Marco Nieri
Esperienza. *Medicina tradizionale cinese e agopuntura* con Federico Audisio di Somma e Renato Crepaldi
Esperienza. *Le acque dell'Est* con Erika Chouda
Live set. *Concerto* del Coro di Milazzo

Domenica 20 settembre
Dialogo. *Cibo e benessere dei sensi* con Davide Scabin e Alfredo Russo. Modera Augusto Grandi
Esperienza. Proiezione del documentario *Il cibo dell'anima* di e con Piero Cannizzaro
Live set. Concerto della corale Città di Acqui Terme, del Coro Voci Bianche Scuola Comunale di Musica di Mondovì, della Chorale Valgrisenche Pollein di Aosta, del Coro Sette Laghi di Varese, dell'Ensemble vocale Cantica Nova di Milazzo
Dialogo. *Creatività tra i sensi* con Franco Battiato, Marco Ponti, Fabio Geda. Modera Paolo Ferrari
Dialogo. *Superuomo della Scienza. La tecnologia ti fa bello* con Marcello Cavallero, Damiano Galimberti e Filippo Ongaro. Modera Gian Piero Amandola

Benessere dello spirito
25-27 settembre 2009

Venerdì 25 settembre
Libro. *Costiera amalfitana e Acqui Terme: acque azzurre, acque limpide e termali* di Enzo Tafuri Introducono Carlo Sburlati e Carlo Prosperi
Dialogo. *Le terme e le culture europee dell'acqua* con Cinzia Galletto, Alberto D'Alessandro, Maurizia Bonatti Vacchini e Massimo Tedeschi
Live set. Marco Fabi in *concerto*
Cena del benessere. *Il giardino... in tavola*

Sabato 26 settembre
Laboratorio. *Le armonie dei fiori* a cura di Caterina Roncati
Libro. La vita non fa rumore di Gianluca Favetto
Workshop. *Tai Chi* con Roberto Mais
Workshop. *Qi Gong* con il maestro Chen Ruikun
Esperienza. *Superuomo della Scienza. Mezzi e metodi per essere i migliori* con Lucio Lucchin
Esperienza. *Le Medicine non convenzionali e la medicina centrata sulla persona* con Federico Audisio di Somma e Marco Rapellino
Live set. Yo Yo Mundi in *concerto*

Domenica 27 settembre
Lezione. *Il paradiso nelle terme. Le Lourdes del benessere per l'immortalità terrena* con Marcello Veneziani. Introduce Carlo Sburlati
Esperienza. *Neurobiologia vegetale* con Stefano Mancuso
Dialogo. *Giardini del benessere e giardino terapeutico* con Cristina Borghi, Francesca Neonato e Sara Pasqui
Lezione. *I luoghi dello spirito* con Padre Athenagoras Fasiolo e Luciano Manicardi. Introduce Maria Teresa Martinengo
Esperienza. *Danzare la vita* con Luciana Savignano Introduce Alessandro Pontremoli

Benessere degli altri
1-4 ottobre 2009

Giovedì 1 ottobre
Live set. *Musica Americana* con Françoise Choveaux, pianoforte solo

Venerdì 2 ottobre
Dialogo. *Le terme e le culture europee dell'acqua* con Cinzia Galletto, Alberto D'Alessandro, Anna Maria Leprato e Marco Todaro
Live set. The Mainstream in *concerto*
Cena del benessere. *I gioielli gastronomici del territorio*
Live set. Concerto. *Song book di John Cage* Alessandra Giuralongo cantante e performer, Tama Kettar danzatrice, Alessandro Olla regia

Sabato 3 ottobre
Laboratorio. *I gioielli, gli aromi* a cura di Caterina Roncati
Laboratorio. *Atelier di profumeria* a cura di Caterina Roncati
Esperienza. *Fitoterapia: dalla tradizione antica alla medicina scientifica* con Federico Audisio di Somma e Ivo Bianchi
Workshop. *Tai Chi* con Roberto Mais
Workshop. *Pilates* con il maestro Alessandro Barmasse
Lezione. *Benessere e psiche* con Alessandro Meluzzi Introduce Rolando Picchioni
Live set. *Duo pianistico Tema Ensemble* con Alessandro Calcagnile e Rossella Spinosa
Live set. *Letture* e musiche dal vivo di Boosta

Domenica 4 ottobre
Dialogo. *Noi con gli altri* con Maurizio Carandini, Franco Manti e Silvio Magliano
Dialogo. *Il benessere degli altri* con Sergio Chiamparino e Fabrizio Palenzona. Introduce e modera Pier Paolo Luciano
Live set. *Concerto* Trio Namaste in Tango!

www.acquibenessere.it

Organizzazione: Regione Piemonte, Città di Acqui Terme, Fondazione per il Libro la Musica e la Cultura, Terme di Acqui
Contributo: Provincia di Alessandria, Palazzo del Monferrato, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria
Partner Tecnici: Thermae Europae, HBA Academy, Acqui Terme Vino, Centro Formazione Professionale Alberghiero di Acqui Terme, Libraccio, Farmacia del Castello Genova, Associazione Turistica Proloco di Acqui Terme, Musica d'oggi

Numero Verde Gratuito 0144.322.142

CLIPPER

IL CAMPIONATO DI SERIE A

Sabato 12 settembre
Ore 18 • Livorno - Milan
Ore 20,45 • Lazio - Juventus

Domenica 13 settembre
APERTURA ORE 11
Ore 15 • Inter - Parma
Atalanta - Sampdoria
Ore 20,45 • Genova - Napoli

Zona Bagni - Acqui Terme - Tel. 0144 322165
clipperbar@fastwebnet.it

il caveau

Bar - Tavola calda
Gelateria artigianale
(completamente naturale)

Tutti i **venerdì sera** dalle ore 19
APERICENA pizza e bibita € 5

Tutti i **giorni feriali** a **pranzo**
tavola calda da € 7 a € 10

Domenica a **pranzo** menu fisso € 15

Sabato 12 settembre
Sformato caldo di zucchine
Gnocchi di patate (fatti in casa)
al ragù piemontese e alla salsa di verdure
Gnocchi di castagne (fatti in casa)
conditi con robiola e nocciole
Dolce - Vino - Acqua - Caffè € 20

Monastero Bormida - Via Monteverde
Tel. 0144 88089 - 389 1170484

Recensione ai libri finalisti della 42ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Massimo Franco
Andreotti - La vita di un uomo politico, la storia di un'epoca
Ed. Mondadori

"Per correr miglior acque alza le vele" (Dante Alighieri, Divina Commedia, Pur. I).

Potrebbe anche essere il verso d'apertura della storia dell'Italia che fu, l'Italia popolare e democristiana del dopoguerra, della ricostruzione, del boom, della Prima Repubblica: un'Italia purgatoriale che torna finalmente poco a poco in possesso delle sue facoltà dopo l'infinito, tetro, angosciante, greve viaggio infernale attraverso la disavventura bellica, un popolo imbestialito (forse), calpestato, depredato d'ogni cosa e allo stremo, con la ferrea volontà di puntare in alto, ma in bilico fra il ritorno nella "piova maladetta" e la scalata verso le celesti alture.

"Duca" indiscusso della rimonta italiana: Giulio Andreotti, che ha segnato profondamente (e in un certo qual modo segna a tutt'oggi) la storia del nostro Belpaese e incarnato un'epoca di sacrifici e conquiste, che, per certi versi, si potrebbe rimpiangere. Ce la racconta Massimo Franco, inviato e notista politico romano del "Corriere della Sera", con uno stile fluido e di immediata comprensione, senza tuttavia trascurare chicche, dettagli e curiosità del *segnino* più importante d'Italia. Dagli epigrammi alle lauree *honoris causa*, associazioni culturali varie, nonché ai pregevoli saggi usciti dalla sua penna, al ritratto di De Chirico (unico ove appaia il collo di Andreotti, nell'immaginario collettivo eternamente infossato nella gobba), all'amore per il cinema italiano (alla cui nascita dedicò i suoi primi anni di politica attiva), alla passione per le corse, alla sua tanto chiacchierata Corrente, alla sua ironia "atroce" e leggendaria, caratteristica non comune alla stragrande maggioranza dei grigi politici peninsulari.

Il nonno cappellaio, il padre maestro elementare, la madre vedova costretta a tirare la cinghia, come si suol dire, con una pensione di guerra e tre figli sulle spalle, la dolorosa morte prematura della sorella Elena fanno da cornice alla vicenda del ragazzo ciociaro con le orecchie a sventola che da capo-chierichetto a cocco di parroci e vescovi, in stretti rapporti con l'allora cardinal Montini, approda ai vertici della FUCI e della nascente DC e sarà poi inseparabile e devoto delfino di Alcide De Gasperi. Poi la romantica parentesi del fidanzamento con Livia Danese (amore della vita), che chiede in sposa durante una passeggiata al cimitero: il matrimonio gli frutterà 4 figli e 4 nipoti.

Sette volte Primo Ministro, otto volte alla Difesa, cinque agli Esteri, già nell'Assemblea Costituente e ininterrottamente presente in Parlamento dal 1948, e dal '91 Senatore a Vita, Il Divo Giulio, uomo di fiducia degli Americani ma anche anello di congiunzione con il Cremlino, Gheddafi e Kohmeini, "è un ex-potente che si fa fatica a definire ex", come scrive Franco. Classe 1919, sopravvissuto a due guerre mondiali, sette papi, monarchia, fascismo, Prima Repubblica, Seconda Repubblica (a quanto pare), nonché sei processi per mafia e omicidio, "guerre puniche a parte", lo hanno accusato di (quasi) tutto: Moro, Pecorelli, Calvi, Sindona, Ambrosoli, Dalla Chiesa, Falcone, P2, golpe Borghese, eccetera. Diceva Montanelli: "il suo armadio è il più accogliente sacrario di tutti gli scheletri in cerca d'autore circolati in Italia". Gli hanno pure affibbiato vari nomignoli ormai arcinoti: Il Divo, la prima lettera dell'alfabeto, il gobbo, la volpe, il molok, la salamandra, il Papa Nero, l'eternità, l'uomo delle tenebre, Belzebù, l'indecifrabile, l'intangibile, l'impenetrabile. Impenetrabile e intangibile come il nostro paese, la nostra storia e la nostra cultura, solo per qualche fatuo straniero riassumibile in *spaghetti-mafia-mandolini*, ma in realtà cosa ben più complessa, e così Andreotti, personaggio che crediamo di conoscere ma che in realtà non conosciamo affatto. Per questo merita di essere letta e approfondita la sua vicenda, per comprendere l'uomo e capire meglio noi stessi, senza conformismi, senza tentare di riassumere il tutto in un solo rigido effimero giudizio, e questo è uno dei meriti di un ottimo divulgatore come Franco, il cui ritratto non ci presenta un uomo freddo e insensibile, bensì un uomo del suo tempo, un umano peccatore.

"Fin quando noi italiani crederemo di salvarci dalla peste mandando sul rogo una strega o un untore, dalla peste non ci libereremo mai" (Indro Montanelli, da "Corriere della Sera" 24 ottobre 1999) **Francesco Bonicelli**

Raffaele Nigro
Santa Maria delle Battaglie
Ed. Rizzoli

Romanzo storico scritto da Raffaele Nigro. Filo conduttore del romanzo è la vicenda di Federica Cacciante, ragazza diciottenne in coma da alcuni anni in seguito ad un incidente stradale. Sopra il suo capezzale è posta la statua di un'antica madonna (Santa Maria delle Battaglie) che narra alla ragazza nel tentativo di risvegliarla le vicende della sua famiglia. Il racconto si snoda attraverso la narrazione della vita di tre antenati di Federica vissuti durante il Cinquecento.

La prima, Maria Trafitta, donna che si scontra con le tradizioni della società a lei coeva, per volere del padre diventa medichessa, suo precettore è lo zio materno, col quale in un moto di ribellione verso Dio, per non avere salvato la famiglia dalla peste, avrà un rapporto incestuoso da cui nascerà un figlio.

Il secondo, Braccio Cacciante, figlio di Maria Trafitta, fuggendo di casa perché ricercato per omicidio, diviene capo di una banda di briganti. Viene graziato e promosso capitano di ventura dalla principessa di Vasto, Maria Colonna, che Braccio, saprà ricompensare salvando il principato dai nemici francesi e turchi che lo insidiavano. Scopertosi malato del 'male francese', una forma di pestilenza, imbarca, in una missione suicida, un gran numero di prostitute malate del morbo, scontrandosi con la flotta turca del terribile 'Barbarossa', muore nel combattimento, portando però a termine la missione di impestare il mondo turco.

Belisario Maria Cacciante, protagonista dell'ultimo racconto, è il figlio di Braccio, cresce nel castello di Vasto seguito dai migliori precettori, impara ad amare i fuochi d'artificio facendo suo il mestiere di artificiere. Si applica al suo lavoro in modo innovativo e meraviglioso fino a divenire primo artificiere imperiale. Catturato dai turchi, grazie alla sua arte verrà liberato. Per le imprese del padre riceve in dono un feudo col castello nel quale tuttora vive la famiglia Cacciante.

Ciascun racconto è accompagnato da una ballata ('Successo di un amore peccaminoso tra una giovane e un vecchi fisico che nella libertà scoprì il senso del vivere', 'Crudelissima historia di Braccio Cacciante che assaggiò una nobildonna della quale non doveva', 'Immaginosa historia di Belisario Maria Cacciante e della macchine di pirotecnica') che integra la narrazione dandole un sapore popolaresco e ben evocativo del periodo descritto. Il ritmo del romanzo è incalzate, grazie al rapido susseguirsi di avvenimenti descritti con sapiente sintesi senza però perderne la sostanza. Le pause, poste all'inizio di ciascun capitolo, consistono nel ritorno alla trama principale, nella camera di Federica, dove troviamo i momenti maggiormente riflessivi del romanzo che si completano con quelli più movimentati dei tre racconti.

La prima storia è caratterizzata da un maggior inserimento del racconto nel contesto storico, vengono ben descritti gli usi e costumi cinquecenteschi, i frutti della terra abruzzese, le agitazioni culturali, le accademie e l'arretratezza delle province. Tale caratteristica è poi sottolineata dall'inserimento di eventi storici (la pestilenza portata dalle truppe francesi) e personaggi (Pomponazzi) realmente esistiti.

La seconda e la terza invece assumono un alone epico e avventuroso rispettivamente con le imprese militari di Braccio e con i capolavori pirotecnici di Belisario.

Raffaele Nigro, caporedattore della sede rai di Bari, già autore di libri premiati (I fuochi del Basento, Ombre sull'Ofanto, Diario Mediterraneo, Malvarosa) ha saputo rievocare i gusti e i profumi di un mondo lontano, antiche leggende unendo in un unico complesso narrativo ricordo, immaginazione ed avventura, coniugati ad un linguaggio vivace ricco di pennellate colorate ed evocative. **Alberto Balbi**

a tutta scuola a...
a settembre tante occasioni per un ritorno a scuola alla grande...
e fantastici eventi in galleria

Sabato 12 Laboratorio creativo per tutti i bambini
Domenica 13 Super torneo di videogiochi
Sabato 19 Gustosa Degustazione* di torta al limone
Giovedì 24 Fresca Degustazione* d'uva
Sabato 26 Laboratorio creativo per tutti i bambini

le animazioni si svolgeranno nel pomeriggio

Domenica sempre aperto

LA FORNACE
Centro Commerciale
il gigante IPERMERCATI
e 30 negozi
www.centrolafornace.it
Strada Canelli 10
Nizza Monferrato (AT)
da lunedì a domenica
9.00 - 20.30

* FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
btobcomunica.com

Ci scrive il dott. Enzo Roffredo

Fallimento totale politica turistica

Acqui Terme. Ci scrive il dott. Enzo Roffredo:

«Egregio Direttore,

dopo alcuni mesi di voluto silenzio, questa volta non posso esimermi dal commentare duramente le ultime vicende che, come frequentemente accade in questo ultimo periodo, hanno minato fortemente l'immagine della nostra città. Ho deciso di sorvolare sul disastro annunciato del ritiro del Genoa ma, sulla vicenda delle Terme, non posso e non voglio tacere. Credo che gli ultimi avvenimenti abbiano definitivamente sancito l'incapacità dei nostri amministratori (sia comunali che delle Terme) di concludere alcunché di positivo. Ma veniamo al dunque! Per mesi e mesi il Presidente delle Terme di Acqui ha dichiarato pubblicamente, sollecitato da diversi giornali e dall'opinione pubblica, che le trattative per l'individuazione di un socio privato per la gestione del nostro tesoro termale era in dirittura d'arrivo. Dopo due bandi pubblici andati deserti (che dovevano per forza di cose suggerire che il bando era di per sé svantaggioso per qualunque potenziale partner) il Presidente delle Terme ha deciso di gestire direttamente tutta la trattativa di affidamento con la benedizione del consiglio di amministrazione delle Terme stesse e, soprattutto, del suo diretto superiore: il Presidente della Regione Piemonte Mercedes Bresso. Tutti eravamo convinti che le trattative fossero davvero in dirittura d'arrivo (presumibilmente anche tutti i consiglieri termali che sicuramente sono rimasti all'oscuro di tutto e dovrebbero spiegarci il perché) tant'è che il presidente stesso non ha mai perso l' occasione per dichiarare che gli accordi con la New Co. erano praticamente sottoscritti. Peccato che esattamente una settimana dopo tale dichiarazione il Presidente della Regione Piemonte abbia smentito, anche con una punta di insofferenza e di stizza, tali accordi ed abbia affermato di voler vendere totalmente le quote di proprietà regionale (superiori all' 80%).

Siamo davanti, davvero, ad una commedia del grottesco. Pertanto qualunque chiarimento si possa chiedere ai protagonisti di questa vergognosa vicenda avrà sicuramente risposte altrettanto grottesche. Ma io ci provo ugualmente.

1) Come è possibile che il Presidente delle Terme (di area centro sinistra e che gestisce un patrimonio pubblico, cioè di tutti)) abbia potuto avere contatti con una società anonima con sede nel Lichtenstein (noto paradiso fiscale e coperto ancora oggi da una giurisdizione finanziaria molto "segreta") e con debiti finanziari a dir poco preoccupanti?

2) Come è possibile che i consiglieri di amministrazione delle Terme non siano intervenuti sul presidente per avere delucidazioni sulle trattative in corso?

3) Come è possibile che il Comune di Acqui, anche se proprietario di una quota di minoranza ma comunque con un membro nel consiglio di amministrazione delle Terme, fosse all'oscuro di tutta la trattativa e non abbia fatto sentire la sua voce in nessun modo?

4) Come è possibile che il Presidente delle Terme non abbia presentato le proprie dimissioni al consiglio e al suo diretto superiore (il Presidente della Regione Piemonte Mercedes Bresso) anche solo per uso e consuetudine istituzionale?

5) Come è possibile che il Presidente della Regione Piemonte non abbia chiesto le dimissioni del Presidente delle Terme da lei designato, anche solo per galanteria istituzionale?

6) Come è possibile che il Presidente della Regione Piemonte venga in visita ad Acqui e si permetta di criticare la ristrutturazione dell'hotel Nuove Terme, quando la zona delle antiche terme di gestione diretta della Regione Piemonte sembra i ruderi di un terremoto nonché il bombardamento di razzi U2?

7) Com'è possibile che nessuna forza politica, né di maggioranza né di minoranza, sia a livello provinciale, che regionale, che comunale, non abbia criticato questa vicenda che segnerà malamente e per sempre il nostro futuro?

8) Com'è possibile che il Sindaco di Acqui non abbia detto una parola sull'intera vicenda?

Sappiamo tutti che queste domande non avranno mai nessuna risposta e se arrivassero saranno solo vuoti giri di parole politichesi per rassicurare la gente. Ma noi sappiamo che non è così! È solo il fallimento totale della politica di rilancio turistico della nostra città (di destra, di sinistra, di centro, ecc.) dove tutti hanno le loro colpe, nessuno si prende le proprie responsabilità, dove l'arte di scaricare barili è la pratica quotidiana e dove nessuno paga. Intanto, Acqui muore, se nessuno interverrà. Certo è che l'opinione pubblica è ormai mobilitata ed è meno sprovveduta di quello che qualcuno pensa».

Ci scrive Francesco Novello

Ci fanno rimpiangere i vecchi Pci e Dc

Acqui Terme. Ci scrive Francesco Novello:

«Egregio direttore, le chiedo un po' di spazio sul suo settimanale "L'Ancora" per esprimere la mia opinione sugli articoli apparsi sul suo settimanale prima delle ferie.

No! Non ci siamo dimenticati dell'affaire "Milietta Garbarino. Non ci siamo dimenticati che grazie al PD (soprattutto Acquese) non abbiamo un rappresentante in Provincia con voce in capitolo.

Va beh ci siamo abituati ormai, gli acquesi sono anni che non possono contare su un politico in posti strategici.

E si vedono bene le conseguenze in ogni piccola parte della vita sociale. Alla fine poi ci tocca rimpiangere il Visca, incredibile ma vero.

Gli acquesi nel giugno, alle amministrative, avevano ben indicato chi li rappresentasse in Provincia, sicuramente almeno come assessore, ma non avevano fatto i conti con i politici e trombati del PD, o con logiche cattocomuniste di partito che preferiscono una sorellina di Senatore PD che (pur avendo perso la rossa Arquata alle elezioni) è stata premiata.

C'è da rimpiangere anche il vecchio ed integralista partito comunista e la democrazia cristiana, che nonostante le correnti, sapevano quando chiudere tutte le finestre. A luglio ci sono state, sul nostro giornale locale L'Ancora, ben tre letteroni di esponenti del PD che spiegano l'accaduto. Allora è vero il vecchio proverbio medioevale "chi si scusa si accusa" è vero che chi cerca di dare una giustificazione non richiesta al suo operato probabilmente ha qualche cosa da nascondere.

Le lettere sono di: Vacchino: integro e pragmatico esponente della sinistra lievemente alterato da tutta la faccenda. Ferraris: esponente del PD e basta. Garbarino: agnello sacrificale.

Il Vacchino dice che alla fine Acqui come sempre non ha rappresentanza, e che la Garbarino è stata sacrificata alla Morando (la sorellina del Senatore PD). Inoltre dice che forse, vista la situazione ci vuole un po' di masochismo per votare PD.

(Siamo in completo accordo con lui e riteniamo che sia un degno avversario politico).

Il fantasmagorico Ferraris (forse solo fantasma) dice che la mancanza di una rappresentanza politica acquese ha ragioni profonde (almeno quanto lui), che è vero che ci sono beghe nel centro sinistra ma ben peggio accade nella destra (forse non ha visto la trave che non sta propriamente nel suo occhio ma in altra sede) e che comunque, lui accusato di trame occulte non c'entra niente essendo un tenero fiorellino in un prato spinoso di piante grasse.

La grande Milietta Garbarino invece dice che sono tutti belli e puri ma in effetti forse ad Acqui non siamo stati in grado di cogliere la chance di avere un assessorato, peccato ci genuflettiamo ai voleri di chi sicuramente ne capisce più di noi.

Allora questo PD da chi è fatto? Sicuramente da persone rette, oneste, e politicamente impegnate (che da quanto risulta da voci di corridoio hanno dato le dimissioni dal coordinamento, direttivi e commissioni varie). Ma anche personaggi che pensano che farsi vedere in corso Italia un mese prima delle elezioni col cellulare all'orecchio e giacchetta sia sufficiente per farsi eleggere, da ectoplasmi che dopo aver preso i voti degli acquesi fuggono in un nugolo di forfora non facendo niente per chi li ha eletti, da travet che fino a pochi anni fa giravano con il manifesto sotto braccio e adesso cercano di farsi aumentare lo stipendio risparmiando sul personale aziendale.

Allora pensiamo che la Lega Nord, forse, è più semplice, unita e chiara, non è un autoelogio ma un dato di fatto.

Tra poco ci saranno le elezioni regionali, e al di fuori della logica partitica pensiamo che lasciare di nuovo in mano a codesti personaggi la nostra società sia almeno temerario se non come dice Vacchino, masochista.

A proposito di Vacchino nel suo ultimo articolo ha detto che in caso di vittoria del PDL-Lega Nord il vicepresidente sarebbe un leghista specialista in medioevalate. È vero, però almeno con le sue medioevalate crea un po' di indotto nel paese in cui vengono fatte.

Nel PD mi sembra che non ci sia nessuno specialista, forse ci possono essere specialisti di sopravvivenza politica, cioè che non vivono anche per fare politica ma grazie alla politica sopravvivono.

In conclusione, grazie al centro sinistra, soprattutto acquese, non abbiamo in provincia nessun rappresentante della nostra città (almeno in posti strategici). Riteniamo che per Acqui sia arrivato il momento di contare qualcosa, di essere rappresentato, di fare valere quella che è la nostra potenzialità economica, sia commerciale che agricola ed artigianale.

Abbiamo ancora la possibilità delle elezioni regionali, speriamo di farcela.

Da quanto detto prima, sicuramente non possiamo contare sul PD».

Ci scrive Ferruccio Allara

Povero liceo classico senza manutenzione

Acqui Terme. Ci scrive Ferruccio Allara:

«Gent.mo direttore, questa volta devo purtroppo segnalarle, allegando alcune fotografie, la situazione incresciosa in cui versa il Liceo Saracco.

So benissimo che la manutenzione degli edifici scolastici è di esclusiva competenza della Provincia.

Ma è increscioso trovarsi di fronte allo spettacolo che si può ben vedere, sul lato verso i giardini, e sul retro verso corso Viganò, quindi in pieno centro città, mi riferisco ai tubi in plastica della grondaia rotti, i buchi nel muro posteriore con tubi a vista, parti di intonaco mancanta, fili elettrici avvolti e lasciati esposti ad un'altezza di poco superiore a due metri, persiane rotte o addirittura mancanti, davanzali di finestre che si sbriciolano ecc.

È vero che spetterebbe alla Provincia fare le riparazioni, ma penso che un Comune che si rispetti non possa accettare simili nefandezze in locali in cui peraltro si effettuano periodicamente mostre prestigiose.

Perché non riusciamo mai a fare la voce grossa ed a farci rispettare in Provincia?

Forse piuttosto che avere due o tre consiglieri acquesi nell'Amministrazione Provinciale che avrebbero potuto lavorare per evitare il solito isolamento politico che da anni vede la nostra città, si è preferito fare in modo che nulla cambiasse, lasciando Acqui con i soliti problemi irrisolti.

Comunque tornando al problema del Liceo credo che almeno i tubi della grondaia rotti i nostri amministratori possano essere in condizioni di farli sostituire.

Inoltre nei giardini prospicienti possiamo trovare panchine rotte ed acqua che corre a rivoli fuori dal prato per qualche problema al sistema di irrigazione, vorrei ricordare che stiamo parlando di un luogo dedicato ai più piccoli dove la manutenzione sarebbe d'obbligo per evitare incidenti.

Restando in tema area giochi vorrei ricordare che in particolare l'area giochi di via Mazzini, donati a suo tempo al Comune dalla ditta Pandolfi ed inaugurati dall'on. Pagliarini, sono sistematicamente rotti poiché sono diventati ad esclusivo uso di adolescenti extracomunitari che con prepotenza se ne sono impossessati impedendo di fatto l'uso ai più piccoli (basta chiedere ai genitori che frequentano e che giornalmente vivono questi soprusi).

Chiedo quindi che i Vigili Urbani passino più frequentemente per allontanare i prepotenti.

Vorrei insistere con la proposta già fatta di allestire per la prossima primavera un parco giochi al castello dei Paleologi in quanto gli spazi a disposizione dei bambini sono molto esigui e possibilmente far aprire almeno di giorno il campetto dell'autosilos.

Capisco che i bambini che giocano possono provocare a qualcuno qualche disturbo, ma anche i bambini hanno i loro diritti, preferisco qualche allegro schiamazzo al disturbo che creano le chiusure protratte per mesi di centralissime vie cittadine ed al rumore degli escavatori, alla puzza per fognature rotte ecc.

...A proposito gli operai della impresa Egea non avrebbero dovuto lavorare anche il sabato mattina?

Ringraziando cordialmente saluto».

CASA CARINA
RISTORANTE
ampio e suggestivo giardino panoramico
per banchetti e cerimonie
SESSAME (AT) - Piazza Fontana, 2
Chiuso lunedì e martedì
CUCINA CASALINGA
Funghi e tartufi
Specialità carni
MENU DEGUSTAZIONE
Aperitivo Prosecco
Antipasto misto
Secondo piatto con contorno
Dolce più Brachetto
€ 29
Prenotazioni tel. 0144 392002
Cena in omaggio a chi festeggerà con noi
il suo compleanno

PROMOZIONE D'AUTUNNO
Per tutto il mese di settembre
Oliveri
ogni 100 grammi
di funghi secchi
acquistati
VI REGALA
un chilo di farina
di polenta Cagnolo
Oliveri
PRODOTTI TIPICI del PIEMONTE
Via Carducci 14, ang. via Mazzini
Acqui Terme - Tel. 0144 322558

Tradizione
e innovazione...
dal classico
alle novità moda
Prodotti di qualità
per ogni esigenza
ACCONCIATURE
GIANNA
SAMANTHA
VISONE
Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289
Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato
Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

REGIONE PIEMONTE

COMUNE DI ACQUI TERME

ENOTECA REGIONALE ACQUI "TERME & VINO"

PRO LOCO DI ACQUI TERME

Festa delle Feste dal 1990

La Festalunga

& SHOW DEL VINO

Sabato 12 e domenica 13 settembre 2009

ACQUI TERME - ISOLA PEDONALE

ENOTECK' HOUSE

Accogliente enoteca in Strevi

Oltre **500 ETICHETTE** di **vini, spumanti, passiti e grappe** selezionati tra i migliori produttori e provenienti da tutte le regioni italiane e da tutte le nazioni del mondo

I migliori **PRODOTTI TIPICI del PIEMONTE e della PUGLIA** in olio extravergine di oliva

Bottiglie delle squadre di calcio del cuore

SI PRENOTANO RINFRESCHI
per compleanni, onomastici e altre occasioni
Grande assortimento prodotti di nicchia
Si programmano regali natalizi personalizzati
Dolci e amaretti normali e alla frutta
Grappa - Porto - Rhum - Distillati

NUOVO LOCALE DEGUSTAZIONE

Orario di apertura: 9 - 12 e 16 - 20
(su prenotazione aperti nella pausa pranzo e alla sera)
Giorno di chiusura: lunedì
(a richiesta aperto previa telefonata di preavviso)

STREVI
Via Acqui, 103 - Zona Girasole
Tel. e fax 0144 363504 - Cell. 346 5225587
Cell. 347 3561515 - www.enoteckhouse.it

FESTA DELLE FESTE • ISOLA PEDONALE

ACQUI TERME • Cisrò (zuppa di ceci)
Patatine fritte - Raviole fritte (o anche le acquesine)
Figasa del Brentau - Torta dla festa
Spiedini di frutta glassati nel cioccolato
ARZELLO • Friciula d'Arsè ambutia
BELFORTE • Trofie al pesto
BISTAGNO • Risotto al capriolo
CASTELLETTO D'ERRO • Tagliatelle con funghi
CASTELNUOVO BORMIDA • Bruschette e crepes alla nocciola
CARENTINO • Peperoni con bagna cauda
Gnocchi con salsiccia
CAVATORE • Funghi fritti
CIGLIONE • Frittelle
CIMAFERLE • Filetto baciato - Salamelle
Formaggetta di capra
CREMOLINO • Coniglio alla cremolinese
DENICE • Bugie
MELAZZO • Spaghetti allo stoccafisso
MONTALDO DI SPIGNO • Frittura di totani
MONTECHIARO • Panini con acciughe
MORBELLO • Arrosto di cinghiale
Torta di castagne - Torta di nocciole
MORETTI DI PONZONE • Pasta e fagioli
MORSASCO • Ravioli
ORSARA BORMIDA • Trippa "buseca e fasoi"
OVRANO • Focaccina di Ovrano
PARETO • Bollito e bagnet
PONTI • Polenta con cinghiale
PRASCO • Pollo alla cacciatora
STREVI • Zabaione al Moscato
TERZO • Torta verde
VISONE • Porchetta e stinco

SHOW DEL VINO • PIAZZA LEVI - ENOTECA REGIONALE

Antica Azienda Ca' dei Mandorli
Via IV Novembre - Castel Rocchero
Azienda Agricola Bertolotto
Cascina Bertolotto - Spigno Monferrato
Azienda Agricola Il Cartino
Passeggiata Bellavista - Acqui Terme
Azienda Agricola Contero
Piazza Vittorio Emanuele - Strevi
Azienda Agricola Tre Acini
Frazione Vianoce - Agliano Terme
Azienda Vinicola La Guardia
Reg. Podere la Guardia - Morsasco
Azienda Vitivinicola Costa dei Platani
Reg. Maggiora - Acqui Terme
Azienda Vitivinicola Pizzorni Paolo
Strada Monterosso, 61 - Acqui Terme
Cantina Alice Bel Colle
Via Stazione - Alice Bel Colle
Cantina di Nizza
Strada Alessandria, 57 - Nizza Monferrato
Cantina Sociale Tre Cascine
Via Sticca - Cassine
Cantina Sociale Tre Castelli
Via De Gasperi - Montaldo Bormida
Casa Vinicola Campazzo Giancarlo
Frazione Costa - Morbello
Casa Vinicola Marenco
Piazza Vittorio Emanuele - Strevi
Cascina Sant'Ubaldo
Regione Botti - Acqui Terme
Vecchia Cantina Alice Bel Colle-Sessame
Via Stazione - Alice Bel Colle
Vigne Regali
Via Vittorio Veneto - Strevi

CANTINA ALICE BEL COLLE

I nostri vini valgono un assaggio...

VASTA SCELTA DI VINI IN BOTTIGLIA, SFUSI E BAG IN BOX

29° Concorso enologico città di Acqui
Brachetto d'Acqui docg 2008 "Pian delle canne"
Barbera d'Asti doc 2007 "Al Casò"

APERTO LA DOMENICA MATTINA DALLE 9 ALLE 12,30
Reg. Stazione, 9 - ALICE BEL COLLE (AL)
Tel. 0144 74103 - Fax 0144 313980 - e-mail: info@cantinaalicebc.it - www.cantinaalicebc.it

Le migliori etichette allo Show del vino

Sono diciassette le aziende vitivinicole, appartenenti al settore privato o cooperativo, che sabato 12 e domenica 13 settembre si presenteranno alla ribalta dello "Show del vino" cercando di ottenere il meritato consenso degli amanti del vino di qualità.

La manifestazione è organizzata dalla Pro-Loco Acqui Terme e dall'Enoteca regionale "Acqui Terme e Vino" nell'ambito della Festa delle feste. Per l'edizione del 2009, gli ospiti dell'iniziativa, ospitata nell'ambito dell'Enoteca a piazza Levi, avranno la possibilità di scegliere tra una vasta gamma di prodotti proposti da viti-vinicoltori e, attraverso le degustazioni, potranno idealmente percorrere le varie zone di origine dei vini proposti. Allo Show del vino saranno visibili un centinaio di etichette di grandi vini del territorio, dal Brachetto al Barbera, Dolcetto, Moscato, Cortese e Chardonnay. Si tratta di una kermesse enologica che ogni anno diventa appuntamento fisso per un sempre maggior numero di enoturisti, gente che non mette in disuso il desiderio del "buon bere".

Gli appassionati dei vini di qualità, partecipando alla manifestazione, avranno anche l'opportunità di verificare il salto di qualità effettuato dai nostri vitivinicoltori, di ammirare la loro passione e capacità imprenditoriale, fattori che senza alcun dubbio saranno determinanti per allontanare i gufi detrattori del vino e chi si dedica ad inventare ogni giorno qualche situazione per ostacolarne la produzione e la commercializzazione.

La tradizione vitivinicola dell'Acquese è millenaria ed oggi raggiunge le qualità Doc e Docg. Quest'anno, dunque, lo Show del vino si presenta al pubblico come un momento di grande importanza per Acqui Terme e per l'Acquese. È una delle occasioni da considerare come test impegnativo per le proposte del nostro vino e dell'immagine del nostro territorio. I nomi dei produttori, elencati rispettando l'ordine apparso sui depliant pubblicitari della manifestazione, si chiamano Antica azienda Ca' dei Mandorli di Castel Rocchero; Azienda agricola Bertolotto di Spigno Monferrato; Azienda agricola il Cartino di Acqui Terme; Azienda agricola Contero di Strevi; Azienda agricola Tre acini di Agliano Terme; Azienda vinicola La Guardia di Morsasco; Azienda vitivinicola Costa dei Platani di Acqui Terme; Azienda vitivinicola Pizzorni Paolo di Acqui Terme; Cantina di Alice Bel Colle.

L'elenco continua con Cantina di Nizza, Nizza Monferrato; Cantina sociale Tre cascine di Cassine; Cantina sociale Tre castelli di Montaldo Bormida; Casa vinicola Campazzo Giancarlo di Morbello; Casa vinicola Marenco di Strevi; Cascina Sant'Ubaldo di Acqui Terme; Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame di Alice Bel Colle; Vigne Regali di Strevi. Si tratta di un elenco attraverso il quale, il turista enogastronomico ha infinite occasioni per conoscere l'enologia e la tradizione vitivinicola millenaria dell'Acquese. Oggi, vini e gastronomia, sono il passepartout con cui Acqui Terme e l'Acquese possono avvalersi per interpretare un ruolo sempre maggiore da protagonisti.

«Lo Show del vino con la festa delle feste sono iniziative che valorizzando i prodotti della terra, giocano un ruolo strategico per lo sviluppo della nostra economia, sono appuntamenti che coinvolgono migliaia e miglia di persone», è quanto affermato dal sindaco Danilo Rapetti e dall'assessore al Turismo e Commercio Anna Leprato.

Per il presidente della Pro-Loco Acqui Terme, Lino Malfatto, «la produzione vinicola della nostra città e dell'acquese è certamente una realtà economica importante ed anche un astemio si sente interessato ad una manifestazione come lo Show del vino». Anche, Michela Marenco, presidente dell'Enoteca regionale ha espresso parole di stima per l'evento.

Sarà l'edizione delle "Acquesine"

La Pro-Loco Acqui Terme, nella sua ormai ventennale attività promoturistica, si è dedicata ampiamente, tra gli altri settori, alla riscoperta della gastronomia di un tempo. Ricordiamo, tra quelle che hanno ottenuto un gran consenso, la «Cisrò 'd Aicq». Adesso è la volta delle "acquesine". In questo modo sono intitolate, in onore alla città termale, le «raviole fritte». Parliamo di una particolarità nel cucinare il raviolo, senza la pretesa di avere inventato questo tipo di pasta ripiena, ma solo di presentare al pubblico una delle consuetudini di una volta per assaggiarle in modo diverso da quelle bollite e poi degustate al vino, al sugo, burro e salvia o altro condimento.

La formula dei ravioli fritti deriva ancora una volta dalla maestria delle nostre nonne, o ancora di più. Vale a dire quando nella vecchia cucina c'era un tavolo che si usava anche per impastare. I ravioli erano una prelibatezza che non si mangiava tutti i giorni, se andava di lusso la domenica o nelle festività importanti. Tutte le volte che si voleva fare un piatto ghiotto, d'amicizia, e da far bella figura, si mettevano in tavola i ravioli. Non si concepiva un pranzo di Natale senza ravioli.

Per la loro forma quadrata e gobbuta, li chiamavano "i gob". Quelli al plin sono paste ripiene abbastanza moderne, specialmente per la nostra zona, e ristorantiere. I nostri «gob» erano tagliati a mano con una rotella. Quelli che si rompevano, non erano considerati adatti per finire in pentola in quanto a contatto con l'acqua o il brodo bollente potevano perdere il contenuto, «*l'empira*», in dialetto. Di conseguenza finivano sul piano caldo della stufa a legna ad arrostire. Il progresso, la comparsa della macchina da fare la pasta e la scomparsa della massaia interessata a confezionare ravioli in famiglia sono dati, di fatto, che hanno contribuito a dissolvere o quasi annullare questa abitudine. La Pro-Loco, allo scopo di far rimanere viva la memoria della creatività derivata da antiche formule, e la bontà dei ravioli, i "gob", non degustati nel modo tradizionale, ecco giungere la proposta dei ravioli fritti, degustabili, durante la Festa delle feste, e serviti in appositi contenitori e infilabili con uno stecchino.

PROGRAMMA

SABATO 12 SETTEMBRE
Acqui Terme - Isola Pedonale

Dalle ore 15 alle 24 • Apertura degli stands delle Pro Loco ed inizio del **"Tour Gastronomico"**

Alle ore 15 • **Apertura Festa agroalimentare**

Alle ore 15 • **Apertura Stand Show del vino**
Enoteca regionale - Piazza Levi

Alle ore 17 • Sfilata e concerto del **Corpo bandistico acquese**
Piazza della Bollente

Alle ore 19 • **"Cena in Piazza"** - Isola pedonale

Alle ore 21 • **Ballo a Palchetto** con l'orchestra **"Nuova Idea 2000"**
spettacoli musicali e di animazione

DOMENICA 13 SETTEMBRE

Alle ore 10 • **Apertura Stand Show del vino**
Enoteca regionale - Piazza Levi

Alle ore 11 • Iscrizione **Palio del "Brentau"**

Alle ore 12 • Inizio della **2ª giornata del "Tour Gastronomico"** che continuerà NON STOP sino alle 24

Alle ore 16 • Partenza **Palio del "Brentau"**

Alle ore 18 • **Premiazione vincitore del Palio**

Alle ore 19 • **"Cena in Piazza"** - Isola pedonale

Alle ore 21 • **Ballo a Palchetto** con l'orchestra **"Nuova Idea 2000"**
spettacoli musicali e di animazione

ACQUI TERME
corso Bagni, 70 - angolo via Crimea

Frutteria del Corso

Frutta e verdura ogni giorno più conveniente

ORTOFRUTTA
a self-service
Tutti i giorni super offerte
Prodotti di prima scelta a partire da € 0,95

PER TUTTI I CLIENTI
SCONTO IMMEDIATO DEL 10%
su ogni spesa minima di € 10

ACQUI TERME e VINO
Enoteca Regionale

Festa delle Feste

& SHOW DEL VINO

Sabato 12 e domenica 13 settembre 2009

17 aziende vi aspettano all'Enoteca Regionale per degustare i loro vini

Antica Azienda Ca' dei Mandorli - Via IV Novembre - Castel Rocchero
Azienda Agricola Bertolotto - Cascina Bertolotto - Spigno Monferrato
Azienda Agricola Il Cartino - Passeggiata Bellavista - Acqui Terme
Azienda Agricola Contero - Piazza Vittorio Emanuele - Strevi
Azienda Agricola Tre Acini - Frazione Vianoce - Agliano Terme
Azienda Vinicola La Guardia - Reg. Podere la Guardia - Morsasco
Azienda Vitivinicola Costa dei Platani - Reg. Maggiora - Acqui Terme
Azienda Vitivinicola Pizzorni Paolo - Strada Monterosso, 61 - Acqui Terme
Cantina Alice Bel Colle - Via Stazione - Alice Bel Colle
Cantina di Nizza - Strada Alessandria, 57 - Nizza Monferrato
Cantina Sociale Tre Cascine - Via Sticca - Cassine
Cantina Sociale Tre Castelli - Via De Gasperi - Montaldo Bormida
Casa Vinicola Campazzo Giancarlo - Frazione Costa - Morbello
Casa Vinicola Marenco - Piazza Vittorio Emanuele - Strevi
Cascina Sant'Ubaldo - Regione Botti - Acqui Terme
Vecchia Cantina Alice Bel Colle-Sessame - Via Stazione - Alice Bel Colle
Vigne Regali - Via Vittorio Veneto - Strevi

REGIONE PIEMONTE ASSESSORATO TURISMO

enoteca regionale acqui "terme e vino" società consortile a responsabilità limitata
15011 Acqui Terme – Piazza A. Levi, 7 – Tel. 0144 770273 – Fax 0144 350196

La festa delle feste da cinque anni è Festalunga

Alle 16 circa di sabato 12 settembre suonerà il gong d'inizio della Festa delle Feste, del gran galà della gastronomia e dei vini.

La grande «abbuffata sarà rallegrata da musiche, danze, trattenimenti vari.

Il più grande spettacolo è rappresentato dal pubblico, dalle Pro-Loco che hanno aderito all'iniziativa, invitate dalla Pro-Loco di Acqui Terme.

La festa, che dal 2005, è anche definita La Festalunga, designa un'idea grandiosa che si è attuata grazie a molti.

La sua realizzazione è stata possibile per lo spirito di collaborazione che anima le Pro-Loco.

Il concetto iniziale, di una ventina di anni fa, era quello di vedere operare insieme tutte le migliori associazioni turistiche dell'acquese.

L'idea di riunire una volta all'anno sotto un unico simbolo tutti i volontari delle Pro-Loco che svolgono attività nei vari paesi e diventare, almeno per due giorni, un pool di Comuni con una festa collettiva, era nata alla Pro-Loco di Acqui Terme.

Si disse, allora, perchè chiudersi in uno sterile campanilismo, non accettare il colloquio, non instaurare un rapporto tra paesi e tra operatori volontari del turismo?

L'idea prese corpo ed i dirigenti della Pro-Loco Acqui Terme ne parlarono con gli amministratori comunali e con i dirigenti dell'Enoteca.

Questi ultimi afferrarono immediatamente il giusto senso della proposta, diedero il loro apporto, mantenuto nel tempo sino ai giorni nostri, e il progetto iniziale diventò realtà.

Nelle riunioni effettuate al tempo della nascita della Feste delle feste, i presidenti delle varie Pro-Loco si resero immediatamente conto della validità della proposta e, se pur in numero esiguo, poco più di cinque associazioni, si dichiararono disponibili a partecipare alla manifestazione e a mettere a disposizione degli organizzatori la loro esperienza e la loro capacità nel concretizzare iniziative di grosso interesse.

L'iniziativa, nel tempo è diventata grande, sino ad ospitare ventisei Pro-Loco e a contare un numero di presenze, senza alcun dubbio superiore alle quarantamila.

Negli anni la festa si è arricchita dello Show del vino, e da sempre del Palio del brentau.

L'organizzazione di una manifestazione simile non è semplice, i coinvolgimenti sono tanti, spesso imbarazzanti poichè, fortunatamente in pochissimi casi, il regolamento della festa non viene onorato in tutti i suoi articoli.

È però interessante il fatto che l'Acquese, attraverso l'evento, viene riscoperto nella ricchezza delle sue proposte.

I Comuni del comprensorio producono anche offerta turistica, occasioni per vacanze.

Parlando della Pro-Loco Acqui Terme, l'associazione turistica opera nella città dal 1987 e durante questo periodo si è affermata per una serie di manifestazioni e strutture culturali che hanno dato lustro alla città e alla zona.

ACCONCIATURE UOMO e DONNA

Riflessi Magici

Esistono tanti modi per splendere… insieme a noi sarete ancora più belle perchè non potrebbe essere altrimenti…

Vi aspettiamo per scoprire le promozioni in corso

Orario: 9-12 • 15-19
Orario continuato su prenotazione
Chiuso lunedì

Acqui Terme - Via Mazzini, 33
Tel. 0144 356561 - 338 5975244

DEDICATO A TUTTI I RIVENDITORI DI ALIMENTARI

Tutto quello che serve al tuo lavoro è qui!

Da 40 anni, Docks Market è il grande Cash and Carry al servizio dei rivenditori, con i suoi settori:

Salumi e Formaggi
Frutta e Verdura
Gastronomia
Vini e Liquori
Carni selezionate
Pesce fresco

40 anni di serietà, impegno e grande attenzione, messi ogni giorno al servizio di chi ha a cuore la soddisfazione dei propri clienti.
Ottima qualità, grande scelta, super convenienza e offerte tutto l'anno:
da 40 anni Docks Market è tutto questo.
E molto di più.

Se ti piacciono gli affari e i vantaggi, dovresti esserci anche tu!

Non hai ancora la tua tessera DOCKS MARKET? Vieni a ritirarla (con il certificato di attribuzione partita Iva e l'iscrizione alla C.C.I.A.A.) presso i nostri Punti Vendita: un simpatico omaggio ti aspetta!

Acqui Terme (AL) - Via Circonvallazione, 74 - Tel. 0144/35.98.11
Alessandria - Via Pavia, 69 (Strada per Valenza) - Tel. 0131/36.061

docks MARKET ALIMENTARI ALL'INGROSSO

STUDIOELLE - TO

Il palio per ricordare i portatori di acqua calda

Acqui Terme. Riflettori puntati, alle 16 di domenica 13 settembre, sull'edizione del 2009 del «Palio del brentau».

L'evento fa parte della «Festa delle feste – La Festalunga». L'iniziativa, nel tempo, è diventata momento culminante della gran manifestazione acquese di fine estate. Di conseguenza c'è attesa per chi si fregerà del titolo di «campione brentau 'dla buient», cioè si aggiudicherà il trofeo che la Pro-Loco Acqui Terme mette in palio ogni anno per ricordare una parte della sua storia. Ci riferiamo ad un'iniziativa particolarmente interessante per serbare memoria di un mestiere artigianale terminato verso la fine degli anni Quaranta.

«Brentau», inteso all'acquese, è denominazione di un mestiere nato al di fuori da ogni professione, poichè solo ad Acqui Terme poteva essere esercitato per il dono dell'acqua calda che madre natura ha fornito alla città. È la storia di portatori di acqua della Bollente alle famiglie acquesi, di "artigiani" che si distinsero per fantasia, intraprendenza, sacrificio in un tempo in cui il benessere era un miraggio da conquistare sputando sangue. Sembra una leggenda, ma sino agli albori degli anni Cinquanta, questi «artigiani dell'acqua calda» hanno lavorato in piazza Bollente. Era una fonte di vita per chi esercitava questa attività ed un servizio a favore di chi, al proprio domicilio, riceveva l'acqua proveniente dalla fonte dalle «due bocche» quando ancora non c'erano i boiler e gli impianti di riscaldamento centralizzati. Il suo ferro del mestiere era la brenta, da cui il deriva «brentau», non di legno come quella usata dai brentatori nelle cantine dove si produceva vino, ma di lamiera zincata. Conteneva 50 litri di acqua ed era a forma di cono rovesciato. Il cliente pretendeva che l'acqua contenuta fosse *a broca,* cioè, nella traduzione dal dialetto, "a chiodo". Infatti, la testa di un chiodo era fissata alla sommità della brenta per segnare il limite visibile di riferimento dell'esatto quantitativo d'acqua contenuto, appunto di cinquanta litri. Le brente usate, di lamiera zincata, sono ormai diventate un pezzo d'antiquariato. Due sono sopravvissute e ne fanno uso i concorrenti del Palio del brentau.

L'ultimo dei brentau era «Caudrin», tutti lo conoscevano con questo soprannome, non si sa bene per quale motivo gli era stato affibbiato dagli acquesi. I settantenni, ed oltre, ricordano che il mestiere del brentau era effettuato anche da una donna: Luisa, che ancora oggi è effigiata su cartoline della città.

La gente conosceva i brentau con il nome di battesimo o con un nomignolo. Erano Paolo, Bondi, Stevo, Luisa ed appunto Caudrein. Non interessava il cognome o a che famiglia appartenevano. Stazionavano in piazza Bollente in attesa delle «poste», i clienti.

Tornando al Palio, l'inizio della gara con la partenza del primo concorrente è previsto alle 16, appunto di domenica 13 settembre. La gara si svolgerà sul percorso tradizionale. Il via avverrà da piazza Bollente vicino alla fonte da cui sgorga acqua calda a 75 gradi. Quindi i concorrenti, brenta piena in spalla, si dirigeranno in corso Italia dopo essere transitati sotto il «voltone» della Torre civica e proseguiranno in via Garibaldi sino all'altezza di piazza Addolorata per ritornare al punto di partenza. Risulterà vincitore il brentau che compirà il percorso nel minor tempo possibile con la brenta a spalla colma d'acqua prelevata dalla fonte. Sono previste penalità per chi, durante la competizione, perderà acqua. Nelle passate edizioni solo una decina di secondi hanno distanziato il vincitore dal secondo classificato. Inoltre, durante il percorso, hanno lasciato per strada poche centinaia di grammi di acqua, quindi hanno subìto minime penalità. La premiazione avverrà verso le 18.

Servizi a cura di Carlo Ricci

Speaker ufficiale della manifestazione Mauro Guala

Sabato 12 e domenica 13 settembre
in piazza Italia funzionerà il **Gummy Park**
con giochi gonfiabili per bambini

Villa Ottolenghi

Domenica 13 settembre

Visite guidate, degustazioni e vendita vini

Strada Monterosso, 42 (in fondo a via Nizza)
Acqui Terme (AL)
Tel./fax 0144 322177 – E-mail: cantina@borgomonterosso.com
www.borgomonterosso.com

OREFICERIA ARGENTERIA OROLOGERIA
ARNUZZO
di Zunino Cristina e Maurizio
Acqui Terme - Corso Italia 21 - Tel. 0144 322051

NAUTICA WATCHES
HAMILTON THE AMERICAN BRAND SINCE 1892 OROLOGI
BOCCADAMO
SWEET YEARS OROLOGI
Chronotech OROLOGI
Paul Picot Artisan - Horloger - Suisse
BACI & ABBRACCI OROLOGI
OTTAVIANI 1945 ARGENTI
GLYCINE SWISS OROLOGI
Gabriella Rivolta oro miniato
BREIL TRIBE
KIENZLE 1822 OROLOGI
Pensieri Felici GIOIELLI
D&G DOLCE & GABBANA TIME
ALVARO MARINI 1ª CLASSE TIME TRAVEL OROLOGI
DINI GIOIELLI

Approfitta dell'occasione per i tuoi regali di Natale

Liquidazione totale
per rinnovo locali
Dal 17 agosto al 27 settembre
SCONTI
dal 30 al 50%

SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

GOLF CLUB ACQUI TERME

Entra anche tu nel mondo del golf

Il Golf Club Acqui Terme propone
CORSI PROMOZIONALI
per giovani e adulti
con maestro federale e del PGA European Tour

Corso giovani (under 18)**: 6 lezioni € 60**
Corso adulti: 6 lezioni € 120

Tutti i corsi sono comprensivi di attrezzature e palline per la pratica

Le lezioni si svolgeranno di domenica a partire dal 13 settembre 2009

Per informazioni Golf Club Acqui Terme
Tel. 0144 312537 - 347 8003889

Ci scrive Mauro Garbarino

A proposito di variante di Strevi stare attenti a certe critiche

Acqui Terme. Ci scrive Mauro Garbarino

«Egr. direttore,

mi permetta di intervenire circa la lettera che il signor Roberto Prato Guffanti ha inviato la scorsa settimana all'Ancora circa la Variante di Strevi. Prima delle elezioni provinciali si erano dedicati al problema alcuni politici, ma era chiaro l'intento elettorale, perché l'amministrazione provinciale uscente non si avvantaggiasse troppo per un'opera così imponente, che da anni Acqui non vedeva realizzata. Per cui non capisco il fine che vuole raggiungere l'esimio lettore con le sue incredibili critiche. Mi pare che il signor Guffanti non sia ad Acqui da molti anni, per cui vorrei ricordargli che di quest'opera, propedeutica al collegamento con l'autostrada a Predosa, se ne parla da circa quarant'anni.

Sono passati otto lustri, si sono succedute amministrazioni di ogni colore politico, ma nessuno è mai riuscito solo a progettarla. Ora l'amministrazione provinciale non solo l'ha progettata, ma con il contributo determinante della Regione Piemonte, l'ha realizzata. E non solo, ma l'assessore regionale Borioli ha anche annunciato che la Strevi-Predosa, con relativo casello è inserita nelle opere prioritarie della Regione, e, se il Governo non ci metterà il bastone tra le ruote, già il prossimo anno potrebbe essere appaltata. Ma la realizzazione della stessa variante si è resa necessaria anche perché l'incrocio semaforizzato al centro di Strevi, all'altezza dell'incrocio con la provinciale per Rivalta, doveva essere superato, sia per il rallentamento del traffico che procurava, sia per l'inquinamento provocato dalle migliaia di automezzi che sostavano al semaforo e con l'inserimento delle marce basse per affrontare la breve ma impervia salita dopo il semaforo stesso. Non solo ma era sempre più intenso il traffico proveniente da Rivalta (e quindi anche quello proveniente dal novese), che obbligava gli autisti ad affrontare la salita, che portava a sostare dinanzi al semaforo, con qualche disagio.

La risoluzione di questi problemi giustificavano già la scelta della variante, ma la stessa ha permesso di ridurre quasi di un terzo il tempo di percorrenza per superare la zona di Strevi.

Personalmente ho provveduto a cercare di tempificare i tempi di percorrenza delle due tratte. Su quattro prove è risultato che la variante si percorre dai 4 ai 5 minuti, mentre la vecchia dai 9 agli 11 minuti, al quale va aggiunto il tempo dell'eventuale rosso del semaforo. È vero che alcuni scelgono ancora il percorso interno, perché dicono è senza traffico, ma se si tiene conto che il limite di velocità è 50 kmh per tutto il tratto e che puoi sempre trovare il rosso, non capisco qual è il vantaggio.

Per quanto riguarda l'insonorizzazione, essa è stata richiesta dagli abitanti della zona, che tuttora chiedono che venga potenziata. E sin qui ognuno è libero di esprimere le proprie idee, e spero di essere stato esaustivo per tentare di farle cambiare al sig. Guffanti. Ma quello che è più grave è che il signor Guffanti adombra l'ipotesi che si siano spesi soldi eccessivi per l'inaugurazione, ma soprattutto che qualcuno ci abbia guadagnato sia in termini monetari che di prestigio politico nella realizzazione dell'opera. E non solo, ma confrontando quest'opera con quelle realizzate al Sud (dove, dice, a farla da padrone è la mafia), adombra l'ipotesi che anche qui possa essersi verificata la stessa cosa.

Ora una cosa deve essere chiarita, o il signor Guffanti ha delle prove, anche marginali a dire questo, ed allora deve recarsi alla Procura per denunciarle, altrimenti sia la Procura a denunciare il Guffanti».

Corsi di Yoga alla Luna d'Acqua con prova gratuita

Acqui Terme. L'Associazione Luna d'Acqua, via Casagrande 47, riprende le Sue attività il giorno mercoledì 30 settembre ore 17.30 offrendo a tutti la possibilità di una lezione di prova gratuita di Yoga.

Il Corso sarà tenuto dalla Sig.ra Kinue Ohashi, insegnante da molti anni sia di Yoga (Hatha Yoga) che di Thai Chi. Hatha-Yoga è un insieme armonioso di esercizi che impegnano il corpo e il respiro frutto di ricerca e perfezionamento millenari.

La respirazione è curata in modo particolare influendo sul cuore, sistema nervoso e sullo stato generale del corpo.

È consigliato abbigliamento comodo e un telo personale per la pratica.

Ci sarà la possibilità per chi volesse provare a praticare anche il Thai Chi di iscriversi a seminari mensili (una volta al mese al sabato pomeriggio a partire dal 17 ottobre) che l'insegnante proporrà per avvicinarsi alla conoscenza di base di questa antica e affascinante disciplina.

Per ogni informazione contattare la segreteria organizzativa dell'Associazione, signora Francesca Lagomarsini, ai numeri telefonici 329 1038828 oppure 0144 470102.

Ci scrive la sinistra acquese

Trasporto pubblico troppe carenze

Acqui Terme. Ci scrive la Sinistra acquese:

«Il servizio di trasporto pubblico con il cimitero, già di per sé carente, in quanto si svolge due volte alla settimana con una sola corsa giornaliera per un'ora di permanenza, ha subito una ulteriore modifica creando notevole disagio agli utenti: il luogo di ritrovo per la partenza e l'arrivo é stato spostato dalla più centrale Via Monteverde a circa metà di via Romita. Pare che la scelta sia dovuta ai lavori di posa delle tubature del teleriscaldamento.

Se questo é stato il motivo del grave disservizio, ci pare veramente di comodo e privo di ogni minima attenzione nei confronti degli utenti, se pensiamo che la corriera non si ferma più neanche davanti all'ufficio postale!Eppure la Società che gestisce, per conto del Comune di Acqui il trasporto urbano, ha in più riprese chiesto alle Amministrazioni nuovi soldi per garantire il servizio.

Ottenuti i contributi pubblici, ci si aspettava una nuova politica sui trasporti più attenta alle necessità dei cittadini.

Pensiamo ai bus che vengono utilizzati, non in base al servizio, ma alla disponibilità del parco mezzi con disagi dovuti alla tipologia della corriera. Ci troviamo spesso pullman di linea, che cambiano di volta in volta, non sempre riconoscibili da parte degli utenti, scomodi e non adeguati al trasporto urbano.

Siamo lontanissimi dalla gamma di autobus che ormai circolano nella gran parte delle città italiane, con pianale ribassato e accessi agevoli anche alle persone in difficoltà e ai diversamente abili. È necessario incrementare il numero delle fermate che devono interessare nuove zone della città e promuovere una politica di informazione sugli orari e sulle interconnessioni con la rete di trasporti extraurbani.

Anche il costo presenta una bella anomalia. L'aumento del biglietto é stato adeguato alle altre realtà della provincia ed é organizzato per corsa e non per validità oraria come avviene per la gran parte delle città italiane.

Perché non pensare ad incentivare l'uso del mezzo pubblico? Il traffico ha raggiunto ormai livelli insostenibili e non é certamente un buon biglietto da visita per una città che basa sulle terme e sul benessere la sua economia.

Occorre urgentemente un piano per ridurre l'uso del mezzo privato e la congestione del traffico urbano. Diventa prioritario lo sviluppo della mobilità collettiva con un potenziamento del servizio pubblico locale, una regolazione e controllo del traffico, una razionalizzazione e regolazione del sistema di distribuzione delle merci in ambito urbano. Una politica di riduzione dell'uso dei veicoli privati, un potenziamento del trasporto pubblico con particolare riguardo alla zona Bagni e ai Presidi Sanitari, un sistema viario che permetta di favorire l'interscambio tra le aree di parcheggio decentrate e l'accesso ai mezzi di trasporto pubblico, nonché una più favorevole mobilità ciclistica e pedonale, sono interventi ormai improcrastinabili per migliorare la qualità della vita degli acquesi, diminuendo stress e inquinamento, rendendo la città e i suoi spazi più fruibili anche per i turisti».

NASCE IL COMITATO DELL'ACQUESE

La presentazione della mozione

Una nuova opportunità può essere offerta a tutto il Centro Sinistra per recuperare il distacco e le delusioni, dei cittadini nei confronti della Politica. Vogliamo superare le stagioni che appartengono al passato, per dare risposte adeguate alle aspirazioni e ai bisogni dei cittadini, rinnovando nel profondo pratiche e contenuti della Politica restituendo ad essa un'anima ed un'etica all'altezza delle aspettative di tutti. Abbiamo avviato una discussione seria per individuare collegialmente percorsi, modalità e termini di un'iniziativa Politica che tanto può dare alla qualità della democrazia, alla buona politica e al buon governo del paese e del nostro territorio nei prossimi anni. Pensiamo che questi argomenti possano costituire un primo terreno di confronto fondato sul pieno riconoscimento delle differenze, siamo convinti che il PD debba avere un ruolo incisivo nel Paese per migliorare la vita dei cittadini, ed è in questa prospettiva che appoggiamo la candidatura di Pierluigi Bersani alla segreteria nazionale del PD.

Il Referente, Mauro Giglio.

Prossimi Appuntamenti

- Martedi 15 settembre, ore 21 presso sede PD Riunione Aderenti al Comitato.

- Sabato 26 settembre, ore 15 ASSEMBLEA CONGRESSUALE Circolo del PD Acquese.

Per ADESIONI:

Comitato - Acqueseperbersani

E-mail: acqueseperbersani@libero.it

Tel. 0144 358772

Partito Democratico: Via Garibaldi 78 - Acqui Terme

Riceviamo e publichiamo

Quei temerari che viaggiano in treno

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Come da diversi anni, quando arriva l'estate, il viaggio verso Genova e viceversa, per lavori di ristrutturazione varii alla Linea Ferroviaria, viene diviso tra treno ed autobus o viceversa, con scambio di mezzi alla Stazione di Ovada.

Ed allora desidero raccontare il viaggio da Genova alla stazione della nostra bella Acqui fatto da me e mia moglie il martedì 1° settembre scorso.

Siamo partiti con l'Autobus dalla Stazione di Genova Principe alle 17,16 del giorno sopra indicato, e siamo saliti sull'Autobus che fa nel viaggio le fermate intermedie, e ciò per due motivi: il primo perché avevamo tanta premura di tornare a casa, ed il secondo perché una calca di folla premurosa si è precipitata verso l'autobus che eseguiva il viaggio diretto verso Ovada. L'autobus passava durante il viaggio da Masone con fermata di servizio. Durante la strada c'era un po' di traffico e l'autista è stato bravo sia a dare spiegazioni ai viaggiatori e sia nella guida del mezzo.

Arrivati ad Ovada siamo scesi dall'autobus purtroppo per ultimi, anche perché l'autista ha chiesto gentilmente di lasciare per cortesia scendere prima di noi una persona ipovedente.

Scesi dall'autobus ed entrati nella stazione, il treno si è messo in moto nel tempo che noi eravamo sul marciapiede ed è partito.

Il ferroviere incaricato all'operazione di trasbordo passeggeri è rimasto male e ci ha detto che dovevamo affrettarci. È sorta una piccola discussione tra me ed il ferroviere accompagnata da qualche risolino sciocco di qualche persona presente, poiché c'è sempre qualcuno che sorride delle disavventure altrui. Secondo l'orario il treno doveva partire alle 18,15 ed invece è partito alle 18,24, ora di ingresso per noi nella stazione. Nemmeno dieci minuti dopo.

Purtroppo abbiamo dovuto aspettare gli autobus che partivano dalla stazione di Genova-Principe per Ovada alle ore 18,23-18,28 con arrivi ad Ovada alle 19,22 e poi quindi prosecuzione del viaggio in treno da Ovada alle ore 19,27.

Dopo pochi minuti che aspettavamo in stazione, è giunto il treno che avrebbe dovuto servire ai passeggeri del viaggio sopra indicato. Più di tre quarti d'ora prima dell'arrivo degli autobus. Nulla da confutare, ragioni di servizio; solo che il treno arrivato è stato tre quarti d'ora fermo in stazione e quello partito prima ha aspettato dieci minuti prima di partire.

Giunti gli autobus, il treno è partito anziché alle 19,27 alle ore 19,50.

Partiti da Ovada la voce del conducente ha detto gentilmente che il treno fermava nelle stazioni di Molare, Prasco, Cremolino e Visone ed all'arrivo ha detto gentilmente che il treno arrivava ad Acqui Terme con quattordici minuti di ritardo, concludendo con le parole "Scusate per il disagio".

Mi è venuto in mente il titolo di un film a cavallo tra gli anni 60/70 intitolato "Quei temerari sulle macchine volanti" e noi potremmo dire adesso "Quei temerari che viaggiano con Trenitalia da Genova ad Acqui-Terme e viceversa" ed i passeggeri possono anche ritenersi soddisfatti e fortunati perché si sentono augurare dalla voce gentile del conducente parole di buon viaggio oppure di scuse, eccettera, eccettera.

Mi chiedo e concludo: "Perché si fa iniziare il viaggio da Acqui Terme e proseguire fino a Genova Principe con l'autobus e da Genova fino ad Acqui Terme come il servizio per la zona di Alessandria che viene in gran parte svolto con servizio di autobus?

Grazie per l'attenzione e... "Buon Viaggio!"».

Segue la firma

La serata di premiazione del concorso

Un clamoroso tutto esaurito con applausi ai bravi poeti

Acqui Terme. Nella cornice della Sala *Belle epoque* del Grand Hotel "Nuove Terme" si è tenuta, sabato 5 settembre, la cerimonia di premiazione del I concorso nazionale di poesia "Città di Acqui Terme".

Splendida la cornice, con la sala completamente occupata dal pubblico. Tanti gli ospiti di riguardo, dal Prefetto Franco Castaldo di Alessandria a S.E. Mons. Vescovo Giorgio Micchiardi, con il presidente del Consiglio Comunale Mirko Pizzorni (da lui anche un duro intervento di critica all'Italia del Grande Fratello e di Berlusconi) e l'assessore Carlo Sburlati a fare gli onori di casa.

Giurati e concorrenti, con le loro famiglie, seduti a pochi metri gli uni dagli altri.

Presentava Enrico Rapetti.

Una serata di poesia, ma anche di musica, con il pianoforte protagonista attraverso le esecuzioni di Alessandro Minetti e del Maestro Enrico Pesce, che hanno attinto dal repertorio classico e da quello contemporaneo, presentando, rispettivamente la sarabanda dalla Suite BWV 816 e l'*adagio* dalla sonata KV 282, e brani di propria composizione o rielaborazione.

Dopo il saluto offerto dai rappresentanti degli enti patrocinatori e *sponsor*, è venuto il benvenuto de Archicultura, per voce di Mariangela Tosetto, che ha espletato anche la funzione di segretaria di commissione (che ha ricordato anche tutti i componenti delle cinque giurie: non li staremo a ripetere, in quanto giù pubblicato due numeri fa sul nostro giornale).

Ascoltata la esecuzione decisamente percussiva della *Canzone di Marinella,* è stato il prof. Bianchi, preside emerito dei Licei e dell'Istituto d'arte "Ottolenghi", a proporre interessanti rilievi in qualità di presidente della giuria delle prime sezioni. Quelle che coinvolgevano gli alunni delle scuole, dalla prima elementare alle superiori.

Ecco, allora, la lode per quegli studenti un po' speciali, praticanti la lirica, il cui impegno rappresenta uno dei frutti più interessanti del lavoro della scuola.

"E questo a dimostrazione che un paese diverso da quello proposto dalla TV è possibile: dalla poesia, dalla musica, dall'arte le energie per un rinnovamento. Che inizia con la serietà del lavoro dei docenti, quella stessa serietà trasferita nella lettura delle tante prove poetiche giunte da tutta Italia".

Un ulteriore rilievo concerneva il merito dei risultati. E la prima parola ha riguardato, significativamente "i non vincitori". La cui carriera non è certo bruciata, o interrotta. Proprio la scuola deve insegnare il valore positivo dell'insuccesso, stimolo al miglioramento.

("Tutti primi" diceva il maestro Cornaglia…).

Ma chi ha vinto perché ci è riuscito? Perché è stato in grado di combinare gli esiti di un lavoro/laboratorio scolastico con lo stupore infantile.

Dunque la scuola non si deve vergognare né di insegnare la poesia, né di far risolvere i problemi di matematica, né di far scrivere racconti: è questo un bagaglio di strumenti da "saper usare", utili alle nuove generazioni per rendere il tumulto della visione della realtà".

Poeti alla ribalta

Quindi la serata si apre alla premiazione vera e propria, con Caterina Giacchero, Sara Grasso e Stefano Verbena impegnati come lettori dei testi (apprezzabili, ma talora molto disinvolti nel non osservare la pausa di fine verso: negare la funzione della *spezzatura*, ossia dell'*enjambement* significa però riportare le parole nell'ambito della prosa…) mentre le motivazioni (talora anche severe, elaborate dai giurati) spettano alla voce del presentatore.

Ecco i versi composti per la luna, per la foglia messaggera d'autunno, in onore dell'amica Gisella o della fantasia, composte da giovani mani.

I luoghi di residenza dicono del successo della manifestazione: Sanremo, Parma, Fermo (con ben tre tremi assegnati ai giovani poeti di quelle parti)...

Una altro momento importante è l'assegnazione del Premio speciale al prof. Bàrberi Squarotti, che non manca di sottolineare "l'indipendenza della poesia" dai numeri. Certo da salutare con soddisfazione i quasi 200 concorrenti che han preso parte alla manifestazione; ma a sancire il successo di un *certame* bastano pochi autori: e la memoria di Arnaut Daniel e di Jaufrè Rudel in tal senso insegna.

Dunque: la qualità, prima di tutto, serve la poesia, il cui fine ultimo è quello di "conoscerci meglio".

Seguono le premiazioni delle ultime due categorie, con autori che giungono anche da Roma e Rimini. E si fanno spazio versi umoristici, leggeri, non seriosi (tanto lodati dal prof. Bàrberi nel pomeriggio) e altri che ricordano "gli elenchi" gozzaniani.

L'ultima sezione, denominata "Ab aquis vita", è dedicata a Mons. Galliano, ed Enrico Rapetti ricorda come la *Guida* della città e del circondario del parroco della Cattedrale non avesse dimenticato le figure dei poeti cittadini.

Ultime letture, e poi le note del pianoforte, per il congedo.

***

Il premio di poesia promosso da Archicultura si è avvalso del patrocinio di Municipio di Acqui Terme, Provincia e Regione, ricevendo contributi da Fondazione CRAlessandria, Ist. Naz. Tributaristi, Comuni di Acqui e Alice Bel Colle, Cantina di Alice, Antiche Dimore, Soms e Strade del Vino. **G.Sa**

Premio di poesia questi i vincitori

Acqui Terme. Tanti i riconoscimenti attribuiti dal I concorso nazionale di poesia "Città di Acqui Terme".

Gli elaborati, pervenuti alla segreteria entro la data del 9 maggio u.s. (alcuni anche dall'Abruzzo, successivamente al terremoto), sono stati esaminati con modalità rigorosamente anonime dai commissari, che hanno seguito le più severe prassi concorsuali.

Questi gli esiti del lavoro svolto dalle giurie.

Per la sez. A (dai 6 agli 11 anni) sono risultati vincitori Asia Smerilli con *Una foglia d'autunno*, Giacomo Bonetti con *La luna* e Roberta Barbieri, con *Fiori*, tutti provenienti da Fermo (Ascoli Pieceno).

Menzioni d'onore per *Vento mutevole* di Edoardo Ferrari di Alessandria e *Sorriso* dell'acquese Veronica Feltri.

Per la sez. B (dai 12 ai 14 anni) gli allori sono andati a Jessica Ianiello di Valenza (*E sognasti ancora*), Noemi Cosoleto (*Fantasia*) e Francesca Minetti (*Nuvole*), entrambe di Acqui.

Menzione *Per la mia amica Gisella* di Fabio d'Epiro di Parma.

Per la sezione C (autori di età compresa tra i 15 e i 20 anni: ed è in questa fascia che si è notata una partecipazione ridotta) l'unico premio attribuito è spettato a Lucia Valente di Sanremo (*Luce che scorre sulla pelle*).

I vincenti della sez. D (autori di età superiore ai 20 anni) sono stati Bruno Piccinini di Varano Marchesi (Parma) con *Verso Castelnuovo G.*, Giovanni Galli di Savigliano con *I figli nostri,* Mimma Mauri di Rimini con *Sperimentando gli appigli.*

Menzioni d'onore per *Circolo Polare Artico* di Daniela Raimondi di Londra ed a *Erano splendidi i bottoni* di Benito Galilea di Roma.

La sezione a tema "Ab aquis vita" ha visto i suoi premi assegnati a Isabella Sardi di Mestre con *Narciso*, Roberto Mauro di Roma con *Le spiagge lunghe miglia* e Nicola Baronti di Vinci (Firenze) con *Genealogia del desiderio*.

Nella sala consiliare sabato 5 settembre

Lezione sulla poesia del prof. Barberi

Acqui Terme. Lezione di poesia nella sala del Consiglio Comunale.

Per la *lectio magistralis* di Giorgio Bàrberi Squarotti, Acqui apre le porte del suo luogo attualmente più elegante (anche se non sono pochi a lamentarsi, tra il pubblico, folto, per l'acustica deficitaria).

Pomeriggio di un sabato di fine estate. E' il 5 di settembre.

Sono da poco passate le 17.30 quando Carlo Prosperi introduce una figura cui la Letteratura Italiana, tanto delle Superiori quanto degli Atenei, è largamente debitrice. Che Carlo Prosperi conobbe attraverso le letture nell'ultimo anno del Liceo: ecco i saggi su Machiavelli, i discorsi intorno ai simboli e alle strutture nella poesia del Pascoli, e tante altre ricerche già da noi rammentate sul precedente numero del giornale.

Rapidissima l'introduzione, che vuole lasciare spazio al discorso sulla poesia.

Bàrberi inizia ricordando la straordinaria diffusione dei premi letterari, ma anche la prassi consolidata che li vede messi alla berlina, pesantemente biasimati, dai quotidiani.

Tempo di "resistenza" dunque per i poeti d'oggi? Certo sì: non più i generosi mecenati del passato (anche se occorreva saper misurare le parole, stemperare le facili ironie, sennò si rischiava di far la fine del Marino, lasciato a meditare in gattabuia dal Duca di Savoia Carlo I), ma anche la consapevolezza che il poeta che emerge è assai meno "meteora" del prosatore, il cui libro è lanciato con il gran supporto e sfarzo dai *media*, e poi rischia di andare al macero dopo pochi mesi.

"Insensato chiedersi cos'è la poesia - prosegue Bàrberi - in quanto si arriva solo a risultati parziali, parzialissimi".

E allora vien ricordato Moliere, che nel *Borghese gentiluomo*, "terra terra" diremmo noi, illustra due modi di comporre: andando a capo ogni tanto; e procedendo "sempre dritto".

Troppo semplice. Perché abbandonate le rime (ma più tardi ciò risulta negli *slogan* pubblicitari) e il metro, la poesia del Novecento non può fare a meno del ritmo. Un elemento essenziale.

Meglio, allora, cambiare punto di osservazione: e capire cosa "non è poesia".

Quanto ai contenuti la convinzione di Bàrberi è che l'attualità, la cronaca, poco si concili con il capolavoro. Certo ci son le eccezioni (*Marzo 1821* e *5 maggio; il canto di Paolo e Francesca* insegnano…), nulla è vietato a priori, ma il relatore ricorda "la speculazione" che riguardò al tempo della prima guerra del Golfo, il cormorano nero di petrolio.

Tutti a scriverci sopra. Dimenticando il precetto di Aristotele. Insomma: la storiografia è disciplina "che finisce lì, all'evento", mentre il respiro della poesia non solo è capace di durare nel tempo, ma dispensa Verità.

E allora vale la pena di ricordare la parola di Franco Fortini che raccomandava, dinnanzi ad una rivoluzione, di "scrivere sulla rosa". Magari utilizzando la *sestina*, il più difficile mezzo espressivo.

Alla larga poi dalle tetraggini spaventose, dal patetico che è pessimo consigliere, dal pianto lamentoso. Deve esistere anche la poesia comica, sorridente, il cui corrispettivo - al cinema - è, analogamente, filone poco percorso.

Ma l'ultimo nodo che Bàrberi prova a sciogliere ci pare il più interessante. La poesia deve essere difficile, non deve essere comunicazione agevole. Il suo è uno statuto polisemantico.

E allora emerge il valore dell'operazione fondamentale, del commentatore, che interpreta, riprende e condivide quello che han detto gli altri, innova e provoca nuovi cortocircuiti.

Dai prof. Coletti e da Luigi Surdich ulteriori contributi (il paradosso di Montale, che Nobel a Stoccolma, si interroga se davvero esista ancora la poesia; la degradazione della figura del poeta, esemplata dalla vergogna gozzaniana; Zanzotto e i moderni più difficili di Dante; il ritorno allo studio a memoria…).

Quindi segue un breve dibattito, che viene chiuso dal ricordo della figura di Oderisi da Gubbio.

Il che, implicitamente, suggerisce l'attualità delle parole del canto XI del *Purgatorio*, che equiparano il "mondan romore" ad un "fiato di vento".

Una lezione d'umiltà con l'umile poesia.

A Monastero Bormida

Un impianto da 23.000 Kwh per il teatro e la piscina

Il pannello sinottico

L'impianto è stato progettato per produrre totalmente l'energia prelevata dal complesso sportivo e dal teatro comunale ovvero circa 23000 Kwh/anno. Possiamo pertanto affermare che l'energia utilizzata in questo periodo per piscina ecc. è data completamente dal sole… e altrettanto per il periodo di utilizzo del teatro.

L'impianto si compone di 220 moduli da 90 Wp e N. 3 inverter. I moduli sono stati totalmente integrati sulla falda del tetto onde conferire un ridotto impatto visivo; le parti non interessate dai pannelli sono state coperte con coppi. Un pannello sinottico dà evidenza ogni momento dei valori istantanei di produzione, il totale dell'energia prodotta e la quantità di anidride carbonica evitata in atmosfera.

Nata come progettazione, installazione e costruzione di impianti elettrici, si è fatta rapidamente spazio nel settore degli impianti per l'energia rinnovabile. Ci riferiamo alla filosofia imprenditoriale che alimenta e sostiene la «Oddino Impianti», azienda specializzata nella realizzazione di impianti fotovoltaici.

L'azienda di Mombaruzzo, che attraverso la sua operatività ed immagine porta in alto il nome del paese e del Piemonte, è fondata su idee vincenti, ha ottime e concrete prospettive di ulteriore accrescimento, ben sapendo che lo sviluppo nei prossimi anni si giocherà anche sulla questione energetica.

Quella rinnovabile generata da fonti il cui utilizzo non pregiudica le generazioni future in fatto di inquinamento, trattandosi di energia pulita, come quella solare generata sfruttando direttamente il calore irraggiato dal sole verso la terra. Gli impianti della «Oddino» di Mombaruzzo, attraverso la tecnologia del fotovoltaico, che converte la luce in energia utilizzando celle solari, sono in grado di sfruttare gratuitamente questa enorme quantità di energia che ci dona la natura, con un notevole beneficio economico previsto dal "Conto Energia". Oddino Impianti ha installato circa 80 impianti fotovoltaici (più di 0.8 Mw) ovviamente tutti collegati in rete con evidenza sui ritorni economici previsti in fase di progetto.

Da puntualizzare che la «Oddino Impianti» è in grado di fornire le migliori soluzioni studiate in base a necessità tanto del privato quanto del pubblico, per chi intende realizzare una grande o una normale potenza.

oddino IMPIANTI

Energia Pulita
Energia efficiente

ENERGIE RINNOVABILI
FOTOVOLTAICO
SOLARE TERMICO
EOLICO

Impianto da 20 kWp realizzato presso il complesso sportivo di Monastero Bormida

Sede: via Cordara, 38/60 - **Mombaruzzo** (AT)
Tel. 0141 77296 - Fax 0141 774553
Punto Enel Si: via Filippetti, 15 - **Canelli** (AT) Concessionario Enel.si
Tel. 0141 832297 - Fax 0141 825830
www.oddino.it - E-mail: oddino.impianti@oddino.it

Ce ne riferisce Enrico Rapetti

Rock a livelli mondiali in piazza della Bollente

Acqui Terme. Ci scrive Enrico Rapetti:

«È dall'età di 12 anni che vado in giro per Acqui con la maglietta dei Deep Purple e non mi sarei mai aspettato di vederne così tante in Piazza della Bollente per assistere a un concerto di Ian Paice. Ma la serata era speciale non solo per la sua presenza ma anche perché insieme a lui hanno suonato altri Big della scena rock mondiale come il batterista Clive Bunker e il bassista Jonathan Noyce dei Jethro Tull, Neil Murray ex Whitesnake/Black Sabbath, Doogie White cantante dei Rainbow e Y.Malmsteen, il chitarrista Phil Hilborne del Queen's Musical, insieme ai maestri della Tribute Band dei Jethro Tull Beggar's Farm cappeggiata da un sempre in forma Taulino.

Il concerto è iniziato alle 21,30 e si sono esibiti subito i Beggar's Farm che insieme ai due membri dei Jethro Tull hanno riproposto alcune delle canzoni più famose del loro repertorio come Song for Jeffrey, my God, Bouree, Thick as a brick e Acqualung. Certo che grazie alla loro presenza, chiudendo gli occhi, sembrava davvero di sentire le vecchie registrazione live della band di Ian Anderson degli anni 70.

E in questa surreale atmosfera ho trovato meraviglioso vedere fischiettare le note del flauto traverso sia da alcuni ragazzini sia da persone più anziane.

Nella seconda parte del concerto invece è salito sul palco Ian Paice insieme a un timido Neil Murray e a Phil Hilborne che hanno iniziato con una struggente Child in Time cantata in maniera esemplare da Roberto Tiranti seguita da una portentosa versione di Highway Star, due cavalli di battaglia presenti anche in Made in Japan del 71. Poi il cantante ha lasciato il microfono all'ex Rainbow che ha cantato alcuni pezzi della MarkIII come la travolgente Burn, la blueseggiante Mistreated e una potente versione di Strombringer. Poi un paio di classici dei Whitesnake scritti proprio da Neil Murray e Ian Paice all'inizio degli anni 80 come Fool for your lovin' no more e la fantastica ballata Here I go again.

Per concludere una velocissima esecuzione di Speed King, una coinvolgente versione di Black night che ha fatto cantare tutto il pubblico per poi finire con le note della famosissima Smoke on the water, che chiaramente non poteva mancare.

Ma la serata che sembrava conclusa intorno alla mezzanotte è andata avanti incantando ancora il pubblico con un tributo ai Led Zeppelin dove sul palco sono risaliti tutti i musicisti riproponendo Heartbreaker e Black Dog.

Per finire una fantastica versione di Rock'n'roll con un meddley di Lucile, farcita da una serie di duetti a partire dalle due chitarre, ai due bassi e alle tastiere per lasciare il grande finale alla parte più emozionante del concerto che ha visto per la prima volta esibirsi insieme i due più grandi batteristi della scena Rock che hanno improvvisato insieme una serie di assoli di batteria.

Ho così rivisto un Ian Paice con i suoi occhialini tondi azzurri e i suoi 61anni come sempre cordiale, spiritoso ma soprattutto in grande forma.

Penso che anche la millenaria fonte d'acqua a 74 gradi abbia ampiamente apprezzato.

Un particolare ringraziamento al comune di Acqui Terme per aver organizzato un avvenimento così speciale in questa magica cornice di piazza della Bollente, speriamo che sia solo l'inizio!».

Un comitato contro la musica assordante in centro

Acqui Terme. *Musica e spettacoli all'aperto dividono la città. C'è chi plaude alla vivace programmazione delle serate, ma anche chi trova la situazione insopportabile, dal momento che gli eventi implicano, per i residenti vicini ai palchi, la perdita di preziose ore di sonno.*

Così l'esito è quello di una città sempre più lacerata.

Proprio mentre stiamo per andare in macchina apprendiamo della nascita di un "Comitato per il centro storico" (raccoglie le rimostranze da Via Garibaldi a Piazza Conciliazione e da Corso Italia) che riunisce tutti i cittadini sensibili alla dura situazione progressivamente creatasi. E pone subito a chi di dovere qualche domanda, unendo più riflessioni

Ecco i contenuti pervenutici (e chi volesse contattare il comitato e aderire può scrivere a centrostorico.acqui@libero.it).

G.Sa

***

"Perché ad Acqui non vi è un posto adeguato per fare musica? Perché gli abitanti del centro storico devono vivere notti da incubo, oppressi da una grandine di decibel, a livelli inauditi, praticamente tutti i venerdì, i sabati e le domeniche? E questo a partire dal pomeriggio, per le prove, fino a tarda notte, fino alle 2 o alle 3 di mattina per lo smontaggio delle attrezzature.

Anche questi abitanti hanno diritto al riposo, al rispetto della salute. Non tutti vanno in vacanza tre mesi, e poi al mattino si va al lavoro.

Ormai l'Amministrazione comunale realizza tutti i suoi spettacoli nel centro storico, ed in particolare tanti concerti in Piazza Bollente.

Proprio qui si è allestito una sorta di Teatro permanente, che crea un disagio veramente disumano per gli abitanti del luogo e vie di prossimità, che va a sommarsi a quello provocato dal succedersi di tante manifestazioni.

La scorsa domenica [il 6 settembre] è stato organizzato un concerto "Metal", che seguiva quello del giorno prima, e sono stati raggiunti livelli di rumore insopportabili per ore e ore. Tremavano le pareti, i vetri…

Senza voler togliere nulla alla professionalità di chi ha suonato, il "Comitato per il centro storico" crede che certe manifestazioni non siano opportune. Anche per gli scenari da "the day after", non proprio edificanti, di fine concerto.

Si trovino spazi adeguati!!!

Ci chiediamo se questo è il turismo termale; se questa è la città che vogliamo. Dove chi urla più forte ha ragione".

Cronache e gemme nel settembre acquese

Dalla musica antica agli Yo Yo Mundi

Acqui Terme. Tre concerti in due giorni, ad Acqui, il 3 e il 4 settembre, nel cuore della città, dal momento che gli eventi musicali si son tenuti tra Cattedrale e l'oratorio di Sant'Antonio.

Sotto l'insegna, riscoperta dopo parecchio tempo, de "Musica per un anno", la prima proposta è venuta da Alberto Asero (violino), Ugo Nastrucci (tiorba) e Natascia Pane (cembalo), che ora in forma solistica, ora combinando i timbri hanno offerto ad un pubblico, per la verità, piuttosto selezionato (di poco superiore alla trentina di persone) un repertorio poco frequentato, che aveva però il pregio di annoverare composizioni di Giovanni Antonio Pandolfi Mealli, Frescobaldi, Dario Castello, Kapsberger e della celebre suora musicista Isabella Leonarda.

Per il pubblico *sonate*, *passacagli* e *toccate*, specchio di un'epoca, il Seicento; brani gradevoli certo, ma che hanno evidenziato - forse per la distanza cronologica, forse per le scelte interpretative, forse per una eccessiva omogeneità della proposta - la palese distanza (almeno così è sembrato a chi scrive) dal presente: sì consensi, ma non aperti entusiasmi.

Decisamente meglio, al di là degli inspiegabili disguidi organizzativi di cui si è detto nel passato numero de "L'Ancora", il giorno successivo.

In scena, venerdì 4, a cominciare dalle ore 21 (con ammirabile rispetto dell'orario d'inizio previsto) i cantori olandesi e belgi del gruppo de "I fortunelli".

Marlies Hesseling e Karlijn Bongaers (soprani), Francien Meuwissen (contralto), Frans de Rijk e Kees Klok (tenori) e Hans van de Ven (basso), aperto il concerto con due pagine dai *Mattinali* di Juan Vasquez, hanno proposto il *Requiem* di Frei Cardoso, confermando a pieno le belle doti più volte evidenziate nelle precedenti esibizioni acquesi.

Tutti sono stati affascinati. Possibile che musiche cinquecentesche possano essere "attuali"?: certo, se sanno emozionare.

E quale esempio paradigmatico del concerto, tenuto nella cripta del Duomo, con banchi e sedie completamente occupate, si può prendere il *Responsorio finale*, della messa funebre, con l'insistita alternanza tra monodia e polifonia, e la cura delle parti nel proporsi alla ribalta, emergendo dal tessuto con opportune messe di voce.

Applausi calorosi, un sentito invito per un concerto (o più) anche nel 2010, e poi il pubblico, in gran parte, si è trasferito con sollecitudine verso Sant'Antonio della Pisterna, dove, purtroppo, archi e organo avevano iniziato già la loro esibizione.

In assoluto, tra i tre, questo è stato il concerto che ha potuto fregiarsi dell'uditorio più numeroso, e le esecuzioni proposte non hanno davvero deluso le attese. E se per Purcell (non ascoltato) siamo costretti ad astenerci completamente dal giudizio, oltre ai meriti all'organo e alla sua interprete Letizia Romiti, dobbiamo riconoscere il fortissimo positivo impatto che sulla serata ha avuto l'esecuzione del quartetto in fa maggiore di Franz Joseph Haydn da parte degli archi dell'Orchestra Classica di Alessandria.

Uno sguardo al cartellone

Questo l'esordio di un mese che, musicalmente, offre una proposta da noi decisamente "mai vista". Davvero spettacolare. E almeno due novità significative.

Che brevemente proviamo a consegnare all'attenzione dei lettori.

La prima: con "Acqui Terme. Dal benessere al bellessere" manifestazioni come *Corisettembre* (19 e 20) e il *Festival di musica contemporanea* (inizio ottobre) potranno godere di una inedita prestigiosa vetrina, da cui trarre evidenti benefici per i presente e nuova linfa per il futuro.

La seconda: non manca un bel contrappunto di ulteriori proposte, d'ampio ventaglio, che ora attingono alle risorse del territorio, con il concerto Yo Yo Mundi (26 settembre), ora a grandi nomi internazionali.

Si comincia sabato 12, alle ore 21, con Jesse Harris e Joanna Rimmer al Teatro Aperto di Piazza Conciliazione, e poi con i la Skankin' Jive Big Band il giorno successivo (ore 16) in Piazza Bollente.

G.Sa

Ringraziamento all'ospedale

Acqui Terme. Pubblichiamo un ringraziamento:

«Sono Giorgio Castriota, vice presidente dell'Aipa (Associazione italiana pazienti anticoagulati) di Acqui Terme. Dalle pagine di questo giornale, voglio ringraziare il primario prof. Pier Luigi Roncarolo, la dott.ssa Calì, i dottori Scarsi, Bergamini, Russo, Visconti, mi scuso se dimentico qualche nome, e tutto il personale che opera nel reparto di cardiologia dell'Ospedale di Acqui Terme ed il personale del Pronto Soccorso. Sono stato ricoverato in quel reparto per un problema cardiaco, ed ho riscontrato una straordinaria professionalità e non solo nei miei riguardi ma di tutti i ricoverati. Acqui è un esempio di "buona sanità" e, mi auguro, che la stessa professionalità la si possa riscontrare in tutti i nosocomi».

Si è conclusa la seconda edizione

Concorso nazionale di clavicembalo

Le iniziative di Terzo Musica continuano a mietere grandi consensi. Ce ne riferisce Eleonora Trivella, addetta alle pubbliche relazioni dei Concorsi indetti dalla prestigiosa Associazione terzese.

La II edizione del Concorso Nazionale di Clavicembalo, svoltasi nel nuovo apprezzatissimo «auditorium», la cinquecentesca chiesetta di Sant'Antonio, è stata possibile anche grazie al sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio e dei Comuni di Terzo e di Acqui Terme.

Domenica 6 settembre: una giornata tutta da ascoltare. Sette i concorrenti iscritti che hanno partecipato alle prove eliminatorie domenica mattina. I migliori hanno poi «affrontato» la prestigiosa Commissione – composta dai Professori Emilia Fadini (Presidente di Commissione), Maria Luisa Baldassari, Danilo Costantini, George Kiss e Letizia Romiti – nel pomeriggio, in una combattuta prova finale. Questi i risultati: per la Categoria A (Studenti) sono stati assegnati il II premio a Chiara Cattani e il III a Chiara Minali, mentre nella Categoria B (Concertisti) ha primeggiato Elisabetta Ferri (I premio), seguita da Leonardo Carrieri (II premio). I lavori della Commissione si sono svolti serenamente, con molta serietà ed equità: è stato da tutti apprezzato il buon livello dei concorrenti.

Per i vincitori, che si sono esibiti in un concerto premio la sera stessa nella chiesa di Sant'Antonio, sono stati programmati altri concerti oltre ai premi in denaro.

La cerimonia di consegna dei diplomi si è svolta in serata, in occasione del concerto premio: la Presidentessa di Commissione Emilia Fadini li ha consegnati personalmente ai vincitori del Concorso.

La ditta Lazzarino e Caviglia di Acqui Terme ha fornito i quattro clavicembali utilizzati per il concorso: si tratta di due clavicembali francesi a due tastiere, un fiammingo a una tastiera e un clavicembalo italiano, tutti opera di Silvia Caviglia, Direttrice Artistica del Concorso, che ha espresso grande soddisfazione per l'Edizione appena conclusasi, che chiude in bellezza il ciclo di Concorsi 2009 di Terzo Musica, dopo il XXI Concorso Nazionale per Giovani Pianisti a maggio e il VI Concorso Nazionale di Organo a luglio.

Orario IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva il seguente orario:

lunedì - sabato 9.30-12.30, 15.30-18.30; domenica e festivi 10-13. Tel. 0144 322142, fax 0144 326520, e-mail: iat@acquiterme.it, www.comuneacqui.com.

BISTAGNO - Via Carrà
In zona con vista aperta sulle colline, a 200 metri dal centro
IMPRESA VENDE ALLOGGI
con giardino o terrazzi
composti da soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni e box auto
Finiture e impianti di pregio
Elevato isolamento termico e acustico
Possibilità di mutui Unicredit Banca

Per informazioni e visite in cantiere:
BB IMMOBILIARE S.r.l. - Alessandria
tel. 0131 231343 - cell. 335 6116786
tel. 0141 721945 - cell. 348 7161133

Il 19 e il 20 settembre

Corisettembre n. 33

Acqui Terme. Ultimi preparativi per la due giorni di *Corisettembre*, in programma il 19 e il 20 di questo mese.

Numeri sempre più significativi per la manifestazione. Allestita annualmente, senza interruzioni, dal 1977.

33 anni. Non un è un dato di scarso rilievo.

Soprattutto se accompagnato da altre risultanze: con *Corisettembre 2009* si taglia il nastro dei 120 (centoventi: proprio così!!!) cori ospitati.

Come a dire che 4000 coristi, suppergiù, in quasi sette lustri, sono stati ospiti della città. Italiani e svedesi, greci, cecoslovacchi, finlandesi, slavi, greci e spagnoli… Il nome di Acqui che "viaggia" sulle ali del canto. In Europa. Nelle regioni d'Italia. Cori che arrivano. E poi partono, con negli occhi le bellezze artistiche della città e dei paesi del circondario: torri e castelli, Trittico della Madonna del Bermejo, archi romani, i vini e le Terme, le colline, la farinata e il filetto baciato, i piatti della nostra tradizione…

Fossero arrivati tutti insieme, per i coristi sarebbe stato necessario costruire una città.

Questo per dire (una volta sola, per carità) che 33 anni sono stati utili per alzare, mattone dopo mattone, un "monumento" di cui la città può andare giustamente orgogliosa. E che quest'anno entra (di diritto, meritatamente) nella vetrina de "Acqui Terme. Dal benessere al bell'essere" – quattro *week end* firmati Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura.

Il programma di Corisettembre 2009

Si comincia, come da tradizione, sotto le volte della Cattedrale. Il 19 settembre, alle ore 21.15, dopo il saluto musicale della Corale "Città di Acqui Terme" diretta da Carlo Grillo, il concerto sacro sarà, per gran parte, di fatto tenuto dall' Ensemble Vocale "Cantica Nova" di Milazzo (Messina) diretto da Francesco Saverio Messina.

A dieci anni esatti di distanza, un altro coro (nel 2000 era stato il "Roberto Goitre") giunge sulle rive della Bormida dalla bella terra della Trinacria.

Quindi, nella prima mattinata di domenica 20 settembre, spazio alle prime esibizioni di tutti i cori ospiti, che accompagneranno le celebrazioni nelle chiese parrocchiali della città.

Ma al pomeriggio ci sarà la possibilità di ascoltarli tutti insieme, uno dopo l'altro, presso il chiostro di San Francesco.

Sul palco di questo luogo, fatto apposta per il canto, saliranno i cantori nostrani, il Coro "Voci Bianche" della Scuola Comunale di Musica di Mondovì, diretto da Maurizio Fornero; la Chorale Valgrisenche, da Pollein (Aosta), guidata da Angelo Filippini; il Coro Sette Laghi di Varese il cui maestro è Lino Conti, e la Corale messinese di cui si è già detto.

Dalle ore 16.30, sempre con ingresso libero, in cartellone un concerto della durata di oltre due ore, a costituire un intrigante contenitore musicale in cui si potranno trovare canti alpini, brani folk, cori del melodramma, colonne sonore del cinema rivisitate e canzoni della musica leggera…

***

Corisettembre è realizzato dalla Corale "Città di Acqui Terme" con l'appoggio del Comune di Acqui - Assessorati Cultura e Turismo e Manifestazioni, della Terme di Acqui, della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria e della Associazione Cori Piemontesi.

Concorrono alla riuscita anche l'Associazione Alto Monferrato - Strade del Vino, l'Enoteca Regionale "Terme e Vino" di Acqui, la Comunità Montana "Suol d'Aleramo" e l'AMAG.

G.Sa

In mostra fino al 10 ottobre

I volti di Grenci alla GlobArt Gallery

Acqui Terme. Un altro giovane artista propone le sue opere alla GlobArt Gallery di via Aureliano Galeazzo a partire da sabato 12 settembre alle ore 18.

Domenico Grenci nasce a Bologna nel 1981. Diplomatosi al Liceo Classico "Ivo Oliveti" di Locri, ha frequentato il Biennio specialistico in pittura all'Accademia di Belle Arti di Bologna laureandosi. Attualmente è assistente volontario della cattedra di pittura del prof. R.Novali.

La prima cosa che colpisce di lui è l'intenzione, la scelta oggi inusuale nonché l'esigenza del mezzo espressivo adottato: la pittura. L'uso della tela, dei pennelli, del disegno e dello studio del soggetto, questo fare artistico di tipo classico, privo di espedienti, stupori o correzioni in digitale, impone un confronto con ciò che in campo artistico è venuto prima, con la storia dell'Arte.

Un romantico espressionismo il linguaggio adottato per dar vita alle bellissime, struggenti visioni femminili che campeggiano sulle ampie tele grezze. Una linea sottile, ma inconfondibile terra di confine, separa i corpi nudi dall'ocra monocroma della tela, quasi fossero disegnati da una mano paziente e senza tempo. Una linea che da sola basterebbe a comunicare tutto quello che finora è stato taciuto.

In Grenci trasuda la sensualità, fatta di sguardi, di atteggiamenti; inoltre si percepiscono le vibrazioni e le peculiarità intime dell'animo femminile: la fragilità, la sensibilità, la dolcezza, la forza. Le donne che l'Artista rappresenta sono anche le protagoniste assolute dell'opera, occupano con il solo volto o il corpo l'intera superficie del quadro: emergono da uno spazio assente ora saturato dalla loro evanescente presenza, si impongono allo sguardo di chi le osserva con enigmatica, perturbante seduzione; stabiliscono con lo spettatore un legame ambivalente, empatico e sottilmente conturbante allo stesso tempo, soprattutto acquisiscono dall'opera stessa un'identità di cui erano prive, una peculiarità data da un segno, un'ombra. E proprio queste ombre, macchie liquide o sature, generate dall'uso del bitume sia su carta che su tela, mescolato al colore, identificano il lavoro di Grenci.

Ha partecipato a numerosi premi, tra i quali: nel 2008 al premio Coinè per l'arte di Forlì, (vincitore premio della stampa), nel 2007 al Premio maggio fiorito di Cento (vincitore del primo premio), al Premio Focus Abengoa di Sevilla (Spagna), al Premio Goldener Kentaur di Monaco di Baviera (vincitore del primo premio), al Premio Celeste di Siena, nel 2006 al Premio Minicuadros di Madrid, al Premio S.A.M.P. di Bologna e nel 2005 al Premio Morandi di incisione di Bologna.

Anche questa nuova proposta della GlobArt si inserisce nel programma della Galleria che vuole portare alla ribalta giovani che fanno della loro esperienza artistica motivo di nuove ricerche nell'ambito della contemporanea raffigurazione, affiancandoli ai grandi Maestri storici della pittura italiana.

La mostra rimane aperta fino al 10 ottobre e si può visitare dal martedì al sabato dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle ore 15,30 alle 19,30.

Acqui in jazz

Acqui Terme. La rassegna *Acqui in jazz,* giunta alla quindicesima edizione, svoltasi nello spazio del Castello dei Paleologi dall'11 al 13 di agosto, è costata al Comune 14.000,00 euro. Per il compenso degli artisti, 6.000,00 euro; 1.800,00 per la direzione artistica; 550,00 euro per il noleggio e il trasporto degli strumenti; 1.400,00 euro per il *service* audio; 900,00 euro per l'ospitalità; 850,00 euro per spese tipografiche e 1,600,00 per promozione, pubblicità e varie. Il direttore artistico era Gianpaolo Casati, si sono esibite le formazioni jazz «Giampaolo Casati Trio«; «Alessio Menconi Trio«; «Naked Quartet di Massimiliano Rolff.

Riprendono le lezioni

Scuola di danza Stepanenko Dance

Acqui Terme. Dopo la pausa estiva riprende l'attività della scuola di danza Stepanenko Dance. Il programma che offre è rivolto a bambini, ragazzi ed adulti. Tutte le lezioni sono tenute da insegnanti qualificati.

Baby danza, rivolto ai bambini dai 3 ai 5 anni, danza propedeutica, dai 5 ai 7 anni, danza moderna, danza classica, danza caraibica, danza modern-Jazz e danza Hip Hop. In particolare, questo ultimo corso, negli ultimi anni sta avendo molto successo: è aperto a ragazzi e ragazze di tutte le età e, iniziando dal livello base, non richiede agli iscritti particolari competenze.

I predetti corsi sono tenuti dalle insegnanti Tatiana Stepanenko e Natalia Rogojnikova, laureate presso l Accademia Statale dell'Arte e della Cultura di Perm (Russia).

Danze orientali, tenuto da Marie Claire. L'insegnante si è formata alla scuola dei migliori maestri internazionali e ha collaborato con scuole di danza di prestigio. Sempre con la maestra Natalia che, dopo la laurea ha proseguito gli studi e si è diplomata presso la prestigiosa Pilates FIF Accademy di Ravenna, la scuola offre ad un pubblico adulto corsi di ginnastica Pilates.

La scuola offre la possibilità a tutti coloro che vogliono avvicinarsi ai vari settori della danza di usufruire di una settimana di corsi gratuiti. Invitiamo tutte le persone interessate ad assistere alla presentazione dei corsi lunedì 14 settembre dalle ore 17 alle 19 presso la scuola con sede in galleria Volta 12 ad Acqui Terme.

Ringraziamenti

Acqui Terme. Il gruppo di Acqui Terme, "Spazio Dislessia", ringrazia tutti coloro che hanno reso possibile l'organizzazione dell'evento formativo: "Individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento; un progetto per la prevenzione, la diagnosi e la riabilitazione dei bambini con DSA (disturbi specifici di apprendimento)" svoltosi nei giorni 2, 3 e 4 settembre e che ha visto coinvolti un centinaio di insegnanti, provenienti dalle scuole dell'infanzia e primarie appartenenti al Primo e Secondo Circolo di Acqui, all'Istituto Comprensivo di Spigno e all'Istituto Comprensivo di Rivalta, e gli operatori del servizio di NPI di Acqui.

In particolar modo ringrazia la dott.ssa Anna Maria Gonella, psicologa, del NPI di Acqui Terme e la dott.ssa Alessandra Terreni, psicologa che hanno rispettivamente svolto il ruolo di tutor e docente nel corso.

Il consiglio direttivo Confindustria

È stato rinnovato il Consiglio direttivo di Confindustria Alessandria che è composto dai Consiglieri: Giuseppe Balbo (Allara Spa); Emilio Barbero (Davide Campari Spa); Salvatore Bazzi (Bazzi & Partners Srl); Stefano Bigini (Solvay Solexis Spa); Moreno Businaro (Agv Spa); Pier Paolo Cella Mazzariol (F.lli Mazzariol Srl); Giorgio Colonna (Mino Spa); Miguel Gimenez de Cordoba (Michelin Spa); Marco Giovannini (Guala Closures Spa); Stefano Guala (Guala Dispensing Spa); Michela Marguati (Sotraf Srl); Barbara Paglieri (Paglieri Profumi Spa); Luigi Sassone (Eltek Spa); Luigi Serra (Serra Industria Dolciaria Srl); Gemma Testore (Ormig Spa); Massimo Torlasco (Manifatture Castelnovesi Srl); Angelo Venezia (Essex Italy Spa); Riccardo Zecchi (Gefit Spa). Membri di diritto: Tiziano Maino (Presidente Piccola Industria); Susanna Cichero (Presidente Giovani Imprenditori); Franco Osenga (Presidente Collegio Costruttori Edili).

VILLA SCATI
WINE-BAR
Aperto a pranzo e cena
(Chiuso il martedì)
Pranzo con piatto unico
Cena alla carta
Tutti i giorni
su prenotazione
menù dietetici
Sabato cena a tema
Sabato 12
la Liguria in tavola
Apericena venerdi 11
con il "Falso Trio"
Tutti i venerdì
e domenica sera
pizza e farinata
Per prenotazioni
ed informazioni 0144 41628
SPORTING CLUB
La nuova gestione
in collaborazione
con l'Evolution Club
di Acqui Terme propone
- palestra fitness -
- centro benessere -
- calcetto -
- tennis -
- volley e beach volley -
- basket -
A partire da ottobre
cominceranno i corsi
Per informazioni
0144 41628
0144 56356

Signora referenziata
cerca lavoro
zona Acqui
come collaboratrice
domestica oppure
compagnia anziani,
solo diurno
Tel. 338 4018339

TUTTONOLEGGI S.R.L.
VENDITA - ASSISTENZA - NOLEGGIO
Escavatori da 8 a 140 quintali - Attrezzature agricole - Furgoni - Vetture
Reg. Quartino 17d - Melazzo - Tel. e fax 0144 41157 - Cell. 339 6801750 - 333 4286714
E-mail: info@tuttonoleggisrl.it - www.tuttonoleggisrl.it
shindaiwa
MERLO
YANMAR
JOHN DEERE
Concessionaria TAKEUCHI per le province di AL e AT

Barone Salvatore
Distributore indipendente
HERBALIFE.
Integrazione alimentare - Controllo del peso
Cura del corpo - Alimentazione sportiva
Se vuoi guadagnare
da 500 a 1500 €al mese
lavorando anche part-time
chiama il 336 231308

ACQUI TERME
vendesi casa
indipendente
con 3000 mq di terreno,
a 1000 metri
dalla stazione FS.
No intermediari
Tel. 0144 56119

Lezioni di francese
da insegnante madrelingua
referenziata
ripasso anno scolastico, preparazione esami. Francese turistico e professionale, livello base e intermedio. Lezioni singole o a piccoli gruppi.
Esperienza pluriennale.
Tel. 0144 56739

VENDESI
Acqui Terme
BAR
tavola fredda
avviatissimo
zona centrale
Per informazioni
cell. 3342710018

AFFITTO
appartamento
in Acqui Terme, ultimo
piano, molto panoramico,
in perfetto stato, di mq 120.
Senza spese condominiali.
€ 450,00.
Tel. 333 5868961

Ristorante
Al Gambero Rosso
CERCA
aiuto pizzaiolo
per fine settimana
Tel. 328 4839772

Vicinanze Acqui Terme
vendesi bellissimo ristorante pizzeria
con ottimo giro d'affari
Posti 80 più 25 in piccolo dehors estivo.
Finemente arredato. Si valuta eventuale gestione
solo a referenziati e del settore.
Per informazioni: 340 0633387

PER TUTTI GLI AMBIENTI
CASA E UFFICIO
F.lli Larocca
Realizza mobili su misura in legno e laminato
Acqui Terme - Via Cassarogna, 46 - Tel. e fax 0144 323630

MGM Clima S.r.l.
Isolamenti a Cappotto-Coperture coibentate
Geotermia
Progettazione e Realizzazione chiavi in mano
di edifici a basso consumo energetico
Corso Viganò 5 - 15011 Acqui Terme - Tel. 348 5835102 - 329 7378317
Tel./Fax 0144 321225 - info@mgmclima.it - www.mgmclima.it

Offerte per l'Abruzzo

Protezione civile e anziani di Tempera

Acqui Terme. Saranno impiegati per la creazione di un centro di incontro per anziani i 6.000 euro raccolti dai Volontari cittadini della Protezione Civile per l'emergenza terremoto in Abruzzo. Dopo ripetuti contatti con i residenti ed in accordo con i rappresentanti provinciali della Protezione Civile si è deciso di collaborare alla creazione di una struttura che ospiterà gli anziani del comune di Tempera nel tempo libero. Il progetto prevede la realizzazione di una struttura in legno che sarà dotata di tutto il necessario per ospitare la terza età e fornire a queste persone, forse le più duramente colpite dal sisma, un luogo di ritrovo e svago.

Alla realizzazione dell'opera il cui costo completo dovrebbe aggirarsi sui 20.000 euro collaboreranno anche altre Associazioni di volontariato che si sono alternate nel campo di Sant'Angelo di Tempera in cui i nostri volontari stanno operando ininterrottamente dal mese di maggio per fornire ai terremotati, ospitati nella tendopoli, tutti i pasti. Si concretizza così l'impiego delle somme raccolte grazie alla generosità degli acquesi e dei residenti dei paesi limitrofi che, come in passato, hanno ritenuto di affidare la loro generosità all'associazione che opera in città da oltre 10 anni. Se possibile sarà necessario reperire ancora qualche migliaio di euro per avere la certezza della copertura finanziaria completa del progetto.

Nel corso della Festa delle Feste che si terrà in città il 12 ed il 13 settembre per chi lo desidera sarà possibile devolvere alla Protezione Civile, anche tramite le varie Pro Loco, offerte finalizzate a questo progetto. A fine settembre il campo tende di Sant'Angelo di Tempera sarà smobilitato e pertanto cesserà anche l'opera dei volontari che tanta stima ed affetto hanno raccolto tra i residenti. Ad ottobre una delegazione di Sant'Angelo di Tempera arriverà a Casale Monferrato e qui avrà luogo la consegna delle somme raccolte e finalizzate al progetto anziani. Da parte dei volontari cittadini della Protezione Civile una grande soddisfazione per il lavoro svolto in questi mesi e la certezza che le somme raccolte saranno impiegate per un'opera di indubbia valenza ed utilità sociale.

Un grazie quindi a quanti hanno reso possibile la realizzazione del progetto con le loro offerte ed anche a "Culture e Colture", "Bottega del Vino" di Acqui Terme, Ristorante "Del Ponte" di Cartosio, Cantina Sociale "Torre di Castelrocchero", per i vini che sono stati donati per il campo di Sant'Angelo ed agli "Amaretti di Mattia" di Mombaruzzo per i loro squisiti prodotti anch'essi andati in Abruzzo con i nostri volontari, una parte dei migliori prodotti del nostro territorio donata con affetto e generosità.

Avviso speciale per bambini e mamme

Da zero a tre anni consumo responsabile

Acqui Terme. "Il nuovo viene dal passato": sembra uno slogan *passepartout*.

Una variazione dell'antico motto che dice gli uomini dell'oggi come in spalle alle generazioni passate. "Ai giganti di ieri".

O come un ossequio al magistero dei maestri, senza cui non ci potrebbero essere né gli allievi fedeli né i dissacratori e i rivoluzionari.

Ma le interpretazioni di cui sopra "volano alto".

Invece qui le cinque parole tra virgolette si coniugano con la praticità. Con la concretezza. Con i tempi di crisi. O fine crisi, se preferite essere ottimisti.

L'idea è venuta alla signora Magnani, la consorte di Valerio ("Bottega d'arte", Piazza Conciliazione, il "falsario" autorizzato dei capolavori dei grandi della pittura), che ha provato a mettere in pratica da noi un'idea che fa tendenza. Un'idea semplice semplice che a Londra, Berlino, Parigi, Barcellona e Vienna furoreggia. Piace. E corre veloce su giornali e in TV.

Insomma: da Milano (il luogo più vicino) giunge ad Acqui Terme una nuova filosofia di consumo responsabile.

Sempre di più si diffonde l'idea che il riutilizzo degli indumenti, da zero a tre anni, e degli accessori che accompagnano la crescita dei figli, sia una scelta opportuna, assolutamente da percorrere.

E anticonsumistica. Con un che di "contadino" ("Il pane di ieri che vien buono domani": è anche, per metà, il titolo del libro Einaudi di Enzo Bianchi).

Una filosofia del XXI secolo che tiene conto anche della valorizzazione del Made in Italy. Infatti nei salotti "buoni" di Milano si scambiano prodotti in preferenza italiani, prodotti che mantengono inalterata la loro qualità nel tempo.

Il meccanismo è semplice. Le mamme depositano in un luogo stabilito ciò che ai loro figli non va più bene, altre mamme invece cercano e trovano ciò che va bene.

Il tutto consente anche un parziale recupero della spesa, ma sopratutto ci si sente partecipi di un nuovo modo di pensare: responsabile, ecologico, moderno.

E sono ormai centinaia i punti di incontro in Europa.

Da oggi anche ad Acqui è possibile scambiare abitini, scarpine, passeggini, lettini, giocattoli... tutto ciò che per i propri bambini, in continua crescita, non è più utilizzabile, e trovare ciò che serve alla loro età. Il buon senso, poi, suggerisce l'utilizzo dei prodotti finché la loro funzione è inalterata.

Ma nella fascia zero/tre anni è facile che l'etichetta quasi nuovo possa calzare per tantissimi capi.

Insomma: ad Acqui Terme il futuro è già qui. Basta fare un giretto in Piazza Conciliazione.

G.Sa

Regolarizzazione badanti

Acqui Terme. Fino al 30 settembre 2009, è possibile regolarizzare rapporti di lavoro domestico e di assistenza alla persona attraverso una dichiarazione di attività e di sostegno alle famiglie e il contributo previdenziale forfettario di 500 € che dovranno essere corrisposti dal datore di lavoro per ogni lavoratore.

Soggetti abilitati sono l'Anolf Cisl (Associazione Nazionale Oltre le Frontiere) ed il patronato Inas Cisl (Istituto Nazionale Assistenza Sociale).

La compilazione del modello F24 e l'invio telematico della domanda si svolgerà dal 1 al 30 settembre ad Acqui Terme (tel. 0144 - 322868) martedì e mercoledì dalle 15 alle 18; ad Ovada (Tel. 0143 - 80432) martedì.

Si vuole conservare la visibilità dei reperti

Sarà salvata l'area archeologica?

Acqui Terme. Nella superficie dell'ex Palaorto (mercato coperto), in piazza Maggiorino Ferraris, mentre le ruspe erano al lavoro per scavi necessari alla costruzione di un edificio realizzato dalla «Acqui Terme costruzioni - Eleca Cantù», impresa che aveva acquistato l'area dal Comune, sono emersi importanti ritrovamenti archeologici dell'epoca romana imperiale, forse le più importanti scoperte avvenute nell'intero Piemonte. Si tratta di ritrovamenti di primaria importanza, un piccolo tesoro che dimostra quanto fosse fiorente e grande l'antica Acqui.

Il Comune in un primo tempo, dopo sopralluoghi in cantiere, riunioni tecniche e incontri con la Sovrintendenza ai beni archeologici del Piemonte, aveva considerato di non rinunciare a valorizzare ed utilizzare l'area archeologica. Con l'impresa proprietaria dell'area aveva anche analizzato la possibilità di garantire il godimento al pubblico dell'area e di realizzare un sistema museale acquese quale punto culturale e di interesse per il turismo acquese e della zona.

Poi, per motivi economici, ha rinunciato all'idea. Peccato. Un'altra occasione persa.

La proprietà dell'area pare disponibile a cedere l'interrato del costruendo edificio perché sia visitabile. Gli scavi e le spese varie sarebbero costati all'impresa costruttrice più di un milione di euro.

L'area, utile ricordarlo, era stata venduta dal Comune come edificabile. Per essere lasciati a vista i ritrovamenti sono in corse trattative con la Sovrintendenza, e si ritiene anche con l'amministrazione comunale.

Setacciando i cumuli di terra estratti per consentire la posa delle fondamenta di un edificio, oltre un anno fa è stato scoperto l'impianto urbanistico di una città romana con case, strade, acquedotto, selciato, marciapiedi, scarichi fognari pozzi per l'acqua.

Questa parte importante del passato della città era nascosta ad una profondità variabile dai tre ai cinque metri dell'attuale piano stradale. Inoltre, tra i muri delle case, giacevano sepolti frammenti di ceramica, monete, parti di mosaico, anfore che consentirebbero di datare con precisione l'epoca in cui è stato abitato il tessuto urbano.

Quest'ultimo potrà essere messo in correlazione con altre zone già scavate dando un importante contributo allo studio del passato e dimostrare che la città fu ampia, fiorente e importante.

C.R.

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI

BigMat
www.bigmat.it

ELETTROUTENSILI PROFESSIONALI PER L'EDILIZIA
DELLE MIGLIORI MARCHE
AI PREZZI PIÙ VANTAGGIOSI

Stufa a pellets
Dimensioni: H89,5xL57xP49,5 cm
Volume riscaldabile: 7 kW: 165 m³ (max)
Autonomia: 7 kW, 12 ore (max)

OFFERTA PRESTAGIONALE
€ 1.200
iva compresa
da cogliere al volo
Fino ad esaurimento scorte

ACQUI TERME - Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

Programma di sviluppo rurale 2007-2013

Accrescimento valore aggiunto prodotti forestali e selvicoltura

Acqui Terme. La Regione Piemonte ha dato attuazione alla Misura 123 azione 2 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti forestali " del Programma Sviluppo Rurale 2007-2013, con l'apertura di un bando pubblico (presentazione domande) destinato a favorire l'efficienza nei processi di raccolta, trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali e dell'arboricoltura da legno ed a promuovere la creazione di nuovi sbocchi di mercato per i prodotti forestali.

L'azione è rivolta ad incentivare investimenti che concorrono a promuovere l'ammodernamento delle imprese, l'innovazione, l'integrazione delle filiera.

Beneficiari: aziende agricole, imprese artigianali che operano nel settore dell'abbattimento e prima lavorazione del legno, compresa la produzione di legna da ardere (microimprese che occupano meno di dieci persone e con un fatturato annuo oppure un totale di bilancio non superiore a 2 milioni di euro - raccomandazione 2030/361/CE), che rispettino gli standard previsti in materia di sicurezza per i lavoratori, normativa in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali, dimostrino la sostenibilità dell'intervento sotto l'aspetto logistico e dimostrino la fattibilità del progetto sotto l'aspetto finanziario.

La dotazione finanziaria è di 5 milioni di euro. L'entità degli investimenti dovrà avere un importo minimo di 25.000 e massimo di 500.000 euro. Sono previsti contributi in conto capitale nella misura massima del 40 per cento della spesa ammessa. Il contributo concedibile non potrà superare l'importo di 200.000 euro per ciascun beneficiario.

Sono ammissibili le spese relative a:

- acquisto di macchine, attrezzature ed impianti per lavori di abbattimento, concentramento, esbosco, allestimento, caricamento, trasporto in bosco di prodotti legnosi forestali e dell'arboricoltura da legno compresi gli acquisti di rimorchi specializzati o di container scarrabili per il trasporto del cippato;
- acquisto di macchine ed attrezzature mobili per la prima lavorazione del legno: piccoli impianti mobili di segagione e macchine per la preparazione di legna da ardere;
- realizzazione di nuovi capannoni e piazzali di stoccaggio, comprese le relative dotazioni impiantistiche; nel caso in cui si realizzino uffici connessi o inseriti all'interno dei capannoni sono ammessi gli investimenti relativi alle sole parti immobiliari, è altresì ammesso il miglioramento di piazzali già esistenti;
- spese di consulenza tecnica e progettazione.

Non sono ammissibili a contributo: acquisto terreni; ristrutturazione fabbricati esistenti (ad eccezione interventi per risparmio energetico ed energia rinnovabile); IVA; acquisto macchine ed impianti usati; riparazioni e manutenzione macchine; lavori in economia diretta; oneri amministrativi; investimenti che usufruiscono di altri contributi pubblici; promozione; investimenti trasformazione industriale; investimenti di mera sostituzione.

Per l'ammissione delle domande al finanziamento verranno seguiti dei criteri di priorità, in particolare: soggetto proponente, tipo di progetto, grado di innovazione, ricadute in termini di sviluppo della risorsa foresta-legno. L'azione intende premiare il maggior grado di specializzazione nelle attività forestali con presenza di giovani professionalizzati.

Struttura regionale competente: Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste.

Le domande vanno presentate entro il 30 settembre 2009.

Salvatore Ferreri

Complimenti a Giovanni Bosca

La sera di venerdì scorso sulle colline che si affacciano a Canelli, casa Tosti è stata aperta dal suo anfitrione Giovanni Bosca, per un evento davvero particolare. Ce ne riferiscono Gianfranca Baracca Ricagno Presidente dell'Associazione Culturale "Alice: un salotto in collina" e Paolo Ricagno Presidente Consorzio di tutela dell'Asti.

«Il vigneto che circonda, sulla sommità della collina, la casa privata è stato teatro di un percorso notturno tra i filari animati da strane creature che, dall'oscurità, spiavano incuriosite gli ospiti che si aggiravano tra degustazioni ed assaggi nel loro regno. Intanto una vendemmia notturna era iniziata per cogliere, senza il caldo cocente del giorno, il frutto dell'uva moscato fresco e fragrante che, per il primo anno, casa Bosca ha condotto con attenzione biologica. Perfetta la scenografia... adeguate le musiche che evocavano mistero ed arcano, sino a quando su di uno spiazzo per lasciare posto ai visitatori ospiti, è iniziato uno spettacolo di danze, accompagnate da voce narrante, che materializzava le creature fantastiche e magiche del vigneto. Così dalla potatura invernale la presenza di uomini e donne è diventata loro famigliare e quando, arrivati al raccolto, gli uomini hanno chiesto di poter prenderne i frutti, le creature hanno riconosciuto il "buon fare" e permesso che se ne impossessassero. Dall'oscurità del vigneto, illuminato da una splendida luna piena in un cielo blu cobalto, nel fumo policromo di spenti falò, avanzano i vendemmiatori con le torce, le cavagne e le forbici per completare l'opera dell'annata e consegnare ai sapienti maestri di cantina il dono prezioso delle fantastiche creature. Chiude il quadro una serrabanda di fuochi artificiali che si smorzano sullo sfondo di una luna "magica" di pavesiana memoria».

«Dal racconto della serata sono veramente orgoglioso come Presidente del Consorzio di Tutela dell'Asti, di questa magica idea realizzata dalla ditta Bosca di Canelli e concretizzata dal grande impegno del suo titolare Giovanni. Prendiamo ad esempio il "caso", facciamo vivere il nostro territorio con tutto ciò che è nostra cultura, nostra tradizione, nostra unicità. Bravo Giovanni "ad maiora"».

Disponibili per il prestito gratuito

Novità librarie in biblioteca

Acqui Terme. Pubblichiamo la seconda parte dell'elenco dei volumi partecipanti alla 42ª edizione del premio Acqui Storia, disponibili in biblioteca civica per il prestito gratuito.

Sezione divulgativa

Luigi Guerrini, *Galileo e la polemica anticopernicana a Firenze*, Edizioni Polistampa; Francesco Castelli, *Padre Pio sotto inchiesta - L'"Autobiografia" segreta,* Edizioni Ares; Nicola Guiso, *La storia nei giornali - La vita italiana nell'immediato dopoguerra*, Edizioni Ares; José María Aznar, *Lettere ad un giovane spagnolo,* Nuove Idee; Roberto Cristiano, *100 domande al Senatore Sergio De Gregorio,* Nuove Idee; Filippo de Jorio, *L'albero delle mele marce (60 anni di politica e di malapolitica in Italia),* Nuove Idee; Mario Verdone, *Il movimento futurista,* Nuove Idee; Felice Borsato, *Giorgio Almirante - La destra parlava così,* Nuove Idee; Mario Pennacchia, *Il Generale Vaccaro - L'epopea dello sport italiano da lui guidato a vincere tutto,* Nuove Idee; Piero Ostellino, *Lo Stato canaglia - Come la cattiva politica continua a soffocare l'Italia,* Rizzoli; Marcello Sorgi, *Edda Ciano e il Comunista - L'inconfessabile passione della figlia del Duce,* Rizzoli; Guido Mauro Maritano, *L'ultima sinfonia pastorale - Tra Parigi, Alpi e Provenza, La Saga dei Vecchi Bergers,* Daniela Piazza Editore; Antonio Di Paola, Irene Affede, *Il caso Ramorino - Storia di un omicidio di Stato,* Daniela Piazza Editore; Ludmila Cecchini Corradi, *I Sen'kov - Una storia di famiglia - Dalla servitù della gleba al capitalismo, dal capitalismo alla rivoluzione,* Maremmi Editore Firenze Libri; Danica Gianola, *Il volto del terrorismo,* Maremmi Editore Firenze Libri; Roberto Graziani, *La corsa al Polo Sud di Amundsen e Scott,* Maremmi Editore Firenze Libri; Vincenzo Di Michele, *Io, Prigioniero in Russia,* Maremmi Editore Firenze Libri; Luigi Orrico, *Il Papa Nudo - Celestino V: uno spirito altissimo e libero,* Maremmi Editore Firenze Libri; Francesco Padula, *Giuseppe Garibaldi romanziere e memorialista,* Maremmi Editore Firenze Libri; Paolo Gaspari, *Il Sogno Friulano di Pasolini - La vera storia de I giorni del Lodo De Gasperi a San Vito al Tagliamento,* Gaspari Editore; Stefano Zurlo, *La Strega della TV: Wanna Marchi - Ascesa e caduta di un mito,* Bietti Media; Marco Respinti, *Gli artigli del dragone,* Piemme; Roberto Chiarini, *L'ultimo fascismo - Storia e memoria della Repubblica di Salò,* Marsilio; Giuseppe Novero, *Mussolini e il Generale - Pietro Gazzera, Ministro della Guerra lungo le tragedie del Novecento,* Rubbettino Editore; Francesco Leoncini, *Alexander Dubček e Jan Palach - Protagonisti della storia europea,* Rubbettino Editore; Luigi Ambrosi, *La rivolta di Reggio - Storia di territori, violenza e populismo nel 1970,* Rubbettino Editore.

Sezione scientifica

Edgardo Donati, *La Toscana nell'Impero napoleonico,* Edizioni Polistampa; Ugo Finetti, *Togliatti & Amendola - La lotta politica nel PCI. Dalla Resistenza al terrorismo,* Edizioni Ares; Claudio Siniscalchi, *Il cinema europeo nell'epoca della secolarizzazione (1945-1968),* Edizioni Studium; Davide Lajolo, *Il vizio assurdo - Storia di Cesare Pavese,* Daniela Piazza Editore; John e Carol Garrard, *Le Ossa di Berdičev - La vita e il destino di Vasilij Grossman,* Marietti 1820; Orazio Cancila, *I Florio - Storia di una dinastia imprenditoriale,* Edizioni Bompiani; Justo P. Briano, *Geopolitica e geostrategia americana,* Nuove Idee; Alberto Melloni, *Papa Giovanni - Un cristiano e il suo concilio,* Einaudi.

Sezione romanzo storico

Massimo Griffo, *Amaritudine,* Edizioni Polistampa; Stefano Berni, *La pazza morale,* Edizioni Polistampa; Gabriele Marconi, *Le stelle danzanti - Il romanzo dell'impresa fiumana,* Vallecchi; Valeria Montaldi, *Il manoscritto dell'imperatore,* Rizzoli; Luigi Guarnieri, *I sentieri del cielo,* Rizzoli; Giuseppe Pinoli, *Babar il mongolo - La storia dell'Uomo di Gengis Khan,* Maremmi Editore Firenze Libri; Giovanni Magnano Di San Lio, *Le foglie d'acànto,* Maremmi Editore Firenze Libri; Vincenzo Santoro, *Il Giovane Leopardi,* Maremmi Editore Firenze Libri; Furio Mazzoni, *Le Aquile del Kajala,* Maremmi Editore Firenze Libri; Mario Carbone Colli, Gianluca Rizzo, *Codex Pilati,* Maremmi Editore Firenze Libri; Alberto Grosso, *Con Paolo Di Tarso - Le memorie dell'evangelista Luca e la sua amicizia con l'apostolo Paolo,* Maremmi Editore Firenze Libri; Leonardo Vittorio Arena, *L'imperatrice e il dragone,* Piemme; Adriano Monti, *Obiettivo Petra - Attentato a Kissinger e a Re Hussein,* Bietti Media; Dino Speranzon, *I va in Merica - Da Onigo a Caen … e ritorno,* Terra Ferma; Roberto Gervaso, *La regina, l'alchimista e il cardinale,* Rubbettino Editore.

Notizie dal Circolo Ferrari

Acqui Terme. Dopo la pausa di agosto, venerdì 4 settembre sono riprese le assemblee sociali nella sede del Circolo Mario Ferrari. Uno degli argomenti della serata di particolare rilievo è stato quello della preparazione della manifestazione "Arte in Corso".

Si avvicina infatti la data di domenica 20 settembre, giorno in cui, nelle centrali piazza Bollente e portici Saracco, il circolo Mario Ferrari, col patrocinio del Comune di Acqui Terme, organizza una mostra all'aperto alla quale possono aderire indistintamente tutti gli artisti anche non iscritti al Circolo.

La rassegna, che nelle passate edizioni ha visto la partecipazione di oltre 30 espositori provenienti anche da regioni limitrofe, inizierà alle ore 10 e terminerà alle ore 19.

Ogni partecipante potrà esporre un numero di opere non superiore a otto su propri cavalletti o supporti. Un incontro tra artisti e pubblico per ammirare tele, sculture, ceramiche ma anche per uno interessante scambio umano.

Per esigenze organizzative, coloro che intendono partecipare diano la propria adesione o il venerdì sera, ore 21, direttamente nella sede del circolo in via XX Settembre 10 ad Acqui Terme, oppure telefonando al nº 014457990.

Si ricorda infine che sono aperte le iscrizioni ai corsi di pittura ad olio e acquerello e a quelli di lingue: inglese, spagnolo e francese.

GOVERNA LORENZO
Prodotti per l'agricoltura e sementi
Pali per vigneto
Cemento precompresso e vibrato
Acciaio profilato a freddo e zincato a caldo
e a bagno con 80 microns garantiti
Filo per vigneto
CRAPAL 4 Crapo tripla zincatura - Acciaio
Concimi linea Compo Nitrophoska
Mangimi Raggio di Sole
Consulenze tecniche
CALDAIE POLICOMBUSTIBILI FACI
Pellets certificati,
legna di faggio - rovere su bancali,
carbone e tronchetti pressati
Trucioli depolverizzati per lettiere cavalli
PRODOTTI PER GIARDINAGGIO
Vasta gamma di farine uso alimentare
per uso professionale
Acqui Terme - Corso Dante, 49 - Tel. 0144 322603 - Fax 0144 356717
E-mail: governa.lorenzo@libero.it

SCUOLA DI DANZA CLASSICA
"CITTÀ di ACQUI TERME" e OVADA
Diretta da EVRI MASSA
associazione culturale

Corsi di danza classica-avviamento professionale
Preparazione concorsi e rassegne nazionali ed estere
Propedeutica-gioco per bimbe in età pre-scolare
Workshop di danza contemporanea-Stages
APERTURA CORSI MERCOLEDÌ 16 SETTEMBRE - ORE 16,30
VIA BELLA, 1 - ACQUI TERME
Tel. 347 1548539 - 347 4246482- Email: massa_mauro@libero.it

Gli appuntamenti nella nostra zona

MESE DI SETTEMBRE

Acqui Terme. La Pro Loco di Acqui Terme organizza la "Festa delle Feste - Show del Vino - Palio del Brentau" nei giorni di *sabato 12 e domenica 13 settembre:* dalle 16 di sabato alle 24 di domenica due giorni di stand gastronomici con la partecipazione delle Pro Loco dell'acquese.

Acqui Terme. 33ª edizione di Corisettembre nei giorni di *sabato 19 e domenica 20 settembre:* **sabato** ore 21.15 presso la chiesa di N.S. Assunta (Cattedrale) concerto della Corale Città di Acqui Terme e dell'Ensemble Vocale "Cantina Nova" di Milazzo; **domenica** ore 16.30 presso il Chiostro di San Francesco concerto della Corale Città di Acqui Terme, del Coro Voci Bianche Scuola Comunale di Musica "Mondovì", della Corale de Valgrisenche Pollein di Aosta, del Coro "Sette Laghi" di Varese e dell'Ensemble Vocale "Cantina Nova" di Milazzo.

Bergolo. La Pro Loco e il comune di Bergolo organizzano la 13ª edizione della mostra - mercato "I Sapori della Pietra" nei giorni di *sabato 12 e domenica 13 settembre:* **sabato** ore 17 incontro dibattito del Laboratorio pratico formativo sull'impiego della Pietra di Langa, dalle 19.30 alle 2 Dalle Langhe all'Oriente - suoni e visioni dal mondo per un movimento di idee artistiche, culturali e gastronomiche; **domenica** ore 9 apertura della 13ª edizione della mostra - mercato "I Sapori della Pietra", ore 10 conferimento XXXVI Premio Fedeltà alla Langa e premiazione vincitori concorso nazionale d'arte "Bergolo: paese di pietra 2009", ore 15 arte di strada in fiera, ore 16.30 spettacolo dei Carretillada Y Saludo de Ball de Diables de Reus, ore 17.30 concerto della Fisorchestra città di Castelfidardo.

Cassine. La farmacia Allegri, con il supporto del comune di Cassine, organizza "Notte di note" nei giorni di *venerdì 11 e sabato 12 settembre* presso il chiostro delle scuole: **venerdì** ore 21.30 concerto del trio composto dal tastierista e compositore Giovanni Benini e dalle cantanti Simona Barberis e Elisabetta Viara; **sabato** ore 21.30 concerto del chitarrista Ezio Ivaldi accompagnato dal pianoforte di Silvano Borgatta e dalla cantante Alice Motta.

Castelnuovo Bormida. L'A.T. Pro Loco di Castelnuovo Bormida organizza la 9ª "Sagra degli Gnocchi" da *venerdì 18 a domenica 20 settembre:* **venerdì** cena gastronomica, a seguire serata danzante con l'orchestra "Paolo e Daniele Tarantino"; **sabato** cena gastronomica, sfilata di moda e elezione di Miss e Mister Castelnovese; **domenica** esposizione bancarelle e artigianato, pranzo gastronomico, 7ª edizione del Dog's Castinouv Day, raduno cinofilo libero, cena gastronomica e serata danzante con "Chicorico DJ" e animazione della scuola di ballo Ads Desiré di Novi Ligure.

Cortemilia. Festival della canzone cortemiliese nei giorni di *venerdì 11 e sabato 12 settembre.*

Ponzone. *Prosegue fino a domenica 13 settembre* la 28ª "Sagra del Fungo" organizzata dalla Pro Loco di Ponzone. Una volta esaurite le prenotazioni alla Pro Loco gli ospiti vengono indirizzati nei ristoranti della zona, albergo ristorante Malò, ristorante Lo Scoiattolo, agriturismo "Cascina Piagge", albergo ristorante Moretti, antica locanda Sanfront, ristorante Bado's che preparano lo stesso menù allo stesso prezzo. Domenica, inoltre, degustazione gratuita di polenta e funghi.

Rossiglione. 16ª "Expo Valle Stura" nei giorni *di venerdì 11, sabato 12, domenica 13, venerdì 18, sabato 19 e domenica 20 settembre:* **venerdì 11** ore 17 inaugurazione, ore 17.30 laboratorio per bambini "Operazione Acque Pulite", ore 21 serata latino-americana con i "Latin Factory"; **sabato 12** ore 10 colazione all'Expo, ore 16 laboratorio per bambini "Farfallina Svolazzina", ore 21 concerto di Marco Cambri; **domenica 13** ore 10 colazione all'Expo, ore 10.30 laboratorio per bambini "Il Trenino Biricchino", ore 17 laboratorio per bambini "Fantasia di Carta", ore 17.30 concerto del "Gruppo Spontaneo Trallalero", ore 21 concerto degli Allievi Accademia Musicale "G. Faurè"; **venerdì 18** ore 17 apertura stand, ore 17.30 laboratorio per bambini "Operazione Acque Pulite" e spettacolo itinerante con "Quèz De Rsciugni"; **sabato 19** ore 10 colazione all'Expo, ore 16 laboratorio per bambini "Serpentino nel Cestino", ore 17 arrivo del "Solidarbus"; **domenica 20** ore 10 colazione all'Expo, ore 16 laboratorio per bambini "Fantasia di Carta", ore 17 sfilata medioevale "La compagnia dei viandanti", ore 17.30 spettacolo per bambini "Ridiamoci in piazza".

SABATO 12 SETTEMBRE

Ovada. Concerto d'organo presso l'Oratorio dell'Annunziata di Ovada alle ore 21 con José Enrique Ayarra Jarne.

SABATO 19 SETTEMBRE

Cortemilia. La Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa" organizza il convegno dal titolo "Le Confraternite Enogastronomiche della provincia Granda".

Serole. La Pro Loco e il comune di Serole organizzano la "Festa di Fine Estate '09": ore 21 inizio delle danze con l'orchestra "Bruno Mauro e la Band"; per tutta la serata buffet di pane casereccio con prodotti locali, ore 23.30 piatto a sorpresa.

DOMENICA 20 SETTEMBRE

Bubbio. L'amministrazione comunale in collaborazione con la Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida organizza il mercatino biologico dalle ore 8 alle ore 12.30.

Cengio Alto. Presso la sede del Comitato Civico Cengio Alto dalle ore 15.30 alle ore 19 premiazione letteraria.

Cortemilia. Dieta della Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa": ritrovo delle confraternite e delle associazioni enogastronomiche di Piemonte, Lombardia, Liguria e Veneto, conferimento del premio "Un Cortemiliese DOC" e pranzo tradizionale.

Giusvalla. Festa patronale di San Matteo: ore 10 presso il teatro comunale "Monica Perrone" di Giusvalla convegno promosso dalla Comunità Montana del Giovo; ore 11.30 circa passaggio, con sosta e brindisi, dell'autoraduno delle Porsche; ore 16.30 messa officiata da mons. Micchiardi e, a seguire, processione; ore 18 presentazione del libro di Di alma Ottazzi "Il profumo delle caldarroste - racconti di Giusvalla di ieri e di oggi"; a seguire, assegnazione del "Bonifacio d'Oro". In seguito breve concerto della banda musicale Mordeglia e cena nel circolo ricreativo della croce bianca di Giusvalla.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Galleria Artanda - via alla Bollente 11: *dal 12 al 26 settembre* mostra di Muriel Mesini dal titolo "L'Immaginario della musica". Inaugurazione sabato 12 alle ore 17. Orario: dal martedì al sabato 16.30 - 19.30.

Palazzo Chiabrera: *dal 12 al 27 settembre* mostra "Elegia del Bianco" di Eugenio Galli. Inaugurazione sabato 12 alle ore 17.30. Orario: da martedì a venerdì 16 - 19, sabato e domenica 10 - 13 e 15 - 19.30.

Palazzo Robellini: *dal 12 al 27 settembre* mostra di Fiorella Pierobon dal titolo "Percorsi di luce". Inaugurazione sabato 12 alle ore 18.30. Orario: dal martedì alla domenica 10.30 - 12.30 e 16.30 - 19 (lunedì chiuso).

Piazza Bollente e Portici Saracco - *domenica 20 settembre* mostra "Arte in corso" organizzata dal Circolo Culturale Ferrari. Orario: dalle ore 10 alle ore 19.

"Dal Benessere al Bellessere" - *dal 11 settembre al 4 ottobre:* scrittori, giornalisti, volti noti dello spettacolo, naturopati, creatori di profumi, chef, maestri di medicine alternative coinvolgeranno il pubblico attraverso un percorso di conoscenza delle realtà naturali e di tutto ciò che porta al raggiungimento del benessere psicofisico; *dal 11 al 13 settembre* Benessere del corpo, *dal 18 al 20 settembre* Benessere dei sensi, *dal 25 al 27 settembre* Benessere dell'anima-spirito, *dal 2 al 4 ottobre* Benessere degli altri.

MASONE

Museo civico "Andrea Tubino" - *fino al 20 settembre*, 8ª rassegna internazionale di fotografia: "Il porto di Genova" visto e fotografato da Gabriele Basilico; Orari di visita: sabato e domenica dalle 15.30 alle 18.30. Informazioni: 347 1496802, museomasone@tiscali.it (possibilità di visite infrasettimanali per gruppi).

***

ORSARA BORMIDA

Museo etnografico dell'agricoltura - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, numerosi attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

***

OVADA

Sala mostre della Biblioteca Civica - piazza Cereseto; *dal 22 al 30 settembre* mostra di Paola Tassistro dal titolo "Luci, croci, pensieri e giochi".

***

PONZONE

Società - *dal 12 al 13 settembre* mostra di minerali e fossili dal titolo "Borsa e scambio".

***

CASTELLI APERTI

Domenica 13 settembre, per la rassegna "Castelli aperti" saranno visitabili: Villa Ottolenghi ad Acqui Terme (orario 15 - 18, ingresso euro 10, info www.borgomonterosso.com, tel. 0144 322177), il Castello di Prasco (orario 14.30 - 18.30, ingresso euro 7, ridotto euro 4, info 0144 375769, 347 3715382), Palazzo Tornielli a Molare (orario 11 - 12.30, 15.30 - 18.30, ingresso euro 5, ridotto euro 3, info 340 6868829, 333 4460736), il Castello di Cremolino (orario 15 - 16.30 - 18, indispensabile la prenotazione 0143 879970, biglietto euro 12, ridotto euro 6, gratis sotto i 10 anni), il Castello di Rocca Grimalda (orario 15 - 18.30, ingresso euro 5, ridotto euro 3.50, info 0143 873128, 334 3387659).

Come ogni domenica si possono, inoltre, visitare: il museo Archeologico (Castello dei Paleologi) ad Acqui Terme (ingresso euro 5, info 0144 57555), il Castello di Bergamasco (museo del cinema dello scenografo Carlo Leva) (ingresso euro 6, ridotto euro 2.50, info 0131 777127, orario 15 - 19), le Cantine del Castello di Tagliolo (tel. 0143 89195) e il Castello di Trisobbio, oggi ristorante e albergo (orario 10 - 12, 17 - 18.30, ingresso gratuito, info 0143 831108).

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Numerosi gli arresti

Intensa attività dei Carabinieri

Acqui Terme. Minaccia aggravata, violenza, resistenza, lesioni a pubblico ufficiale, porto illegale di armi. Sono la serie di imputazioni per le quali Mauro Nigi, 44 anni, nativo di Vinci (Firenze) ma abitante ad Acqui Terme, è stato arrestato dai carabinieri della Compagnia di Acqui Terme.

Il fatto è accaduto verso le 23 di domenica 6 settembre quando il Nigi, piuttosto agitato, aveva fatto irruzione in un bar del centro città. Era armato di coltello ed aveva minacciato il proprietario del locale pubblico ed alcuni presenti. I carabinieri erano intervenuti a seguito di segnalazione al pronto intervento 112. Nigi, allo scopo di sottrarsi al controllo, colpiva con calci e pugni i carabinier . Un militare riportava contusioni varie guaribili in otto giorni.

Ancora i carabinieri di Acqui Terme, in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare, hanno arrestato Massimo Bertolotti, 38 anni, abitante a Visone e titolare dell'agenzia immobiliare «Cerca Casa» in via Crimea Ad Acqui Terme. Secondo un'inchiesta della Procura della repubblica, sarebbero state accertate una serie di truffe ai danni di privati risalenti al periodo tra giugno e agosto. Le frodi sarebbero strettamente connesse all'attività di agente immobiliare e in particolare a compravendite di immobili.

Due arresti sono stati effettuati anche dai carabinieri di Rivalta Bormida. Sono due cittadini nati in Marocco, Chtioui Driss, 30 anni, nato in Marocco e Jbilou Mohammed, 55 anni. Avevano trasgredito agli ordini di allontanamento dal territorio nazionale emessi dai Questori di Crotone e di Alessandria.

REGINA beauty fitness and thermal resort
Viale Einaudi - Acqui Terme - 0144329074
www.reginaterme.com

MOMBARONE WELLNESS club
Piazza martiri delle foibe, 4 - Acqui Terme - 0144312168

Terme...Sport e Benessere
65 euro mensile start gold
valido per nuovi iscritti o abbonamenti scaduti da 3 mesi

Terme...Sport e Benessere
50 euro mensile start tutto compreso
valido per nuovi iscritti o abbonamenti scaduti da 3 mesi

A Bergolo il 12 e 13 settembre

AL 36º premio fedeltà Rosy Bindi e mons. Dho

Bergolo. Il piccolo paese dell'Alta Langa sarà all'attenzione del mondo in questo fine settimana. Sabato 12 e domenica 13 settembre, appuntamento enogastronomico di eccellenza, quindi il momento di celebrazione dell'identità locale Premio Fedeltà alla Langa, 36ª edizione, l'annuale cerimonia di inaugurazione per la nuova opera d'arte che andrà arricchire il museo a cielo aperto dell'antico borgo, vincitrice del concorso Bergolo: Paese di Pietra.

Si inizia sabato 12 con l'incontro dibattito sull'impiego della "Pietra di Langa", quindi cibi e prelibatezze e spettacoli per tutta la notte.

E domenica 13, alle 9, apre la 13ª edizione della mostra mercato "I Sapori della Pietra", rassegna delle cose buone del nobile suolo dei Del Carretto in collaborazione con l'Accademia Aleramica. Alle ore 10, conferimento del 36º premio "Fedeltà alla Langa". Presenzieranno alla cerimonia l'on. Rosy Bindi e il Vescovo di Alba, mons. Sebastiano Dho.

Il Premio ha dimostrato anche quest'anno di suscitare un buon interesse tra le popolazioni della Langa, con un numero di segnalazioni ancora in crescita rispetto alle passate edizioni. Questo come sempre ha posto alla giuria (presieduta dal presidente della comunità montana "Langa delle Valli", ing. Enrico Pregliasco), un compito non facile di valutazione e di selezione. Sono emersi spaccati di Langa di grande valore che da soli giustificano l'esistenza di questo premio che ogni anno dà l'opportunità di scoprirne nuovi personaggi e farli conoscere, in modo che possano costituire esempio e testimonianza per tutti noi. Quest'anno, su decisione unanime della Giuria, questi esempi saranno 4, persone diverse fra loro per formazione, professione, scelta di vita, ma tutti ugualmente impegnati nel cercare di dare impulso alla nostra Langa e migliorarne le condizioni di vita.

Giovanni Filante di Cossano Belbo, Contadino, militante politico, amministratore pubblico, dirigente aziendale, Giovanni Filante può essere definito "l'uomo delle mille battaglie", alcune vinte, altre tuttora in essere con lui ancora combattente. Il suo fronte è stato il mondo rurale ed in particolare il comparto vitivinicolo della Valle Belbo, all'interno del quale si è battuto per promuovere la cooperazione, per ottimizzare le produzioni, per strutturare la promozione e sviluppare la commercializzazione. Prendono vita da questo suo impegno due importanti realtà, la cantina sociale "Dolcetto e Moscato" oggi "Terrenostre" e la "Società Cooperativa Carni Vallebelbo" che daranno grande impulso ai rispettivi comparti produttivi di riferimento. Il paesaggio della Valle Belbo si va così via via trasformando e là dove i rovi sembravano avere ormai il sopravvento, le colline tornano ad ornarsi di seminativi e di vigneti, con le linee dei filari che intrecciano le geometrie dei terrazzamenti e la Langa che torna ad essere di nuovo viva e vera. Questa Langa oggi è tutta qui per esprimergli la sua sincera riconoscenza.

Lorenzo Ghiglia di Castellino Tanaro, muratore. La Langa è tornata ad essere quella radiosa dei terrazzamenti, delle lose, dei selciati, segni inconfondibili di una civiltà sopravvissuta, grazie anche a lui.

Maria Mattone di Bergolo, schiva e modesta, Bergolo deve tutti i suoi lusinghieri successi in campo floreale, a livello nazionale e internazionale.

Sturla Miles di Niella Belbo, Dalla natia Genova, capitata per caso a Niella si è innamorata del luogo e della sua gente, in prima fila nell'organizzazione di momenti letterari, attività teatrali, parrocchiali e scolastiche; sostegno insostituibile per Amministrazioni comunali e Pro Loco.

E Cuncu Silvia Valentina, dell'Accademia di Belle Arti di Carrara, è la vincitrice della 17ª edizione del concorso d'arte "Bergolo: paese di pietra", impostesi con l'opera scultorea in marmo dal titolo "Sensazione" che l'autrice illustra testualmente con le seguenti parole: *"L'opera proposta è la rappresentazione della sensazione provata alle ore 3,32 del mattino del 6 aprile 2009. La sensazione ha trapassato i miei sensi mentre mi trovavo casualmente a dormire in un albergo a Silvi Marina, in Abruzzo. Ciò che cerco di rappresentare con quest'opera è appunto lo sconquasso che il terremoto, con la sua forza incontrollabile, col suo fragore fatto contestualmente di boati e di silenzi, con la sua totale supremazia su tutto e su tutti, ha provocato in me, per la prima volta nella mia esistenza».*

E dalle 15, arte di strada efera, poi ritornano le fisarmoniche.

Pareto gli "eredi" dei "Cumedianti per côs"

Pareto. Si presentano gli eredi della Compagnia teatrale dialettale "Cumedianti per cas". Sabato 19 settembre alle ore 21, nell'Oratorio recentemente restaurato, i bambini ed i ragazzi (dai 7 ai 13 anni) offriranno un "saggio" dell'apprendimento della lingua piemontese. Con impegno e gioia hanno imparato ad esprimersi nel dialetto dei loro bisnonni e reciteranno proverbi, cantilene, filastrocche, modi di dire, conte, indovinelli e scioglilingua. In questo modo, i piccoli attori, non solo hanno preso contatto con il patrimonio culturale e linguistico del Piemonte mnemonicamente, ma hanno appreso la saggezza dei contenuti, in particolare dei proverbi che abbiamo definito "firvaie id bon sens". Completeranno la serata balletti, cori e due scenette interpretate da "Cumedianti" per côs" senior.

Terzo "Atmosfere leggere sotto la torre"

Terzo. Scrive la Pro Loco: «Sabato 5 settembre la Pro Loco di Terzo ha proposto una serata musicale dal titolo "Atmosfere Leggere Sotto la Torre". Musica soft che ha scaldato il cuore della prima fresca serata di fine estate, illuminata dalla luna piena che ha dato la possibilità di ammirare il paesaggio dall'alto della torre. La torre di Terzo è una torre castellana eretta dai marchesi Malaspina, alla fine del 1300; La feritoia e la finestrella sommatale ovest sono originali; l'ingresso attuale risale alla fine del 1400. Loggia di coronamento e restanti aperture realizzate nel XVII secolo. Le atmosfere brasiliane e jazzistiche rarefatte e accattivanti, le armonie leggere, la passione italiana; grande feeling nell'interpretazione di chitarra e voce hanno caratterizzato il duo formato da un emozionata Donatella Chiabrera, con la sua voce versatile a volte vibrante a volte sinuosa e Pino Russo alla chitarra e non solo; difatti si è esibito in un applaudito assolo che ha dato prova della sua bravura. Nonostante il termometro segnasse 18 gradi, grazie alla professionalità dei due artisti e l'atmosfera che son riusciti a creare unitamente al paesaggio offerto dalla torre illuminata dalla luna si spera di aver regalato ai presenti emozioni speciali».

Finalmente è ritornato

Settembre Spignese e "la fésta d'la méira"

Spigno Monferrato. Finalmente è ritornato il "Settembre Spignese", una manifestazione che era riuscita ad imporsi tra le più importanti dell'Acquese e delle valli.

Il merito della riorganizzazione di questa bella sagra è soprattutto dei Cacciatori spignesi, unitamente alla Pro Loco, capeggiata da Gabriella Barletta ed alla disponibilità dell'Amministrazione comunale capeggiata da Mauro Garbarino, in collaborazione con la Comunità Montana "Suol d'Aleramo" e la Coldiretti Alessandria. Cinque giorni di festa con tante ed interessanri novità. Prima su tutte "La fésta d'la méira", un salutare ritorno a momenti di un passato di queste belle plaghe, che va rispolverato e insegnato alle nuove leve.

Un "Settembre Spignese" che ha riservato grandi e dimenticate storie ed emozioni, soprattutto con la tradizionale festa del granoturco, un bel tuffo nel passato con veri cimeli presenti. Tradizione, cultura e gastronomia, gli ingredienti. Tutto esaurito alle serate del pesce e della polenta e cinghiale. Anche il presidente della Provincia di Alessandria, Paolo Filippi, accompagnato dal consigliere regionale Bruno Rutallo ha presenziato, sabato 5 settembre.

L'augurio è che gli organizzatori, continiuno, visti i risultarti e le capacità dimostrate.

Oltre 130 capi alla sesta edizione

A Roccaverano grande mostra caprina

Roccaverano. Riprendendo un'antica tradizione contadina che nel tempo si era smarrita, l'amministrazione comunale e la Pro Loco di Roccaverano, con il patrocinio della Regione, della Provincia, dell'Associazione Provinciale Allevatori di Asti, della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" ha organizzano per domenica 6 settembre la 6ª Mostra Caprina di Roccaverano, attraverso la quale far conoscere ad un più vasto pubblico la particolarità delle caratteristiche della razza Roccaverano dalla quale si ottiene il latte usato per realizzare la famosa robiola dop di Roccaverano.

E così favorita anche da una splendida giornata di sole la fiera delle capre, ha richiamato molti operatori del settore, provenienti anche dalle province di Savona e Alessandria, e visitatori, principalmente in formato famiglia, arrivati nella capitale della Langa Astigiana anche alla ricerca delle ultime Robiole dop dell'annata, prodotte con l'utilizzo del latte delle capra prima che le stessa vadano "in asciutta".

I numerosi presenti hanno potuto ammirare gli oltre 130 capi presenti; nella maggior parte appartenenti alla razza autoctona "Roccaverano" ma anche alla "Camosciata delle Alpi": - le uniche due razze - il cui latte può essere utilizzato per la produzione della Robiola dop in purezza.

La giuria coordinata dal Marco Salvo direttore dell'APA (Associazione allevatori) di Asti e composta da Daniela Ferrero, Sergio Baino, Massimo Moizio con la consulenza veterinaria di Fausto Solito dell'ASL di Asti ha assegnato i premi disposti dalla provincia di Asti, dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e dal Comune agli allevatori Buttiero Adelaide & Piero Dotta, Cooperativa agricola "La Masca", Simone Grappiolo, Enrica Franca Ghione di Roccaverano, Arturo Rizzolo di Monastero Bormida e Wilma Traversa di Olmo Gentile, per la cui consegna si sono alternati il consigliere regionale Angela Motta, l'assessore all'Agricoltura della Provincia Fulvio Brusa e il presidente della Comunità Montana Sergio Primosig.

Risparmio energetico e ottima resa

Monastero, illuminazione pubblica a led

Monastero Bormida. Nel quadro delle iniziative finalizzate al risparmio energetico il Comune di Monastero Bormida, che da quasi un anno ha attivato un impianto fotovoltaico da 20 kw sul tetto del teatro comunale, provvederà nei prossimi mesi alla installazione di un ampliamento dell'illuminazione pubblica utilizzando i nuovi apparecchi luminosi stradali "archilede", brevettati da Enel Sole e che consentono un risparmio di oltre il 60% del consumo di energia rispetto ai lampioni tradizionali.

Primo paese dell'Astigiano a dotarsi di tale tecnologia, già inaugurata in Alessandria e in alcune altre città italiane, Monastero Bormida installerà per il momento una linea di una ventina di punti luce per rendere più sicura e agibile la S.P. 25 verso Bistagno, dal concentrico del paese fino alla chiesa campestre della Madonna Assunta. Il sedime stradale è stato negli scorsi anni opportunamente ampliato grazie alla collaborazione tra Comune e Provincia di Asti, in modo da creare una banchina pedonale e ciclabile asfaltata di circa un metro, utile per i pedoni che rischiano altrimenti di essere travolti dal frequente passaggio di automezzi anche pesanti. Con la posa dell'illuminazione si realizzerà un percorso attrezzato, fruito soprattutto d'estate da molte persone che desiderano fare una passeggiata serale o pomeridiana fino al piccolo edificio sacro.

La tecnologia utilizzata per ottenere il risparmio energetico è quella dei "led", combinati però in un sistema che consente anche di garantire un eccellente confort visivo e elevate performances illuminotecniche. Il modello "archilede" infatti utilizza ottiche innovative caratterizzate da uno schermo concavo con una curvatura tale da poter sempre proiettare ortogonalmente il flusso luminoso rispetto al piano strada e ciò al fine di ottimizzare l'emissione luminosa secondo direzioni ben determinate. Inoltre il sistema consente un'ottima dissipazione del calore. Dette caratteristiche garantiscono l'uniformità della luce, priva di zone d'ombra, senza alcuna dispersione del flusso verso l'alto, contribuendo al tempo stesso ad una efficace riduzione dell'inquinamento luminoso oltre che dei consumi energetici.

I lavori saranno eseguiti nei prossimi mesi previa approvazione del contratto con la Enel Sole, gestore dell'illuminazione pubblica per il Comune di Monastero Bormida.

G.S.

A Cortemilia e Bubbio il 20 settembre

Confraternita nocciola ecco la nona Dieta

Cortemilia. Domenica 20 settembre grande appuntamento della stagione per la "Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa" di Cortemilia. Come sempre dopo un anno, di fattiva collaborazione alle varie manifestazioni organizzate in paese ed in giro per la Langa e fuori, tutte mirate a promuovere e valorizzare questo magico frutto, è l'ora della Dieta, giunta alla sua 9ª edizione che coincide con il 10º anniversario di fondazione del sodalizio, che quest'anno è all'insegna di "Arte, cultura ed enogastronomia in Valle Bormida". Vi partecipano i sodalizi enogastronomici di Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto e Francia.

Il *programma* prevede: ore 9,15-10: ritrovo delle Confraternite presso l'ex Convento di San Francesco. Colazione di benvenuto con vini, salumi e formaggi delle Langhe; ore 10: inaugurazione e visita della mostra "I nostri primi 10 anni", al termine saluto del gran maestro Luigi Paleari, cerimonia di consegna "Cortemiliese Doc 7ª edizione". Premio che verrà assegnato al dott. Luigi Sugliano, giornalista professionista a La Stampa, cortemiliese che non ha voluto lasciare il suo paese, autore di libri che hanno segnato e segnano la storia della Langa, del Monferrato e del Piemonte. Luigi (Luisetto) Sugliano succede a Raoul Molinari. Quindi l'intronizzazione di due nuovi soci (Elisabetta Ferreri e Cristina Sanpiero) e di un socio onorario (la prof.ssa Orietta Gallo Bocchino, bubbiese), poi la chiamata e presentazione delle delegazioni presenti; ore 11,30-12,00: trasferimento a Bubbio dove nel cortile antistante il ristorante "Castello di Bubbio" sarà servito l'aperitivo, quindi i confratelli daranno vita alla 9ª dieta; ore 16: nell'antica chiesa della SS.ma Annunziata il Consorzio Tutela dell'Asti e l'Associazione Produttori di Moscato in collaborazione con il Comune di Bubbio offriranno il brindisi di arrivederci.

E sabato 12 settembre, alle ore 11,15, in TV, sui RAI Due la Confraternità sarà protagonista alla trasmissione "Qualità Italia Dop", promossa e sostenuta dal Ministero delle Politiche Agricole (ministro on. Luca Zaia), condotta dalla conduttrice Perla (nella foto con un gruppo di confratelli ed il direttore di produzione).

Antincendi boschivi

Bistagno. Campagna antincendi boschivi 2009. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

Tramandata da storici, allevatori e negozianti

"Fera ed Muncior" di grande richiamo

Montechiaro d'Acqui. La "Fera ed Muncior", nel pieno rispetto della tradizione puntualmente tramandata dagli "storici" allevatori e mediatori montechiaresi ha avuto luogo mercoledì 12 agosto, presso l'area verde attrezzata comunale e il limitrofo capannone porticato per le contrattazioni. La festa paesana, tuttavia, si è articola su 4 giorni, martedì 11, mercoledì 12 e giovedì 13, dedicati soprattutto alla gastronomia, alla buona musica e alle bancarelle di prodotti, mentre domenica 16 è stata la volta del torneo della Fiera di bocce a quadrette.

Mercoledì 12 è stato il giorno più atteso, quella della plurisecolare "Fera", una delle più antiche del Basso Piemonte e senza dubbio quella che può annoverare il maggior numero di ricordi, di personaggi, di aneddoti. Fin dalle prime luci dell'alba i mediatori e gli allevatori delle valli hanno portato il loro bestiame, che è stato posizionato all'ombra di piante secolari in un'apposita area attrezzata e sotto la tettoia comunale adibita a esposizione fieristica. Poi contrattazioni, discussioni, acquisti e commenti sui capi fino alla premiazione del pomeriggio.

Il sindaco Gampiero Nani ha premiato, supportato dal consigliere regionale Bruno Rutallo, e dai sindaci dei paesi limitrofi, Franco Merlot per manzo e vitelle; Federico Foglino per vitelli e vacca e Gianni Faglino per coppia di buoi. Riconoscimento anche a Massimo Robba, unitamente a Merlot e Federico e gente che hanno scritto la storia dell'allevamenbto e commercio nelle valli Bormida, Langhe e non solo. Riconoscimento anche a Piero Cravero di Cortiglione per capre e pecore. Coppe a tanti bambini in fiera con i loro cani.

Protagonisti in due manifestazioni

Agility Denice Sheepdog Centre

Denice. Due importanti manifestazioni hanno visto protagonista il centro di addestramento Agility Denice Sheepdog Centre. Domenica 16 agosto L'Agility Denice ha partecipato ad una gara a San Giacomo di Roburent nel cuneese e ha conquistato la somma di 14 magnifici podi. I bambini erano in forma splendente: nella categoria Mini Elena Vinotti (13 anni) con Chanel (shetland sheepdog) di solo un anno ha ottenuto 3 bellissimi podi: 1º nell'Open, 3º nel Jumping, e un meritatissimo 1º posto nella Combinata.

Nella categoria Large Beatrice Viotti (10 anni) con il suo border collie Asia ha ottenuto anche lei 3 fantastici podi: 3º nel Open, 2º nel Jumping e 2º nella Combinata. Le sue sorelle gemelle Lucrezia e Carlotta di solo 7 anni con Sebastian (border collie veterano) sono riusciti ad ottenere un 3º posto nell'Open, nel Jumping e nella Combinata. Stefania Berrino con Roger (border collie) ha vinto la categoria dei cani Veterani con due bellissimi percorsi netti: 1º nel Open, nel Jumping e nella Combinata.

Nella categoria mini Massimiliano Marchese con Mambo (jack russell) e Vittorio Biscaglino con Liam (cavalier king) hanno ottenuto dei bei quinti posti nel Open e nel Jumping.

Nella gara Master per i cani più esperti, l'insegnante Susan Woodard ha ottenuto un splendido 2º posto nel Jumping e 3º posto nella Combinata.

Domenica 6 settembre si è svolto un test di lavoro sul gregge presso il centro di addestramento Agility Denice Sheepdog Centre. La squadra di Sheepdog Denice ha ottenuto degli ottimi risultati: l'istruttore Claudio Parodi ha vinto la prova con 97 punti conducendo Giulia of Spirit's Dog (detta Holly), proprietaria Stefania Donatelli. Diego Piccardo con 75 punti ha ottenuto il 5º posto con Berenice of Spirit's Dog e Franco Stampo con Meg dei Fieschi con 68 punti ha ottenuto il 7º posto. Tutta la squadra ha superato la prova che permette ai cani di accedere alle gare ufficiali Enci. Complimenti ragazzi!

Per informazioni sull'addestramento del Sheepdog o sui nuovi corsi di Agility e obbedienza di base: Susan Woodard 347 8144152 oppure www.agilitydenicesheepdogcentre.jimdo.com.

A Serole "Festa di fine Estate 2009"

Serole. La Pro Loco di Serole in collaborazione con il Comune organizzano per sabato 19 settembre la "Festa di Fine Estate 2009". Programma: alle ore 21 inizio delle danze con l'orchestra Bruno Mauro e la Band. Per tutta la serata, come da nostra tradizione, buffet di pane casereccio con prodotti locali. Alle ore 23,30 le nostre eccellenti cuoche offriranno a tutti un gradito piatto a sorpresa. Sarà in funzione il servizio bar. Non mancate!

Bistagno, c'è l'autovelox

Bistagno. L'Amministrazione Comunale di Bistagno comunica di aver incaricato i Vigili della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" ad attuare per il mese di settembre controlli sulle strade che interessano il territorio comunale mediante l'ausilio di strumentazione elettronica per la misurazione della velocità (i cosiddetti "Autovelox"), con l'obiettivo principale di moderare la velocità, con la conseguenza di prevenire il verificarsi di incidenti stradali.

A Bubbio il mercatino biologico

Bubbio. L'Amministrazione comunale in collaborazione con la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" organizza, la terza domenica del mese, il mercatino biologico, dalle ore 8 alle 12.30. Appuntamento quindi per *domenica 20 settembre,* nella piazza di fronte al Municipio. Per informazioni: Municipio di Bubbio (tel. 0144 8114, oppure 347 0632366). Bubbio a soli 10 chilometri da Canelli e 15, da Acqui Terme e Cortemilia, tutti i mesi offre la possibilità di fare la spesa biologica direttamente dal produttore. Prossimo appuntamento: 18 ottobre.

Cronaca delle due giornate

Mombaldone 2009 è tornato il XII secolo

Mombaldone. Sabato 29 e domenica 30 agosto Mombaldone ha vissuto uno straordinario viaggio nel tempo.

Già passeggiare, nei "giorni ordinari", in un paese che è stato eletto tra i più bei borghi d'Italia, è una emozione.

La porta del paese. Poi le case di pietra. La stretta via maestra. Il profilo delle mura del castello.

Un tempo fermo. Il rumore di passi sull'acciottolato.

Figurarsi quando la cornice si anima di figuranti come è accaduto sul finire di agosto.

Nel 2008 era stata la battaglia del 1637, dell'"altro 8 settembre", ricorrenza sabauda, a suggerire la festa.

Quest'anno l'orologio è stato puntato sul medioevo. Un'epoca che trova nello stemma comunale tanti richiami: a cominciale dalle cinque bande rosse in campo oro che ricordano i feudatari Del Carretto, all'Aquila imperiale che rivela la sudditanza al Sacro Romano Impero e l'appartenenza al partito ghibellino.

Alla ribalta era poi chiamato Enrico I del Vasto, stirpe aleramica, 21° marchese di Savona, attivo nel secolo decimo secondo, cui era dedicata la festa.

Poi - nell'insegna araldica - anche il Monte Arbarella, e il fiume: boschi e acque. Un paesaggio che celebra la natura.

Il gradimento dell'offerta di Mombaldone è stato testimoniato dai tanti ospiti che han potuto aggirarsi tra gli accampamenti e le botteghe, osservando le collezioni di armi bianche, assai apprezzate, e poi i combattimenti, o i bellissimi costumi o le pettinature e le gioie delle dame. Il garrire delle bandiere e degli stendardi. Il sole riflesso nelle armature e nelle lame. Il colore grande protagonista.

Una festa particolare, quella di Mombaldone.

"A misura d'uomo". Le folle ciclopiche qui, in genere, non salgono. Ma il godimento dello spettacolo, per chi c'è, pare più intenso.

E a comunicare questa sensazione stanno le immagini che il fotografo Elio Scaletta, con altri suoi colleghi, ha provveduto ad inviarci.

Esito di un workshop fotografico che ci dà modo di ricordare che i visitatori avevano modo anche di ammirare tanti "scatti" retrospettivi.

Una volta si intingeva il calamo nell'inchiostro, e sulla pergamena nasceva la cronaca.

Oggi nelle immagini il senso di un evento che richiama il paese alle sue radici.

E non meno graditi sono stati i momenti musicali promossi dalla manifestazione nell'oratorio dei SS. Fabiano e Sebastiano.

Con il pianoforte di Silvia Belfiore e le percussioni di Maurizio Ben Omar, sabato 29, a ricordare l'ultimo gran condottiero che percorse la valle (Napoleone, ovvio), e poi con il concerto folk di domenica 30 agosto, con gente anche in piazza ad ascoltare i due protagonisti. Ossia Stefano Valla & Daniele Scurati, piffero e fisarmonica.

Da loro l'ultimo saluto, in attesa delle invenzioni 2010.

***

La manifestazione "L'isola dei Tesori. Musica e storia", voluta dal Municipio di Mombaldone, è stata resa possibile da Regione Piemonte, Provincia di Asti e si è avvalsa anche del contributo offerto dalla Fondazione della Banca Cassa di Risparmi di Asti.

Un ringraziamento speciale da parte degli organizzatori va all'Azienda floricola Ratti, di Ezio e Adalgisa, per l'addobbo del paese.

G.Sa

8ª rassegna del bovino castrato di razza piemontese

San Giorgio ai vertici delle fiere bovine regionali

San Giorgio Scarampi. Domenica 23 agosto si è svolta l'8ª *rassegna del bovino castrato di razza piemontese* che ha visto una sempre crescente grande partecipazione di pubblico. Alla manifestazione sono stati presentati 168 capi bovini esclusivamente di razza piemontese, da 18 diversi allevatori i quali sono stati elogiati dal presidente Rino Cerrato per la pulizia e l'ordine dei bovini.

La rassegna sangiorgese, ideata e fortemente voluta dall'allora sindaco Marco Listello, in pochi anni si è imposta come una delle più importanti e grandi fiere della Provincia di Asti (è alla pari con Moncalvo) e non solo ma del Piemonte. Ed oggi in Langa Astigiana si possono annoverare due fiere come quella di San Desiderio e San Giorgio, che sono il fiore all'occhiello del comparto zootecnico regionale. L'allevamento bovino è ancora molto consistente in Langa, grazie ad una qualità e professionalità e una affettività di questi agricoltori, orgogliosi del loro duro lavoro (i bovini vanno accuditi tutti i giorni, anche a Natale, Pasqua, Capodanno e Ferragosto), non sempre ben remunerato.

La commissione giudicatrice, coordinata dal direttore dell'APA (Associzione provinciale allevatori) dott. Marco Salvo composta dal presidente Rino Cerrato e da Marco Carneo esperto Anaborapi, Carlo Abrile rappresentante Coldiretti, i dottori Moizo e Izzo per la Provincia, il dott. Giovanni Olivieri medico veterinario dell'ASL di Alba e Marco Listello, vice sindaco del Comune di San Giorgio Scarampi e assessore alla Zootecnia della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" ha esaminato i capi appartenenti alle varie categorie premiandone i migliori tre.

Il gran premio del bue più bello è stato assegnato a Lucia Minetti di Roccaverano mentre il 1° premio per i buoi grassi della coscia è andato a Sandro Bodrito di Vesime e per quelli nostrani a Giovanni Rizzolo di San Giorgio Scarampi.

Gli altri premi per i buoi sono andati agli allevatori Pier Giuseppe Dagelle e Giovanni Villani di San Giorgio Scarampi e Virginio Bogliolo di Roccaverano.

Nelle 2 categorie dei manzi hanno trionfato Giovanni Villani e Roberto Delprato di San Giorgio Scarampi altri premi sono stati assegnati a Pier Giacomo Bogliolo, Giorgio Marrone, Daniela Pistarino, Giuseppe Bernengo di San Giorgio Scarampi, Marco Zunino, Antonio Visconti di Roccaverano, Renato Mozzone di Olmo Gentile e Mauro Arnaldo di Monastero Bormida.

Durante la premiazione alla quale hanno partecipato numerose autorità (accolte dal sindaco Alessandro Boffa) tra cui l'assessore provinciale all'Agricoltura Fulvio Brusa, la vice presidente del Consiglio regionale Mariangela Cotto, la consigliera regionali Angela Motta, la vice presidente del Consiglio provinciale Palmina Penna, il presidente della Comunità Montana Sergio Primosig e diversi Sindaci, un momento toccante è stata l'assegnazione del 4° trofeo Angelo Garrone ed Elvio Satragno, scomparsi prematuramente e che si sono impegnati per la nascita della rassegna, per le migliori vacche primipare a Pier Giacomo Bogliolo.

Prima della premiazione Giovanni Villani ha consegnato al vice sindaco di San Giorgio Scarampi Marco Listello a nome di tutti gli allevatori di San Giorgio Scarampi una sterlina d'oro per il suo impegno per l'allevamento e per aver creato dal nulla questa manifestazione.

Inoltre è stata premiata con una sterlina d'oro, messa in palio dal dott. Olivieri, la signora Angela Quinto per la sua dedizione alla famiglia e all'azienda agricola sita in San Giorgio Scarampi. Quest'anno da parte del Comune è stata istituita una nuova categoria, quella delle vitelle da macello che premiano gli allevatori e il macellaio acquirente.

Il 1° premio è stato assegnato a Marco Zunino di Roccaverano e alla Macelleria Sandrina Bertonasco di Bubbio, il 2° premio è stato assegnato a Giuseppe Bernengo e alla macelleria Amabile Bogliacino di Cortemilia, il 3° premio è stato assegnato a Mauro Arnaldo e alla Macelleria Piera Carla Mozzone di Bistagno, il 4° premio è stato assegnato a Pier Giacomo Bogliolo e alla macelleria Sergio Vassallo di Genova. Da citare 2 macellai Gaetano Colnaghi (da 30 anni viene in Langa) e Piero Beccari che sono arrivati fin qui da Legnano e Vigevano i quali hanno acquistato 2 buoi presenti in fiera.

«Questo è a mio parere il miglior risultato che la manifestazione possa ottenere infatti sta diventando un momento

d'incontro fondamentale per gli allevatori e i macellai che acquistano e prenotano i capi migliori allevati in Langa» a conclusione della rassegna l'opinione del vice sindaco Marco Listello.

G.S.

A Cortemilia progetto "Alta Langa sicura"

Cortemilia. Un sistema per contrastare furti in abitazioni e aziende, che consentirebbe di contattare direttamente la pattuglia dei Carabinieri di turno eliminando i tempi di attesa del "112". "Alta Langa sicura" è il progetto presentato a Cortemilia da un gruppo di giovani. «Tutte le caserme dei Carabinieri dell'Alta Langa - dicono Enzo Patrone e Diego Rabino - verrebbero dotate di un cellulare con numero privato, a cui i cittadini potrebbero rivolgersi senza passare attraverso il centralino di Alba».

Protezione civile cerca volontari

Cortemilia. Il gruppo comunale di Protezione Civile di Cortemilia cerca volontari. Il sodalizio attualmente ha 35 soci che si occupano della pulizia dei sentieri, dell'assistenza nelle manifestazioni ed eventuali operazioni di soccorso in caso di maltempo. Per iscriversi occorre rivolgersi in Municipio (tel. 0173 81027).

Perletto: esercizi spirituali per giovani

Perletto. Il castello di Perletto, Diocesi di Acqui, da oltre 50 anni ospita, nella stagione estiva, sacerdoti e seminaristi. Gestito dalle suore della Piccola Opera Regina Apostolorum è aperto dal 25 giugno al 15 settembre. La Piccola Opera Regina Apostolorum è a Genova, via Curtatone 6 (tel. 010 819090 o 010 870405, e-mail: pora.ge@alice.it; e dopo il 25 giugno a Perletto, via Roma (tel. 0173 832156 o 832256, e-mail; castelloperletto@libero.it; La Spezia, via XXVII Marzo 44 (tel. 0187 734322); www.pora.it. Programma estivo 2009: da venerdì 11 a domenica 13 settembre: esercizi spirituali per giovani, don Stefano Colombelli di Genova.

Due attesi concerti in cartellone

Scarampi Foundation è musica a San Giorgio

San Giorgio Scarampi. La Musica diventa protagonista nella Langa grazie alla Scarampi Foundation, che vivacizza la seconda quindicina di settembre con due attesi concerti, in cartellone sabato 19 settembre e poi sabato 26.

Presso l'Oratorio di Santa Maria, con inizio delle esibizioni previsto alle 17.30, è atteso come primo protagonista l'Ensemble Antidogma Musica, una piccola orchestra torinese formata da voci, voce bianca, archi (violino, viola e violoncello), tastiera e percussioni che presenterà brani di Ennio Morricone, Nino Rota, Paul Simon, Lloyd Webber, John Williams, e di Enrico Correggia, che da un paio d'anni - proprio per le iniziative musicali - sta attivamente collaborando tanto con la Fondazione Cesare Pavese di Santo Stefano, quanto con quella che fa capo alle terre alte degli Scarampi.

Offrendo ogni volta proposte musicali di prim'ordine.

Non meno interessante il concerto di fine estate del 26 settembre, dal taglio decisamente più classico, che vedrà protagonisti Leonardo Boero e Marinella Tarenghi, esecutori rispettivamente al violino e al pianoforte. In programma, con questo secondo concerto, le pagine musicali di Antonin Dvorak, Giuseppe Tartini, Luigi Dallapiccola e Robert Schumann. Come di consueto, gli incontri di San Giorgio non termineranno nella accogliente cornice dell'Oratorio, ma proseguiranno presso il Circolo "la Torre" di Giovanni Dus, presso cui sarà allestito il brindisi finale, in cui non mancano mai le bottiglie speciali.

Gondole in Langa

"Quant'è lontana Venezia…". Chissà cosa conoscevano i nostri bisnonni della laguna. Credo davvero ben poco.

Forse, come al solito, i saperi erano legati alla guerra. E allora gli echi veneziani saranno probabilmente giunti da noi a seguito della campagna del 1859, che alla città di San Marco puntava, ma che di fatto si arresta attorno a Verona e al quadrilatero.

O a quella del 1866, sfortunatissima, segnata dai rovesci di Lissa e Custoza.

Ma parlar di Venezia, oggi, a settembre, significa parlare di registi e interpreti, di pellicole in concorso.

Del Festival tra le gondole.

E, dunque, non è casuale che anche da noi si celebri l'arte cinematografica.

Rendendo omaggio alle colonne sonore. Forse uno dei riflessi più significativi dei nostri tempi.

Con la musica non più serva "dell'orazione" (come raccomandava Claudio Monteverdi: che voleva nei suoi madrigali il testo intelligibile al massimo; le parole innanzi tutto) ma dell'immagine.

Con la musica "non più indipendente", in cattedra come quando Beethoven scriveva le sue *sinfonie* o Bach le sue *fughe*. Ma ugualmente affascinante.

Come di consueto i concerto di San Giorgio, immersi in una cornice di rilievi segnati dal profilo delle torri e dal verde, sono appuntamenti cui non mancare.

***

Entrambi gli eventi, promossi dalla Scarampi Foundation, Arte cultura e musica in terra di Langa, si avvalgono del sostegno della Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino.

G.Sa

Foto di Borchio, Fornarino, Marchisio

A Spigno bella mostra "Il mio paese"

Spigno Monferrato. Grande successo ha riscosso, nell'ambito delle manifestazioni del "Settembre Spignese", la mostra fotografica, allestita nei locali della scuola "Gen. Paolo Spingardi", "Il mio paese", che ha visto esposte le opere di Luigi (Gigino) Borchio, Serena Marchisio e Emilia Fornarino, grandi appassionati e maestri del clic. Queste immagini fissate nella carta, fanno storia, cultura, sono preziose eredità per il futuro. Quando vogliamo raccontare di noi, delle nostre genti, delle usanze, di quello che ci caratterizza e ci differenzia dagli altri, parliamo del nostro territorio, in questo caso particolare del nostro paese. Una mostra che avrebbe dovuto rimanere allestita per più tempo, perché Gigino Borchio, è un vero maestro del clic, Emilia Fornarino è una bella "sorpresa" e Serena Marchisio, una giovane dal grande futuro.

Ultimi tre giorni dall'11 al 13 settembre

A Ponzone la 28ª edizione della sagra del fungo

Ponzone. Anche quest'anno la "Sagra del Fungo", organizzata dalla Pro Loco di Ponzone, non ha riservato sorprese il che vuol dire pienone tutte le sere nei locali della Pro Loco, gestione dell'evento molto ben curata, compresa la preparazione dei piatti, rigorosamente a base di funghi che cuoche e cuochi cucinano da ben 28 anni. Riflessi positivi anche per i sei ristoranti convenzionati che nelle serate di sabato e domenica, grazie alla collaborazione con la Pro Loco hanno occupato gran parte dei tavoli proponendo gli stessi piatti, ed agli stessi prezzi previsti dalla sagra.

Ponzone ha centrato anche l'ultimo appuntamento di una stagione che ha avuto buoni riscontri anche nei numeri delle presenze che, stando ai primi riscontri, rilevati dai consumi di acqua, sembrano indicare una sostanziale crescita. Estate ricca per tutto il ponzonese che, grazie alle Pro Loco ed alle associazioni sportive ed all'impegno dell'amministrazione comunale è riuscita ad occupare tutti i fine settimana ed ha proporre eventi per tutti i gusti ed a tutte le "latitudini" degli 80 chilometri quadrati del comune. È anche nata una nuova associazione culturale "Ai Suma" ed alcune Pro Loco hanno proposto eventi slegati dalle tradizionali feste enogastronomiche. Inoltre, il successo della mostra di pittura "L'altra Medicina" – Magia superstizione e cronaca di Concetto Fusillo è stato tale che la "magia" della mostra è stata prolungata sino al 13 settembre, giorno di chiusura della sagra del fungo, con orario di apertura dalle 21.30 alle 22.30. La stagione proseguirà con i progetti del "Comitato della Biblioteca" che ha in cantiere un interessante programma di eventi che occuperanno, anche, alcune serate dell'inverno ponzonese nei locali della nuova, bella e funzionale realtà, inaugurata lo scorso anno.

w.g.

Con musica e poesie

Ad Arzello la festa di San Secondo

Melazzo. Quest'anno i tradizionali festeggiamenti dedicati a S. Secondo che si svolgono a settembre nella piccola chiesa romanica del comune di Melazzo si sono arricchiti di una nuova iniziativa che gli Amici di S. Secondo e la Pro Loco di Arzello hanno proposto venerdì 4 settembre; una suggestiva notte di luna piena ha fatto da cornice ad un concerto di musica varia e poesie che ha attirato un numeroso pubblico.

Dopo il rinfresco offerto dalla Pro Loco, ha dato inizio allo spettacolo la "Corale Città di Acqui Terme"; subito dopo si sono succeduti il maestro Enrico Pesce al pianoforte, Fauzia Dolermo al sax ed il maestro Sergio Viotti alla chitarra, accompagnato dal Sergio Caratozzolo e dalla cantante Anna Conti.

Tra un brano musicale e l'altro, don Enzo Cortese, insieme a Silvano, Piera e Susy, con la lettura di salmi e poesie di Pierluigi hanno offerto momenti di profonda riflessione e coinvolgimento alla serata conclusa con i positivi commenti dei presenti che hanno sollecitato altre simili iniziative.

Anche domenica 6 la limpida giornata di sole ha accompagnato lo svolgersi delle varie iniziative: dalla messa con processione, alla rosticciata, alla gara di bocce.

Li produce Adrian Pascual Toso

I grissini di Rivalta eccellenza artigiana

Brenda, Adriana e Adrian Toso.

Rivalta Bormida. Da Rosario di Santa Fe a Rivalta Bormida e al premio per l'eccellenza artigiana. È la storia di Adrian Pascual Toso, panettiere rivaltese, e dei suoi grissini, che gli sono valsi il premio regionale attribuito ai migliori artigiani piemontesi nell'ambito delle eccellenze alimentari.

Una storia romanzesca, quella di una famiglia, emigranti "di ritorno" dall'Argentina, paese in cui gli avi si erano trasferiti a inizio del Novecento, e dove Adrian Pascual è nato, a Rosario.

Nel 1990 suo padre Adrian e sua mamma Adriana, decidono di tornare in Italia, a Tortona, la città dove erano vissuti i loro antenati. Da qui, nel 1996, si trasferiscono a Rivalta Bormida, quasi per caso: «*Abbiamo due figli che hanno entrambi studiato a Tortona* – spiega mamma Adriana – *Adrian Pascual è geometra, Brenda diplomata in lingue. Però per sbarcare il lunario occorreva lavorare tutti, e così abbiamo cercato una licenza commerciale il più vicino possibile*». Riuscendo però a trovarla solo all'altro capo della provincia. «*Adrian aveva già imparato il mestiere in un panificio di Varzi, nel pavese, e quindi la panetteria è stata avviata con una certa rapidità*».

Ma soprattutto con risultati ottimi, visto che i grissini di Adrian Pascual sono stati ritenuti meritevoli di un premio regionale. Ma qual è il segreto di questi grissini? « *Anzitutto la qualità dei prodotti: solo farina di primissima scelta e olio di alta qualità*». Ma il particolare che probabilmente fa la differenza è proprio la tipologia di olio scelta: «*Utilizziamo olio extravergine e siamo gli unici a farlo in provincia, perché questo tipo di olio ha delle proprietà organolettiche che rendono difficile il suo impiego nella lavorazione. In pratica il rischio, specie in estate, è che il gusto dei grissini risulti sgradevole, amaro*».

Ai grissini di Adriàn però questo non succede, anche per la particolare maestria del panificatore, accompagnata, ovviamente, da mille cautele, a cominciare dalla decisione di fare arrivare l'olio in laboratorio direttamente dall'oleificio, per garantirne la freschezza.

L'azienda Toso resta a carattere familiare, ma la fama dei grissini di Adriàn si è sparsa velocemente: «*Ne produciamo non meno di 200kg al giorno*», racconta. E sottolinea: «*tutti tirati a mano, uno a uno*». Gli acquirenti, oltre ai rivaltesi, non mancano, a cominciare da ristoranti, agriturismo e negozi: i grissini Toso sono venduti in tutta la Riviera Ligure da Albenga a Rapallo, e ci sono richieste anche dall'estero, in particolare da Ginevra.

La produzione della panetteria Toso spazia comunque anche su altri prodotti a cominciare dalla pasticceria, «*per la quale* – confida Adrian – *abbiamo pensato di proporci per l'Eccellenza Artigiana, prima di far cadere la nostra scelta definitiva sui grissini*». Una storia, quella della famiglia Toso, dalla quale si può trarre un segnale positivo: evidentemente, le aziende a carattere familiare possono ancora competere con la grande distribuzione, anche in tempi di crisi; a patto, ovviamente, di puntare sulla qualità.

M.Pr

Al comune di Parisiano

Dalla Langa Astigiana aiuti all'Aib Abruzzo

Roccaverano. Dalla Langa Astigiana aiuti ai terremotati d'Abruzzo. Mercoledì 8 luglio il presidente Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", Sergio Primosig ed il vice presidente Ambrogio Spiota, hanno consegnato al Comune di Parisiano, in provincia di L'Aquila, attrezzatura informatica acquistata dall'Istituto Scolastico Compresivo di Vesime grazie alla sottoscrizione effettuata dai familiari degli alunni. Sono stati altresì consegnati al Comune di Parisiano i fondi raccolti dalla Croce Rossa e dalle associazioni di volontariato di Monastero Bormida a favore delle popolazioni terremotate dell'Abruzzo.

Gli Amministratori dei due Enti.

Dsga dell'Istituto Comprensivo di Spigno

Denice, è deceduto Elio Lazzarino

Denice. Sabato 5 settembre, all'età di 59 anni è mancato improvvisamente Elio Lazzarino. Sgomento e profondo dolore in tutti coloro che lo hanno conosciuto, da settembre 2006 era Dsga (direttore dei servizi generali amministrativi) dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato.

Disponibilità e competenza facevano di Elio un punto di riferimento nell'articolata realtà della scuola che comprende i plessi scolastici di Spigno Monferrato, Montechiaro d'Acqui, Bistagno e Melazzo, sempre presente nelle iniziative che arricchiscono l'offerta formativa dei ragazzi che vivono il nostro territorio.

Tanta gente nel pomeriggio di martedì 8 settembre ha presenziato ai funerali nella parrocchiale della sua Denice, per dare l'estremo saluto terreno ad Elio ed essere vicini alla moglie Maria e al figlio Fabio, alla nuora Paola e la nipotina Eleonora.

Tradizionale appuntamento autunnale

La Pro Loco di Merana in gita a Lugano

Merana. La Pro Loco di Merana organizza per domenica 4 ottobre una gita a Lugano e Monte Generoso, in Svizzera, nel Canton Ticino.

Partenza da Merana alle ore 6, "Bar due leoni" con sosta tecnica lungo il percorso.

Ore 10, circa arrivo a Capolago, frazione di Mendrisio, e partenza per la vetta di Monte Generoso a 1700 metri s.l.m. La salita verso la cima si svolge mediante un suggestivo trenino a cremagliera, a circa metà salita, nella stazioncina di Bellavisita, dove il treno compie una sosta, i passeggeri possono scendere per godere del magnifico panorama che si apre affacciandosi dalla cresta. Un quadro di lettura del paesaggio aiuta a riconoscere i profili delle grandi vette che si scorgono all'orizzonte, verso Ovest.

Ripresa la marcia il convoglio passa ancora alcune anguste gallerie e poi si "lancia" sui nudi pendii erbosi sommitali, terminando la sua corsa presso il grande edificio dell'albergo di vetta.

Punto panoramico da cui si ammira Lugano l'omonimo lago e le Alpi dalle cime innevate che fanno da corona.

Sul monte Generoso c'è un self service, dove è possibile pranzare. Se qualcuno lo desidera, può portare il pranzo al sacco.

Alle ore 14,25, con il trenino si ritornerà a Capolago per visitare il centro storico di Lugano una delle città più belle del Canton Ticino e passeggiata sul lungolago, meta ogni anno di milioni di turisti. Alle ore 18, circa partenza per il rientro a Merana, previsto per le 22, circa. Il costo della gita, pullman e treno è di 43 euro per i soci della Pro Loco, e di 48 euro per i non soci; 38 euro per i bambini inferiori ai 10 anni. Conferma prenotazione entro: giovedì 24 settembre, con il versamento di una quota di 20 euro (il saldo sarà versato sul pullman). Rivolgersi a Cristina 347 7216069 o Lucia 339 4397846. La gita sarà effettuata con la partecipazione minima di 30 persone8 prenotate con versamento dell'anticipo entro il 24 settembre. Poiché si salirà in montagna, si consigliano scarpe comode e una giacca.

Libro dell'associazione Valle Bormida

Langa Valle Bormida "Il fiume ritrovato"

Bubbio. Scrive il dott. Maurizio Manfredi dell'Associazione Rinascita Valle Bormida: «È stato stampato, a cura dell'Associazione Rinascita Valle Bormida, il libro dal titolo "Langa Valle Bormida – Il fiume ritrovato" (135 pagine), con l'intento di raccontare in modo scorrevole, con l'ausilio di numerosi documenti e fotografie a colori e in bianconero, la vicenda dell'inquinamento ultrasecolare della Valle Bormida causato dall'Acna di Cengio, nonché la storia del riscatto di un'intera Valle. A ormai 10 anni dalla chiusura dell'Acna, con le acque del fiume, che sono tornate a scorrere limpide, nonostante che le attività di bonifica non siano ancora terminate, abbiamo voluto provare a raccontare la vicenda così come è stata vissuta dai valligiani, cioè da coloro che per decenni hanno dovuto subire sulla loro pelle l'inquinamento. Il libro è suddiviso nei seguenti capitoli: 1, Storia e caratteristiche dell'inquinamento dell'Acna; 2, La nascita dell'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida; 3, La mobilitazione della Valle; 4, Novembre 1994: l'alluvione; 5, Chiusura dell'Acna e avvio della bonifica; 6, La rinascita; 7, La natura, la nostra risorsa più grande. Chi fosse interessato a acquisire copia della pubblicazione, versando un contributo di 20 euro a sostegno delle attività dell'Associazione Rinascita ValleBormida può farlo contattando i seguenti referenti dell'Associazione: Rosanna Vivalda di Saliceto, Enrico Polo di Vesime, Maurizio Manfredi di Camerana e Sergio Martino di Acqui Terme, oppure presso le edicole - cartolerie della Valle Bormida».

Consegnati al Comune di Ovindoli

Da Castel Boglione 8.000 euro all'Abruzzo

Castel Boglione. Scrive il coordinatore Danilo Borin: «Il gruppo comunale volontari di protezione civile di Castel Boglione, nel mese di aprile aveva intrapreso una raccolta fondi pro terremotati per l'Abruzzo, promettendo di portare di persona la somma raccolta in un paese colpito dal sisma a proprie spese. Grazie alla generosità di moltissime persone, in questi mesi siamo riusciti a raccogliere la cifra di 7.310 euro, nonostante la pro loco avesse gia contribuito ad organizzare i tre giorni per l'Abruzzo, con concerto, camminata e pranzo, ha voluto aggiungere alla cifra già raccolta 690 euro, cosi siamo riusciti a consegnare la cifra tonda di 8.000 euro. Come se non bastasse, ci ha pagato le spese di viaggio e che per i due mezzi, non sono poche. Un grazie di cuore al presidente della Pro Loco di Castel Boglione Fabrizio Abate ed ai suoi consiglieri.

La notte di venerdì 21 agosto, noi volontari di Castel Boglione siamo partiti per l'Abruzzo, nella mattinata ci siamo incontrati con alcuni volontari della protezione civile Nazionale Vigili del Fuoco in congedo, i quali stanno gestendo diverse tendopoli nella zona. Abbiamo cosi potuto fare una piccola esperienza di come si vive e come si gestisce un campo allestito per terremotati, la nostra permanenza è stata solamente di due notti, ma ci sono persone che dormivano da più di 150 notti e non sanno per quante ancora. Abbiamo potuto "visitare" alcuni paesi colpiti dal sisma, abbiamo parlato con le persone che ci vivevano abbiamo visto e percepito nei loro sguardi il dramma che li ha colpiti, non si riesce a raccontare come stanno vivendo, vedendo le immagini alla televisione sentendone parlare, non si riesce ad immaginare la realtà dei paesi colpiti.

Sabato 22 agosto abbiamo raggiunto Ovindoli, il paese al quale abbiamo destinato il denaro, situato a 1.300 m. s.l.m., conta circa 1.200 residenti, vivono esclusivamente sul turismo con impianti sciistici maneggi ecc. questo paese non ha subito grossi danni, solamente alcune case nel centro storico, compresa quella del sindaco e la scuola elementare, che molto probabilmente dovrà essere abbattuta essendo locale pubblico. In questi giorni stanno finendo di montare una scuola prefabbricata per il prossimo anno scolastico, nel frattempo è già stato approvato il progetto per quella nuova, alla quale siamo già stati invitati per l'inaugurazione a settembre 2010. Durante la serata c'è stato l'incontro con il sindaco Pino Angelosante e la sua amministrazione comunale, durante l'esibizione di un concerto di cori alpini c'è stata la presentazione del nostro paese e del nostro gruppo di volontari alla popolazione, con la consegna ufficiale dell'assegno di 8.000 euro.

Domenica 23 agosto, con un po' d'amarezza per non poter fare di più per queste persone che soffrono che hanno perso casa lavoro e persone care, siamo ripartiti per il nostro paese.

Vorrei ancora fare un grosso ringraziamento a tutti coloro che ci hanno aiutato in questa nostra iniziativa e che soprattutto hanno creduto e credono in noi Volontari».

"Festa del turista e del villeggiante"

A Montechiaro Alto grandi festeggiamenti

Montechiaro d'Acqui. Scrive il signor R. Bacino: «Nella tre giorni di festeggiamenti che tradizionalmente chiude il periodo estivo a Montechiaro Alto mai si era avuto tanto successo, con una numerosa partecipazione a partire da venerdì 28 agosto con il memorabile concerto del Coro Lirico di Cosseria diretto dal maestro Tardito.

Scroscianti applausi dal numeroso pubblico fra i quali autorità regionali, provinciali, sindaci e presidenti di pro loco di paesi vicini, hanno accompagnato la consegna da parte del Sindaco Giampiero Nani di una targa ricordo ai soci fondatori della Pro-Loco avvenuta 40 anni or sono.

Sabato 29 è andata in scena l'ottima gastronomia montechiarese, con i bravi cuochi e cuoche della Pro-Loco e un gruppo di giovanissimi camerieri che destreggiandosi tra i tavoli sono riusciti a far fronte alla richiesta dei vari piatti (trippa, polenta con fonduta o spezzatino, bollito misto con bagnet ecc.). La serata è continuata in allegria con la simpatica orchestra "Ciao Ciao", che tanto ha fatto divertire giovani e meno giovani. Molto visitata la mostra fotografica allestita da Baratta Serena in onore de "I primi 40 anni della Pro Loco".

Domenica 30, nonostante l'improvviso mutamento delle condizioni climatiche, oltre 200 ragazzini di varie società sportive hanno dato vita a un grande torneo calcistico che si è concluso nel tardo pomeriggio dopo il pranzo offerto nei locali della Pro-Loco. Intanto il tempo migliora e la festa va avanti con una nuova serata di gastronomia, in cui si ripetono i numeri e le abbuffate del sabato. L'orchestra Nino Morena con i suoi brani storici ha raccolto applausi a non finire.

La Pro Loco ringrazia tutti i partecipanti e i volontari e ricorda che sarà presente ad Acqui Terme sabato 12 e domenica 13 settembre per la tradizionale "Festa delle Feste" con i famosi panini farciti di acciughe e salsina segreta di Montechiaro».

Nei sette giorni sempre grande pubblico

A Castel Boglione grandi feste d'agosto

Castel Boglione. Sono state un grande successo le feste d'agosto di Castel Boglione, organizzate da Pro Loco e Comune ed il contributo delle altre associazioni presenti in paese che si sono svolte dal 12 al 18 agosto. Sette giorni che hanno visto cultura, arte, religiosità, solidarietà, enogastronomia e sport alternasrsi, con presenza sempre numerosa di gente, proveniente da ogni dove.

Si è riunito martedì 8 settembre

Orsara, Consiglio comunale dei ragazzi

Orsara Bormida. Nel pomeriggio di martedì 8 settembre, presso la sala consiliare del Comune, si è riunito per la prima volta il Consiglio comunale dei ragazzi di Orsara Bormida.

Alla prima convocazione, hanno risposto all'appello 13 ragazzi, tutti di età compresa fra i 7 e i 14 anni, che sotto la guida dell'assessore Lucia Rizzo hanno dato vita ad un'assemblea provvisoria, al termine della quale si è provveduto a votare per l'attribuzione definitiva delle cariche.

Nel frattempo, e unicamente "pro tempore", per quanto riguarda la prima seduta, le cariche di sindaco, vicesindaco, assessore, segretario e Presidente del Consiglio sono state attribuite, al fine di rendere più celeri le operazioni consiliari, a quei ragazzi i cui familiari sono già parte del Consiglio comunale "senior".

La carica di sindaco provvisorio è stata quindi affidata a Giulia Ricci, figlia del primo cittadino Giuseppe Ricci, quella di vicesindaco a Marco Ragazzo, mentre uno degli assessorati provvisori è stato affidato a Luca Automobile.

Gli altri assessori pro tempore sono stati Francesca Belletti (in rappresentanza di regione Uvallare) e Alessio Campora (in rappresentanza di San Quirico), mentre Thomas Floris è stato eletto Presidente dell'assemblea e Silvia Rizzo è stata nominata segretario.

Tutte le cariche saranno comunque ridefinite dopo lo spoglio delle schede utilizzate per la votazione al termine della seduta. Filo conduttore dell'assemblea, e unico punto all'ordine del giorno è stato "Il paese che vorrei": i ragazzi, molto propositivi, hanno illustrato il loro punto di vista sulle necessità del paese, cercando di individuare delle priorità da sottoporre al Consiglio comunale "senior" ed al sindaco Ricci.

Davvero interessanti alcune proposte: dopo aver ribadito, per bocca di Thomas Floris, l'importanza di un maggior rispetto delle regole da parte di giovani e adulti, l'assemblea, su proposta di Alessio Campora, ha sottolineato la necessità di provvedere alla ristrutturazione dei campi da calcio e da tennis, in condizioni di evidente usura. Quindi, è stata evidenziata la necessità di individuare un luogo idoneo per consentire ai giovani orsaresi di riunirsi: al momento i ragazzi di Orsara sono soliti ritrovarsi nell'area del peso pubblico, certamente inadatta allo scopo, vista anche la contiguità con la strada provinciale. Tra le varie proposte, quella che ha ottenuto il maggiore seguito riguarda l'ipotesi di utilizzare, naturalmente previa l'autorizzazione e la collaborazione del parroco, don Roberto Feletto, la canonica del paese, attualmente in fase di ristrutturazione.

Le istanze, portate dalla stampa all'attenzione del sindaco Ricci, hanno incontrato l'attenzione del primo cittadino, che ha subito risposto ai punti proposti dai ragazzi.

«*Per quanto riguarda gli impianti sportivi, mi sento di rassicurare i ragazzi, perché la ristrutturazione del campo da calcio è già nelle nostre priorità. Ricordo ancora quando, 45 anni fa, quel campo fu realizzato con il lavoro volontario di tanti giovani del posto, tra cui anche il sottoscritto, e tutti i tornei che negli anni sono stati disputati all'interno della sua recinzione. Visto che proprio in questi giorni ricorre il 20º anniversario della sua scomparsa, il pensiero non può che andare all'indimenticabile Gaetano Scirea, il grande campione che molto spesso, mentre transitava per il nostro paese andando o tornando da Morsasco, accostava a bordo strada la sua 128 e si prestava volentieri a giocare per qualche minuto con i ragazzi del paese… per questo e per tanti motivi quel campetto non può andare perduto e anzi dovrà essere recuperato. Intendo recarmi personalmente in Regione per cercare di ottenere un finanziamento*».

Per quanto riguarda invece il luogo di ritrovo e di aggregazione per i ragazzi, «*la canonica, se don Roberto sarà d'accordo, può rappresentare una buona soluzione. Oltre a questo, abbiamo in mente un progetto interessante per ristrutturare un locale nell'area dell'Uvallare: ci sarà occasione per riparlarne molto presto*».

M.Pr

Venedì 11 e sabato 12 settembre

Cassine, doppio concerto notturno al chiostro

Cassine. «*Siamo ormai arrivati alla terza edizione, e per chi, come me, sin dal debutto dell'iniziativa aveva sperato che questo potesse diventare un appuntamento fisso nel calendario delle manifestazioni cassinesi, questa è già una buona notizia. Quest'anno poi le serate musicali sono addirittura due, e sono certo che gli spettacoli saranno di ottimo livello: non posso che invitare tutti i cassinesi, e non solo, ad essere presenti*».

Sergio Arditi, che in qualità di assessore alla Cultura è direttamente coinvolto nel patrocinio dell'evento, presenta così, con toni entusiastici, la doppia serata musicale organizzata dalla Farmacia Allegri e in programma a Cassine nelle serate di venerdì 11 e sabato 12 settembre.

L'entusiasmo e l'attivismo degli organizzatori hanno fatto sì che in questa terza edizione le serate musicali siano raddoppiate: lo spettacolo (l'orario di inizio di entrambi i concerti è fissato per le 21,30), si intitola "Notturno al chiostro" e si svolgerà proprio all'interno del chiostro del complesso conventuale di San Francesco, e in caso di cattivo tempo si sposterà all'interno della chiesa.

Sul palco di Cassine saliranno, come già avvenuto nelle precedenti due edizioni, artisti di livello nazionale: la serata di venerdì 11, incentrata sui classici della musica italiana, vedrà in scena il trio composto Giovanni Benini, Simona Barberis ed Elisabetta Viara.

Benini, tastierista e compositore, da quasi 20 anni è presenza fissa sulla scena musicale, in particolare quella jazzistica, e vanta numerose collaborazioni con le più importanti bluesband italiane, che è solito alternare con l'attività compositiva e con esibizioni

soliste presso i più prestigiosi locali della Liguria.

Tra le sue allieve, Elisabetta Viara, cantante e sorella di quella Paola Viara che è attualmente soprano presso il Teatro dell'Opera di Montecarlo, è certamente una delle più brillanti: il suo percorso musicale, in cui figurano anche alcune esperienze di gospel, la vede oggi alternare la carriera da solista a collaborazioni artistiche con lo stesso Benini.

L'altra voce della serata è quella di Simona Barberis, già nota per le sue performance sui palcoscenici della Liguria di Ponente, dove ha fatto parte di alcune importanti band del genovese e dell'imperiese.

Del tutto diversa si annuncia invece la serata di sabato 12, quando la proposta musicale sarà più variegata, abbracciando anche alcuni brani classici del repertorio internazionale.

Protagonisti della serata saranno Ezio Ivaldi (chitarra), Silvano Borgatta (pianoforte) e Alice Rota (voce).

Ezio Ivaldi, già applaudito protagonista delle prime due edizioni del concerto cassinese, è noto nell'ambiente musicale per la sua attività di fonico presso la Rai (vanta nel suo curriculum ben 17 festival di Sanremo), ma è anche ottimo chitarrista e sul palcoscenico cassinese abbinerà i suoi virtuosismi allo strumento con il coordinamento musicale del concerto stesso.

Prestigiosa è anche la presenza di Silvano Borgatta, compositore, arrangiatore e concertista che ha la sua base nel torinese, ma collabora con tutte le maggiori orchestre del Nord Italia, e arriverà a Cassine reduce da una tournèe in Finlandia.

Infine, tutta da scoprire è la voce di Alice Rota, entrata di recente nel gruppo di lavoro di Ezio Ivaldi, ma dotata di qualità canore di altissimo livello, caratterizzate da un timbro vocale particolarmente adatto alla "black music".

La regia dello spettacolo sarà invece affidata a Luigi Potente, artista a tutto tondo, noto in tutta Italia sia per la propria attività pittorica che per per quella di talent-scout.

Tra le novità dell'edizione 2009, da segnalare la presenza di una navetta gratuita, allestita in collaborazione con la Croce Rossa di Cassine, che farà la spola fra Piazza Italia e il chiostro di San Francesco, consentendo anche ai più anziani e alle persone con difficoltà di deambulazione un facile accesso al luogo dello spettacolo.

«*Anche quest'anno* – chiosa Luigi Allegri – *ci siamo impegnati al massimo per dare vita ad uno spettacolo di alto livello, che possa dare lustro al paese e regalare ai cassinesi due serate di divertimento. Non resta che sperare che il pubblico accorra numeroso*».

Parla Francesco Garbarino

"A Rivalta l'agricoltura in secondo piano"

Rivalta Bormida. «*Ho letto attentamente le dichiarazioni del sindaco Ottria, che per Rivalta Bormida vuole puntare sui servizi… e sinceramente credo che le preoccupazioni che avevo espresso sul futuro dell'agricoltura rivaltese siano pienamente giustificate*».

Francesco Garbarino, leader della minoranza all'interno del Consiglio comunale rivaltese, torna quindi a chiedere spazio, per ribadire le proprie perplessità sulla linea della maggioranza in materia di politiche agricole.

«*Il mio timore è che le priorità dell'amministrazione possano mettere l'agricoltura e le sue esigenze in secondo piano. Intanto, una delle mie preoccupazioni è già diventata realtà: la tanto reclamizzata area mercatale per la filiera corta non si farà*».

Così dicendo mostra una tabella, tratta direttamente dai dati messi a disposizione della Regione da cui risulta che il progetto rivaltese per la creazione del più volte citato "farmer's market" non è entrato fra i 29 ritenuti meritevoli di un finanziamento regionale: nell'elenco, per la precisione, ci sono tre soli progetti ubicati in provincia di Alessandria, nella Comunità Montana Alta Val Lemme-Alto Ovadese, a Castellar Guidobono e a Monleale.

«*Il sospetto che le cose potessero andare a finire in questo modo mi era già venuto quando, al primo Consiglio comunale, nell'esporre le sue linee programmatiche, il sindaco Ottria aveva un po' sorvolato sull'agricoltura*», aggiunge Garbarino.

Non c'è un pizzico di dietrologia in questa considerazione? «*No, perché l'idea che mi sono fatto è che l'amministrazione, anche giustamente, abbia fatto le sue scelte e abbia individuato delle priorità. Che evidentemente sono da ricercare nel settore dei servizi. Sperando per esempio che il progetto per l'ampliamento del soggiorno per anziani, che per ora è ancora del tutto teorico non faccia la fine dell'area mercatale.*

Ma il punto non è questo: il problema è cosa dire a tutti quei rivaltesi attivi nel settore agricolo: in paese abbiamo una Cantina Sociale che funziona molto bene, una cooperativa di macchine agricole, cinque o sei famiglie attive in maniera significativa nel settore orticolo: cosa possiamo dire a queste persone? Quali aspettative devono avere?».

Il discorso spazia anche sulla Denominazione Comunale sullo zucchino. A detta di Garbarino, finora, un'occasione parzialmente perduta: «*Al di là di quella che può essere la reale valenza di un marchio comunale che lo stato non tutela, devo aggiungere che al momento la DeCo mi sembra una scatola vuota: è passato più di un anno dalla sua proclamazione e io non conosco neppure un agricoltore che abbia messo la scritta "DeCo di Rivalta Bormida" sulle proprie cassette.*

Se si crede alla DeCo occorre insistere, crearle una reale valenza».

Tanti spunti di riflessione sul tappeto. Al sindaco Ottria l'occasione di dire la sua.

M.Pr

Per il 2º anno consecutivo

Montaldo, Polotto vince la Coppa Italia

Polotto (con il diploma) e a sinistra il presidente nazionale Federcaccia Gianluca Dall'Olio.

Montaldo Bormida. Per il secondo anno consecutivo, la Coppa Italia di seguita al cinghiale approda a Montaldo Bormida. Merito di Guglielmo Polotto, socio del Circolo Federcaccia montaldese che a Paganico, nel grossetano, ha ottenuto il titolo di campione italiano categoria singolo (lo scorso anno aveva vinto nella categoria coppia) insieme al suo segugio maremmano Totti.

Alla fase finale di Coppa Italia sono approdati 39 concorrenti, selezionati nelle fasi interregionali di Nord, Centro, Sud e Sardegna

Polotto, con il punteggio di 169 punti, ha sbaragliato la concorrenza: sorteggiato al terzo turno, si è presentato davanti ai giudici con il suo cane che, dopo un lungo accostamento ben vocalizzato, ha completato la prova con una prestazione eccellente, che è valso il primo posto finale e il premio, che il cacciatore montaldese ha ritirato direttamente dalle mani del presidente nazionale di Federcaccia, Gianluca Dall'Olio.

Il secondo alloro nazionale consecutivo consacra Polotto come uno dei massimi esponenti della specialità della seguita al cinghiale.

È uscito il numero dodici

La Bricula, in pagina l'identità di Cortiglione

Cortiglione. Sta diventando sempre più difficoltoso riassumere in poche righe i contenuti del "Giornalino di Cortiglione", il periodico che l'associazione culturale "La bricula" stampa ogni quattro mesi.

Il frontespizio recita anno V, numero 12. E se i conti non tornano, non preoccupatevi. Perché basterà dire che sulle colline sopra il Belbo han cominciato col "fare un passo alla volta" e, dunque, all'inizio le pagine uscivano semestralmente.

Poi… la voglia di raggiungere più spesso i lettori ha prevalso (o forse son stati i lettori a sollecitare?) e così eccoci ad un numero addirittura segnato 30 giugno 2009, addirittura il secondo dell'anno. E che oltretutto si fregia (ed è la prima volta) del patrocinio della Provincia d'Asti.

Nelle pagine, dopo il saluto della nuova amministrazione del Sindaco Andrea Drago, la prima ricerca proposta concerne il medico Aleramo Bigliani, classe 1910, scomparso nel 1993, che iscritto alla Facoltà di medicina dell'Università di Torino, ebbe compagni del corso di laurea tre premi Nobel: Rita Levi Montalcini, Renato Dulbecco e Salvatore Luria. Capitano medico durante la II guerra mondiale, apparteneva certo alla categoria (purtroppo in via di estinzione) dei "medic dna vota". Divenuto professionista affermato, quando tornava a Cortiglione negli anni Cinquanta non mancava di tenere ambulatorio "domenicale" … e un presente in natura bastava per la visita.

Spazio poi alle tre ragazze dei Brondoli, che passano alla storia come "il trio Lescano" del paese. Una finestra su musica, balli, pomeriggi a tagliare l'erba o far pascolare *i bibini*.

Un altro personaggio che sale alla ribalta è Gino Bosio, alto dirigente della Banca d'Italia, ma soprattutto fortemente radicato nelle sue colline. "I topi non mangiano la terra " diceva. E la rievocazione della figlia Rosanna è interessante perché mette a fuoco una cornice fatta da primi giorni di scuola, di assaggi del vino novello, di odori caratteristici di vecchi negozi che vendevano un po' di tutto, *bazar* veri e propri quelli di Tersilla, Jucia e Mininu, nomi da romanzo, e poi ancora il pane del forno di Spirito e i suoi canestrini di pasta dolce con dentro la mela.

Lo spazio di un *reportage* alpino da Latina e poi ecco che segue un approfondimento dedicato alla scabbia. Che comincia, giustamente, dal dialetto. "Fa nent la rugna; us gròta c'mé chl'èisa la rugna; tei na rugna". E ha inizio dai ricordi di chi l'ha provata… sulla propria pelle.

Tra le figure che ritornano Pompeo Beccuti (una delle penne acquesi di fine ottocento, detto *Yango*, e ora capiamo ancor meglio il perché del soprannome vista la giovane età dei suoi esordi) e il figlio Renato, giocatore di *football* nella Juventus.

Come cambiano i tempi. Oggi le famiglie sarebbero disposte a far carte false per avere un figlio "pedatore" professionista. E il campo verde, per molti, è ben più importante della scuola.

Per papà Pompeo invece il figlio sportivo...era quasi una *lingera*.

Il giornalino di Cortiglione poi prosegue con pagine dedicate all'arte di far mattoni, alla rassegna delle famiglie della borgata Fracchia, alla scrittura e alla lettura del dialetto, con tanto di raccolta di filastrocche e tiritere, e poi con un affresco affidato a *Cichina*, ossia Francesca Iguera, una delle persone più anziane del paese.

La pagina esotica, invece, viene da Pearl Harbour e precede un racconto "ricco di vita", le notizie del paese vecchie (la prima auto, il fonografo, la grandinata del 14 luglio 1956…) e nuove.

Su giornalino hanno scritto Francesco De Caria, Walter e Gianfranco Drago, Elena Bozzola, Rosanna Bosio, Teresa Manera, Emiliana e Laura Beccuti, Antonio Rigatelli, Emiliana Zollino, Gabriella Ratti, Letizio Cacciabue, Sergio Grea, Anna Becuti, Maria Edda Bellone, Giuliana Bologna, Rosanna Bigliani e Cristina Filippone.

G.Sa

A 20 anni dalla morte nessuna messa di suffragio

Gaetano Scirea campione dimenticato

Morsasco. Sono passati vent'anni da quando, il 3 settembre 1989, in Polonia, in un incidente stradale perse la vita Gaetano Scirea.

Accadde a Skiernewice, un paese dal nome impronunciabile sulla strada per Cracovia: il crollo del blocco comunista è imminente (il 9 novembre sarà abbattuto il muro di Berlino), e in Polonia, dove Scirea si è recato per osservare il Gornik Zabrze, prossimo avversario della Juventus di cui è vicealleatore, il carburante scarseggia: quando lo si trova, oltre a riempire il serbatoio, occorre farne una scorta supplementare. Per questo, nel bagagliaio, Scirea porta con sé due taniche di benzina. Che quando la sua auto entra in collisione con un'altra che non gli ha dato precedenza, si incendiano e non gli lasciano scampo.

Muore così, in modo assurdo e terribile, un campione che non era solo un simbolo della sua squadra, la Juventus, e di tutto il calcio italiano. Era di più: un esempio da seguire, per stile ed eleganza, dentro e fuori dal campo. Un campione silenzioso, che si eclissava finita la partita, uno che alle conferenze stampa preferiva la famiglia. E un modello anche nel fair play: nelle sue 552 partite da libero (cioè da ultimo uomo della difesa) mai un'espulsione.

Sono passati vent'anni, una cifra tonda, difficile da dimenticare. E fa male vedere che qualcuno, che tanti, l'hanno dimenticata. Dal settembre '89 Scirea riposa nel cimitero di Morsasco, paese d'origine di sua moglie, on. Mariella Cavanna. Qui lei e Scirea si erano sposati, pronunciando il sì nella chiesa parrocchiale, davanti a don Giannino Minetti, il parroco da poco scomparso; in paese la moglie ha ancora una casa, non lontano dal Municipio, «*Ma dopo la morte della madre* – dicono i morsaschesi – *non la si vede quasi più*».

Non si è vista nemmeno il 3 settembre, per il ventesimo anniversario della morte del marito. Nessun ricordo per il campione: per Scirea non è stata nemmeno richiesta la celebrazione di una messa. E anche al cimitero, sotto la lapide, non c'è quel seguito di fiori e corone che sarebbe stato lecito aspettarsi, magari, dai tifosi. Anche da quelli acquesi, visto che lo Juventus Club cittadino porta proprio il suo nome.

«*Non c'è stata nessuna celebrazione* – racconta il sindaco di Morsasco, Luigi Scarsi – *e me ne dispiaccio, perché qui in paese ne abbiamo tutti un ottimo ricordo. Personalmente ricordo bene il giorno del suo matrimonio: la sposa si era cambiata d'abito proprio in casa mia, perché ci conoscevamo sin dai tempi delle elementari. Avevo anche realizzato per lei un filmino della cerimonia, con una vecchia "super-8"*».

Scirea era un campione di poche parole, e sicuramente non avrebbe gradito il clamore. Ma il silenzio stona. È un'offesa alla sua figura di campione leale, di uomo corretto e gentile, di persona esemplare. Doti morali che appaiono sempre più fuori posto nell'Italia di oggi, e forse è questa, più di tutte le altre, la spiegazione più recondita di tutte le mancate commemorazioni.

Ma alle mancanze della memoria umana (anche dei familiari) possono porre rimedio le istituzioni, trovando per Scirea un posto, se non altro, nella toponomastica del paese. Dalle pagine del nostro giornale ci permettiamo di lanciare una proposta: che a Gaetano Scirea possano essere intitolati gli impianti sportivi di Morsasco, recentemente al centro di opere di ristrutturazione: è un piccolo gesto, che al Comune non costerebbe niente e che comunque, simbolicamente, potrebbe rappresentare un modo per ricordare, a vent'anni di distanza, un campione ingiustamente dimenticato.

M.Pr

Conclusi in settimana a Sezzadio

Giochi dei rioni vince San Giacomo

Sezzadio. È il rione di San Giacomo il vincitore dell'edizione 2009 dei "Giochi dei Rioni" di Sezzadio. Il successo del rione biancoazzurro, che deteneva il primato con un margine piuttosto netto dopo le prime prove, è rimasto però incerto fino all'ultimo gioco, secondo una consolidata abitudine sezzadiese. Martedì 1 settembre, San Giacomo si è aggiudicata la gara delle bocce, lasciandosi dietro nell'ordine Annunziata, Castelforte e Morra, ma ha chiuso all'ultimo posto nei giochi di carte, vinti dall'Annunziata davanti a Castelforte e Morra.

Mercoledì sera, invece, è stata la volta della gara di "Big Boxing", maschile e femminile: fra gli uomini, ha vinto la Morra davanti al San Giacomo, mentre nella versione al femminile l'ordine d'arrivo è stato esattamente l'opposto, con i gialloverdi a prevalere sui biancoazzurri. Nella stessa serata si è giocato anche a "Hockey con le scope", una gara tutta femminile che ha visto le ragazze del paese sfidarsi con grande agonismo sostenute da un tifo eccezionale: alla fine l'ha spuntata la Morra su Annunziata, Castelforte e San Giacomo.

Grande attesa, a questo punto, per le gare di giovedì sera, perché ben tre rioni su quattro sono arrivati all'ultima sera con la possibilità di giocarsi la vittoria finale. Dopo il gioco del tiro alla fune la situazione è diventata ancora più incerta, perché la vittoria della Morra (che raddoppiava il proprio punteggio giocandosi il jolly) su Castelforte, Annunziata e San Giacomo, mandava i rioni all'ultima prova ("Jonathan") con una classifica degna di un thriller: Morra prima con un punto su San Giacomo; a seguire Annunziata, e ultimo Castelforte, unico già tagliato fuori. Composto da diverse prove, "Jonathan" si è disputato in un clima di grande tensione sportiva: non sono mancati momenti di contestazione, che hanno costretto giudici e organizzatori a numerosi stop per esaminare a fondo le questioni regolamentari. Dopo un'ora di gioco e un lungo consulto fra i giudici, alla fine, ecco l'ordine d'arrivo: Annunziata, Castelforte, San Giacomo e Morra: in base alla somma dei punteggi, il vincitore dell'edizione 2009 risultava essere il rione di San Giacomo, che accoglieva la notizia del successo con scene di tripudio.

Ben presto però, l'atmosfera di festa si è estesa a tutti i rioni e a tutti i partecipanti ai giochi, secondo la bella consuetudine di una festa che ogni anno divide e al contempo unisce un paese intero.

Insieme alla vittoria (simboleggiata da un trofeo), al rione vincitore andrà anche un piccolo premio in denaro, che potrà essere speso per effettuare migliorie all'interno del territorio del rione stesso, con l'unica condizione che le opere realizzate siano effettivamente di pubblica utilità e non futili.

Per gli altri rioni, invece, comincia un anno di preparazione, che sarà dedicato all'allestimento di una squadra ancora più forte, che cercherà nell'edizione 2010 di strappare il titolo ai detentori.

Sarà leggenda ma la pagina è capolavoro

Quando Mozart compone tra i bambini

Castelnuovo Bormida. *Kindermusic*. Musica per bambini. Musica giocosa. Lieve. Sorridente. Per chi ricorda il film *Amadeus* di Milos Forman (e Wolfgang sotto il tavolo) non è difficile immergersi in quel clima. E ancor più la sensazione torna con questo Trio del 1786, che mettiamo in vetrina chiedendo scusa a Bruch e ai suoi otto pezzi composti dopo un viaggio in Romania e pubblicati nel 1910.

Ma Mozart è Mozart. E non solo ci sono solo il *Requiem*, il *Don Giovanni,* le sinfonie o i concerti per pianoforte.

Allora vale dirlo subito: questo *Trio in mi bemolle* (tonalità che dispensa altre pagine eccellenti: da ascoltare allora anche il *Quintetto per piano oboe e clarinetto, corno e fagotto* KV 452 con Alfred Brendel, Heinz Holliger and Co della Philips Complete Mozart Edition) è proprio un gioiello.

Un distillato, straordinario di 22 minuti di musica, ripartito in tre movimenti *Andante, Menuetto* e *Rondeaux*. Che ci presenta un Mozart molto "divulgativo". Infatti sembra proprio che le pagine fossero destinato alla pratica della *Haus musik*. Ovvero a far suonare "in casa". In questo caso quella Von Jacquin, cui apparteneva la giovane Franziska, allieva di Mozart, e sorella del Barone Gottfried, il ben famoso *amateur*, amicissimo del nostro. Presto fatto. Lei (la vezzeggiata "Dini mini niri", volenterosa e diligente al piano), Amadeus alla viola, e - ospite d'onore - il celebre clarinettista Anton Stadler.

E qualora lui non ci fosse stato, niente paura: un violino poteva sostituire lo strumento a fiato. Ma perdendo qualcosa, ovvio.

Ma quello che per Amadeus, certo maturo, è costruzione semplice ("buttata giù durante una partita a birilli" dice una generosa *vulgata*, da prendere con le molle) era un problema di non facile risoluzione, a cominciare dalla necessità di conciliare timbri e tessiture di viola e clarinetto, la cui combinazione doveva apparire originalissima. Così, al pari, vale la pena di sottolineare come nella conduzione la "paratassi prevalga l'ipotassi". Proviamo a spiegare.

Come parlano i bambini?. Piccole frasi di senso compiuto. Punto. In grammatica si dicono tutte *principali*.

Come parlano gli adulti? Costruendo discorsi complessi, introdotti da nessi connettivi (*quando, perché, affinché*…; pronomi relativi): ecco il trionfo della "subordinazione" (primo, secondo , terzo, grado: ricordate l'analisi del periodo) e il punto fermo non sembra arrivare più.

Che scelta compie Mozart? Quella di esaltare le frasi principali. Rinunciando all'intrico. Il filo rosso è quello dell'unità motivica. Della circolazione della melodia. Certo: il primo movimento è tripartito. Ma manca lo sviluppo. O se preferite è ridotto all'osso.

Musica del sorriso. E allora ha pienamente ragione Hermann Abert quando sottolinea come "nel brano domini una poesia sottile e delicata che non si lascia turbare da sporadici momenti di oscurità".

Che si possono rintracciare in un *Minuetto* che per la verità esordisce con piglio deciso, ma che rivela gli sfoghi corrucciati di una viola che conferma la propensione alle espressioni melanconiche, contrapponendosi alla sensualità e alla brillantezza, che in genere, accompagna il clarinetto.

E anche nell'ameno *Rondò* finale (che rivela influenze da Paisiello) spicca, come elemento di contrasto, l'assolo in Do minore della viola.

La vitalità è del piano, con i suoi trilli, e si combina con la generosa fantasia del clarino, che prende in mano il destino del movimento. "E nuove idee sbocciano come fiori di primavera".

E per continuare…

A prolungare l'incanto ci sarà l'op. 132 di Schumann, con questi *Racconti fiabeschi*, opera tarda, l'ultima strumentale da camera, che precorre di tre anni la morte del Nostro.

"Brevi impressioni di differente carattere che rivelano una ispirazione talora viva, talora più convenzionale, ma comunque interessante per la timbrica strumentale che ne sortisce": questo il giudizio della critica, che sottolinea come lavoro non trovi un'altra corrispondenza nella produzione schumanniana. I pezzi sono in tempo *Allegro, non troppo svelto*, *Vivace e ben marcato*, *Calmo, con delicata espressione* e *Allegro molto marcato*.

Venerdì 11 settembre, ore 20.40

Musica estate: un trio a Castelnuovo Bormida

Castelnuovo Bormida. Con la sua quarta tappa, in programma venerdì 11 settembre, "Musica Estate" 2009 raggiunge Castelnuovo Bormida e la Chiesa del Rosario, trasformata in centro culturale.

Grande attesa per la proposta del Trio Friederich (Stefano Pramauro - clarinetto, Massimo Gatti - viola e Ilaria Costantino - pianoforte) che offriranno in ascolto il Trio cosiddetto "dei birilli" di Mozart, i *Märchenerzählungen* op. 132 di Robert Schumann e i *Quattro pezzi op. 83* di Bruch.

E il programma, di prim'ordine, invitava all'approfondimento, che il lettore - se vorrà - potrà leggere qua a fianco.

Di Lara Daccò gli otto minuti della "caramella musicale", spazio destinato alle giovani promesse.

Si comincia, come sempre, alle ore 20,45 con ingresso libero.

Chi suona

Ilaria Costantino ha compiuto i suoi studi musicali al Conservatorio "G. Verdi" di Milano. Si è quindi perfezionata seguendo vari corsi in giro per l'Italia, tra cui quelli dell'Accademia di Imola "Incontri col Maestro".

Anche cembalista, è stata presente al primo Concorso Internazionale "A. Rubinstein" e al Concorso "Paul Harris" 2005 in qualità di commissario di giuria.

Massimo Gatti si è formato presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, studiando poi con alcuni tra i più insigni docenti di livello internazionale, tra cui Bruno Giuranna, Danilo Rossi, Pier Narciso Masi, approfondendo la conoscenza di viola, violino e didattica del violino, le problematiche della musica da camera e la conduzione dell'orchestra senza il direttore, il *metodo feldenkrais* per musicisti.

E' stato impegnato in *tournée* che l'hanno portato in Thailandia, Croazia, Svizzera, Spagna, dove è stata richiesta la sua collaborazione anche da orchestre locali.

Musicista eclettico, ha anche accompagnato Amii Stewart in concerto. E' stato Presidente di giuria al Secondo Concorso Internazionale di Esecuzione Musicale "Johannes Brahms".

Stefano Pramauro ha studiato presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino- sezione staccata di Cuneo, e ha conseguito il diploma nel 1992. Nel 1995 supera le selezioni per partecipare all' Internationales Jugend-Festspieltreffens di Bayreuth (Germania), dove suona nell'Orchestra Giovanile del Festival e partecipa a numerosi concerti in varie località della Germania. Negli anni 1995/1996 frequenta importanti accademie di perfezionamento. Ha suonato in diverse orchestre tra le quali l'Orchestra Sinfonica "Giuseppe Verdi" di Milano, l'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, l'Orchestra Filarmonica di Torino, l'Orchestra Sinfonica di Sanremo.

I prossimi concerti

"Musica Estate" continuerà con gli ultimi due appuntamenti di Carpeneto (20 settembre, parrocchia di San Giorgio) e Cremolino (25 settembre, Santuario della Bruceta).

Entrambi sono assai ricchi di attrattiva.

Alla ribalta i gruppi musicali: prima l'*ensemble* di chitarra Guitalian Quartet (Bizet, la *Carmen* e poi gli autori contemporanei), quindi le sei voci degli Italian Harmonists, a proporre ritmi e canzoni degli anni d'oro dell'EIAR.

G.Sa

Dal 18 al 20 settembre la 9ª edizione

A Castelnuovo Bormida la sagra degli gnocchi

Castelnuovo Bormida. Si svolgerà da venerdì 18 a domenica 20 settembre, a Castelnuovo Bormida, la 9ª edizione della "Sagra degli gnocchi", appuntamento che per tradizione segna la conclusione dell'attività annuale della Pro Loco castelnovese (fatta salva, naturalmente, la partecipazione alla "Festa delle Feste").

A poco più di una settimana dall'evento fervono i preparativi ed è già stato reso noto il programma della festa che si aprirà nella serata di venerdì 18, presso lo stand al coperto della Pro Loco, con una cena, ovviamente a base di gnocchi e con l'orchestra di Paolo e Daniele Tarantino, che garantiranno a tutti i presenti un'indimenticabile serata danzante.

Sabato 19 invece, dopo l'immancabile serata gastronomica, spazio alla passerella, con l'attesa sfilata di moda (abiti da sposa e intimo autunno/inverno) che da anni rappresenta una piacevole consuetudine sul palcoscenico castelnovese: presenterà la serata Silvia Giacobbe, col supporto alla consolle del dj Max Int. E dopo la sfilata, spazio ad un'altra passerella, quella per l'elezione di "Miss e Mister Castinouv": quest'anno, per i due vincitori, in palio un pass giornaliero per le Terme di Acqui.

Gran finale domenica 20 settembre, quando sin dal mattino le vie del paese si riempiranno di bancarelle per il tradizionale mercatino, ma anche di quad, per un estemporaneo raduno di quad e 4x4. Alle 12,30 pranzo con la "Sagra degli Gnocchi" e nel pomeriggio l'attesissimo raduno cinofilo, il "Dog's Castinouv day", giunto all'ottava edizione, il cui ricavato sarà devoluto al canile municipale di Acqui Terme.

Dopo la cena, ultimo appuntamento della tre giorni gastronomica, spazio ad un'altra serata danzante, con il ballo liscio di Alberto e le sonorità latinoamericane di Chicorico dj, e una magistrale esibizione di ballo ad opera della scuola Adds Desirè di Novi Ligure.

Ulteriori dettagli sul programma e le ultime notizie sulla sagra castelnovese sul prossimo numero de "L'Ancora".

Con mandolino e chitarra

Musica nel tramonto al castello di Orsara

Orsara Bormida. Indipendentemente dai paesi, si può ben dire che, con il mese di settembre, il Monferrato, l'Acquese, le colline di Langa si trasformino in un giardino musicale. Con una offerta ricchissima. Che si può definire, senza retorica, spettacolare.

Anche Orsara Bormida ha contribuito al cartellone: con il concerto a San Quirico (28 agosto), e poi con il pomeriggio musicale che, domenica 5 settembre, è stato presentato alle ore 18 nel parco del castello di Orsara Bormida.

Due i fuochi di interesse: le musiche e gli artisti.

Il programma di esecuzione proponeva, per mandolino, la *Ciaccona* dalla seconda partita in re minore BWV 1004 di J.S. Bach, una pagina (*Nigun*) di Ernest Bloch, un'altra (*Improvised poem*) di Yasuo Kuwahara (1946-2004).

Quindi seguiva un *carnet* di musiche per chitarra flamenca, suddiviso in tre epoche (1930-1960; poi sino al 1990; quindi proprio degli anni a noi più vicini). Insomma da Ramon Montoya a Paco de Lucia, passando per Mario Escudero, Manolo Sanlucar, Gerardo Nunez e altri.

Quanto agli interpreti, nomi di primissimo piano, non a caso inseriti in una rassegna promossa anche dal Premio Internazionale "Michele Pittaluga" di Alessandria.

A poco più di trent'anni Avi Avital (musicista e compositore) si è esibito con grandi orchestre e ha registrato con la Sony e altre etichette internazionali; analogamente si può dire per Juan Lorenzo, docente presso il conservatorio "Santa Cecilia" di Roma, attivo anche sul versante musica leggera (ha suonato con Pino Daniele e Andrea Bocelli).

Il concerto ha riunito un pubblico competente - in cui si notavano presenze argentine e francesi: c'erano le autorità comunali e quelle provinciali; i discendenti di alcune famiglie gentilizie - che ha salutato con convinti applausi le esibizioni artistiche.

Al concerto ha fatto seguito un rinfresco, accompagnato dai vini della Casa Remondini, proprietaria del castello.

Uno splendido tramonto ha reso indimenticabile il paesaggio goduto dall'alto del maniero orsarese.

G.Sa

Torna la tabaccheria e presto un pub

Segnali di crescita nel paese di Prasco

Prasco. Segnali di crescita. Sono quelli che arrivano da Prasco: il piccolo centro posto lungo la strada provinciale che da Acqui conduce ad Ovada e guidato dal sindaco Pietro Barisone, infatti, si segnala per due piacevoli novità: la riapertura di un esercizio commerciale di pubblica utilità e l'imminente inaugurazione di un pub-birreria che sembra avere tutto per conquistare le simpatie di una vasta clientela.

Cominciamo dalla riapertura: con la fine dell'estate infatti è tornata a disposizione dei praschesi e di tutte le persone in transito lungo la provinciale l'edicola-tabaccheria, che dopo essere stata per anni punto di riferimento all'interno del paese aveva chiuso da qualche tempo i battenti. La riapertura dell'attività, che oltre alle funzioni di edicola e rivendita di tabacchi espleta anche quelle di cartoleria e giocattoleria, vede dietro al banco vendita la giovane Pamela Cupido. Unica differenza rispetto al recente passato, il trasloco in una nuova sede, sul lato opposto della carreggiata rispetto al luogo dove la tabaccheria è stata ubicata per anni.

Dalla tabaccheria alla birreria: si chiamerà "Il puledro impennato", un nome che suggerisce immediatamente richiami 'fantasy', e sarà affidata alla gestione del giovane Federico

Cartolano, al debutto da proprietario, ma già con precedenti esperienze nel settore. Il locale, ampio e accogliente e allestito secondo il classico stile britannico, potrà giovarsi di un ampio parcheggio, sorgendo proprio di fronte all'area della stazione ferroviaria.

«*La riapertura della tabaccheria e la decisione di far nascere a Prasco un locale notturno rivolto a una fascia di età giovane rappresentano due novità importanti per il nostro paese* – spiega il sindaco Barisone – *e spero che questi due esercizi possano incontrare il favore del pubblico e ampliare sempre più il loro giro di affari, innescando un processo di crescita per l'intera comunità praschese*».

Nuovo look in centro paese

Santo Stefano Belbo. La Regione Piemonte ha inserito il Comune di Santo Stefano Belbo nella graduatoria per i finanziamenti necessari alla terza tranche del Piano di riqualificazione urbana del concentrico. Il progetto (costo totale di 800 mila euro), era stato messo a punto dal Comune in collaborazione con l'associazione commercianti.

Da sabato 12 settembre in San Francesco

Cassine, le tele di Benzi e Pellizzari

Cassine. Si aprirà sabato 12 settembre, e resterà visitabile fino a domenica 11 ottobre, nella chiesa di San Francesco a Cassine, la mostra di pittura intitolata "Pellizzari e Benzo – Il sentimento fra naturalismo del paesaggio e ritratti pittorici". La rassegna, inserita nell'ambito del progetto "Cassine – Terra di Storia, Storia di Terra", finanziato dalla Regione Piemonte, ospiterà le opere di Francesco Pellizzari, Giulia Pellizzari e Guglielmo Benzo, pittori vissuti a Cassine fra la seconda metà dell'Ottocento e la prima metà del Novecento.

La mostra, munita di catalogo edito dalle Impressioni Grafiche di Acqui Terme e curata dall'assessore alla cultura Sergio Arditi, è costituita da oltre cinquanta opere che denunciano qualità tecnica e buon mestiere, sono di ottimo gusto coloristico e compositivo.

L'essenza dell'attività dei tre artisti era cogliere quello che li circondava, lavorando attorno al paesaggio, ai sentimenti, agli affetti famigliari, alla vita di ogni giorno nei salotti di casa o all'aria aperta e nei ricordi di viaggio; «*la loro opera nel suo insieme* – spiega Arditi - *contribuisce a costituire una stagione pittorica irripetibile come il tempo che fu, e per certi aspetti alcune tele paiono tratteggiare le "buone cose di pessimo gusto" di un leggendario ambiente gozzaniano*».

Le opere di Francesco Pellizzari (Alessandria, 1839 - Cassine 1936) raffigurano una serie di dipinti della seconda metà del XIX secolo che spaziano dal 1860 al 1892. Francesco percorse tutti i gradi della carriera Superiore Amministrativa del Ministero dell'Interno, svolgendo il suo lavoro a Torino, Firenze, Roma seguendo gli spostamenti delle capitali del neonato Regno d'Italia, ricoprendo sempre incarichi di crescente importanza, sino a divenire Capo Gabinetto sotto il ministero Giolitti. Si ritirò a Cassine nel 1896, dove divenne sindaco e consigliere provinciale

Il suo quadro più antico fu eseguito a Pallanza (1860), attuale quartiere di Verbania sul lago Maggiore. Ancora studente universitario frequentava le sponde del Verbano, forse ospite di Raffaele Cadorna, comandante delle truppe piemontesi per la presa di Roma nel 1870 e della moglie Clementina Zoppi, contessa di origine cassinese e madre del Generale Luigi, a cui Cassine ha dedicato una piazza. Attorno al 1890 datano due lavori con vedute cassinesi: La chiesa di San Francesco e Il Portello, antica porta medioevale che sopravvive ancora oggi. Nel corso dei suoi viaggi e villeggiature in montagna, usava dipingere rasserenanti vedute di villaggi con strade piene di polvere e di casolari, di scorci e vallate alpine piemontesi dipinte tra il 1888 e il 1891.

Di Giulia Pelllizzari (Firenze 1871 – Cassine 1954), figlia di Francesco, sono solo quattro le opere eseguite durante la permanenza con la famiglia a Roma. Sono alcune vedute di Tivoli e della campagna romana.

Guglielmo Benzo (Firenze 1866 – Cassine 1943), proprietario delle "Fornaci Fratelli Benzo di Cassine" insieme al fratello Giovanni, si diplomò all'Accademia di Brera nel 1893. I quadri esposti partono dal 1895 e giungono sino al 1943. Sono costituiti da paesaggi, ritratti e altre figure.

La vena ritrattistica di questo pittore è espressa particolarmente attraverso le immagini dei famigliari, tra cui la cara nipotina Paola. Tra i ritratti degli amici sono presenti quello del pittore genovese Aurelio Craffonara, ma la vera centralità dei suoi modelli è costituita dai ritratti di eleganti signore, modelli di mondanità in cui si fanno più frementi la tecnica ed il colore.

«*Sono opere di "Belle epoque"* – commenta Arditi - *che vanno lette come emblema del contesto socioculturale a cui apparteneva l'artista, tanto da far venire in mente le opere di un tardo Boldini*».

Straordinariamente ricco di risorse, il linguaggio del Benzo trae la sua ispirazione ritrattistica nei vari personaggi che ruotavano attorno alla sua casa cassinese, in via 4 Marzo. Visitare diversi posti era per l'artista l'occasione per approfondire la propria cultura e dipingere a contatto diretto con la natura.

Anche egli eseguì paesaggi montani e altri modelli di ambientazione furono vedute lagunari.

Benzo praticò anche una pittura di interni e intimista, quando preferiva ritirarsi fra le pareti domestiche. Pure all'interno viene raffigurata la chiesa di San Francesco (1935), uno studio di prospettiva ove una mistica luce si conferma protagonista.

Nominato il 2 settembre

Galeazzo presidente dell'Unione collinare

Cassine. Aureliano Galeazzo, sindaco di Alice Bel Colle, è il nuovo presidente dell'unione collinare "Alto Monferrato Acquese". La nomina, avvenuta in seguito ad elezione, è stata ufficializzata nel corso della giornata del 2 settembre scorso, al termine dello spoglio delle schede depositate nelle urne della sede elettorale allestita presso il Comune di Cassine.

Galeazzo, unico candidato alla presidenza, ha ricevuto un consenso pressochè unanime, con 42 voti e una scheda bianca su 43 schede scrutinate. Nella presidenza dell'Unione, formata dai Comuni di Cassine, Alice Bel Colle, Ricaldone, Morsasco e Rivalta Bormida, il primo cittadino alicese succede a Roberto Gotta, sindaco di Cassine, giunto alla scadenza del proprio mandato.

Unitamente all'elezione del nuovo presidente, si è proceduto alla elezione di 16 consiglieri che comporranno il Consiglio dell'Unione. Al termine dello spoglio sono risultati eletti, in ordine alfabetico, Sergio Arditi, Luigi Barbero, Gianfranco Bonelli, Dora Carmen Bosio, Antonio Edoardo Brusco, Piera Cavanna, Paola Carla Corrado, Francesco Garbarino, Roberto Gotta, Massimo Lovisolo, Giuseppe Monighini, Dorothy Pavanello, Maria Costantina Porta, Luigi Scarsi, Salvatore Stella, Patrizia Voglino.

Il primo pensiero del neopresidente Galeazzo è stato rivolto al suo predecessore: «*A elezioni avvenute* – ha dichiarato – *mi sembra giusto esprimere affetto e riconoscenza, da parte mia, ma anche di tutti gli altri membri dell'Unione, al mio predecessore, Roberto*

Il sindaco di Alice Aureliano Galeazzo.

Gotta, per quanto fatto nel corso del suo mandato da presidente». Quindi, in attesa di approfondire l'aspetto delle linee programmatiche, un primo sguardo al futuro: «*Come presidente, credo sia giusto impegnarmi per rendere questa Unione Collinare la più efficiente possibile, in modo da renderla capace di fornire servizi effettivamente utili per cittadini e per i Comuni stessi. Stiamo già lavorando per ideare progetti che abbiano immediato riscontro operativo*». Infine, «*Cercheremo di istituire una giunta in cui tutti avranno una fetta di responsabilità, così che tutti possano dare il loro contributo al buon funzionamento dell'Unione. Da parte mia e di tutti i colleghi c'è la voglia e la promessa di adoperarci col massimo impegno per le sorti di questo organismo, e spero che al più presto potremo cominciare a lavorare su progetti concreti: abbiamo già delle idee*».

M.Pr

Giulia Pastorino, Fausto Rossi, Giovanni Repetto

Trio musicale di giovani a Grognardo

Grognardo. Musica giovane, ma di impronta "classica" nell'Oratorio della Madonna Assunta di Grognardo, per il quarto concerto dell'estate.

Venerdì 4 settembre: è questa la data di cui parla la nostra cronaca.

Ancora una bella serata.

Doveva essere un quartetto, ma poi è divenuto un trio, per un piccolo infortunio che è toccato a Irene Arata (e già: per i chitarristi le unghie sono delicatissime, e nello stesso tempo una componente essenziale).

Così, dinnanzi ad una chiesetta praticamente al completo, l'attenzione è andata alle esecuzioni di Giulia Pastorino (chitarra; e ricordiamo che la sorella Valentina ha provveduto al restauro, nell'oratorio, di un crocifisso settecentesco), di Fausto Rossi (altro solista delle sei corde) e del violinista Giovanni Repetto.

Serata aperta dal priore dei "Batì" Nando Musso (ha brevemente fatto il punto sulla situazione restauri), e che si è poi consegnata completamente alle esecuzioni dell'Ensemble, "spiegate" dagli artisti - allievi del Conservatorio "Paganini" di Genova e della Scuola Civica "Rebora" di Ovada; il sala anche il maestro Ivano Ponte - con veloci ma efficaci cenni.

E anche questo intento divulgativo è assolutamente da lodare.

Nel programma tante le pagine bachiane, con una *Bourré* per chitarra, la *Partita* nº2 BWW 1003 e il *Presto* dalla *Sonata* nº1 BWW 1001 per violino, e ancora un *Preludio* eseguito dalle sei corde.

Altro autore cui si è attinto è stato J.B.Besard, combinato con altre esecuzioni classicissime quali *Giochi proibiti*, *Asturias* di Albeniz e il *Recuerdos de la Alhambra* di Francisco Tarrega.

Completavano il *carnet* altre pagine di Villa Lobos, che conducevano alla conclusione della *Brian borus march* (Anonimo irlandese) in una versione adattata per due chitarre e violino.

Non sono mancati, in fine, gli applausi, a salutare l'impegno artistico di queste verdi promesse cui si augura il successo più ampio possibile.

Il concerto era organizzato dall'Associazione Amici dell'Oratorio, dalla Pro Loco e da Nostr Pais Gugnerd.

Conferenza del dott. Ottorino Tosti

Un'estate di ghiaccio nella Maranzana di Bove

Maranzana. Un pomeriggio d'estate… in Groenlandia: una strana sensazione per coloro - un pubblico davvero delle grandi occasioni - che hanno avuto la ventura di partecipare alla conferenza, organizzata dall'Associazione Culturale "Giacomo Bove & Maranzana" sulle colline monferrine quasi pronte per la vendemmia.

Domenica 30 agosto. Ultimi preparativi nelle aie. Olio ai forbicioni. I rimorchi rinfoderati. Ultima messa a punto per i "muletti" che cancellano la fatica delle ceste portate "a spalla".

Il verde dei filari e dei boschi. Questo è quello che si vede. Fuori.

Dentro, nella sala comunale, nei filmati e nelle parole, il bianco dei ghiacci. Distese che sanno di infinito.

L'appuntamento - che è il primo di un ciclo di incontri promossi tra fine estate e inizio autunno - vede come relatore il dott. Ottorino Tosti, glacio-speleologo, reduce della Spedizione SAXUM 2008.

Si tratta di una iniziativa allestita nel quadro del quarto anno polare internazionale e, più in particolare, nel progetto di ricerca sui Popoli del ghiaccio "Carta dei Popoli Artici"; progetto ideato dall'alpinista Davide Peluzzi in collaborazione con Gianluca Frinchillucci, esploratore e studioso di terre e popolazioni agli antipodi del mondo industriale, tra l'altro direttore dell' Istituto Geografico Polare Silvio Zavatti di Fermo.

Questo Istituto fu fondato nel 1969 con il nome di Museo Polare; e una delle tre sale espositive era intitolata (quanto è piccolo il mondo…) al maranzanese Giacomo Bove.

Vivere al polo

Le varie fasi della spedizione, insignita della Medaglia d'Argento del Presidente della Repubblica, sono state introdotte dall'archeologa dott.ssa Gabriella Massa, madrina della spedizione stessa.

Provando a condensare in poche righe i contenuti della conferenza, si può dire che è stata evidenziata la mappatura genetica della popolazione maschile di un villaggio INUIT, al fine di tracciarne il sentiero genetico; si è accennato alle ricerche sulla vita dei microinvertebrati e sulla flora artica, il tutto accompagnato da splendide fotografie glaciali in netto e piacevole contrasto con la calda giornata estiva in essere.

E' stata questa la prima di una serie di sei conferenze dedicate all'Artico ed all'Antartico preparate dall'Associazione Culturale "Giacomo Bove & Maranzana", il cui scopo è quello di rendere omaggio a quegli uomini che, pur con scarsa disponibilità economica e tecnologica, hanno onorato e reso grande il nome dell'Italia. Al pari si vuole valorizzare a pieno i sostenitori e gli interpreti di tutte quelle iniziative moderne centrate ormai su problematiche scientifiche specifiche e mirate all'esplorazione di aree sempre più strategiche ed essenziali nello scacchiere geopolitico ed ambientale internazionale.

L'intento - ci scrive Maria Teresa Scarrone, da Maranzana - è quello di migliorare il rapporto tra i popoli, il loro sviluppo sociale e culturale, favorendo così ricadute tecnologiche, scientifiche e culturali di estremo interesse.

I prossimi appuntamenti

Domenica 27 settembre, alle ore 17, a Bruno, incontro dedicato alla spedizione di Umberto Nobile e al dirigibile Italia. Relazioni dei prof. Barbieri (direttore dell'Istituto di Scienza e Storia dell'Università dell'Ambrosiana di Milano e del Dott. Scaiano (Pres. CircoloPolare). Modera Cesare Bumma.

Domenica 25 ottobre, a Maranzana, presentazione della monografia dedicata, da Cesare Censi, all'esploratore astigiano Umberto Cagni.

G.Sa

Nella biblioteca comunale, storie e riflessioni del prof. Carlo Prosperi

La peste e la strega di Ponzone

Ponzone. Martedì 8 settembre, nei locali della biblioteca di Ponzone, in un ambiente raccolto, il prof. Andrea Mignone, ponzonese, già sindaco del paese ed appassionato di storia locale ha invitato il prof. Carlo Prosperi, storico di chiara fama, a relazionare su un argomento che non tutti i ponzonesi conoscono, anzi, probabilmente sono in pochi quelli che sanno di "La peste e la strega di Ponzone". Presenti il sindaco Gildo Giardini, l'assessore alla cultura Anna Maria Assandri, gli esponenti del comitato della biblioteca ed un discreto numero di uditori, Carlo Prosperi ha raccontato e affascinato i presenti con un coinvolgente escursus nella storia del paese che merita *d'essere* sintetizzato:

«Il sindaco Ponzone, 11 luglio 1631. In assenza del castellano, è il console Filippo Antonio Cervetti a fare le veci del giudice, mentre il notaio Alessandro Grattarola, nelle vesti di cancelliere comunale, verbalizza. Il giorno prima è stata incarcerata Domenina Voglino, generalmente ritenuta una strega. La donna è una povera vecchia, vedova per la seconda volta, e da oltre vent'anni. Tutti la chiamano "la Zanfalla", dal soprannome affibbiato al suo primo marito. Non avendo di che sostentarsi, va mendicando in giro e, siccome conosce le virtù delle erbe, per essere stata, da giovane, al servizio di un chirurgo di Casale, si presta a curare, con impiastri e massaggi, i malati del paese e dei dintorni. In cambio ne ottiene pane e vino. Ma v'è pure chi le dà della tela da tessere. Fa la guaritrice da ben ventinove anni, senza intralci e senza particolari inconvenienti, anche perché in molti casi i suoi trattamenti si rivelano terapeuticamente efficaci. Ella ha sviluppato un occhio clinico e individua con eccezionale tempismo i segni delle malattie. Riconosce quindi i bambini che soffrono per i vermi o per il "mal della fascia": un malanno, quest'ultimo, che ella diagnostica con puntualità, ma di cui preferisce demandare ad altri – ad esempio, a una "medicona" di Grognardo più esperta di lei – la cura o, per meglio dire, la segnatura. Gli ingredienti che usa sono del tutto naturali: olio, burro, uova ed erbe (ruta, "donnavelia", romice, menta, camomilla, aneto e via dicendo). Per il resto, nessuna formula, nessun incantesimo. Ovviamente la gente del paese, che in caso di necessità non disdegna di ricorrere ai suoi servigi, la giudica con sospetto, con un certo timore reverenziale. E v'è anche chi la considera una strega. Per anni, però, nessuno ha cercato d'incriminarla, quantunque nella sua lunga e onorata "carriera" di guaritrice non manchi qualche ombra e qualche incidente di percorso. Si vocifera infatti che in passato abbia "guastato" una figlia del fu Manfrino Voglino e, più recentemente, "maleficiato" un figliolino di Francesco Giaminardi.

Le accuse più gravi nei riguardi della donna vengono proprio da quest'ultimo e da sua moglie Caterina. Anni or sono, quando essi abitavano ancora alla cascina della Cappelletta, passò di là la Zanfalla e, vedendo Caterina che stava allattando all'aperto, l'avvertì che il suo poppante non stava bene: "se ne acorgeva al tetare". Le chiese dunque di lasciarglielo controllare. Sfasciato il fanciullo, scoprì che era febbricitante ed "haveva male - il mal della fascia - nel mezzo delle spalle". Domenina lo massaggiò e gli praticò uno "spumazzo" con della canapa e un uovo, avvolgendolo infine con delle foglie di romice. Il bambino si addormentò per un paio d'ore e, al risveglio, era tutto sudato e ricusava di tettare. Le sue condizioni si aggravarono. La Zanfalla tornò il giorno appresso, verso sera, e di nuovo lo massaggiò. Così per un paio di giorni. Francesco Giaminardo, esasperato, rimproverò aspramente la moglie di essersi fidata di lei e minacciò la vecchia, accusandola di avergli "guastato" il figlio. In un impeto di collera, la gettò addirittura a terra e, se non fosse sopraggiunto Domenico Ivaldi a trattenerlo, avrebbe forse infierito su di lei. Domenina, pur respingendo da sé ogni responsabilità, consigliò di portare il bambino a Grognardo, "da una che sapeva segnare tal male". Fu lei stessa, anzi, ad accompagnarvi Caterina, ma ogni rimedio si rivelò vano e di lì a qualche giorno il fanciullo morì. In mezzo alle spalle, dove la Zanfalla gli aveva sistemato l'impiastro, "restò un segno negrissimo". L'arciprete del paese, zio del Giaminardi, volle che il chirurgo Orazio Morone ne esaminasse le spoglie e questi, dopo averlo attentamente visitato, "accertò esser statto maleficiato e guasto".

Decisamente meglio erano andate le cose con una figliola di Domenico Garino, comandante delle milizie locali. Egli, al giudice che lo interroga a proposito di Domenina, racconta che una decina d'anni prima, quando era ancora vivo suo padre, la Zanfalla si recò a casa sua a riscuotere dei denari. Era ora di pranzo. Non appena la donna "hebbe calato la scalla", Angelica, sua figlia, allora sui dieci anni, "restò come morta". Erano disperati. Madonna Lucrezia, moglie di Innocenzo Grattarola, padre del notaio, disse che, secondo lei, si trattava di un maleficio: qualcuno aveva "nociuto" alla bambina. Ella lo sapeva bene, perché, anni prima, un caso analogo era successo anche a lei: un tizio che, per ragioni di lavoro, aveva soggiornato in casa sua nocque similmente a suo figlio. Sennonché Innocenzo, suo marito, lo rintracciò e, puntandogli al collo un coltello, lo costrinse a guarire il ragazzo. Domenico pensò, allora, di adottare lo stesso sistema nei riguardi della Zanfalla: si recò da lei e, con la scusa di farsi mostrare la tela che le avevano data da tessere, entrò in casa, serrando l'uscio dietro di sé. Per un attimo la donna credette che volesse violentarla: "Che volete fare? – disse – Io sono vecchia…" Dissipato l'equivoco, egli pose mano a un coltello e impose a Domenina di trovare un rimedio al maleficio che aveva gettato sulla figliola. L'indomani mattina, puntualmente, ella tornò da lui, fece accostare la fanciulla al fuoco "e la fregò al riverso". Il massaggio giovò all'ammalata, che nel giro di qualche giorno si ri-

prese completamente. Si tratta, dunque, di accuse datate, e di testimonianze tutt'altro che univoche. Ma Domenina si trova ora incarcerata, in attesa del processo, perché nel frattempo è scoppiata la peste. Il contagio fa progresso e strage nei luoghi circonvicini e, in particolare, "alla villa di Ciglione", nel territorio stesso di Ponzone. Pochi giorni innanzi, in contrata Campore, Garino de Garinis, comandante delle milizie municipali, colpito dal morbo, aveva dettato le sue ultime volontà al notaio dalla finestra di casa sua, anzi da un colombario. A Cavatore e a Melazzo la gente moriva come le mosche. E - come sempre accade in circostanze del genere – si cercavano dei capri espiatori. Si diceva infatti che la peste fosse opera "di streghe e malefiche" e che nei dintorni ne erano state catturate diverse. A Spigno, ad esempio, il feudatario del luogo aveva gettato in prigione - dove sarebbero poi morte di fame, di peste o di stenti - ben quattordici persone sospettate di essere "masche" o "masconi". Ad Acqui furono arrestati Antonio Frascarolo, Isabetta Zabrera e il barbiere Antonio Franzese. Erano accusati di trasformarsi in gatti e di far morire i malati di peste, ma anche di gettare dalle culle gli infanti e di ballare di notte con tamburi, di infettare i frutti della campagna, di entrare nelle stanze e nei letti in processione, di "succhiar" la gente, dispensar malefici e fatture, procurare aborti e "far segni per terra", praticare "onzioni", "tribulare" il vino, "immascare" e affatturare vivande, far comparire "aspidi"… Nulla di nuovo, comunque: accuse analoghe circolavano, qui e altrove, ad ogni infuriare di peste o di tempeste. Nel caso di Domenina, erano stati i paesani stessi a pretenderne l'arresto dalle autorità, le quali più ancora della peste temevano i tumulti popolari.

Ma se l'associazione tra peste e untori, tra epidemie e streghe era abituale, non bisogna trascurare un altro fattore concomitante o, per meglio dire, la causa scatenante di tali iatture: la guerra. Spesso erano infatti le soldatesche di passaggio a innescare e disseminare focolai di peste. Al riguardo non mancano certo le testimonianze storico-letterarie, ma una riprova ulteriore viene dalla constatazione che i paesi più colpiti dal morbo furono proprio quelli della Val Bormida di Spigno, luogo di transito privilegiato dalle milizie che dalla Riviera ligure andavano verso il Monferrato e viceversa. Frequente era soprattutto il passaggio di soldati spagnoli e alemanni. Quanto al territorio di Ponzone, va ricordato che vi era stato - e in parte persisteva - un assiduo andirivieni di truppe francesi, spagnole e napoletane. Nel 1628 il paese subì l'assedio e il saccheggio degli spagnoli agli ordini del conte Luigi Trotti e del mastro di campo Marc'Antonio Brancaccio. Essi non risparmiarono neppure le chiese, anzi sei uomini furono uccisi proprio nella parrocchiale, dove avevano cercato scampo, e diversi altri vennero passati per le armi sul sagrato. La popolazione fu chiamata a contribuire al mantenimento e all'approvvigionamento delle truppe: molti si indebitarono o ricorsero a prestiti, altri si videro requisire beni e averi. Insomma, il paese ne uscì davvero stremato. Non è pertanto esagerato dire - con Lionello Oliveri - che l'epidemia di peste è spesso "figlia della guerra, della miseria e dell'indebolimento della popolazione" Era, del resto, una verità che la Chiesa conosceva da tempo, ove si pensi all'invocazione che annualmente veniva cantata durante il rito processionale delle rogazioni: A peste, fame et bello, libera nos, Domine».

w.g.

Ponti: apertura micronido comunale

Ponti. Apre lunedì 14 settembre il micro nido comunale di Ponti per tutti i bambini dai 3 mesi ai 3 anni. La struttura sarà gestita dalla Cooperativa "Donne in Valle" di Acqui Terme che già da diversi anni si occupa di Assistenza ai minori.

Il Nido è situato nel paese di Ponti direttamente sulla statale che lo attraversa in una graziosa e comoda sede completamente ristrutturata e dotata di area verde attrezzata per i giochi all'aperto.

Il Nido è aperto a tutti i bambini del territorio tutti i giorni, tranne il sabato, dalle ore 8 alle ore 16, con possibilità di venire incontro a particolari esigenze di orario dei genitori.

La retta mensile per il tempo pieno indicato sarà di 300 euro, Iva compresa. Chi è interessato è pregato di rivolgersi, al più presto, alle sedi sotto citate, dato il numero limitato dei posti disponibili. Le iscrizioni sono aperte presso il Comune di Ponti (tel. 0144 596142) oppure Cooperativa Donne in Valle, in via Crispi 25 ad Acqui Terme (tel. 0144 325600).

Langa delle Valli: in settembre con Terre Alte

L'Associazione Culturale Terre Alte (www.terrealte.cn.it; e-mail: info@terrealte.cn.it), sede presso Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo" a Torre Bormida (consigliata prenotazione telefonica 333 4663388 entro il giorno precedente; ufficio: tel. 0173 828204, fax 0173 828914), organizza escursioni nel mese di *settembre.*

Quota di partecipazione: 5 euro; tutte le escursioni prevedono il pranzo al sacco (non fornito) lungo il percorso.

Domenica 6 settembre
"Le sorgenti del Belbo"

Escursione alla ricerca delle mitiche sorgenti del Belbo, in un ambiente unico sulle colline dell'Alta Langa dal punto di vista naturalistico. Itinerario di particolare interesse anche sotto l'aspetto geologico. Ritrovo: ore 10, località San Giovanni in Belbo (presso Pavoncella).

Domenica 13 settembre
"L'anello della nocciola"

Escursione di circa 10 chilometri , da Torre Bormida a Cravanzana, attraverso gli estesi noccioleti che caratterizzano questo angolo di Alta Langa, subito dopo la raccolta. Ritrovo: ore 10, a Torre Bormida (presso piscina comunale).

Domenica 20 settembre
"A cercar tartufi"

Escursione naturalistica, ad anello, di circa 10 chilometri, alla ricerca delle tartufaie (e del tartufo) nei boschi che circondano Cascina Crocetta, tra Prunetto e Castelletto Uzzone. È inoltre prevista la visita alla Cascina della Crocetta, interessante esempio di casa in pietra di langa, recentemente ristrutturata. Ritrovo: ore 10, Castelletto Uzzone (presso Municipio). Quota di partecipazione: 10 euro.

Domenica 27 settembre
"I posti della malora"

Escursione letteraria, ad anello, di circa 10 chilometri, alla scoperta dei luoghi descritti da Beppe Fenoglio nel romanzo "La malora", con visita della Cascina del Pavaglione. Ritrovo: ore 10, frazione San Bovo di Castino (presso Pavaglione).

Racconti, storie e tanti ricordi

Ponzone, 7ª edizione "Alpini Sempre"

Ponzone. Ho avuto il piacere e la fortuna di leggere tutti i numerosi volumi inviati al Premio "Alpini Sempre" che l'amorevolmente l'agguerrito Gruppo di Ponzone ha promosso, sostiene, accompagna da più anni.

La maggior parte racconta in prima persona: guerre, purtroppo, ma anche anni sereni di naja dove ricorrono nomi di commilitoni e compiacimenti per episodi lontani nel tempo. Marachelle, si dicevano.

Poi birbonate intendendole quali scherzi sicuramente bene accetti dal momento che il cameratismo accomuna, ma c'è sempre qualcuno che esce dai ranghi anche lì.

Infine, volendo richiamare il rude affetto dei Nonni verso i Nipoti anche quando si profittava della loro innocenza per riderne alle spalle, lo scherzo maligno a danno delle reclute si vide consacrare nel nome di Nonnismo.

Non sono forse gli ultimi arrivati in Famiglia, e non è la Caserma una sorta di Famiglia che abbraccia, spalancandosi, gli ingenui "farinelli", a ottenere i riguardi particolari, nei piccoli onori e nei sofferti oneri?

Il vecchio di casa tirava su dal pavimento, non di rado con fatica, l'allievo appena giunto a boccheggiare l'alfabeto e a intenderlo, marmocchio scalzo d'un due anni ch'era un amore di stupori e gote piene. Non volete che gli desse un segno tangibile di predilezione, dal momento che per giunta portava il nome dell'avo?

Nel silenzio or complice, or commiserevole, talora però invidiante, dell'intera famiglia presaga e subito intenta a osservare, il Nonno afferrava alle ascelle il nipotino e appunto lo sollevava a sè, all'altezza del proprio viso.

In segno di preferenza, di benignità somma che è più di benevolenza, strisciava sulle guance pienotte del Pargolo le proprie, ispide d'una barba durissima, di almeno cinque giorni.

Glielo faceva diventare come il fuoco: al tocco sarebbero state brucianti.

Una volta? Neanche per sogno.

Distanziando il viso, il Vecchio si compiaceva. Sapeva che la sua strisciata era dura da sopportare, ma ne infliggeva una seconda, quindi una terza, ridendo lui, ingrugnendosi ma resistendo al dolore il bimbo.

Attorno ci si divertiva ciascuno a modo suo, i coetanei del vecchio mostrando i ruderi di una dentatura scheggiatasi in anni giovanili, le giovani (nuore più volte mischiate), compensavano gli antiestetici guasti incisivi con poppe di lievito fino ed era là che infine confluivano gli sguardi.

Il Vecchio aveva impresso il proprio marchio, il Bimbo aveva l'epidermide di carta velina sopra il sangue affluito al rude richiamo, la Madre aveva l'aria, tutta l'aria di chi ringrazia degli onori riservati al nucleo particellare della propria Famiglia, inserito nel caravanserraglio patriarcale dell'unica Famiglia riconosciuta dal padrone, la sua allargata ma non certo nel senso moderno. Bibbia in mano, si andava, ci si intendeva allora.

Dunque, Nonnismo di Caserma. Curiosamente, mentre in Cascina non si alzavano più le mani a colpire g'indifesi, a punire gli eventuali falli, in Caserma si cominciava a usarle nel sonno nei troppo grossolani, pericolosi scherzi concessi ai vecchi soldati prossimi al congedo.

E pare che gli Alpini fossero i più giudiziosi a farli, a praticarli, persino nei reparti di disciplina.

Se mi sono allungato, dilungato, in questa parte degli scritti, è perché l'altra parte, quella tutta bellica, troppo mi ha commosso.

Certo, l'emozione viene se t'immedesimi, se partecipi comunque. Certe motivazioni di ricompense al valore sono da brividi sulla pelle.

Il sergente maggiore che, tre volte ferito, altrettante volte si rialza e incita il suo plotone, "Avanti, Alpini", cadendo infine al grido di "Viva L'Italia", sono l'immagine di che cos'è il valore, l'eroismo, il dovere compiuto sino al sacrificio. La motivazione?

La consapevolezza che ogni sacrificio era fatto, sopportato, superato, nel nome della Patria che aveva bisogno di ciascuno di noi.

Altri tempi, è ovvio. Quasi tutto è cambiato, la dignità ha perduto ogni suo significato, ciascuno è meglio del proprio vicino e questi di ciascun altro che gli si affianchi, all'Infinito. Basterebbe riflettere un po' su queste cose qui.

Franco Piccinelli
presidente giuria Alpini Sempre

Ci scrive una lettrice

Una brutta esperienza alla festa medievale

Cassine. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera firmata, inviata da una lettrice di Ponti a proposito di un episodio accaduto a Cassine, in occasione della 19ª edizione della "Festa Medievale".

"*Gentile redazione, ho pensato che quanto mi è accaduto nel fine settimana possa essere uno spunto interessante per il vostro giornale.*

Vado a Cassine per assistere ad uno spettacolo che mi interessava (un gruppo di stuntmen slovacchi a cavallo e alcuni falconieri).

Prendo posto alle 15, in piedi sotto il sole, per poter vedere bene lo spettacolo che doveva cominciare alle 16. Come me altre centinaia di persone di tutte le età.

Dopo due ore di attesa, cotta dal sole e nera di rabbia, me ne vado perché lo spettacolo non era ancora cominciato.

Il problema era che il palco delle "autorità" era vuoto e l'organizzazione ha lasciato tutta questa gente in piedi, al sole, ad aspettare, compresi decine e decine di figuranti in costume (abiti di velluto, mantelli, cuoio, cotte di maglia in ferro, cavalli bardati pesantemente...) senza comunicare assolutamente nulla, mentre la gente (me compresa) protestava, arrabbiata e stordita dal sole.

Anche i falconieri protestavano, ma nessun messaggio è stato comunicato (sarebbe bastato un "siamo spiacenti ma..."); eppure erano presenti anche molti elementi della Protezione Civile.

Durante l'attesa non c'è stata neppure la possibilità di avere dell'acqua. Ho protestato inutilmente.

Credo sia vergognoso che gli organizzatori abbiano permesso tutto questo.

Ho pagato un biglietto per entrare e assistere ad uno spettacolo e ho dovuto andarmene senza vederlo, scornata e furiosa, con una mezza insolazione. La festa è bellissima, e proprio per questo meriterebbe una organizzazione all'altezza».

Lettera firmata

Migliaia di visitatori alla 19ª edizione

Per la festa medievale gran folla a Cassine

Cassine. Per far capire a tutti come si svolgevano le feste nel Medioevo non c'è che un modo: provare a farle rivivere.

È esattamente quello che hanno fatto gli organizzatori della Festa Medievale di Cassine, per l'edizione 2009, non a caso intitolata "Ludendo intelligere", ovvero "capire divertendosi".

Tra tornei, danze e ricchi banchetti, la diciannovesima edizione della rassegna cassinese ha confermato il proprio grande appeal, attirando in paese migliaia di visitatori che fra sabato e domenica hanno reso visita al borgo antico.

Davvero tanti, in particolare, i turisti che hanno affollato domenica 6 agosto le strade del paese, per ammirare il corteo storico che ha rievocato l'arrivo a Cassine di Gian Galeazzo e Valentina Visconti col loro seguito di cortigiani e dignitari.

Accuratissima la ricostruzione di locande e botteghe, bravissimi i musici e i figuranti, in-

tatto, nonostante sia passato quasi un ventennio dalla prima edizione, lo spirito della festa, che come si vede dalle foto va in archivio con una piena riuscita dopo un vero e proprio bagno di folla.

M.Pr

Importante per il paese e per la Valle Erro

A Melazzo il museo dell'acquedotto romano

Melazzo. *"Il museo dell'Acquedotto Romano",* è il progetto più importante che riguarda il comune di Melazzo e una buona parte della valle Erro, interessati dal passaggio di una notevole opera di ingegneria idraulica realizzata nell'epoca augustea, II sec. dopo Cristo, che i romani avevano chiamato "Aquae Statiellae", e costeggiava in parte la via Aemilia Scauri. Il museo, la cui costruzione è stata finanziata dalla Regione Piemonte con un importo di 140.000 € ed è già stata praticamente completata, conterrà dati, documenti, fotografie e quant'altro potrà essere inserito nelle sale della struttura collocata nell'area prospiciente gli impianti sportivi gestiti dalla Pro Loco.

Il tracciato dell'acquedotto, del quale pochi sono i resti ancora visibili, a parte quelli più importanti che sono in località Bagni in comune di Acqui, è stato individuato dai tecnici della Soprintendenza alle Belle Arti della Regione Piemonte mentre, in precedenza, un lavoro assai importante e molto particolareggiato era stato fatto dall'ex gruppo speleologico "Beppe Spagnolo" che era riuscito, alla fine degli anni ottanta, a scoprirne le sorgenti. L'individuazione del tracciato ha, inoltre, permesso di svincolare una parte del territorio sul quale in precedenza non era possibile edificare a causa dei limiti posti dalla soprintendenza. Nei locali verrà collocato il materiale fotografico, la documentazione prodotta dagli storici Lavezzari, Ottolenghi, Malacarne, Biorci, Scati e quello che potrà ancora essere venir fuori dalle ricerche che verranno effettuate con l'autorizzazione della Regione. Materiale che servirà a vestire il museo il quale, per ora, ha ospitato solo eventi organizzati dalla

Pro Loco e creato qualche dubbio sul reale utilizzo della struttura. Dubbi che il sindaco Diego Caratti provvede immediatamente a cancellare - *«Le sale sono state eccezionalmente concesse per due eventi organizzati dalla Pro Loco ma* - aggiunge Caratti - *la loro funzione è ben altra e del resto i finanziamenti sono stati ottenuti per realizzare un museo. Una volta che verrà raccolto il materiale il museo potrà aprire i battenti e svolgerà il suo ruolo. Potrà essere visitato da gruppi, scolaresche o da chiunque vorrà conoscere la storia dell'acquedotto».*

w.g.

A Cortemilia mostra fotografica "l'Excelsior" di Vittorugo Contino

Cortemilia. Alla "Corte di Canobbio è allestita sino a martedì 15 settembre la mostra "l'Excelsior" del maestro Vittorugo Contino, operatore e fotografo con Fellini, De Sica e Rossellini, che da anni ha scelto Pezzolo Valle Uzzone per i riposi estivi. Quest'anno, non interrompendo una felice consuetudine, propone altre foto "storiche". Dedicate a un "come eravamo" di 40 anni fa. Al Sessantotto più "classico": quello che andava in scena al Maggio Musicale Fiorentino. La data è quella del 27 giugno. Foto del balletto *Excelsior*. Dodici scatti di scena. E tre ballerini a rendere le maschere più note. Ugo Dall'Ara è l'"Oscurantismo". Ludmilla Tcherina - al tempo prima danzatrice a Parigi, all'Opera - è "la Luce". "Il progresso" è Carla Fracci. Giovanissima. 32 anni sol. Direttore d'orchestra Franco Mannino: un altro grandissimo… "Un altro *Excelsior*, oggi per il futuro?" si domanda Vittorugo Contino. Singolare e provocatoria la sua proposta: nel momento più duro della crisi, quando la mannaia cade sulla Cultura, quando tanti sodalizi che promuovono spettacolo, musica, incontri devono attingere alla banca, al fido, per allestire i loro cartelloni (dagli enti pubblici i fondi arrivano sì un anno per l'altro, ma sempre in ritardo), il pensiero va allo sfolgorante ottimismo degli anni Sessanta; e a quello ancora più scintillante degli anni Ottanta dell'Ottocento. Informazioni: tel. 0173 81262.

Consegnata alla festa patronale

Montaldo, una targa a suor Luigina

La festeggiata suor Luigina insieme alle consorelle, ai nipoti e a don Paolo Parodi.

Montaldo Bormida. Tanta emozione e tanto calore hanno accompagnato, a Montaldo Bormida, al celebrazione in onore del patrono del paese, San Michele Arcangelo, avvenuta domenica 30 agosto. Alla messa, celebrata da don Paolo Parodi, ha fatto seguito una solenne processione che si è snodata per le vie del paese accompagnata dalla musica della Filarmonica Margherita di Carpeneto e compartecipata dalla confraternita di Belforte. A rendere ancor più solenne la festa patronale, è stata la consegna di una targa a suor Luigina Provera, per ricordare e festeggiare i cinquant'anni di permanenza della religiosa nella comunità delle Figlie di Maria Ausiliatrice a Montaldo. **M.Pr**

Organizzato da "Castelletto festeggiamenti"

La caccia al tesoro di Castelletto d'Erro

Castelletto d'Erro. Caccia al tesoro con diverse innovazioni quella proposta, domenica 6 settembre a Castelletto d'Erro dal gruppo "Festeggiamenti Castelletto d'Erro" nato da poche settimane e subito protagonista di un evento che ha coinvolto numerosi castellettesi ed ospiti.

Otto squadre, che complessivamente hanno coinvolto 32 partecipanti, hanno dato vita ad una "Caccia" che comprendeva diverse prove tra le quali travestimenti, gare di abilità, intuizione e capacità di scoprire particolari oggetti all'interno di un'area ben definita.

La vittoria è andata alla squadra capeggiata da Roberta Satragno, di un solo punto su quella guidata da Maria Rosa Levo.

La scelta dei premi ha trovato tutti d'accordo; infatti, dal primo all'ultimo dei partecipanti, si sono ritrovati con la stessa grinta attorno ai tavoli della trattoria "Castelett" di Orietta e Silvio.

Il successo dell'iniziativa ha convinto gli organizzatori con i quali hanno collaborato Paolo, Giorgio e Gabry e il gruppo dei "Festeggiamenti di Castelletto d'Erro" a riproporre la "caccia al tesoro" in tempi ristretti e con ancora un maggiore coinvolgimento.

Un'estate piena di eventi

Bilancio positivo alla Pro Loco di Ciglione

Ponzone. Con "La festa delle Feste" alla quale la Pro loco di Ciglione parteciperà con le frittelle, si conclude di fatto la stagione estiva 2009. Una estate ricca, vivace, ottimamente organizzata con iniziative che hanno abbracciato l'arte, la cultura, lo sport e l' enogastronomia. Ciglione ha rivolto la sua attenzione a persone di tutte la età, dedicando un occhio di riguardo ai bambini che frequentano, numerosi, la frazione. Centro di tutte le attività la sala polifunzionale e la nuova terrazza inaugurata all'inizio della stagione.

Diverse le iniziative che hanno abbarcciato tutta la stagione estiva; con la collaborazione dell'azienda Ciglionese "Terra di Mezzo" è stata organizzata la "Caccia all'Ape - zero punture" alla quale hanno partecipato oltre 25 bambini che sono andati alla scoperta del mondo delle api tra le vie del paese, giocando e divertendosi. Altra iniziativa di successo il "Laboratorio musicale - suoni dal mondo" durante il quale i bambini hanno costruito diversi strumenti musicali. In collaborazione con la Compagnia la "Soffitta" di Acqui si e' tenuta, sotto la sapiente regia di Lucia Baricola, la II edizione del laboratorio teatrale "Piccoli attori in scena". Il 23 Agosto è stata la volta di una divertente esibizione dei "Piccoli Attori" sul nuovo palco del teatro. Enrica e Piera, sono le mamme che hanno dedicato grande impegno alla riuscita di questi eventi. Per i "meno" giovani sono state organizzate gare di bocce e carte che hanno avuto un grande seguito. Per i giovani si e' organizzato il II torneo di calciobalilla con oltre 30 coppie in gara. Grande entusiasmo per il concerto dei Bit Nik con oltre 600 presenze. Ottima riuscita della serata la serata con dj Chicco Ricco ed il gruppo di Animazione della scuola di ballo di Acqui Terme; altrettanto seguito hanno avuto il concerto del Falso Trio e la serata con Norberto Midani e Renzo Sinacori. Coinvolgente la serata dedicata al Centro Cinofilo di Acqui Terme. Al teatro sono state dedicate due serate con le compagnia "La Brenta" e "La Rua". Tra gli eventi culturali, di rilevo la presentazione del un libro "Ciglione Ricorda e Racconta" di Aldo Biale. Inaugurata il 9 agosto la mostra fotografica dedicata a Maurizio Isola; attraverso le immagini i visitatori hanno potuto apprezzare l'amore e la sensibilità che ha trasmesso l'autore, noto ai ponzonesi come il "Fotografo di Ciglione". Sempre ad agosto è stato presentato il calendario di Ciglione per l'anno 2010 realizzato da Stefano, Enzo e Patrizia. Per lo Sport sono state dedicate alcune serate ai tornei. L'ostello della gioventù ha ospitato il ritiro dell'ATA, la società di atletica di Acqui Terme. Da sottolineare l'impegno con il quale Patrizia, Alice, Giuliano, Valerio e Piersilvio hanno gestito il bar ristoro. Una estate ciglionese quanto mai positiva e con l'impegno da parte dello staff guidato da Pierluigi Benzi a migliorare ancora.

Alla "Ca' ed Cento" oltre 50 bambini

A Visone campo di fine estate

Visone. Anche quest'anno da lunedì 31 agosto a venerdì 4 settembre si è svolto a Visone il Campo di Fine Estate nella casa parrocchiale di "Cà ed Centò", iniziativa che grazie all'impegno di tutti e alla partecipazione entusiasta dei ragazzi (più di 50 quest'anno) è giunta già alla sua sesta edizione.

La traccia su cui ragazzi ed educatori hanno riflettuto insieme, "La rosa dei venti", introduce uno dei temi più importanti del messaggio cristiano: l'accoglienza e l'annuncio della Parola. La storia che ha accompagnato i cinque giorni di campo è ambientata in un regno medievale, il regno di Hariia, che, dopo la morte di un saggio re che aveva governato per lunghissimi anni, si trova nell'attesa di un principe, partito anni prima per un lungo viaggio; egli sarebbe riuscito a risollevare le sorti di Hariia dopo il "buio della paura, la nebbia delle tentazioni e il deserto dell'egoismo", che avrebbero colpito un regno ancora impreparato a riconoscere in un umile viandante impolverato il vero erede del re. Lo spunto della traccia è servito quindi per riflettere sugli importanti valori da tenere presenti nella vita di tutti i giorni, a casa o a scuola, e troppo spesso sotterrati per dare la precedenza al successo, alla ricchezza e al potere: la storia insegna che è necessario andare oltre alle apparenze e occorre lavorare tutti insieme per un mondo più giusto e più equo, e che in mezzo alle avversità coraggio, saggezza, condivisione, unità e fede devono essere virtù di ognuno e non solo del principe che si attende! Dopo i giochi e le riflessioni del mattino, i pomeriggi sono stati dedicati agli ultimi compiti delle vacanze rimasti da fare e, naturalmente, al gioco e al divertimento all'aria aperta, tra i tornei di calcio, corsa delle biglie e laboratori di cucito e di canto. Il gioco missionario del mercoledì ha condotto i ragazzi verso le realtà dei cinque continenti: raccogliere notizie e immedesimarci, anche se solo per un'ora, nelle tristi condizioni dei loro lontani coetanei ha consentito di conoscere meglio situazioni spesso amare e difficili.

Con questa esperienza, il Campo di Cà ed Cento ha cercato di trasmettere i valori dell'essenzialità e della solidarietà: non sprecare il cibo, cercare resistere alla tentazione del superfluo, aiutare il prossimo in difficoltà. Un momento importante è stato quello della riflessione compiuta alla fine di ogni giornata, dove, tutti riuniti in cerchio, i ragazzi hanno potuto esprimere i propri pareri circa la esperienze che avevano condiviso. È stata per tutti una settimana entusiasmante, densa di divertimento e allegria, grazie anche all'opera degli educatori che a loro volta hanno tratto insegnamenti dalla presenza dei ragazzi, dal loro entusiasmo e dalla loro sensibilità.

Da parte degli educatori «*un ringraziamento a don Alberto, Maria Clara e Cleme, instancabili guide e punto di riferimento, alle bravissime cuoche e soprattutto ai bambini*».

Domenica 12 settembre

A Cavatore gare di equitazione

Cavatore. Ad un tiro di schioppo dal paese di Cavatore, a pochi passi dalla strada provinciale 210 Acqui - Palo, valle Ferri è un angolo dal quale si gode una bella veduta su Acqui e sul versante opposto uno scorcio di Cavatore, la sua chiesa, il municipio, la torre. In quell'area è situata la scuola di equitazione, salto ostacoli e dressage le "Scuderie del Re"; un centro ippico affiliato Lise (Lega italiana sport equestri) e gestito da Jasmine Molinari, istruttore di secondo livello, con la quale collabora il marito, Massimo Rocchetta, ingegnere, che dedica parte del suo tempo all'attività equestre.

Il centro non è solo il luogo dove ci si può avvicinare all'equitazione; attorno al cavallo ruota tutto un mondo che è amore per la natura, la voglia di fare passeggiate nel verde e, anche, competizione.

Della prossima gara sociale, in programma, sabato 12 settembre, ce ne parla Jasmine Molinari mentre si appresta ad entrare con il suo cavallo, con al seguito un paio di giovanissimi allievi nell'ampio maneggio coperto dove ad ogni ora del giorno c'è almeno un cavallo che trotta o galoppa con qualcuno in groppa, giovane o meno giovane. La gara è soprattutto il modo migliore per completare un ciclo iniziato a giugno dello scorso anno, quando la scuola di equitazione ha aperto i battenti ed ha visto approdare alle "Scuderie del Re" decine e decine di ragazzi ed anche chi non è giovanissimo. Si inizierà alle 10 del mattino con una gimcana per i più piccoli, poi la "ripresa di equitazione" - il cavaliere si presenta con il cavallo alla mano alla giuria, successivamente monta in sella ed esegue una serie di figure - ed infine, il pomeriggio, festa e premiazione.

«*La gara sociale è anche* - ci dice Jasmine Molinari - *il modo migliore per far vedere cosa hanno imparato i ragazzi e cosa sono in grado di fare*».
Alle gare ci si arriva dopo i corsi di salto ad ostacoli e dressage ma è anche con le passeggiate, le vacanze a cavallo che il centro sviluppa le sue molteplici attività alcune delle quali comprendono la "doma sella inglese", stage di perfezionamento, corsi e rilascio di brevetti, assistenza veterinaria qualificata. A disposizione per corsi e gare due campi coperti (40x70 e 22x40) in sabbia, un "tondino" per esercitarsi ed infiniti spazi verdi per le passeggiate a cavallo.

Un grazie a tutti dalle parrocchie

Grognardo. Le parrocchie di Grognardo e di Morbello ringraziano tutti coloro che hanno contribuito all'allestimento delle lotterie organizzate per le feste patronali e, in particolar modo, le gioiellerie Arnuzzo e dell'oro di Acqui Terme e la C.D.B. di Visone che hanno offerto numerosi premi importanti.

Grazie anche a tutti i numerosi acquirenti dei biglietti che, con la loro partecipazione, aiutano a sostenere le varie spese parrocchiali.

A Ciglione eletto il nuovo direttivo della Pro Loco

Ponzone. Nei giorni scorsi si sono tenute le elezioni per il rinnovo del consiglio di amministrazione della Pro Loco di Ciglione. Su 189 soci, 103 si sono recati al seggio. Sono stati eletti: Anna Maria Benzi, Pier Luigi Benzi, Alessandro Cavallero, Giuliano Ciaccia, Agata (Tina) Dibernardo, Valter Ivaldi, Piersilvio Lanero, Valerio Lanero, Gioconda Malaga, Carlo Martino, Marisa Morsia, Domenico Pastorino, Mario Risso, Patrizia Siri, Franca Tacconi e Mauro Tafini. Il C.d.A. ha poi nominato: presidente Pierluigi Benzi; v.p. Anna Maria Benzi; segretario: Valerio Laniero; tesoriere: Alessandro Cavallero. Commissioni. Lavori: Carlo Martino, Piersilvio Lanero, Mario Risso; cucina e cene sociali: Patrizia Siri; cucina: Anna maria Benzi; Gioconda Malaga; Mauro Talini; Sport e tatività giovanili: Giuliano Caccia, Valerio Lanero, Valter Ivaldi; attrezzature e impianti: Anna Maria Benzi; Agata DI Bernardo, Marisa Morsia; giochi: Franca Sacconi, Mauro Talini; economato: Domenico Pastorino; tesseramento: Pierluigi Benzi.

Sassello: raccolta rifiuti ferrosi e ingombranti

Sassello. È prevista la raccolta differenziata dei rifiuti ferrosi, ingombranti, presso il magazzino comunale in località Pratobadorino dalle ore 9, alle ore 12, nei seguenti giorni: sabato 26 settembre; 17-31 ottobre.

Inaugurata a Spazio Empta

Sassello, mostra di Aldo Cestino

Sassello. Dal 5 al 13 settembre si potranno ammirare presso lo spazio "Empta" di piazza Concezione a Sassello, le opere dell'artista genovese (di Pegli) Aldo Cestino (1930-2004), artista che come pochi altri ha saputo dipingere con grande armonia di colori e di forme d'estrema attualità come scrive Mauro Castelli in un bell'editoriale su "Il Sole 24 ore" - «*Ma la pittura di Cestino non si ferma solo al gusto del dettaglio.*

Vari sono infatti i suoi linguaggi e le sue tematiche, non ultima quella della figura, sempre impregnata di quell'umanità di tutti i giorni che soltanto un grande artista può trasfondere sulla tela.

Con tocchi semplici, ma che sono frutto di un lungo lavoro, di una preparazione accurata. E poi c'è il gusto del colore, che soltanto una completa maturazione poteva ricondurre ad un così equilibrato controllo, dopo i forti richiami dei rosa e dei viola del primo periodo. Avere saputo imbrigliare l'esuberanza cromatica nei giusti termini ha consentito una maggiore evidenziazione del dettaglio, il tutto in una visione particolarissima della realtà: la realtà dell'uomo Cestino. E l'emozione nello scoprire quello che l'artista sente è grande, grande quanto è la cura con la quale egli riesce a cogliere, con estrema naturalezza, ogni possibile sfumatura, ogni richiamo più nascosto della natura».

All'inaugurazione della mostra, realizzata dallo studio professionale "2G" di Sassello, Guido Garbarino che ha realizzato il progetto di una mostra postuma sull'artista, raccogliendo trenta opere di undici collezionisti privati, si è commosso quando ha ricordato il "vecchio" amico con il quale ha diviso per tanti anni la passione per la pittura.

Organizzatta dalla parrocchia

Carpeneto in gita a Varallo Sesia

Carpeneto. Scrive Monica Cavino: «Un altro fine settimana intenso a Carpeneto. Venerdì 4 e sabato 5 settembre le cene della vendemmia con ballo a palchetto. Sabato 5, concerto di clarinetto e organo nella parrocchiale. Domenica 6, partita di tamburello e, a Madonna della Villa, teatro dialettale.

Sempre domenica don Mario Gaggino ha officiato la messa per la solennità della Natività della Vergine Maria alla quale è seguita la processione per le vie del paese guidata da don Paolo Parodi e dal diacono Enrico Visconti, accompagnata dalla musica della Filarmonica Margherita. Un ringraziamento particolare all'Associazione Carabinieri sezione "G.Boccaccio" di Carpeneto sempre presente per tutelare la sicurezza durante lo svolgimento delle manifestazioni. Al termine nella piazza del Municipio, ascoltando ancora qualche brano della banda, il ristorante Portogallo di Patrizia e Alice Zerbino ha offerto a tutti i presenti uno squisito e simpatico rinfresco mentre nei locali dell'oratorio era aperta la pesca di beneficenza gestita della impareggiabili e instancabili Italia Bobbio e Maria Gaviglio.

Nella bacheca della parrocchia è stato intanto affisso il resoconto dell'attività estiva della chiesetta di Cascina Vecchia: il gruzzoletto raccolto servirà all'acquisto di due stufe in modo da poter accogliere celebrazioni liturgiche anche durante i mesi freddi.

Ma se sono stati intensi questi giorni lo saranno ancora di più i prossimi, soprattutto per il diacono Enrico che sta già raccogliendo il materiale per il prossimo giornalino parrocchiale e organizzando il calendario di incontri e di preparazione per il prossimo anno catechistico, mentre per sabato 10 ottobre è stata programmata una gita a Varallo Sesia (meta richiesta esplicitamente da alcune parrocchiane), prenotazioni come sempre in parrocchia».

Langa delle Valli e Alta Langa sussidiarietà tra grandi e piccoli

Cortemilia. Riceviamo dal Municipio di Cortemilia: «Martedì settembre a Cortemilia si è tenuto un incontro tra sindaci ed amministratori di maggioranza e di minoranza, appartenenti alle due Comunità Montane "Langa delle Valli Bormida, Uzzone e Belbo" ed "Alta Langa".

A seguito della riunione è emersa l'esigenza di ricercare un'alternativa alla proposta di governo della nuova Comunità Montana che sta attualmente prendendo forma.

Si propone, di contro, una partecipazione più ampia di tutto il territorio ad un progetto sinergico e la ricerca di un presidente maggiormente condiviso.

Il nuovo ente dovrà occuparsi prioritariamente dello sviluppo dei servizi associati e perseguire il principio di sussidiarietà dei comuni più grandi nei confronti di quelli più piccoli.

Alla riunione hanno partecipato numerosi comuni, che rappresentano le varie forze politiche.

Tra i comuni presenti si ricordano Cossano Belbo, Saliceto, Cortemilia e Santo Stefano che da soli rappresentano circa il 50% della popolazione residente.

Sassello, attestato di benemerenza

Carabinieri del Kosovo a famiglia Giacobbe

Sassello. «*KFOR - Multinational Specialized Unit Pristina – Kosovo Regiment – HQ – Operazione Joint Enterprise*» - sono proprio loro, i Carabinieri della forza multinazionale di pace che operano nella località di Pristina in Kosovo, ad aver inviato nei giorni scorsi a Ilaria Giacobbe e Giuliano Robbiano, un attestato di benemerenza concesso a "Famiglia Giacobbe – Bar "Gina" di Sassello «*per il significativo contributo umanitario fornito all'attività CIMIC del Reggimento Carabinieri MSU in favore della popolazione del Kosovo*».

L'attestato è il meritato riconoscimento all'opera svolta da Ilaria e Giuliano nel coinvolgere i sassellesi, imprenditori, commercianti ma anche famiglie di residenti ed ospiti, a riempire un container di generi alimentari ed altro e poi inviarlo in Kosovo. Non mancavano certo gli amaretti, duecento cartoni, donati da Virgina, ADR e Giacobbe, poi generi alimentari diversi, vestiario, giochi per i bambini. Promotore dell'iniziativa il capitano Carlo Caci, comandante della compagnia Carabinieri di Cairo Montenotte dalla quale dipende la Stazione di Sassello e che attualmente presta servizio nella FKfor di Pristina. A consegnare l'attestato di benemerenza il maresciallo Raffaele Pace, comandante della stazione di Sassello, nel suo ultimo incarico istituzionale prima di prendere il comando della stazione di Bordighera.

w.g.

Dal 4 al 27 settembre

A Sassello la mostra "Sensations in ceramic"

Sassello. "Sensations in Ceramic" è la mostra inaugurata a "Villa Scasso", splendida struttura nel centro di Sassello a pochi passi dal museo Perrando, dal sindaco Paolo Badano alla presenza di autorità, giornalisti, addetti ai lavori e del sindaco di Albisola Marina Nicolò Vicenzi. Una mostra di assoluto valore, contenitore delle più importanti opere realizzate da artisti di tutta Europa presso le ceramiche "San Giorgio" ad Albisola Marina. Ceramiche "San Giorgio", fornace inaugurata nel 1958 da Giovanni Poggi cui presto si affiancò lo scultore Eliseo Salino (1919-1999), dando vita a quello che, con il passare degli anni, è diventato uno dei centri più importanti al mondo nell'arte della ceramica. Alla fornace "San Giorgio" approdarono negli anni successivi numerosi artisti di fama internazionale da Lucio Fontana, a Farfa (Vittorio Osvaldo Tommasini), Pinot Gallizio, Milena Milani, Aligi Sassu, Sandro Cherchi, Gianni Dova, Giannetto Fieschi, Emilio Scanavino, Gigi Caldanzano, Mario Rossello, Emilio Tadini. Soprattutto vanno ricordati, per l'importanza del sodalizio che si venne a creare all'interno della manifattura, il danese Asger Jorn che, nel 1959, realizzerà, con l'aiuto di tutti i collaboratori della fabbrica, un grande pannello ad altorilievo per lo Staadtgymnasium di Aahrus e il cubano Wifredo Lam, portatore delle correnti surrealiste attraverso il suo incontaminato universo figurativo. L'artista instaurerà con Poggi un vero rapporto di amicizia, rifiutandosi addirittura di lavorare in sua assenza.

Una parte di quell'arte è stata trasferita nelle sale di "Villa Scasso", la mostra resterà aperta sino a domenica 27 settembre, ed è curata con meticolosa attenzione da Simona Poggi. Nei saloni si possono ammirare le opere di artisti del calibro di Franco Bruzzone, Pietro Bulloni, Aurelio Caminati, Peter Casagrande, Sandro Cherchi, Giorgio Chiesi, Stefano D'Amico, Agenore Frabbri, Luciano Finnacca, Franz Hitzler, Ernst Heckelmann, Timour Lam, Nes Lerpa, Attilio Mangini, Sabrina Miconi, Giorgio Moiso, Claudio NIcolini, Mari Rossello, Eliseo Salino, Stefano Soddu, Luisa Sturla, Serge Vandercam.

«*In questa collettiva* – sottolinea la curatrice dott.ssa Simona Poggi – *sono esposti i lavori di Eliseo Salino, socio fondatore insieme a Poggi della manifattura albisolese, di Agenore Frabbri e Mario Rossello da sempre frequentatori della fornace, di Serge Vandercam ed il suo mondo popolato da figure oniriche per arrivare ai "nuovi talenti" come Antonio De Luca con la sua pittura volta all'introspezione, solo per citarne alcuni*».

Da parte sua il sindaco Paolo Badano ha sottolineato l'importanza della mostra per il valore delle opere esposte e, «*L'augurio che un simile evento possa replicarsi negli anni a venire*».

w.g.

Il libro presentato a Sassello

Il cappello di Verdebruno storie del Parco Beigua

Sassello. Sabato, 5 settembre, a Sassello, nella cornice di piazza Bigliati, è stato presentato il libro "Il cappello di Verdebruno", di Dario Franchello edito da Verdone nella collana "Fantastiche avventure nei parchi italiani". La manifestazione è stata presenziata da Michele Gazzolo, presidente dell'associazione culturale "Segnalibro" di Sassello.

L'autore, presidente dell'Ente Parco del Beigua, non solo merita un plauso per l'opera svolta a favore del Parco, ma anche per la divulgazione della conoscenza e del rispetto dei parchi, attraverso strumenti adatti ai bambini, quali le favole. "Il cappello di Verdebruno" è, infatti, basato su un insieme di elementi fantastici, ambientati, però, in luoghi reali ed offre, come tutte le favole, la possibilità di imparare divertendosi. Il dr. Marco Firpo, consigliere dell'Ente parco, successivamente, nel suo intervento, ha deliziato il pubblico presente con il racconto delle bellezze del parco, come, ad esempio, i granati del Faiallo, molto apprezzati soprattutto nell'800 dalle dame della nobiltà e della borghesia.

Michele Gazzolo, ha, infine, ricordato la fioritura della "Dafne" veramente spettacolare e la bellezza degli Itinerari, che sono una vera e propria immersione nelle bellezze naturalistiche e geologiche.

Notizie sul Parco

È un'area naturale protetta della Liguria in un territorio compreso tra la provincia di Genova e quella di Savona. Venne istituito con Legge Regionale nº 16 del 9 aprile 1985 e Legge Regionale nº 12 del 22 febbraio 1995 con una superficie di 8.715 ettari. Il territorio del parco, situato nell'Appennino Ligure Occidentale, è compreso tra il Giovo Ligure e il Passo del Turchino. I boschi sono costituiti prevalentemente da lecci, roverella, faggio, rovere, acero di monte e abete bianco. La flora di particolare pregio, è costituita da molte specie, come l' Aster alpinus, la Viola biflora, la Viola bertoloni, la Dafne. Tra le specie animali di maggior interesse vanno citate la martora, il lupo (che, estinto nel XIX secolo è ricomparso all'inizio degli anni '90), il biancone, presenza stagionale (estiva), la poiana, segnalata in tutta l'area e presente con diversi esemplari, il gufo reale e l'aquila reale, che da pochi anni è tornata a nidificare sui pendii più elevati del massiccio del Beigua.

Le rocce del gruppo del monte Beigua sono principalmente rocce effusive più o meno metamorfosate, composte in prevalenza da ofioliti. Queste rocce (comunemente definite "pietre verdi") sono costituite soprattutto da serpentiniti e serpentinoscisti a forte metamorfismo e da metagabbri e prasiniti; appartengono al complesso geologico denominato Gruppo di Voltri.

Alcune zone, popolate dall'epoca preistorica, infine, conservano tracce di quelle remote popolazioni (presso Alpicella, frazione di Varazze, tracce di raschiamenti graffiti sulle rocce per limare le punte di freccia).

Sassello: mostra fotografica di Diego Assandri

Sassello. In via Giovanbattista Badano, nella sala attigua il bar "Gina", Diego Assandri ha allestito una coinvolgente mostra fotografica. Una personale che ha tre titoli: *"dove la strada è buia"; " dove la pistola è calda"; "dove i passi sono marcati con sangue e i soldi"*. Troverai luce, colore, vita. La mostra è aperta da giovedì 10 settembre.

Dott. Claudio Scola

MEDICO • CHIRURGO ODONTOIATRA

Riceve su appuntamento

Via Muzio, 11 - Stella San Giovanni
Tel. 019 703281

Festa contesa con "Love Amaretto"

A Sassello piace "Amaretto amore mio"

Sassello. Da "Love Amaretto" ad "Amaretto Amore Mio" per dare una nuova identità alla festa, più contenuta e di conseguenza meno partecipata. Non è solo una questione cambio di "titolo" anzi, disquisire su di quello sarebbe come arrampicarsi sugli specchi. Altri sono gli aspetti da analizzare: circa 80.000 euro per la manifestazione organizzata nel 2008, ancora da quantificare ma di poco superiore ai 5.000 per quella realizzata sabato e domenica 5 e 6 settembre; "Love Amaretto" nella 3 giorni in cui era stata spalmata, ottenne cinquemila contatti e ben altra visibilità mediatica, mentre questa, più modesta, di 2 soli giorni, di visitatori ne ha avuto poco più di mille.

Chi ha ragione?

La precedente amministrazione che ha speso ed ha a avuto tanta gente o l'attuale che ha risparmiato ma interessato meno visitatori?

L'amministrazione in carica giustifica il ridimensionamento dell'evento più importante dell'anno appellandosi all'eredità di un bilancio in sofferenza; l'ex sindaco Dino Zunino, presente all'inaugurazione della mostra a "Villa Scasso" e poi alla presentazione del libro del presidente del Parco del Beigua, Dario Franchello, non è d'accordo ed anzi inquadra le cause che possono aver inciso sulla mancata rielezione della sua Giunta. *«Credo che abbia inciso il travagliato percorso per la realizzazione di piazza Rolla»* (progetto che l'attuale amministrazione ha subito abortito) ma contesta le valutazioni sul bilancio - *«Nonostante un inverno che ci ha costretto a esborsi assai più corposi del previsto, il bilancio che abbiamo lasciato è assimilabile a quello di molti altri Comuni e niente affatto drammatico come vuol far credere l'attuale amministrazione. È stata una carta che hanno giocato in campagna elettorale, ma credo che sia ora di smetterla di parlare di risparmi obbligati a causa del bilancio».*

Strascichi di una campagna elettorale che si stanno materializzano ancora oggi a più di due mesi dalle elezioni; la presentazione del libro di Dario Franchello, organizzata da "Segnalibro", associazione culturale legata alla precedente giunta, avviene in concomitanza con la premiazione dei vincitori del concorso di pittura organizzato all'interno di "Amaretto Amore Mio"; alla stessa ora, nello spazio Empta di piazza Concezione, ad un passo dal comune, lo studio "Ceramiche 2G" inaugura la mostra di Aldo Cestino. Tre manifestazioni in contemporanea, assolutamente slegate tra loro che hanno lasciato perplessi non solo i sassellesi. Dialogo tra sordi o mancanza di coordinamento?

Ritornando alla festa principale, ovvero "Amaretto Amore Mio", la mostra di pittura del sabato ha avuto un buon successo; 18 opere presentate, dipinti gli angoli più belli del territorio e premiazione, alle ore 18, nella sala consigliare gremita. La giuria, presieduta dal dr. Maurizio Scajola, fratello del ministro per lo Sviluppo Economico, on. Claudio, composta da Silvia Bottaro, Pio Vintera, Graziella Dichino, Gustavo Tiranti, Luigi Pretin, Adriana Core, e Giuseppe Codazza ha premiato la vincitrice, Angela Magliano, con un amaretto d'oro. In molti hanno seguito la premiazione, ma di amaretti si è visto solo quello (d'oro) che è stato consegnato alla vincitrice. Il "festeggiato", ovvero l'amaretto, è apparso per la prima volta la sera, in occasione della rappresentazione "Alla Taverna di Messer Boccacio", in una piazza Bigliati gremita, dove gli attori di Dario Caruso hanno divertito e strappato tanti applausi. Amaretti e vino per una bella serata. Il clou di domenica, il pomeriggio, quando la banda musicale "G.Puccini" di Cairo Montenote ha attraversato il centro storico lungo il percorso dedicato agli amaretti.

Sassellesi ed ospiti sono entrati nel clima della festa, l'evento ha preso quota e il centro si è animato. Oltre mille visitatori hanno seguito la traccia che ha portato al banco degli amaretti, a quello del chinotto, del gelato all'amaretto, dell'amaretto con Moscato e Brachetto, dell'amaretto al liquore e delle torte di amaretti. Al calar della sera Sassello è tornato alla normalità, a criticare o elogiare, a seconda dei casi.

Sassello, orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca Perrando di Sassello sono aperti il sabato, dalle ore 9,30 alle 11,30, e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Associazione "Amici del Sassello"

Vocabolario sassellese presentato il 2º volume

Sassello. Giorgio Marrapodi, docente di Italianistica all'università di Bonn, collaboratore del LEI (Lessico Etimologico Italiano) e del D.I. (Deonomasticon Iyalicum) a Saarbrücken, è l'autore de "Il vocabolario sassellese - G.Romano", opera in tre volumi, il primo dei quali (A-F) presentato lo scorso anno nel mese di marzo, il secondo (G-P) finito di stampare proprio in questi giorni dalla "Carton Pro srl", mentre il terzo uscirà il prossimo anno.

Messo in cantiere e poi gestito con grande passione dall'Associazione "Amici del Sassello", retta dal presidente Carla Matteoni, il "vocabolario sassellese" non è il classico contenitore di parole dialettali cui corrisponde una semplice trasformazione nella lingua italiana; è estremamente curato nell''impaginazione, nella grafica e nella rilegatura, è concepito per diventare il tramite con le future generazioni che sempre meno si affideranno alla parlata dialettale, ed è un raccoglitore di frammenti di toponomastica, di riflessioni e di schemi attraverso i quali si approda alla conoscenza della lingua dialettale di un ben definito territorio.

Il vocabolario ha come riferimento il sassellese e l'orbasco, ovvero l'area compresa tra i torrenti Erro e Stura e nasce sull'impronta lasciata dall'arch. Giovanni Romano che negli anni sessanta aveva iniziato a lavorare alla sua realizzazione.

Un lavoro estremamente curato che è stato compilato e completato da Giorgio Marrapodi, la cui famiglia ha origini sassellesi, specialista qualificato del suo dialetto nativo e che, inoltre, ha prodotto una importante ed innovativa tesi di dottorato sull'onomastica della zona.

Nella prefazione del prof. Max Pfister dell'Akademie der Wissenschaften und der literatur Mainz, accademia dove Marrapodi svolge la sua professione si legge - *«Redigere un dizionario dialettale non è solo un impegno etnografico, linguistico e culturale, ma costituisce anche un problema metodologico, una scelta tra un "museo virtuale in cui si raccolgono i resti" e l'apertura ai concetti e ai vocaboli dell'epoca moderna. L'autore Marrapodi ha fatto un compromesso ragionevole tra la fonte primaria dello schedario Romano e il suo materiale personale.»*

A sottolineare l'importanza e la qualità dell'opera è il presidente dell'Associazione Amici del Sassello, Carla Matteoni - *«Era il nostro sogno quello di dare alle stampe il lavoro iniziato dall'arch. Romano. Si sono realizzati gli incastri giusti ed il dr. Marrapodi ha fatto un lavoro davvero straordinario. È un'opera, bella, importante e con un grande fascino».*

Sgomento e preoccupazione

A Mioglia solleciti per cartelle dell'Ici

Mioglia. Una ottantina di miogliesi si sono visti recapitare, nei giorni scorsi, lettere di sollecito che intimavano il pagamento dell'ICI (Imposta comunale sugli immobili) relativa al periodo dagli anni 2003 - 2007.

Nel sollecito s'informava che, in mancanza di riscontro, sarebbe stata avviata la procedura di riscossione coattiva tramite la notifica di ingiunzione.

Per i "sollecitati" una doccia fredda visto che il pagamenti erano stati regolarmente effettuati.

I fatti: Il comune di Mioglia affida ad una ditta esterna, del torinese, la procedura per gli accertamenti previsti dalla legge relativi agli anni che vanno dal 2003 al 2007, il penultimo in cui si è pagata la l'Imposta Comunale sulla prima casa.

L'azienda procede, invia le cartelle e i miogliesi pagano il dovuto tramite l'allegato bollettino di conto corrente postale. L'ufficio tributi del comune di Mioglia riceve l'importo dell'ICI ed informa la ditta dell'avvenuto pagamento.

Senonché, la ditta incaricata, probabilmente per un disguido, non elabora le posizioni ed in automatico fa partire i solleciti.

I miogliesi, arrabbiati e preoccupati e, con l'intimazione formale e diretta che richiede il pagamento tra le mani, si precipitano presso gli uffici comunali.

Sorpresi sia il sindaco Lino Gandoglia che il responsabile dell'ufficio tributi che hanno prima di tutto tranquillizzato i loro compaesani e poi chiesto chiarimenti alla ditta ed hanno, inoltre, provveduto a comunicare, per via epistolare, ad ogni contribuente, che la documentazione di sollecito non doveva essere presa in considerazione.

«*Avevamo già provveduto a registrare i pagamenti ed ad informare la ditta di ogni singolo versamento; per noi le partite erano chiuse* - sottolineano dagli uffici comunali - *Non abbiamo responsabilità in quello che è successo ed anzi, abbiamo subito invitato la ditta incaricata della riscossione a chiarire il fatto*».

Il sindaco Livio Gandoglia, eletto da pochi mesi si, è trovato subito trovato a fronteggiare una situazione non proprio piacevole e non per responsabilità imputabili all'amministrazione.

«Chiedo scusa ai miei concittadini per quello che è successo. Ci siamo subito attivati per dare tutti i chiarimenti e risolvere il problema.

Sono situazioni spiacevoli che non causano danni ma, purtroppo, non fanno fare bella figura sia al personale amministrativo che all'amministrazione anche se non hanno colpe».

w.g.

Patronale e "Bonifacio d'oro"

A Giusvalla la festa di San Matteo

Giusvalla. Domenica 20 settembre a partire dalle ore 10, Giusvalla festeggerà San Matteo, il santo patrono la cui statua è collocata nella chiesa a lui dedicata e risalente al XVI secolo.

Una festa che non sarà solo religiosa, ma avrà anche altri valori, uno dei quali è individuabile nel premio "Bonifacio d'oro" alla sua seconda edizione, che verrà conferito al giusvallino e alla giusvallina, che in paese ed oltre le mura si siano particolarmente distinti in campo sociale, lavorativo, culturale.

Una commissione presieduta dal sindaco Elio Ferraro, stabilirà a chi dovrà essere attribuito il prestigioso riconoscimento.

Nella prima edizione del Bonifacio d'Oro, il premio fu assegnato a due personaggi storici di Giusvalla: Ivonne Bonifacino e Sergio Salvo.

I festeggiamenti inizieranno con un convegno, promosso dalla Comunità Montana del Giovo, presso il Teatro Comunale "Monica Perrone" di Giusvalla durante il quale verrà trattato un argomento interessante e di attualità: *«Itinerari dei sapori e dei profumi di Liguria - Le strade del latte e la terra del pesto».*

Per l'occasione il teatro verrà riaperto e restituito alla cittadinanza, dopo un importante e completo restauro. Alle ore 11,30 circa si potrà assistere al passaggio con sosta e brindisi, dell'autoraduno delle "Porsche" provenienti da Celle Ligure.

Alle 16,30, nella Chiesa Parrocchiale, verrà officiata la Messa Solenne da S.E. Mons. Piergiorgio Micchiardi, Vescovo della Diocesi di Acqui, cui farà seguito la tradizionale processione durante la quale la statua del Santo patrono verrà accompagnata dai caratteristici crocefissi delle confraternite e dalla Banda Musicale "Mordeglia" di Celle Ligure.

Alle 18,00 il prof. Bruno Chiarlone della casa editrice GRIFL di Cairo Montenotte presenterà il libro della giusvallina Dialma Ottazzi, dal titolo *"Il profumo delle caldarroste - racconti di Giusvalla di ieri e di oggi".*

Dopo la presentazione, il sindaco Elio Ferraro assegnerà l'ambito riconoscimento "Bonifacio d'Oro" per l'anno 2009.

Saranno presenti il vescovo mons. Piergiorgio Micchiardi, autorità civili e militari.

Un breve concerto della Banda Musicale Mordeglia e la cena nel Circolo Ricreativo della Croce Bianca di Giusvalla, concluderanno i festeggiamenti in onore di San Matteo.

Perchè il Bonifacino d'oro?

Nell'anno 948 il duca di Spoleto, Guido, feudatario di Giusvalla, fece edificare il "Castello" su colle, tuttora così denominato.

Nell'anno 998 la signoria di Giusvalla passò al nipote Bonifacio.

Bonifacio, sire di Giusvalla e Dego, fu grande conquistatore e sottomise, aggiungendoli ai suoi possedimenti, diverse castellerie in Piemonte.

I soldati di Bonifacio, furono chiamati "bonifacini" e da essi pertanto ebbe inizio il cognome che, ancora oggi, è il più numeroso in Giusvalla, insieme al diminutivo vezzeggiativo Baccino. (Seguono per curiosità statistica i cognomi Perrone, Beltrame, Pizzorno, Buschiazzo, Rabellino, Marenco, Bistolfi, Tessore, ecc)

L'idea è stata quella di istituire un premio, il "Bonifacio d'oro" utilizzando, dopo 1000 anni circa, questo aspetto storico che ricorda il cognome che rappresenta con gli altri, ma più degli altri, la continuità di Giusvalla, storicamente parlando.

"Il Bonifacio d'Oro" che conferito annualmente al giusvallino ed alla giusvallina che in loco od altrove si siano distinti in qualche attività sia essa nel campo dell'imprenditoria, nella cultura, nel sociale, ecc.

Il candidato sarà proposto dalle Istituzioni e dalle Associazioni presenti in Giusvalla con apposita commissione presieduta dal Sindaco.

Parco del Beigua: "Un, due, tre... mille funghi"

Sassello. Il Parco del Beigua - Geopark, organizza da anni escursioni nel mese di *settembre* interessanti per chi ama la natura ed ha deciso di sfruttare le vacanze per concedersi una giornata diversa con una passeggiata in alcuni degli angoli più belli dell'entroterra ligure accompagnato dagli operatori del parco.

Programma escursioni

Domenica 27 settembre: "Un, Due, Tre… Mille Funghi!". Giornata dedicata alla scoperta dei funghi della foresta regionale della Deiva, a Sassello.

In compagnia del dott. Fabrizio Boccardo, illustratore, esperto micologo e collaboratore con diverse case editrici attive nel settore micologico, potremo conoscere quali sono i funghi più comuni nel Parco, sia commestibili, sia non commestibili. Al termine dell'escursione sarà possibile consumare un gustoso pranzo a base di funghi (facoltativo a pagamento) presso l'agriturismo "Ca' del Brusco". Ritrovo: ore 9, presso centro visite di Palazzo Gervino, via G. Badano 45, a Sassello.

Difficoltà: facile. Durata iniziativa: giornata intera. Costo escursione: 10 euro, comprensivo di costo escursione e tesserino per raccolta funghi all'interno della foresta regionale della Deiva. Ore: 16, presentazione del libro "I Funghi del Parco del Beigua" ed "I Funghi d'Italia", (edizioni Zanichelli) presso piazza Barbieri a Sassello.

Per informazioni: Ente Parco del Beigua, via G. Marconi, 165, 16011 Arenzano (GE); tel. 010 8590300, fax 010 8590064; e-mail: CEparcobeigua@parcobeigua.it - www.parcobeigua.it

Rientro intelligente

-15%*

su tutti i grandi elettrodomestici

A+ classe energetica | A classe lavaggio | 6th sense | 8 Kg capacità | 1000 giri

LAVATRICE WHIRLPOOL AWO E 81
Capacità 8 kg
Tecnologia Sesto Senso
Display con indicazioni temperatura, tempo residuo ed avvio ritardato
Centrifuga regolabile fino a 1000 giri
Scudo antibatterico Microban & programma Hygienic
+ Sicurezza antiallagamento interna e Reflex Waterstop

85 60 60

424'15
~~499~~ -15%

Whirlpool

A classe energetica | A classe lavaggio | 12 coperti

LAVASTOVIGLIE REX RSF 63009 S
12 coperti
programmazione partenza - Fuzzy Logic
visualizzazione fasi di lavaggio - cicli speciali
cesto superiore regolabile

322'15
~~379~~ -15%

REX Electrolux

www.grancasa.it

dal 4/9 all'11/10/2009

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

*Vedi regolamento interno.

CAIRO MONTENOTTE (SV) Via Brigate Partigiane, 13/a
CEVA (CN) Via Case Rosse, 3 - Autostrada A6 Torino-Savona uscita Ceva

Domenica 13 Settembre aperti mattino e pomeriggio Grancasa e Salone del Mobile

Grande festa per la prima centenaria di Montabone

I cento anni di Maggiorina Antori

Montabone. Anche Montabone ha la sua nonnina centenaria, è Maggiorina Antori vedova Lacqua, che ha tagliato il traguardo dei cento anni, del secolo di vita.

"Magiura" è, a memoria d'uomo, la prima centenaria del piccolo e bel paese (esempio di restauri conservativi, in pietra e legno) della Langa Astigiana.

Maggiorina è nata il 30 luglio del 1909.

E domenica 9 agosto in regione Lacqua, è stata gran festa, attorniata dai suoi 7 figli, dalle nuore, nipoti, pronipoti, A da "Magiura", che ha speso la sua vita per la famiglia e per il lavoro nei campi, ha voluto essere presenta l'intera comunità montabonese, capeggiata dal sindaco Giuseppe Aliardi e dal vice sindaco Riccardo Pillone, sindaco per una vita e abitante della stessa borgata, il parroco don Federico Bocchino ed in rappresentanza dell'Amministrazione provinciale d'Asti, la vice presidente del Consiglio, Palmina Penna.

Targhe e pergamene e fiori a sugellera l'evento e da ora "Magiura" è una "Patriarca dell'Astigiano", titolo che la Provincia conferisce ha chi compie i 100 anni di vita.

Ma al di là dei discorsi, l'emozione ha permeato i presenti e inumidito gli occhi, quando una nipote della nonnina (lucida e vispa), ha letto una pergamena, con l'albero genealogico della famiglia.

«Auguri Magiura. È passato un secolo, da quando il 30 luglio 1909 sei nata, cento anni di vita semplice e dal percorso a volte in salita per mille difficoltà e inevitabili sofferenze, vita che hai sempre affrontato con fede affidandoti con devozione a Dio.

Nel tuo cammino sei stata per lungo tempo accompagnata dall'amato Mario, che hai incontrato giovanissima; l'uomo della tua vita, con il quale ti sei unita in matrimonio, generando sei figli, tutti bellissimi come voi.

Coraggiosa, onesta, generosa, simpatica, grazie alla tua ferrea e costante volontà hai trasmesso con umiltà a tutti noi valori, parole e fatti di generazioni passate, esempio di vita sana e senza pretese.

Le tue benedizioni, gli insegnamenti, gli incoraggiamenti e i consigli ci hanno accompagnato in ogni circostanza.

Grazie, Magiura, per l'esempio che ci hai donato, per il bene che hai seminato, per il ricco patrimonio di vita modesta e misurata che ci hai trasmesso. I tuoi sei figli, gli undici nipoti, gli otto pronipoti, insieme alle rispettive mogli e mariti, in occasione del tuo 100 esimo compleanno, traguardo prestigioso da guardare con ammirazione e rispetto, ti stringono forte in un caloroso abbraccio».

Passeranno i giorni e gli anni, ma mai il bisogno di figure come nonna Magiura.

Ancora tanti auguri, dai montabonesi e dai lettori de L'Ancora e arrivederci nel 2010, e saranno 101.

G.S.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. *"Regala la vita... dona il tuo sangue"* è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

"Villa Tassara" incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo, frazione di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153), incontri di preghiera ed evangelizzazione, aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da padre Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Estate 2009 "È in realtà noi tutti siamo stati battezzati in un solo Spirito per formare un solo corpo" 1ª Cor. 12,13. Alla luce della Parola di Dio lasciataci dall'Apostolo Paolo cercheremo di conoscere lo Spirito Santo e la sua azione nei discepoli del Signore. Gli incontri si svolgeranno ogni sabato e domenica, con inizio alle ore 16: preghiera, insegnamento e celebrazione della santa messa a conclusione delle riunioni.

A Spigno limitazione della velocità

Spigno Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30km/h e il divieto di sorpasso lungo la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 54+800 al km 55+150, nel Comune di Spigno Monferrato, da giovedì 16 luglio fino al ripristino delle normali condizioni di transito con la sistemazione degli smottamenti presenti sulla carreggiata. La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Alice: limitazione della velocità

Alice Bel Colle. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 70 km/h lungo la ex S.S. n. 456 "del Turchino", dal km 41+000 al km 41+900, nel Comune di Alice Bel Colle, in prossimità dell'intersezione con la strada comunale "Gattera". La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Grandi applausi per il melodramma (e non solo) nella corte del castello

A Monastero Bormida il festival dei cori

Monastero Bormida. L'estate al castello continua "a passo di carica". Certo, lo confessiamo, l'espressione è un po' napoleonica (serve giusto giusto a ricordare che anche da noi il Bonaparte è passato), ma rende assai bene il fervore delle iniziative. Che meritano gli onori delle cronache, anche se i tanti appuntamenti obbligano a scelte difficili.

A Monastero, nella corte accogliente del fortilizio, sabato 27 giugno un *festival* di corali (e c'eravamo); il giorno successivo il jazz (e qui giustifichiamo l'assenza: ad Acqui recitavano i poeti dialettali).

Ecco il perché di una recensione "a metà". Ma per tanti motivi doverosa.

Un castello musicale

Dunque: i cori. Dopo la lirica del *Barbiere* rossiniano, un'altra serata in ideale continuità, soprattutto grazie al contributo del Coro Polifonico Astense, che come ci aspettavamo, ha chiuso nel segno del melodramma la serata. Inaugurata - dalle fresche voci, giovanissime, del Liceo Scientifico "Vercelli" di Asti - nel nome di Lucio Battisti.

Sotto la guida di Mario Radatti undici ragazze undici si sono esibite in una bella prova d'assieme, che prevedeva anche che le singole voci potessero esprimersi solisticamente.

Così, dopo i ritornelli de *Acqua azzurra, acqua chiara* e *Non sarà un'avventura*, un pubblico, a Monastero sempre numeroso, ha applaudito Elisa Sconfienza, Vanessa Borlo, Viviana Bechis, Cecilia Verardo, Federica Priamo, Marta Aruffi, prime voci ora di brani tratti da celebri *musical* (*Cats*, *Saranno famosi*, *Momenti di gloria*, *Sister Act*: ecco il natalizio, fuori stagione, ma applauditissimo *Happy Day*), o dalla colonna sonora italiana (di Gino Paoli) de *La bella e la bestia*.

Rapido cambio di scena, e sul palco ecco le voci miste della Parrocchiale di Costigliole (non di Montiglio, come avevamo precedentemente scritto, nel numero scorso de "L'Ancora").

Una trentina i cantori, guidati da Simonetta Steffenino, ma soprattutto una tradizione di pratica della voce lunga cinquant'anni, che ha trovato gli esiti più alti dell'esibizione monasterese nel repertorio sacro (*Choeur* di Saint Sans; *In me gratia* di Padre Burroni; il *Magnificat* della Comunità di Taizé).

La formazione che più ha impressionato, però, è stata quella di Elena Enrico, direttrice che avevamo già avuto modo di apprezzare quando la rassegna "Echi di Cori" faceva tappa dalle nostre parti (Nizza, Mombaruzzo, Maranzana…), negli anni passati.

Al di là del *curriculum* denso (frequentazioni in grandi teatri, allestimenti di *Messe* e *Te Deum* con orchestra, concerti a Venezia e collaborazioni con personalità come la poetessa Ada Merini), al gruppo va riconosciuta la capacità di aver sfruttato al meglio lo spazio mosso che la corte del castello offriva.

E mossa è stata anche l'esibizione, con i coristi pronti ad entrare su un ideale palcoscenico teatrale.

Dunque, davvero, un coro "scenografico" (ha utilizzato anche le scale d'onore che danno accesso al piano nobile), che ha allietato l'occhio, certo, ma che ha proposto contenuti vocali di prim'ordine.

Anche qui avvalendosi di solisti di valore (ecco Emanela Tartaglino nella celebre *opéra-comique La Fille du régiment* di Gaetano Donizetti; ecco Diamentina Petrozzi interprete de "Un bel di vedremo" dalla *Butterfly* di Puccini).

Da incorniciare poi i cori da Mascagni ("Gli aranci olezzano", ad apertura di *Cavalleria Rusticana*) e Verdi (con il Trovatore e le zingarelle): pezzi proposti con gusto, apparentemente senza sforzo e senza fatica, ben accompagnati dal pianoforte, in una parola godibilissimi, e che sollecitavano non solo un *bis*, ma due o tre.

È ritornata la lirica …in antologia

A dare continuità all'estate classica di Monastero, è venuta la serata di sabato undici luglio.

Interpreti del "Sogno d'Amore" il baritono Fernando Ciuffo, le soprano Irene Geninatti Chiolero e Marzia Scura, con Claudia Monti al violino e Alessandro Bares al pianoforte.

In programma musiche di Massenet, Beethoven, Puccini e Mozart, Verdi, Elgar, e Wagner.

G.Sa

Calcio serie D: Acqui - Cuneo 0 - 0

Buon esordio dei Bianchi che sprecano troppi gol

Acqui Terme. L'Acqui si è confrontato con un altro mondo, quello della serie D, e contro un avversario, il Cuneo, che ha ben altri obiettivi rispetto ai bianchi. Ne è venuto fuori un pareggio, senza gol, che può, e deve, essere considerato come un "bicchiere mezzo pieno". A dire il vero l'undici di Mario Benzi, il già citato "bicchiere" avrebbe potuto riempirlo se Bruni e Gai non si fossero letteralmente bevuti due clamorose occasioni da gol che potevano cambiare volto alla partita.

Per l'esordio in "D" l'Ottolenghi si veste a festa, la tribuna è gremita, almeno cinquecento tifosi accompagnano l'esordio della squadra di patron Giordani che siede a fianco del vice Colla e di Ortensio Negro, l'ultimo presidente della "D" venuto apposta a vedere la sua ex squadra. Che sia un altro campionato lo si capisce ancor prima che il signor Lucchesi di Lucca, fischi l'inizio del match. Non c'è solo gente di Acqui come capitava in "Eccelenza", il Cuneo si porta dietro i suoi ultras ed il tifo è conteso anche se quello per i bianchi è nettamente superiore. In campo si vede un altro calcio nonostante il Cuneo di Vittorio Zaino, ex trainer del Busca, abbia ben tre "'91" in squadra, comunque già sufficientemente smaliziati e, l'ex di turno, Roberto Tallone, che indossa la fascia da capitano, si trasforma in un giocatore di categoria e non un "lusso" come gli capitava in "Eccellenza".

I biancorossi hanno altri elementi di qualità come D'Alessandro, attaccante bravo e costoso, Mastroianni, poi ragazzi che, cresciuti nella "Primavera" di squadre di serie A, sanno cosa significhi giocare a calcio. Il "palla lunga e pedalare" visto per tanti anni, che poche squadre e tra queste l'Acqui aborrivano, non esiste più. Acqui e Cuneo hanno giocato a calcio e lo hanno fatto con eleganza, a grande ritmo nonostante fosse la prima di campionato ed il termometro, sul campo, sfiorasse i trenta gradi.

L'Acqui è al completo con Costa che parte al posto di Tarsimuri; c'è anche Troiano che è ancora a corto di preparazione e Falchini è preferito a Gai. La regola dei cinque giovani impone scelte; Benzi ne schiera come al solito due in difesa, Lauro e Morabito, due a centrocampo, Ilardo e Costa e Bruni in attacco. Il Cuneo fa ancora meglio; in difesa tre su quattro, e tre anche a centrocampo con ben tre nati nel '91. Sia Benzi che Zaino optano per il portiere fuori quota. Squadre giovani, quasi con il profilo da juniores ma non per questo immature, anzi si vede un bel calcio, in velocità con continui cambiamenti di fronte con azioni manovrate e ariose. Benzi cerca spazi sulle fasce per aprire la difesa biancorossa; Zaino fa giocare i suoi più per vie centrali facendo leva sul talento di D'Alessandro. Il Cuneo ha buoni palleggiatori, l'Acqui si affida a Troiano che non ha ancora il ritmo partita e si muove in spazi ristretti. L'Acqui conferma di avere una notevole solidità difensiva nonostante sia schierata con due esordienti in "D", Morabito e Roveta mentre in attacco faticano Bruni che lo scorso anno ha giocato parecchie gare nel Savona e Falchini che la categoria l'ha praticata con Saluzzo, Alessandria, Novese e Savona e con l'Aglianese ha giocato trenta gare in C2. Le difese hanno la meglio ma non mancano le occasioni da gol; una traversa per parte nel primo tempo, entrambe piuttosto casuali, con i colpi di testa a spiovere di Roveta e D'Alessandro, una sventola di Manno che Maino devia alla grande in calcio d'angolo sono le occasioni del primo tempo. Nella ripresa parte meglio il Cuneo che approfitta del calo di Troiano e costringe Basso ad una uscita disperata su Mastroianni. Poi, come entra in campo Manasiev le cose cambiano; l'Acqui ha due palle gol memorabili, una di Bruni che, sull'assist di Manasiev, liberissimo dal dischetto passa letteralmente la palla tra le braccia di Maino e l'altra di Gai che da due passi calcia debolmente. Il Cuneo non fa più paura nemmeno nei sei minuti finali, tre più altrettanti di recupero, che l'Acqui gioca in dieci per l'espulsione di Cesari.

Esordio con un nulla di fatto che accontenta tutti, indifferentemente.

Hanno detto: Cambiano le regole, in "D" le interviste del dopo gara si fanno in sala stampa. Arriva prima Zaino che parla dei suoi - *«Avevamo qualche assenza tra i giocatori più esperti ed in questo momenti i giovani che danno maggiori garanzie sono quelli nati nel '91, per questo ne avete visti ben tre in campo»* - poi della partita - *«Bella, giocata a buoni ritmi nonostante il caldo, tra due squadre che non si sono limitate a difendersi. Credo che il risultato sia giusto, nessuno meritava di vincere e nessuno di perdere»* - infine dell'Acqui - *«Squadra ostica, solida in difesa; me l'aspettavo diversa, schierata a rombo con Ilardo trequartista invece il mio amico Mario si è coperto un po' di più. Comunque fare punti su questo campo non sarà facile»*. Anche Mario Benzi si allinea con Zaino su certe valutazioni - *«Giusto il pareggio. Loro sono una buona squadra ed anno ambizioni, quindi direi che l-inizio promettente»* - poi allarga il raggio d'azione: *«Un esordio non è mai facile, ed è ancora più difficile se giochi in casa davanti ad un pubblico così importante. Abbiamo fatto bene e se analizziamo le occasioni da gol le migliori le abbiamo avute noi»*.

w.g.

La tribuna gremita.

Uscita di Basso su D'Alessandro.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

BASSO: Non è molto impegnato ma quando deve uscire sui piedi di Mastroianni si fa trovare pronto. Dà sicurezza alla difesa e si conferma sostituto ideale di Teti. Buono.

LAURO: Volonteroso nel proporsi, attento nelle chiusure, qualche approssimazione nei passaggi è l'unica imperfezione di una buona gara. Più che sufficiente.

MORABITO: Esordio in serie D con qualche emozione di troppo. Non è sicuro come in altre occasioni, un paio di errori fanno correre qualche rischio anche se alla fine la sbroglia sempre. È solo questione di tempo. Sufficiente.

MANNO: Se la deve vedere con gente tosta e con l'ex compagno Tallone. Fa bene molte cose, grande una conclusione dal limite, ma anche qualche approssimazione al momento di far ripartire l'azione. Più che sufficiente.

CESARI: Si salva con il mestiere e con la capacità di stare in campo, quando è in difficoltà si arrangia. Commette un fallo saggio e poi un altro veniale che l'arbitro giudica entrambi da giallo. Sufficiente.

ROVETA: Non sente il peso della nuova categoria e con D'Alessandro che non è l'ultimo arrivato ingaggia tanti duelli e mai ne perde uno. Una partita con i fiocchi. Buono.

COSTA: È la prima partita vera della stagione e sino a quando ha il fiato per reggere i ritmi che impone il gioco sta in campo come un signore. Poi il calo è netto e Benzi, saggiamente lo toglie. Più che sufficiente. **TARSIMURI** (dal 24° st): Corre e si danna in un momento delicato della partita. Più che sufficiente.

TROIANO: Si è allenato poco e male, non ha mai giocato una partita intera ed in questa inizia al piccolo trotto ma con giocate sagge e buone intuizioni. Normale l'avvicendamento con Manasiev. Sufficiente. **MANASIEV** (dal 9° st). L'Acqui stava arretrando, lui lo riporta in quota. Dinamismo straordinario è in ogni angolo del campo ed è da una sua sovrapposizione che nasce l'azione più bella del match. Buono.

FALCHINI: Spazia su tutto il fronte offensivo, tocca tanti palloni ma troppo spesso con le spalle voltate alla porta. Non è una prima punta, fatica ad esserlo, paga la mancanza d'esperienza sua e del compagno Bruni. Sufficiente. **GAI** (dal 15° st): da più profondità alla manovra ma si mangia anche una clamorosa occasione da gol. Sufficiente.

ILARDO: Defilato prima a destra poi a sinistra, salta bene l'uomo ma poi si perde al momento della giocata decisiva. È comunque bravo nel gestire palla e con una classe che lo aiuterà a migliorare. Più che sufficiente.

BRUNI: Volonteroso, grintoso con buone doti di palleggio ed una discreta solidità ma ancora immaturo e troppo tenero. Con più cattiveria avrebbe potuto vincere lui la partita. Appena sufficiente.

Mario BENZI: Non è il primo campionato di serie D ma, l'emozione di giocarlo ad Acqui probabilmente la prova. Non si fa prendere dal panico, gioca la sua partita, cambia bene quando la squadra rincula, porta a casa un punto che non è affatto inglorioso, anzi il suo esordio è da protagonista. E poi il compito è quello di far punti salvezza e questo con il Cuneo è uno di quelli.

Calcio Acqui

Presentazione dei Bianchi in piazza Bollente

Sopra l'Acqui sul palco, a destra Josè Altafini con il presidente Giorgio Giordani.

Acqui Terme. Piazza della Bollente, il "Salotto" della città, ha ospitato, martedì 8 settembre, alle 21, la presentazione dell'U.S. Acqui Calcio 1911. Un evento semplice, organizzato con cura da Fabio Cerini e Dino Iuliano, diretto sul palco da Franco Pelizzari, al quale hanno preso parte oltre ai giocatori della prima squadra e della juniores nazionale, lo staff dirigenziale al gran completo, gli allenatori mentre è in parte mancato il coordinamento nel presentare le formazioni giovanili, alcune delle quali impegnate in un importante torneo sul sintetico di via Trieste. Ospite d'onore José Altafini, il campione degli anni sessanta e settanta il cui curriculum, letto da Pelizzari, ha occupato uno spicchio della serata.

Altafini, premiato dal vice sindaco Enrico Bertero e dall'assessore allo sport, nonché medico dei bianchi, dr. Paolo Tabano, ha risposto alle domande dei giornalisti e disquisito di calcio; poi è stata la volta del presidente dr. Giorgio Giordani che ha ringraziato i tifosi e ribadito quali sono gli obiettivi della società - *«Festeggiare tra due anni il centenario dell'Acqui in serie D e poi non poniamo limiti alla Provvidenza»* - ed il vice dr. Massimo Colla che ha ringraziato il numeroso pubblico e poi detto - *«Tanti sono gli ingredienti che servono per disputare un buon campionato e tra questi importantissimo è l'appoggio dei tifosi»*.

Sul palco sono poi saliti in successione giocatori e tecnici della juniores nazionale, la prima squadra, gli accompagnatori, lo staff tecnico ed infine Mario Benzi a concludere una piacevole serata.

w.g.

Domenica 13 settembre prima trasferta

Sul campo dell'Entella l'Acqui sfavorito

Acqui Terme. Seconda di campionato, prima trasferta e per i bianchi ancora un avversario importante, assai più qualificato del Cuneo, che ha il vantaggio di giocare sul campo amico. Si parla dell'Entella Chiavari, già Virtus Entella, formazione che patron Antonio Gozzi ha costruito per vincere il campionato mettendo a disposizione di mister Terzulli una rosa di qualità, quantità e con un supporto organizzativo che poche altre squadre possono vantare.

L'undici biancoceleste non ha punti deboli, almeno sul campo, ma i tifosi non amano coach Terzulli e non perdono occasione per sottolinearlo, come ad Alba, con cori e striscioni di scherno. Terzulli, però, va per la sua strada e la sua squadra ha messo il sigillo, importante, su di un campo difficile come il "San Cassiano" vincendo per 1 a 0 con il gol di Soragna, ex del Savona, giocatore sul quale avevano messo gli occhi anche i bianchi. I levantini non hanno impressionato, ma si sono dimostrati squadra solida e cinica quel tanto che basta per sfruttare l'unica occasione e poi difendere senza affanni. Classico delle squadre che hanno personalità e giocatori di classe come Carlos Bodini, centrocampista brasiliano che ha giocato nell'Ancona in serie C, o il triestino Raffaele Merzek, ex Udinese, che ha sempre militato in C2 nell'Alto Adige, per non parlare dell'ex savonese Soragna o del giovane Piacentini, classe '90, acquistato a peso d'oro dalla Sestrese, mentre ad Alba ha impressionato per personalità, forza fisica e maturità tecnica il marocchino Hamlili che la carta d'identità indica nato nel 1991. Squadra che ha ben altre ambizioni rispetto ai bianchi e quindi andrà in campo a giocare per un solo risultato, mentre per Mario Benzi le opzioni sono due ed il pari sarebbe una manna dal cielo. Entella che abitualmente schiera Soragna punta centrale, supportato a destra da Piacentini ('90), a sinistra da Rondon con Bodini in rifinitura mentre Hamlili ('91) e Marzek giocano davanti ad una difesa che schiera Del Brocco ('90) a destra, Rega ('88), ex di Grosseto e Paganese, e Manoni centrali con Castorina a sinistra e tra i pali Peroni ('89). In panchina trovano spesso posto Venuti, il giocatore più esperto classe '77, e Fabio Balacchi che ha fatto il titolare fisso a Meda in C2, poi Montichiari, Voghera, Novi Ligure e Lavagna. Lo stadio è accogliente, il fondo campo in sintetico, il pubblico è quello di una squadra con un passato in C dove, per un anno, ha giocato l'acquese Enzo Biato.

L'Acqui non ha nulla da perdere, le ambizioni sono ben altre e anche gli investimenti. I bianchi saranno privi dello squalificato Cesari e Benzi ha l'opzione Bobbio, oppure Pietrosanti. Scelte dalle quali dipende l'assetto della squadra che, con Pietrosanti, aprirebbe le porte ad una coppia d'attacco formata da Gai e Falchini, altrimenti, con Bobbio, ci sarà un Acqui più esperto, però meno cinico in attacco. Scelte sulle quali Benzi dovrà riflettere, non solo in vista del match di Chiavari, ma anche per il futuro per non trovarsi con una squadra di buone potenzialità, solida ma piuttosto spuntata.

Al comunale di Chiavari queste le probabili formazioni.

Entella (4-2-3-1): Paroni - Del Brocco, Manoni, Rega, Castorina - Hamlili, Marzek - Piacentini, Bodini (Balacchi), Rondon - Soragna.

Acqui (4-4-2): Basso - Lauro, Roveta, Bobbio (Pietrosanti), Morabito - Costa, Manno, Troiano (Manasiev), Ilardo - Bruni (Gai), Falchini.

w.g.

Campionato di calcio dilettanti

PRIMA CATEGORIA
Piemonte - Girone H
LA SORGENTE PRO MOLARE

6/9/09	**1ª GIORNATA**	13/1/10
	A. Bassignana - Castelnuovo S.	
	Audace C. Boschese - Fabbrica	
	Castelnovese - Arquatese	
	Comollo A. Novi - S.Giuliano V.	
	PRO MOLARE - Bevingros Elev.	
	Rocchetta T. - Novi G3	
	Sale - Viguzzolese	
	Stazzano - **LA SORGENTE**	
13/9/09	**2ª GIORNATA**	20/1/10
	Arquatese - Rocchetta T.	
	Bevingros Eleven - Stazzano	
	Castelnuovo S. - Sale	
	Fabbrica - Castelnovese	
	LA SORGENTE - Aud. C. Bosch.	
	Novi G3 - Comollo A. Novi	
	S.Giuliano V. - A. Bassignana	
	Viguzzolese - **PRO MOLARE**	
20/9/09	**3ª GIORNATA**	24/1/10
	A. Bassignana - Novi G3	
	Audace C. Boschese - Stazzano	
	Bevingros Eleven - Viguzzolese	
	Castelnovese - **LA SORGENTE**	
	Comollo A. Novi - Arquatese	
	PRO MOLARE - Castelnuovo S.	
	Rocchetta T. - Fabbrica	
	Sale - S.Giuliano V.	
27/9/09	**4ª GIORNATA**	31/1/10
	Arquatese - A. Bassignana	
	Aud. C. Boschese - Bevingros El.	
	Castelnuovo S. - Viguzzolese	
	Fabbrica - Comollo A. Novi	
	LA SORGENTE - Rocchetta T.	
	Novi G3 - Sale	
	S.Giuliano V. - **PRO MOLARE**	
	Stazzano - Castelnovese	
20/9/09	**5ª GIORNATA**	7/2/10
	A. Bassignana - Fabbrica	
	Bevingros Elev. - Castelnuovo S.	
	Castelnovese - Aud. C. Boschese	
	Comollo A. Novi - **LA SORGENTE**	
	PRO MOLARE - Novi G3	
	Rocchetta T. - Stazzano	
	Sale - Arquatese	
	Viguzzolese - S.Giuliano V.	
4/10/09	**6ª GIORNATA**	14/2/10
	Arquatese - **PRO MOLARE**	
	Aud. C. Boschese - Rocchetta T.	
	Castelnovese - Bevingros Eleven	
	Fabbrica - Sale	
	LA SORGENTE - A. Bassignana	
	Novi G3 - Viguzzolese	
	S.Giuliano V. - Castelnuovo S.	
	Stazzano - Comollo A. Novi	
11/10/09	**7ª GIORNATA**	21/2/10
	A. Bassignana - Stazzano	
	Bevingros Eleven - S.Giuliano V.	
	Castelnuovo S. - Novi G3	
	Comollo A. Novi - Audace C. Bosch.	
	PRO MOLARE - Fabbrica	
	Rocchetta T. - Castelnovese	
	Sale - **LA SORGENTE**	
	Viguzzolese - Arquatese	
18/10/09	**8ª GIORNATA**	28/2/10
	Arquatese - Castelnuovo S.	
	Audace C. Bosch. - A. Bassignana	
	Castelnovese - Comollo A. Novi	
	Fabbrica - Viguzzolese	
	LA SORGENTE - PRO MOLARE	
	Novi G3 - S.Giuliano V.	
	Rocchetta T. - Bevingros Eleven	
	Stazzano - Sale	
25/10/09	**9ª GIORNATA**	7/3/10
	A. Bassignana - Castelnovese	
	Bevingros Eleven - Novi G3	
	Castelnuovo S. - Fabbrica	
	Comollo A. Novi - Rocchetta T.	
	PRO MOLARE - Stazzano	
	Sale - Audace C. Boschese	
	S.Giuliano V. - Arquatese	
	Viguzzolese - **LA SORGENTE**	
1/11/09	**10ª GIORNATA**	14/3/10
	Arquatese - Novi G3	
	Aud.e C. Bosch. - **PRO MOLARE**	
	Castelnovese - Sale	
	Comollo A. Novi - Bevingros Elev.	
	Fabbrica - S.Giuliano V.	
	LA SORGENTE - Castelnuovo S.	
	Rocchetta T. - A. Bassignana	
	Stazzano - Viguzzolese	
8/11/09	**11ª GIORNATA**	21/03/10
	A. Bassignana - Comollo A. Novi	
	Bevingros Eleven - Arquatese	
	Castelnuovo S. - Stazzano	
	Novi G3 - Fabbrica	
	PRO MOLARE - Castelnovese	
	Sale - Rocchetta T.	
	S.Giuliano V. - **LA SORGENTE**	
	Viguzzolese - Aud. C. Boschese	
15/11/09	**12ª GIORNATA**	11/4/10
	A. Bassignana - Bevingros Eleven	
	Aud. C. Bosch. - Castelnuovo S.	
	Castelnovese - Viguzzolese	
	Comollo A. Novi - Sale	
	Fabbrica - Arquatese	
	LA SORGENTE - Novi G3	
	Rocchetta T. - **PRO MOLARE**	
	Stazzano - S.Giuliano V.	
22/11/09	**13ª GIORNATA**	18/4/10
	Arquatese - **LA SORGENTE**	
	Bevingros Eleven - Fabbrica	
	Castelnuovo S. - Castelnovese	
	Novi G3 - Stazzano	
	PRO MOLARE - Comollo A. Novi	
	Sale - A. Bassignana	
	S.Giuliano V. - Aud. C. Boschese	
	Viguzzolese - Rocchetta T.	
29/11/09	**14ª GIORNATA**	25/4/10
	A. Bassignana - **PRO MOLARE**	
	Audace C. Boschese - Novi G3	
	Castelnovese - S.Giuliano V.	
	Comollo A. Novi - Viguzzolese	
	LA SORGENTE - Fabbrica	
	Rocchetta T. - Castelnuovo S.	
	Sale - Bevingros Eleven	
	Stazzano - Arquatese	
6/12/09	**15ª GIORNATA**	2/5/10
	Arquatese - Audace C. Boschese	
	Bevingros Elev. - **LA SORGENTE**	
	Castelnuovo S. - Comollo A. Novi	
	Fabbrica - Stazzano	
	Novi G3 - Castelnovese	
	PRO MOLARE - Sale	
	S.Giuliano V. - Rocchetta T.	
	Viguzzolese - A. Bassignana	

PRIMA CATEGORIA
Liguria - Girone A
ALTARESE BRAGNO SASSELLO

20/9/09	**1ª GIORNATA**	17/1/10
	Albisole - Imperia	
	Baia Alassio - Millesimo	
	BRAGNO - **ALTARESE**	
	Camporosso - Pietra Ligure	
	Cerialecisano - D.Bosco Vallecrosia	
	Legino - S.Ampelio	
	N.Intemelia - Albenga	
	SASSELLO - Quilianoi	
27/9/09	**2ª GIORNATA**	24/1/10
	Albenga - Albisole	
	ALTARESE - N.Intemelia	
	D.Bosco Vallecrosia - **BRAGNO**	
	Imperia - Legino	
	Millesimo - Cerialecisano	
	Pietra Ligure - Baia Alassio	
	Quiliano - Camporosso	
	S.Ampelio - **SASSELLO**	
4/10/09	**3ª GIORNATA**	31/1/10
	Albisole - **ALTARESE**	
	Baia Alassio - Quiliano	
	BRAGNO - Millesimo	
	Camporosso - **SASSELLO**	
	Cerialecisano - Pietra Ligure	
	Imperia - S.Ampelio	
	Legino - Albenga	
	N.Intemelia - D.Bosco Vallecrosia	
11/10/09	**4ª GIORNATA**	7/2/10
	Albenga - Imperia	
	ALTARESE - Legino	
	D.Bosco Vallecrosia - Albisole	
	Millesimo - N.Intemelia	
	Pietra Ligure - **BRAGNO**	
	Quiliano - Cerialecisano	
	S.Ampelio - Camporosso	
	SASSELLO - Baia Alassio	
18/10/09	**5ª GIORNATA**	14/2/10
	Albenga - S.Ampelio	
	Albisole - Millesimo	
	Baia Alassio - Camporosso	
	BRAGNO - Quiliano	
	Cerialecisano - **SASSELLO**	
	Imperia - **ALTARESE**	
	Legino - D.Bosco Vallecrosia	
	N.Intemelia - Pietra Ligure	
25/10/09	**6ª GIORNATA**	21/2/10
	ALTARESE - Albenga	
	Camporosso - Cerialecisano	
	D.Bosco Vallecrosia - Imperia	
	Millesimo - Legino	
	Pietra Ligure - Albisole	
	Quiliano - N.Intemelia	
	S.Ampelio - Baia Alassio	
	SASSELLO - **BRAGNO**	
1/11/09	**7ª GIORNATA**	28/2/10
	Albenga - D.Bosco Vallecrosia	
	Albisole - Quiliano	
	ALTARESE - S.Ampelio	
	BRAGNO - Camporosso	
	Cerialecisano - Baia Alassio	
	Imperia - Millesimo	
	Legino - Pietra Ligure	
	N.Intemelia - **SASSELLO**	
8/11/09	**8ª GIORNATA**	7/3/10
	Baia Alassio - **BRAGNO**	
	Camporosso - N.Intemelia	
	D.Bosco Vallecrosia - **ALTARESE**	
	Millesimo - Albenga	
	Pietra Ligure - Imperia	
	Quiliano - Legino	
	S.Ampelio - Cerialecisano	
	SASSELLO - Albisole	
15/11/09	**9ª GIORNATA**	14/3/10
	Albenga - Pietra Ligure	
	Albisole - Camporosso	
	ALTARESE - Millesimo	
	BRAGNO - Cerialecisano	
	D.Bosco Vallecrosia - S.Ampelio	
	Imperia - Quiliano	
	Legino - **SASSELLO**	
	N.Intemelia - Baia Alassio	
22/11/09	**10ª GIORNATA**	21/3/10
	Baia Alassio - Albisole	
	Camporosso - Legino	
	Cerialecisano - N.Intemelia	
	Millesimo - D.Bosco Vallecrosia	
	Pietra Ligure - **ALTARESE**	
	Quiliano - Albenga	
	S.Ampelio - **BRAGNO**	
	SASSELLO - Imperia	
29/11/09	**11ª GIORNATA**	11/03/10
	Albenga - **SASSELLO**	
	Albisole - Cerialecisano	
	ALTARESE - Quiliano	
	D.Bosco Vallecrosia - Pietra L.	
	Imperia - Camporosso	
	Legino - Baia Alassio	
	Millesimo - S.Ampelio	
	N.Intemelia - **BRAGNO**	
6/12/09	**12ª GIORNATA**	18/3/10
	Baia Alassio - Imperia	
	BRAGNO - Albisole	
	Camporosso - Albenga	
	Cerialecisano - Legino	
	Pietra Ligure - Millesimo	
	Quiliano - D.Bosco Vallecrosia	
	S.Ampelio - N.Intemelia	
	SASSELLO - **ALTARESE**	
13/12/09	**13ª GIORNATA**	25/4/10
	Albenga - Baia Alassio	
	Albisole - N.Intemelia	
	ALTARESE - Camporosso	
	D.Bosco Vallecrosia - **SASSELLO**	
	Imperia - Cerialecisano	
	Legino - **BRAGNO**	
	Millesimo - Quiliano	
	Pietra Ligure - S.Ampelio	
20/11/09	**14ª GIORNATA**	2/5/10
	Albisole - S.Ampelio	
	Baia Alassio - **ALTARESE**	
	BRAGNO - Imperia	
	Camporosso - D.Bosco Vallecrosia	
	Cerialecisano - Albenga	
	N.Intemelia - Legino	
	Quiliano - Pietra Ligure	
	SASSELLO - Millesimo	
10/1/10	**15ª GIORNATA**	9/5/10
	Albenga - **BRAGNO**	
	ALTARESE - Cerialecisano	
	D.Bosco Vallecrosia - Baia Alassio	
	Imperia - N.Intemelia	
	Legino - Albisole	
	Millesimo - Camporosso	
	Pietra Ligure - **SASSELLO**	
	S.Ampelio - Quiliano	

f.c.s.
comunicazione&stampa
f.c.s. di Thea Vittorio
Via Alla Bollente, 18
15011 Acqui Terme (AL)
fcs-comunicazione@libero.it
Tel. 0144 325.295
cell. 347 2719182

ARTICOLI PROMOZIONALI e PUBBLICITARI 2010
OFFERTA CALENDARI
personalizzati con vs/logo da €.0,75 cad.
Ampia scelta tematici illustrati per gastronomie, panifici, pasticcerie, macellerie/salumerie, bar/caffetterie/birrerie e altre tipologie. Stampa serigrafica 1 col. o digitale quadricromia

Campionato di calcio dilettanti

PRIMA CATEGORIA
Liguria - Girone C
CAMPESE

20/9/09	1ª GIORNATA	17/1/10
	Borgoratti Em. - Goliardicapolis	
	Borzoli - Marassi Quezzi	
	Genoa C. Camp. - Borgo Rapallo	
	P. Pieve L. - **CAMPESE**	
	Pro Recco - Cella	
	Samm. Corte - Struppa S.Euse	
	San Michele - Cogoleto	
	Via dell'Acciaio - M. Fontanab.	
27/9/09	2ª GIORNATA	24/1/10
	Borgo Rapallo - San Michele	
	CAMPESE - Pro Recco	
	Cella - Samm. Corte	
	Cogoleto - Borzoli	
	Goliardicapolis - Via dell'Acciaio	
	Marassi Quezzi - Borgoratti Em.	
	M. Fontanabuona - P. Pieve L.	
	Struppa S.Euse - Genoa C. Camp.	
4/10/09	3ª GIORNATA	31/1/10
	Borgoratti Em. - Cogoleto	
	Borzoli - San Michele	
	Genoa C. Campom - Cella	
	Struppa S.Euse - Borgo Rapallo	
	P. Pieve L. - Goliardicapolis	
	Pro Recco - M. Fontanabuona	
	Samm. Corte - **CAMPESE**	
	Via dell'Acciaio - Marassi Quezzi	
11/10/09	4ª GIORNATA	7/2/10
	Borgo Rapallo - Borzoli	
	CAMPESE - Genoa C. Campom	
	Cella - Struppa S.Euse	
	Cogoleto - Via dell'Acciaio	
	Goliardicapolis - Pro Recco	
	Marassi Quezzi - P. Pieve L.	
	M. Fontanabuona - Samm. Corte	
	San Michele - Borgoratti Em.	
18/10/09	5ª GIORNATA	14/2/10
	Borgoratti Em. - Borzoli	
	Cella - Borgo Rapallo	
	Genoa C. Camp. - M. Fontanab.	
	Struppa S.Euse - **CAMPESE**	
	P. Pieve L. - Cogoleto	
	Pro Recco - Marassi Quezzi	
	Samm. Corte - Goliardicapolis	
	Via dell'Acciaio - San Michele	
25/10/09	6ª GIORNATA	21/2/10
	Borgo Rapallo - Borgoratti Em.	
	Borzoli - Via dell'Acciaio	
	CAMPESE - Cella	
	Cogoleto - Pro Recco	
	Goliardicapo. - Genoa C. Camp.	
	Marassi Quezzi - Samm. Corte	
	M. Fontanab. - Struppa S.Euse	
	San Michele - P. Pieve L.	
1/11/09	7ª GIORNATA	28/2/10
	CAMPESE - Borgo Rapallo	
	Cella - M. Fontanabuona	
	Genoa C. Camp. - Marassi Quezzi	
	Struppa S.Euse - Goliardicapolis	
	P. Pieve L. - Borzoli	
	Pro Recco - San Michele	
	Samm. Corte - Cogoleto	
	Via dell'Acciaio - Borgoratti Em.	

8/11/09	8ª GIORNATA	7/3/10
	Borgo Rapallo - Via dell'Acciaio	
	Borgoratti Em. - P. Pieve L.	
	Borzoli - Pro Recco	
	Cogoleto - Genoa C. Campom	
	Goliardicapolis - Cella	
	Marassi Quezzi - Struppa S.Euse	
	M. Fontanabuona - **CAMPESE**	
	San Michele - Samm. Corte	
15/11/09	9ª GIORNATA	14/3/10
	CAMPESE - Goliardicapolis	
	Cella - Marassi Quezzi	
	Genoa C. Campom - San Michele	
	M. Fontanabuona - Borgo Rapallo	
	Struppa S.Euse - Cogoleto	
	P. Pieve L. - Via dell'Acciaio	
	Pro Recco - Borgoratti Em.	
	Samm. Corte - Borzoli	
22/11/09	10ª GIORNATA	21/3/10
	Borgo Rapallo - P. Pieve L.	
	Borgoratti Em. - Samm. Corte	
	Borzoli - Genoa C. Campom	
	Cogoleto - Cella	
	Goliardicapolis - M. Fontanab.	
	Marassi Quezzi - **CAMPESE**	
	San Michele - Struppa S.Euse	
	Via dell'Acciaio - Pro Recco	
29/11/09	11ª GIORNATA	11/03/10
	CAMPESE - Cogoleto	
	Cella - San Michele	
	Genoa C. Camp. - Borgoratti Em.	
	Goliardicapolis - Borgo Rapallo	
	M. Fontanab. - Marassi Quezzi	
	Struppa S.Euse - Borzoli	
	Pro Recco - P. Pieve L.	
	Samm. Corte - Via dell'Acciaio	
6/12/09	12ª GIORNATA	18/3/10
	Borgo Rapallo - Pro Recco	
	Borgoratti Em. - Struppa S.Euse	
	Borzoli - Cella	
	Cogoleto - M. Fontanabuona	
	Marassi Quezzi - Goliardicapolis	
	P. Pieve L. - Samm. Corte	
	San Michele - **CAMPESE**	
	Via dell'Acciaio - Genoa C. Camp.	
13/12/09	13ª GIORNATA	25/4/10
	CAMPESE - Borzoli	
	Cella - Borgoratti Em.	
	Genoa C. Campo - P. Pieve L.	
	Goliardicapolis - Cogoleto	
	Marassi Quezzi - Borgo Rapallo	
	M. Fontanabuona - San Michele	
	Struppa S.Euse - Via dell'Acciaio	
	Samm. Corte - Pro Recco	
20/11/09	14ª GIORNATA	2/5/10
	Borgoratti Em. - **CAMPESE**	
	Borzoli - M. Fontanabuona	
	Cogoleto - Marassi Quezzi	
	P. Pieve L. - Struppa S.Euse	
	Pro Recco - Genoa C. Campom	
	Samm. Corte - Borgo Rapallo	
	San Michele - Goliardicapolis	
	Via dell'Acciaio - Cella	
10/1/10	15ª GIORNATA	9/5/10
	Borgo Rapallo - Cogoleto	
	CAMPESE - Via dell'Acciaio	
	Cella - P. Pieve L.	
	Genoa C. Camp. - Samm. Corte	
	Goliardicapolis - Borzoli	
	Marassi Quezzi - San Michele	
	M. Fontanabuona - Borgoratti Em.	
	Struppa S.Euse - Pro Recco	

SECONDA CATEGORIA
Liguria - Girone C
ROSSIGLIONESE

20/9/09	1ª GIORNATA	17/1/10
	Atletico Quarto - Mediolevante	
	Polis Dlf - Pro Sesto GE	
	Ca Nova - A.V.L. 2006	
	Concordia C. - Sporting Casella	
	Fulgor Pontex - San Gottardo	
	ROSSIGLIONESE - Quattro Mori	
	Savignone - Sestri 2003	
	Voltri 87 - Fegino	
27/9/09	2ª GIORNATA	24/1/10
	A.V.L. 2006 - **ROSSIGLIONESE**	
	Fegino - Atletico Quarto	
	Mediolevante - Savignone	
	Pro Sesto GE - Ca Nova	
	Quattro Mori - Voltri 87	
	San Gottardo - Polis Dlf	
	Sestri 2003 - Concordia Calcio	
	Sporting Casella - Fulgor Pontex	
4/10/09	3ª GIORNATA	31/1/10
	Atletico Quarto - Quattro Mori	
	Ca Nova - Polis Dlf	
	Concordia Calcio - Mediolevante	
	Fulgor Pontex - Sestri 2003	
	ROSSIGLIONESE - Pro Sesto GE	
	Savignone - Fegino	
	Sporting Casella S - An Gottardo	
	Voltri 87 - A.V.L. 2006	
11/10/09	4ª GIORNATA	7/2/10
	A.V.L. 2006 - Atletico Quarto	
	Polis Dlf - **ROSSIGLIONESE**	
	Fegino - Concordia Calcio	
	Mediolevante - Fulgor Pontex	
	Pro Sesto GE - Voltri 87	
	Quattro Mori - Savignone	
	San Gottardo - Ca Nova	
	Sestri 2003 - Sporting Casella	
18/10/09	5ª GIORNATA	14/2/10
	Atletico Quarto - Pro Sesto GE	
	Concordia Calcio - Quattro Mori	
	Fulgor Pontex - Fegino	
	ROSSIGLIONESE - Ca Nova	
	Savignone - A.V.L. 2006	
	Sestri 2003 - San Gottardo	
	Sporting Casella - Mediolevante	
	Voltri 87 - Polis Dlf	
25/10/09	6ª GIORNATA	21/2/10
	A.V.L. 2006 - Concordia Calcio	
	Polis Dlf - Atletico Quarto	
	Ca Nova - Voltri 87	
	Fegino - Sporting Casella	
	Mediolevante - Sestri 2003	
	Pro Sesto GE - Savignone	
	Quattro Mori - Fulgor Pontex	
	San Gottardo - **ROSSIGLIONESE**	
1/11/09	7ª GIORNATA	28/2/10
	Atletico Quarto - Ca Nova	
	Concordia Calcio - Pro Sesto GE	
	Fulgor Pontex - A.V.L. 2006	
	Mediolevante S - An Gottardo	
	Savignone - Polis Dlf	
	Sestri 2003 - Fegino	
	Sporting Casella - Quattro Mori	
	Voltri 87 - **ROSSIGLIONESE**	

8/11/09	8ª GIORNATA	7/3/10
	A.V.L. 2006 - Sporting Casella	
	Polis Dlf - Concordia Calcio	
	Ca Nova - Savignone	
	Fegino - Mediolevante	
	Pro Sesto GE - Fulgor Pontex	
	Quattro Mori - Sestri 2003	
	ROSSIGLIONESE - Atl. Quarto	
	San Gottardo - Voltri 87	
15/11/09	9ª GIORNATA	14/3/10
	Atletico Quarto - Voltri 87	
	Concordia Calcio - Ca Nova	
	Fegino - San Gottardo	
	Fulgor Pontex - Polis Dlf	
	Mediolevante - Quattro Mori	
	Savignone - **ROSSIGLIONESE**	
	Sestri 2003 - A.V.L. 2006	
	Sporting Casella - Pro Sesto GE	
22/11/09	10ª GIORNATA	21/3/10
	A.V.L. 2006 - Mediolevante	
	Polis Dlf - Sporting Casella	
	Ca Nova - Fulgor Pontex	
	Pro Sesto GE - Sestri 2003	
	Quattro Mori - Fegino	
	ROSSIGLIONESE - Concordia	
	San Gottardo - Atletico Quarto	
	Voltri 87 - Savignone	
29/11/09	11ª GIORNATA	11/03/10
	Concordia Calcio - Voltri 87	
	Fegino - A.V.L. 2006	
	Fulgor Pontex - **ROSSIGLIONESE**	
	Mediolevante - Pro Sesto GE	
	Quattro Mori - San Gottardo	
	Savignone - Atletico Quarto	
	Sestri 2003 - Polis Dlf	
	Sporting Casella - Ca Nova	
6/12/09	12ª GIORNATA	18/3/10
	A.V.L. 2006 - Quattro Mori	
	Atletico Quarto - Concordia Calcio	
	Polis Dlf - Mediolevante	
	Ca Nova - Sestri 2003	
	Pro Sesto GE - Fegino	
	ROSSIGLIONESE - S. Casella	
	San Gottardo - Savignone	
	Voltri 87 - Fulgor Pontex	
13/12/09	13ª GIORNATA	25/4/10
	A.V.L. 2006 - San Gottardo	
	Concordia Calcio - Savignone	
	Fegino - Polis Dlf	
	Fulgor Pontex - Atletico Quarto	
	Mediolevante - Ca Nova	
	Quattro Mori - Pro Sesto GE	
	Sestri 2003 - **ROSSIGLIONESE**	
	Sporting Casella - Voltri 87	
20/11/09	14ª GIORNATA	2/5/10
	Atletico Quarto - Sporting Casella	
	Polis Dlf - Quattro Mori	
	Ca Nova - Fegino	
	Concordia Calcio - San Gottardo	
	Pro Sesto GE - A.V.L. 2006	
	ROSSIGLIONESE - Mediolevante	
	Savignone - Fulgor Pontex	
	Voltri 87 - Sestri 2003	
10/1/10	15ª GIORNATA	9/5/10
	A.V.L. 2006 - Polis Dlf	
	Fegino - **ROSSIGLIONESE**	
	Fulgor Pontex - Concordia Calcio	
	Mediolevante - Voltri 87	
	Quattro Mori - Ca Nova	
	San Gottardo - Pro Sesto GE	
	Sestri 2003 - Atletico Quarto	
	Sporting Casella - Savignone	

OREFICERIA ARGENTERIA OROLOGERIA
ARNUZZO
Liquidazione totale
per rinnovo locali
SCONTI DAL 30 AL 50%
di Zunino Cristina e Maurizio • Acqui Terme - Corso Italia 21 - Tel. 0144 322051 • SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

Campionato di calcio dilettanti

SECONDA CATEGORIA
Liguria - Girone D
MASONE

19/9/09	**1ª GIORNATA**	**16/1/10**
	Casellese - Rivarolese	
	Davagna V - Altorbella Diama	
	Don Bosco G - Uido Mariscotti	
	MASONE - Burlando	
	Nervi 07 - G. Siri	
	Sarissolese - Virtus Mignanego	
	Torriglia - S.G. Battista Pra	
	V. Castagna Quart - Bargagli	
26/9/09	**2ª GIORNATA**	**23/1/10**
	Bargagli - Nervi 07	
	Burlando - Torriglia	
	G. Siri - Davagna	
	Guido Mariscotti - Casellese	
	Rivarolese - **MASONE**	
	S.G. Battista Pra - Sarissolese	
	Valtorbella Diama - Don Bosco	
	V. Mignanego - V. Castagna Quart	
3/10/09	**3ª GIORNATA**	**30/1/10**
	Davagna - Bargagli	
	Don Bosco - G. Siri	
	MASONE - Casellese	
	Nervi 07 - Virtus Mignanego	
	Sarissolese - Burlando	
	Torriglia - Rivarolese	
	Valtorbella Diama - G.o Mariscotti	
	V. Castagna Quart - S.G. Batt. Pra	
10/10/09	**4ª GIORNATA**	**6/2/10**
	Bargagli - Don Bosco	
	Burlando - V. Castagna Quart	
	Casellese - Torriglia	
	G. Siri - Valtorbella Diama	
	Guido Mariscotti - **MASONE**	
	Rivarolese - Sarissolese	
	S.G. Battista Pra - Nervi 07	
	Virtus Mignanego - Davagna	
17/10/09	**5ª GIORNATA**	**13/2/10**
	Davagna - S.G. Battista Pra	
	Don Bosco - Virtus Mignanego	
	G. Siri - Guido Mariscotti	
	Nervi 07 - Burlando	
	Sarissolese - Casellese	
	Torriglia - **MASONE**	
	Valtorbella Diama - Bargagli	
	V. Castagna Quart - Rivarolese	
24/10/09	**6ª GIORNATA**	**20/2/10**
	Bargagli - G. Siri	
	Burlando - Davagna	
	Casellese - V. Castagna Quart	
	Guido Mariscotti - Torriglia	
	MASONE - Sarissolese	
	Rivarolese - Nervi 07	
	S.G. Battista Pra - Don Bosco	
	Virtus Mignanego - Valtorbella D.	
31/10/09	**7ª GIORNATA**	**27/2/10**
	Bargagli - Guido Mariscotti	
	Davagna - Rivarolese	
	Don Bosco - Burlando	
	G. Siri - Virtus Mignanego	
	Nervi 07 - Casellese	
	Sarissolese - Torriglia	
	Valtorbella D. - S.G. Battista Pra	
	V. Castagna Quart - **MASONE**	

7/11/09	**8ª GIORNATA**	**6/3/10**
	Burlando - Valtorbella Diama	
	Casellese - Davagna	
	Guido Mariscotti - Sarissolese	
	MASONE - Nervi 07	
	Rivarolese - Don Bosco	
	S.G. Battista Pra - G. Siri	
	Torriglia - V. Castagna Quart	
	Virtus Mignanego - Bargagli	
14/11/09	**9ª GIORNATA**	**13/3/10**
	Bargagli - S.G. Battista Pra	
	Davagna - **MASONE**	
	Don Bosco - Casellese	
	G. Siri - Burlando	
	Nervi 07 - Torriglia	
	Valtorbella Diama - Rivarolese	
	V. Castagna Quart - Sarissolese	
	Virtus Mignanego - G. Mariscotti	
21/11/09	**10ª GIORNATA**	**20/3/10**
	Burlando - Bargagli	
	Casellese - Valtorbella Diama	
	G. Mariscotti - V. Castagna Quart	
	MASONE - Don Bosco	
	Rivarolese - G. Siri	
	S.G. Batt. Pra - Virtus Mignanego	
	Sarissolese - Nervi 07	
	Torriglia - Davagna	
28/11/09	**11ª GIORNATA**	**10/03/10**
	Bargagli - Rivarolese	
	Davagna - Sarissolese	
	Don Bosco - Torriglia	
	G. Siri - Casellese	
	Nervi 07 - V. Castagna Quart	
	S.G. Batt. Pra - Guido Mariscotti	
	Valtorbella Diama - **MASONE**	
	Virtus Mignanego - Burlando	
5/12/09	**12ª GIORNATA**	**17/3/10**
	Burlando - S.G. Battista Pra	
	Casellese - Bargagli	
	Guido Mariscotti - Nervi 07	
	MASONE - G. Siri	
	Rivarolese - Virtus Mignanego	
	Sarissolese - Don Bosco	
	Torriglia - Valtorbella Diama	
	V. Castagna Quart - Davagna	
12/12/09	**13ª GIORNATA**	**24/4/10**
	Bargagli - **MASONE**	
	Burlando - Guido Mariscotti	
	Davagna - Nervi 07	
	Don Bosco - V. Castagna Quart	
	G. Siri - Torriglia	
	S.G. Battista Pra - Rivarolese	
	Valtorbella Diama - Sarissolese	
	Virtus Mignanego - Casellese	
19/11/09	**14ª GIORNATA**	**1/5/10**
	Casellese - S.G. Battista Pra	
	Davagna - Guido Mariscotti	
	MASONE - Virtus Mignanego	
	Nervi 07 - Don Bosco	
	Rivarolese - Burlando	
	Sarissolese - G. Siri	
	Torriglia - Bargagli	
	V. Castagna Quart - Valtorbella D.	
9/1/10	**15ª GIORNATA**	**8/5/10**
	Bargagli - Sarissolese	
	Burlando - Casellese	
	Don Bosco - Davagna	
	G. Siri - V. Castagna Quart	
	Guido Mariscotti - Rivarolese	
	S.G. Battista Pra - **MASONE**	
	Valtorbella Diama - Nervi 07	
	Virtus Mignanego - Torriglia	

SECONDA CATEGORIA
Piemonte - Girone Q
BISTAGNO
CASTELNUOVO BELBO
PONTI
SAN MARZANO

13/9/09	**1ª GIORNATA**	**13/12/09**
	Asca - Masio D.	
	Casalbagliano - **PONTI**	
	CASTELNUOVO - San Giuliano N.	
	Felizzano - Santostefanese	
	Fulvius 1908 - Mado	
	Giarole Calcio - **BISTAGNO**	
	SAN MARZANO - Aurora Calcio	
20/9/09	**2ª GIORNATA**	**20/12/09**
	Aurora Calcio - Felizzano	
	Mado - Giarole Calcio	
	Masio D. - Fulvius 1908	
	PONTI - **CASTELNUOVO BE.**	
	San Giuliano N. - Asca	
	Santostefanese - Casalbagliano	
	BISTAGNO - **SAN MARZANO**	
27/9/09	**3ª GIORNATA**	**31/1/10**
	Asca - **PONTI**	
	Casalbagliano - Aurora Calcio	
	CASTELNUOVO BE. - Santostef.	
	Felizzano - **SAN MARZANO**	
	Fulvius 1908 - San Giuliano N.	
	Giarole Calcio - Masio D.	
	Mado - **BISTAGNO**	
4/10/09	**4ª GIORNATA**	**7/2/10**
	Aurora - **CASTELNUOVO BE.**	
	Masio D. - Mado	
	PONTI - Fulvius 1908	
	San Giuliano N. - Giarole Calcio	
	SAN MARZANO - Casalbagliano	
	Santostefanese - Asca	
	BISTAGNO - Felizzano	
11/10/09	**5ª GIORNATA**	**14/2/10**
	Asca - Aurora Calcio	
	Casalbagliano - Felizzano	
	CASTELN. - **SAN MARZANO**	
	Fulvius 1908 - Santostefanese	
	Giarole Calcio - **PONTI**	
	Mado - San Giuliano N.	
	Masio D. - **BISTAGNO**	
18/10/09	**6ª GIORNATA**	**21/2/10**
	Aurora Calcio - Fulvius 1908	
	Felizzano - **CASTELNUOVO BE.**	
	PONTI - Mado	
	San Giuliano N. - Masio D.	
	SAN MARZANO - Asca	
	Santostefanese - Giarole Calcio	
	BISTAGNO - Casalbagliano	

25/10/09	**7ª GIORNATA**	**28/2/10**
	Asca - Felizzano	
	CASTELNUOVO - Casalbagliano	
	Fulvius 1908 - **SAN MARZANO**	
	Giarole Calcio - Aurora Calcio	
	Mado - Santostefanese	
	Masio D. - **PONTI**	
	San Giuliano N. - **BISTAGNO**	
1/11/09	**8ª GIORNATA**	**7/3/10**
	Aurora Calcio - Mado	
	Casalbagliano - Asca	
	Felizzano - Fulvius 1908	
	PONTI - San Giuliano N.	
	SAN MARZANO - Giarole Calcio	
	Santostefanese - Masio D.	
	BISTAGNO - **CASTELNUOVO**	
8/11/09	**9ª GIORNATA**	**14/3/10**
	Asca - **CASTELNUOVO BE.**	
	Fulvius 1908 - Casalbagliano	
	Giarole Calcio - Felizzano	
	Mado - **SAN MARZANO**	
	Masio D. - Aurora Calcio	
	PONTI - **BISTAGNO**	
	San Giuliano N. - Santostefanese	
15/11/09	**10ª GIORNATA**	**21/3/10**
	Aurora Calcio - San Giuliano N.	
	Casalbagliano - Giarole Calcio	
	CASTELNUOVO BE. - Fulvius	
	Felizzano - Mado	
	SAN MARZANO - Masio D.	
	Santostefanese - **PONTI**	
	BISTAGNO - Asca	
22/11/09	**11ª GIORNATA**	**11/04/10**
	Fulvius 1908 - Asca	
	Giarole - **CASTELNUOVO BE.**	
	Mado - Casalbagliano	
	Masio D. - Felizzano	
	PONTI - Aurora Calcio	
	San Giuliano - **SAN MARZANO**	
	Santostefanese - **BISTAGNO**	
29/12/09	**12ª GIORNATA**	**18/4/10**
	Asca - Giarole Calcio	
	Aurora Calcio - Santostefanese	
	Casalbagliano - Masio D.	
	CASTELNUOVO BE. - Mado	
	Felizzano - San Giuliano N.	
	Fulvius 1908 - **BISTAGNO**	
	SAN MARZANO - **PONTI**	
6/12/09	**13ª GIORNATA**	**25/4/10**
	Giarole Calcio - Fulvius 1908	
	Mado - Asca	
	Masio D. - **CASTELNUOVO BE.**	
	PONTI - Felizzano	
	San Giuliano N. - Casalbagliano	
	Santostef. - **SAN MARZANO**	
	BISTAGNO - Aurora Calcio	

PUBLISPES
agenzia pubblicitaria
Tel. e fax 0144 55994
publispes@lancora.com

Campionato di calcio dilettanti

SECONDA CATEGORIA
Piemonte - Girone R
TAGLIOLESE

13/9/09	**1ª GIORNATA**	13/12/09
	Garbagna - Audax Orione SB	
	Montegioco - Paderna	
	Sarezzano - Cassano Calcio	
	Silvanese - **TAGLIOLESE**	
	Spinettese D. - Com.Castellett.	
	Tassarolo - Savoia FBC 1920	
	Villaromagnano - Pontecurone	
20/9/09	**2ª GIORNATA**	20/12/09
	Audax Orione SB - Tassarolo	
	Cassano Calcio - Spinettese D.	
	Com.Castellett. - Villaromagnano	
	Paderna - Sarezzano	
	Pontecurone - Silvanese	
	Savoia FBC 1920 - Montegioco	
	TAGLIOLESE - Garbagna	
27/9/09	**3ª GIORNATA**	31/1/10
	Cassano Calcio - Com.Castellett.	
	Garbagna - Pontecurone	
	Montegioco - Audax Orione SB	
	Sarezzano - Savoia FBC 1920	
	Silvanese - Villaromagnano	
	Spinettese D. - Paderna	
	Tassarolo - **TAGLIOLESE**	
4/10/09	**4ª GIORNATA**	7/2/10
	Audax Orione SB - Sarezzano	
	Com.Castellett. - Silvanese	
	Paderna - Cassano Calcio	
	Pontecurone - Tassarolo	
	Savoia FBC 1920 - Spinettese D.	
	TAGLIOLESE - Montegioco	
	Villaromagnano - Garbagna	
11/10/09	**5ª GIORNATA**	14/2/10
	Cassano Calcio - Savoia FBC 1920	
	Garbagna - Silvanese	
	Montegioco - Pontecurone	
	Paderna - Com.Castellett.	
	Sarezzano - **TAGLIOLESE**	
	Spinettese D. - Audax Orione SB	
	Tassarolo - Villaromagnano	
18/10/09	**6ª GIORNATA**	21/2/10
	Audax Orione SB - Cassano Calcio	
	Com.Castellett. - Garbagna	
	Pontecurone - Sarezzano	
	Savoia FBC 1920 - Paderna	
	Silvanese - Tassarolo	
	TAGLIOLESE - Spinettese D.	
	Villaromagnano - Montegioco	

25/10/09	**7ª GIORNATA**	28/2/10
	Cassano Calcio - **TAGLIOLESE**	
	Montegioco - Silvanese	
	Paderna - Audax Orione SB	
	Sarezzano - Villaromagnano	
	Savoia FBC 1920 - Com.Castellett.	
	Spinettese D. - Pontecurone	
	Tassarolo - Garbagna	
1/11/09	**8ª GIORNATA**	7/3/10
	Audax Orione SB - Savoia FBC 1920	
	Com.Castellett. - Tassarolo	
	Garbagna - Montegioco	
	Pontecurone - Cassano Calcio	
	Silvanese - Sarezzano	
	TAGLIOLESE - Paderna	
	Villaromagnano - Spinettese D.	
8/11/09	**9ª GIORNATA**	14/3/10
	Audax Orione SB - Com.Castellett.	
	Cassano Calcio - Villaromagnano	
	Montegioco - Tassarolo	
	Paderna - Pontecurone	
	Sarezzano - Garbagna	
	Savoia FBC 1920 - **TAGLIOLESE**	
	Spinettese D. - Silvanese	
15/11/09	**10ª GIORNATA**	21/3/10
	Com.Castellett. - Montegioco	
	Garbagna - Spinettese D.	
	Pontecurone - Savoia FBC 1920	
	Silvanese - Cassano Calcio	
	TAGLIOLESE - Audax Orione SB	
	Tassarolo - Sarezzano	
	Villaromagnano - Paderna	
22/11/09	**11ª GIORNATA**	11/04/10
	Audax Orione SB - Pontecurone	
	Cassano Calcio - Garbagna	
	Paderna - Silvanese	
	Sarezzano - Montegioco	
	Savoia FBC 1920 - Villaromagnano	
	Spinettese D. - Tassarolo	
	TAGLIOLESE - Com.Castellett.	
29/12/09	**12ª GIORNATA**	18/4/10
	Garbagna - Paderna	
	Montegioco - Spinettese D.	
	Pontecurone - **TAGLIOLESE**	
	Sarezzano - Com.Castellett.	
	Silvanese - Savoia FBC 1920	
	Tassarolo - Cassano Calcio	
	Villaromagnano - Audax Orione SB	
6/12/09	**13ª GIORNATA**	25/4/10
	Audax Orione SB - Silvanese	
	Cassano Calcio - Montegioco	
	Com.Castellett. - Pontecurone	
	Paderna - Tassarolo	
	Savoia FBC 1920 - Garbagna	
	Spinettese D. - Sarezzano	
	TAGLIOLESE - Villaromagnano	

SECONDA CATEGORIA
Piemonte - Girone O
CORTEMILIA

13/9/09	**1ª GIORNATA**	13/12/09
	Ceva - Gallo Calcio	
	Cameranese - **CORTEMILIA**	
	Carrù - Jr Cavallermaggiore	
	Marene - Azzurra	
	San Sebastiano - Sportroero	
	Trinità - Scarnafigi	
	Vicese - Koala	
20/9/09	**2ª GIORNATA**	20/12/09
	Azzurra - Vicese	
	CORTEMILIA - Carrù	
	Gallo Calcio - Cameranese	
	Jr Cavallermaggiore - Marene	
	Koala - Trinità	
	Scarnafigi - San Sebastiano	
	Sportroero - Ceva	
27/9/09	**3ª GIORNATA**	31/1/10
	Cameranese - Ceva	
	Carrù - Gallo Calcio	
	Marene - **CORTEMILIA**	
	San Sebastiano - Koala	
	Scarnafigi - Sportroero	
	Trinità - Azzurra	
	Vicese - Jr Cavallermaggiore	
4/10/09	**4ª GIORNATA**	7/2/10
	Ceva - Carrù	
	Azzurra - San Sebastiano	
	CORTEMILIA - Vicese	
	Gallo Calcio - Marene	
	Jr Cavallermaggiore - Trinità	
	Koala - Scarnafigi	
	Sportroero - Cameranese	
11/10/09	**5ª GIORNATA**	14/2/10
	Carrù - Cameranese	
	Koala - Sportroero	
	Marene - Ceva	
	San Sebastiano - Jr Cavallerm.	
	Scarnafigi - Azzurra	
	Trinità - **CORTEMILIA**	
	Vicese - Gallo Calcio	
18/10/09	**6ª GIORNATA**	21/2/10
	Ceva - Vicese	
	Azzurra - Koala	
	Cameranese - Marene	
	CORTEMILIA - San Sebastiano	
	Gallo Calcio - Trinità	
	Jr Cavallermaggiore - Scarnafigi	
	Sportroero - Carrù	

25/10/09	**7ª GIORNATA**	28/2/10
	Azzurra - Sportroero	
	Koala - Jr Cavallermaggiore	
	Marene - Carrù	
	San Sebastiano - Gallo Calcio	
	Scarnafigi - **CORTEMILIA**	
	Trinità - Ceva	
	Vicese - Cameranese	
1/11/09	**8ª GIORNATA**	7/3/10
	Ceva - San Sebastiano	
	Cameranese - Trinità	
	Carrù - Vicese	
	CORTEMILIA - Koala	
	Gallo Calcio - Scarnafigi	
	Jr Cavallermaggiore - Azzurra	
	Sportroero - Marene	
8/11/09	**9ª GIORNATA**	14/3/10
	Azzurra - **CORTEMILIA**	
	Jr Cavallermaggiore - Sportroero	
	Koala - Gallo Calcio	
	San Sebastiano - Cameranese	
	Scarnafigi - Ceva	
	Trinità - Carrù	
	Vicese - Marene	
15/11/09	**10ª GIORNATA**	21/3/10
	Ceva - Koala	
	Cameranese - Scarnafigi	
	Carrù - San Sebastiano	
	CORTEMILIA - Jr Cavallermagg.	
	Gallo Calcio - Azzurra	
	Marene - Trinità	
	Sportroero - Vicese	
22/11/09	**11ª GIORNATA**	11/04/10
	Azzurra - Ceva	
	CORTEMILIA - Sportroero	
	Jr Cavallermaggiore - Gallo Calcio	
	Koala - Cameranese	
	San Sebastiano - Marene	
	Scarnafigi - Carrù	
	Trinità - Vicese	
29/12/09	**12ª GIORNATA**	18/4/10
	Ceva - Jr Cavallermaggiore	
	Cameranese - Azzurra	
	Carrù - Koala	
	Gallo Calcio - **CORTEMILIA**	
	Marene - Scarnafigi	
	Trinità - Sportroero	
	Vicese - San Sebastiano	
6/12/09	**13ª GIORNATA**	25/4/10
	Azzurra - Carrù	
	CORTEMILIA - Ceva	
	Jr Cavallermagg. - Cameranese	
	Koala - Marene	
	San Sebastiano - Trinità	
	Scarnafigi - Vicese	
	Sportroero - Gallo Calcio	

REGINA beauty fitness and thermal resort
Viale Einaudi
Acqui Terme
Tel. 0144 329074
www.reginaterme.com

Terme... Sport
e Benessere

MOMBARONE WELLNESS club
Piazza martiri delle foibe, 4
Acqui Terme - Tel. 0144 312168

Calcio Prima categoria

Brutto esordio per La Sorgente

Stazzano 3
La Sorgente 0

Stazzano. Finisce nel peggiore dei modi l'esordio stagionale de La Sorgente, che a Stazzano incassa tre reti e perde per squalifica il proprio portiere titolare.

Giornata negativa per i gialloblù, che si presentano in campo senza Dogliotti (acciaccato dopo l'amichevole disputata contro il Cassine e alle prese con problemi al ginocchio) e soprattutto soffrono sin dall'inizio il maggiore dinamismo dei locali, accoppiato ad un gioco duro che l'arbitro Giordano di Alessandria tollera, forse intimorito dal focoso pubblico stazzanese.

Un palo di Atzeni al 16° fa subito capire che per i sorgentini tira una brutta aria, ma nel primo tempo i termali rispondono colpo su colpo e al 37° Giraud, con un tiro dal limite, fa correre un brivido a Gervasoni; la palla però termina alta.

Nella ripresa lo Stazzano preme sull'acceleratore e al 60° va in gol. Su un pallone perso da Giraud scatta il contropiede con un lancio di Biava per Noscia che si invola sul filo del fuorigioco e in diagonale supera Cimiano sul palo lontano. Lo Stazzano corre e picchia e La Sorgente subisce la pressione psicologica: ne fa le spese Cimiano al 66°: mentre si accinge al rinvio, il portiere viene spinto da Realdini, che gli rifila anche una lieve testata: il numero uno reagisce scalciando l'avversario ma l'arbitro lo vede e lo manda sotto la doccia: espulsione e rigore e dal dischetto Atzeni batte il subentrato Tacchella.

C'è tempo per il tris all'80° quando l'imprendibile Atzeni riceve da Biava e depone in rete. Nel finale Barida, entrato nel corso della ripresa, colpisce l'incrocio dei pali, dimostrando che per gli acquesi va davvero tutto storto.

«*Brutto inizio* - commenta Silvano Oliva - *e quel che preoccupa non è la sconfitta, che ci può stare, quanto il fatto che la squadra sul piano nervoso non ha retto. Perdiamo Cimiano per squalifica, e non è un bel modo di cominciare il torneo*».

Formazione e pagelle La Sorgente: Cimiano 5; Ghione 6, Ferrando 6, Gozzi 5,5, Olivieri 6; Montrucchio 6, Malvicino 5,5, Giraud 6; Piovano 5,5 (73° Barida 6); Luongo 6,5 (60° Fundoni 6); Barbasso 6,5 (66° Tacchella 6). Allenatore: Cavanna. **M.Pr**

Calcio Prima categoria

Per la Pro Molare vittoria a sorpresa

Pro Molare 3
Bevingros 1

Molare. La Pro Molare si conferma la bestia nera del Bevingros: l'undici di Albertelli supera a sorpresa per 3-1 la squadra alessandrina e mette in carniere i primi preziosi punti nella corsa alla salvezza.

La vittoria non fa una grinza: dopo le prime fasi di studio la Pro Molare prende le redini del gioco e già al 7°, Oppedisano, appostato 5 metri fuori area, finta il passaggio e tira di potenza: vola Bergaglio e salva. Al 21° ancora Oppedisano, su punizione dal limite, accarezza l'incrocio dei pali a Bergaglio immobile. Il gol è nell'aria e arriva al 24°: su una punizione da metà campo di Bruno, la palla arriva a Lucchesi: doppio uno-due con Barisione, che si libera in area piccola e batte Bergaglio in diagonale.

La reazione del Bevingros è fulminea: Bobbio neutralizza una punizione di Giordano, ma al 36° su un corner Bergaglio esce male, smanaccia la palla che si alza a palombella e finisce sulla testa di Bo per il 2-0. Prima del riposo la Pro mette a segno il colpo del ko, con una azione Bruno-Lucchesi conclusa da Zunino con un bolide da fuori area che si insacca sotto la traversa: 3-0 e tutti sotto la doccia.

La gara è segnata, ma il Bevingros prova ugualmente a riequilibrarla: Bobbio si supera al 47° su un tiro di Bianchini, e quindi l'attaccante lo grazia al 64°, tirando malamente dal centro dell'area. Al 76°, l'unica nota negativa: Barisione, steso da Sciacca, ha un gesto di stizza e viene espulso; in dieci, la Pro Molare resiste fino al 91° quando concede il gol della bandiera a Tosto, che si invola sul filo del fuorigioco e batte Bobbio con un tiro sporco. Poco importa: cambia il punteggio, non il risultato e Enzo Marchelli, con prudenza, può gioire: «*vittoria bella e meritata, e grande prestazione nei nostri giovani. Sono tre punti importanti, ma non dobbiamo lasciarci trascinare dall'entusiasmo. Prendiamoli come il primo passo verso la salvezza*».

Formazione e pagelle Pro Molare: Bobbio 7,5, Garavatti 7, Gio. Parodi 7, Bruno 7 (82° Olivieri sv), Macario 7,5, M.Parodi 7,5, Zunino 7,5, Bo 7 (86° Priano sv), Oppedisano 7,5 (80° Mbaye sv), Barisione, 7,5 Lucchesi 7. Allenatore: Albertelli. **M.Pr**

Classifiche del calcio

SERIE D - girone A
Risultati: **Acqui** - Cuneo 0-0, Albese - Virtus Entella 0-1, Borgorosso Arenzano - Calcio Chieri 1-2, Casale - Settimo 1-3, F.S. Sestrese - Aquanera 1-2, Pro Settimo & Eureka - Savona 1-6, Rivoli - Lavagnese 0-0, Sarzanese - Derthona 4-1, Valle d'Aosta - Vigevano 1-1.
Classifica: Savona, Settimo, Aquanera, Calcio Chieri, Virtus Entella, Sarzanese 3; Vigevano, Cuneo, Lavagnese, Valle d'Aosta, **Acqui,** Rivoli, 1; Derthona, Borgorosso Arenzano, F.S. Sestrese, Albese, Casale, Pro Settimo & Eureka 0.
Prossimo turno (sabato 12 e domenica 13 settembre): Aquanera - Albese, Calcio Chieri - F.S. Sestrese, Cuneo - Rivoli, Derthona - Borgorosso Arenzano, Lavagnese - Casale, Savona - Sarzanese, Settimo - Valle d'Aosta, Vigevano - Pro Settimo & Eureka, Virtus Entella - **Acqui.**

ECCELLENZA - girone B
Risultati: Busca - Asti 0-4, Castellazzo Bormida - Airaschese 2-1, Cheraschese - Saviglianese 1-0, Fossano - Lascaris 0-0, Lottogiaveno - **Canelli** 1-1, Lucento - Novese 1-2, **Nicese** - Corneliano 1-2, Saluzzo - Bra 0-1.
Classifica: Asti, Corneliano, Novese, Bra, Castellazzo Bormida, Cheraschese 3; **Canelli,** Lascaris, Lottogiaveno, Fossano 1; Airaschese, Saviglianese, Lucento, **Nicese,** Saluzzo, Busca 0.
Prossimo turno (sabato 12 e domenica 13 settembre): Airaschese - Saluzzo, Asti - Lucento, Bra - **Nicese,** Corneliano - Lottogiaveno, Fossano - **Canelli**, Lascaris - Cheraschese, Novese - Castellazzo Bormida, Saviglianese - Busca.

PROMOZIONE - girone D
Risultati: Atletico Torino - Vignolese 1-0, **Calamandranese** - Pozzomaina 1-3, Cbs - Pertusa Biglieri 1-0, Gaviese - **Ovada** 1-1, Libarna - San Carlo 4-0, Mirafiori - Villalvernia Val Borbera 0-1, Moncalvo PS - Valleversa 2-1, Monferrato - San Giacomo Chieri 1-3.
Classifica: Pozzomaina, San Giacomo Chieri, Villalvernia Val Borbera, Libarna, Moncalvo PS, Atletico Torino, Cbs 3; **Ovada,** Gaviese 1; Valleversa, Pertusa Biglieri, Vignolese, San Carlo, Mirafiori, **Calamandranese,** Monferrato 0.
Prossimo turno (sabato 12 e domenica 13 settembre): **Ovada** - Libarna, Pertusa Biglieri - Moncalvo PS, Pozzomaina - Atletico Torino, San Carlo - Cbs, San Giacomo Chieri - Mirafiori, Valleversa - Monferato, Vignolese - Gaviese, Villalvernia Val Borbera - **Calamandranese.**

PRIMA CATEGORIA - gir. H
Risultati: Arnuzzese Bassignana - Castelnuovo Scrivia 1-0, Audace Club Boschese - Fabbrica 0-0, Castelnovese - Arquatese 2-0, Comollo Novi - San Giuliano Vecchio 1-2, **Pro Molare** - Bevingros Eleven 3-1, Rocchetta Tanaro - Novi G3 1-1, Sale - Viguzzolese 2-0, Stazzano - **La Sorgente** 3-0.
Classifica: San Giuliano Vecchio, Stazzano, **Pro Molare,** Castelnovese, Sale, Arnuzzese Bassignana, 3; Novi G3, Fabbrica, Rocchetta Tanaro, Audace Club Boschese 1; Castelnuovo Scrivia, Bevingros Eleven, Arquatese, Viguzzolese, **La Sorgente,** Comollo Novi 0.
Prossimo turno (sabato 12 e domenica 13 settembre): Arquatese - Rocchetta Tanaro, Bevingros Eleven - Stazzano, Castelnuovo Scrivia - Sale, Fabbrica - Castelnovese, **La Sorgente** - Audace Club Boschese, Novi G3 - Comollo Novi, San Giuliano Vecchio - Arnuzzese Bassignana, Viguzzolese - **Pro Molare**.

Domenica 13 settembre La Sorgente - Boschese

In cerca di riscatto

Acqui Terme. Dopo la legnata subita sul campo dello Stazzano, La Sorgente riprende il suo cammino nel campionato di Prima Categoria con il debutto casalingo: domenica i gialloblù di mister Cavanna affrontano infatti all'Ottolenghi la Boschese, altra neopromossa (tramite ripescaggio), accreditata di una solida intelaiatura dopo un mercato estivo di chiaro potenziamento.

Si giocherà sul secondo campo del complesso sportivo cittadino, sul terreno sintetico, che i sorgentini hanno scelto come campo per tutte le loro gare casalinghe. «*Una scelta - spiega patron Oliva - compiuta in accordo col nostro tecnico Cavanna e che alla lunga potrebbe darci qualche vantaggio per quanto riguarda le condizioni di gioco. Non certo però nelle prime gare: domenica con la Boschese il terreno sarà tutto da scoprire per entrambi*». Nei biancoverdi sono molti i giocatori in forse per problemi muscolari, mentre fra i sorgentini c'è già un forfait sicuro: quello del portiere Cimiano, sicuramente squalificato dopo l'espulsione di Stazzano: fra i pali toccherà a Tacchella.

Dall'altra parte, ancora in dubbio Luppi, Falleti e Piccinino, mentre Di Donna sembra in via di guarigione e dovrebbe essere della partita. Pericolo principale, cui riservare attenzioni particolari, la punta Ivan Daga, sempre pericoloso sotto porta.

Probabili formazioni

La Sorgente (4-4-2): Tacchella - Ghione, Gozzi, Olivieri, Ferrando - Giraud, Montrucchio, Malvicino, Luongo - Piovano (Barida), Barbasso). Allenatore: Cavanna.

Boschese (4-4-2): Franzolin - Menegazzi, Lucattini, Ravera, De Marte - Merlano (Di Donna), Burone, Reginato, Luppi (Ghè); Franceschetti, I.Daga. Allenatore: Nicorelli. **M.Pr**

***

L'A.S. La Sorgente comunica che sono aperte le iscrizioni per tutte le categorie giovanili: Juniores 91 - 92 - 93, Allievi fascia B 94 - 95, Giovanissimi fascia B 96 - 97, Pulcini 1999, Pulcini 2000, Pulcini 2001.

La scuola calcio è aperta per i nati 2002 - 03 - 04 - maschi e femmine. Le iscrizioni si possono effettuare tutti i giorni presso l'impianto sportivo di via Po 33, Acqui Terme, tel. 0144 312204.

Calcio domenica il San Marzano

Esordio in casa contro l'Aurora

San Marzano. «*Domenica mi aspetto una partita difficile per i miei ragazzi nei contenuti tecnico-tattico: l'Aurora e' una squadra ben organizzata». A parlare è il mister del San Marzano Ivan Maistrello che aggiunge: «dell'Aurora ho letto su alcune testate che è considerabile una papabile favorita, Barzizza è un allenatore molto ben preparato e gode di un ottimo serbatoio per quanto concerne il settore giovanile. Noi abbiamo una discreta tensione addosso perché veniamo considerati la favorita del girone da parte degli addetti ai lavori e di questo ho parlato intensamente in settimana con i ragazzi.*

Il girone che andremo ad affrontare è per noi sconosciuto ma anche stimolante perché andremo a giocare su ottimi campi. Il nostro gruppo è unito e non vedo l'ora di iniziare questa nuova avventura e, seppure imballati nelle amichevoli del precampionato abbiamo fatto vedere un ottimo gioco, ora non ci aspetta che la resa dei conti, la prova del nove di domenica per iniziare con il piglio giusto la nuova stagione».

Probabile formazione San Marzano (4-4-2): Ferretti - Poggio, Rivella, Paschina, Santero - Sirb, Gai, Giacchero, Bonturi - Bello, Calcagno. Allenatore: Maistrello. **E.M.**

Calcio Prima categoria Pro Molare

A Viguzzolo può servire anche il pari

Molare. Dopo il vittorioso esordio contro l'accreditatissimo Bevingros Eleven, la Pro Molare di mister Albertelli si prepara alla prima trasferta stagionale: i giallorossi sono attesi da una trasferta insidiosa, sul campo della Viguzzolese, una delle "veterane" della categoria.

La squadra affidata a mister Cartasegna (ma nella definizione della formazione mette bocca anche capitan Trecate, il giocatore di più lunga militanza e di maggior carisma dell'organico tortonese), al debutto è uscita battuta dal campo del Sale, ma la sconfitta rimediata contro una delle pretendenti all'alta classifica non deve spingere la Pro Molare a sottovalutare il pericolo. «*Dobbiamo sempre tener presente che siamo una neopromossa e che il nostro obiettivo è la salvezza* - ricorda saggiamente Enzo Marchelli - *e secondo me dopo aver vinto in casa alla prima giornata, anche un pari in trasferta non sarebbe da buttar via*». Non è un invito a giocare per la divisione della posta, ma semmai a tener presente che nel calcio i risultati possibili sono tre e agli ovadesi potrebbero andarne bene anche due: dunque, come direbbero gli inglesi, "safety first", ovvero "primo: non prenderle".

La Vigu rispetto allo scorso campionato ha cambiato poco: non c'è più bomber Cassano (26 gol in 28 gare) ma in avanti Carlone e Marchesotti garantiscono forza e imprevedibilità, mentre la difesa non è poi così ermetica. Nella Pro Molare, certa la squalifica a Barisione, probabile una staffetta in attacco fra Pelizzari e Mbaye, mentre in difesa non è da escludere il ritorno di Fabrizio Sciutto.

Probabili formazioni:

Viguzzolese (3-5-2): Quaglia - Bassi, Bini, Mura - F.Scarmato, Trecate, Gandolfi, Casagrande, Cremonte - Carlone, Marchesotti. Allenatore: Cartasegna.

Pro Molare (4-4-2): Bobbio - Garavatti, G.Parodi, Sciutto, Lucchesi - Bo, Macario, Bruno, Zunino - Pelizzari (Mbaye), Oppedisano. Allenatore: Albertelli. **M.Pr**

Riceviamo e pubblichiamo

Dedicato a Mario Benzi

Acqui Terme. Ci scrive Andrea Luigi Roncarolo, tifosissimo e fedelissimo dei bianchi.

Caro Direttore, correva l'anno… quasi dieci anni or sono, in una piovosa domenica di ottobre all'Ottolenghi. In quel campionato di eccellenza erano di fronte, anche allora, Cuneo e Acqui. Il Cuneo, ormai alla fine del secondo tempo, conduceva ancora per uno a zero, grazie ad un rigore cervellotico, concesso dall'arbitro agli ospiti, che assaporavano ormai la vittoria. Al 94° l' Acqui, per nulla domato, andava ancora all'attacco; l'azione era conclusa da una sforbiciata sottoporta di un "magico" Benzi… che piegava le mani al portiere del Cuneo. Inesorabilmente imparabile. La tribuna esplodeva in un inferno di urla di tripudio mentre l'arbitro fischiava la fine della partita ed i pochi tifosi del Cuneo, ancora scioccati ed increduli, lasciavano gli spalti inseguiti dai cori di dileggio dei nostri tifosi, tra cui spiccava anche un "ladri - ladri" per il rigore fischiatoci contro. Domenica scorsa allo stadio Ottolenghi, a distanza di anni, le due squadre si sono trovate nuovamente di fronte. Mi è venuto così spontaneo nel salutarlo, il dire a mister Benzi, di quel lontano episodio che egli ricorda ancora con orgoglio e soddisfazione. E anche questa volta l'Ottolenghi è risultato inespugnabile per i nostri avversari (graziati, mi è sembrato, da un po' troppa fortuna). La nostra prima partita di campionato di serie D è così cominciata con un ricordo di storia e di bravura ed ho voluto fare questo piccolo omaggio a mister Benzi, come un "in bocca al lupo" beneaugurale. Forza mister, sei grande e la squadra è grande con te!

Calcio Coppa Liguria

Sassello ko a Quiliano e domenica contro Pietra

Quiliano. Esordio in Coppa Liguria tribolato per il Sassello che, sulla terra battuta del "Picasso" di Quiliano è battuto dai biancorossi per 3 a 1. Rolando deve fare a meno del portiere titolare Provato, sostituito dall'under Rapetto, dell'infortunato Bronzino, degli squalificati Mensi e Scanu, ma recupera Frediani che dopo un iniziale tentennamento ha deciso di giocare ancora per un anno. Le novità tra i biancoblù sono comunque tante ed importanti; a centrocampo gioca Roberto Zaccone, ex di Sorgente e Acqui, in attacco la coppia di partenza è formata da Scartezzini e Vittori cui subentra nella ripresa Alessandro Lo Piccolo, mentre in difesa fa il suo esordio l'esperto Martino Moiso, classe 1972, ex giocatore di Savona, Vado, Varazze, Bragno, Altarese, Finale e Veloce Savona. Il Sassello fa vedere le cose migliori nella prima mezz'ora, poi cala il ritmo ed il Quiliano, forte di giocatori esperti come Cugnasco, Travi, Kreymadi e Dal Piaz e grazie ad una preparazione iniziata molto prima, prende in mano le redini del match. Il Sassello passa in vantaggio al 10° con Cubaju, subito dopo colpisce una traversa con Vittori, sfiora ancora il gol del 2 a 0, ma nel momento più delicato, alla mezz'ora, il Quiliano, a sorpresa, pareggia con l'ex imperiese Cugnasco. La partita prende un'altra piega e Kreymadi ne approfitta per siglare, al 38°, il gol del 2 a 1. Baldi, ad inizio ripresa, mette al sicuro il risultato. Il Sassello non ha più nulla da spendere ed il match si trascina stancamente alla fine. Nessun dramma in casa biancoblù, il primo ad accettare con filosofia la sconfitta è coach Fabio Rolando che dice - «*Sino a quando ci ha sorretto la condizione abbiamo fatto noi la partita, poi il calo, prevedibile perchè abbiamo una settimana in meno di preparazione rispetto a molte squadre della categoria, ha consentito al Quiliano di ribaltare il risultato. Non mi piace perdere* - sottolinea Rolando - *ma questa è una sconfitta che non mi preoccupa, sono sicuro che alla prova del campionato* (il 20 settembre proprio con il Quiliano ndr) *saremo in condizioni decisamente migliori*». In Coppa Liguria il Sassello giocherà domenica, alle 16.30, al "Degli Appennini, contro il Pietra Ligure. **w.g.**

Calcio Seconda categoria

La presentazione del nuovo Ponti

Ponti. Si è svolta nella giornata di domenica 30 agosto, nella piazza del monumento ai Caduti di Ponti la presentazione ufficiale della squadra del Ponti Calcio, neopromossa in Seconda Categoria.

Davanti ad una buona cornice di pubblico giocatori e dirigenti rosso-oro hanno effettuato una breve passerella, ribadendo le loro intenzioni di affrontare col massimo impegno la categoria appena conquistata a seguito della vittoria in campionato ottenuta alla fine della scorsa stagione.

Ponti Calcio 2009-10

Portieri: Gaspare Miceli e Andrea Manca; *Difensori:* Gianalberto Levo, Andrea Gozzi, Andrea Scorrano, Emilio Comparelli, Simone Adorno, Claudio Borgatti, Gabriele Zunino; *Centrocampisti:* Mirco Adorno, Carlo Faraci, Luigi Zunino, Ivan Priarone, Fulvio Vola, Marco Scorrano, Alberto Zunino, Andrea Ivaldi; *Attaccanti:* Stefano Pirrone, Valter Parodi, Marco Beltrame, Gian Maria Sardella. *Allenatore*: Mauro Borgatti. **M.Pr**

Calcio Eccellenza Liguria

Cairese di Monteforte esordio a porte chiuse

Carcarese - Rivasamba

Cairo M. Esordio tra le mura amiche per la Cairese, senza tifosi a causa delle intemperanze dei supporter gialloblù nella sfida dei play off con la Carcarese nello scorso campionato che sono costate un turno di squalifica. Domenica 13 settembre, con inizio alle 16, i gialloblù ospitano il Rivasamba, undici di Riva Trigoso che gioca le partite casalinghe in quel di Sestri Levante. Avversario che non ha grosse ambizioni, nello scorso campionato si è salvato all'ultima giornata ed ha, inoltre, perso elementi importanti come il centrocampista Zanforlin, per il quale si stanno muovendo molte squadre di serie D, poi Balducci e Venuti. Per la stagione che va ad iniziare i neroarancio si affideranno soprattutto ai giovani di un vivaio molto fertile ed alle qualità di giocatori come Bertorello, pericolosissimo sui calci piazzati, Cella e in attacco la coppia Fontana - Gianelli che è di buon livello. Undici non irresistibile ma da non sottovalutare, visto che i levantini da diversi anni non mollano la categoria ed in passato erano rimasti per parecchi campionati ben saldi in serie D. Ad allenarli, un trainer molto giovane, Giorgio Avellino, che fa giocare le sue squadre con grande dinamismo ed aggressività e sfrutta la voglia di farsi notare dei suoi under. Sotto il profilo della qualità non dovrebbero esserci grossi problemi, i gialloblù hanno maggiore talento, molta più esperienza e potenzialità offensive che poche altre squadre possono vantare in categoria. Con un centrocampo dove Solari sa giostrare da par suo, e con l'innesto di Di Pietro, difficilmente la Cairese lascerà l'iniziativa agli ospiti ed è proprio sul possesso palla che Luca Monteforte giocherà le sue carte. Pur essendo l'attacco il reparto più dotato, Monteforte avrà problemi proprio in prima

Luca Monteforte, trainer.

linea; non ci sarà lo squalificato Chiarlone, Balbo, come in tutti gli inizi di stagione soffre di malanni muscolari, e non sarà disponibile, Mendez si è allenato poco e male e praticamente non ha quasi mai giocato. Coach Monteforte punterà tutto sull'esperienza di Matteo Giribone, su Mendez almeno per uno spezzone di partita ed avanzerà il giovane Faggion sulla linea di centrocampo. Il trainer gialloblù parla della "sua" Cairese in termini più che positivi - *«Siamo una buona squadra con giocatori importanti e giovani molto bravi, ovvero un valore aggiunto che pochi altri possono vantare»* ma si defila quando il discorso verte sulla Cairese inserita tra le favorite - *«Il nostro compito è quello di fare bene, non dimentichiamoci che siamo una neopromossa. Altre sono le squadre favorite che, a mio parere sono Rapallo, Sanremese, Busalla, Bogliasco e Sestri Levante».*

Domenica questi i due undici che scenderanno in campo.

Cairese (3-4-3): De Madre - Garassino, Brignoli, Barone - Ghiso, Di Pietro, Solari, Spozio - Faggion, Giribone, Rollero (Domeniconi). Allenatore: G.Monteforte.

Rivasamba (4-4-2): Pozzo - Tosi, Cella, Ragaglia, Delucchi - Costa, Iannuzzi, Bertorello, Massa - Ganelli, Fontana. Allenatore: G. Avellino. **w.g.**

Calcio Promozione

Calamandranese ko con progressi

Calamandranese 1
Pozzomaina 3

Calamandrana. Seconda sconfitta interna in otto giorni per la Calamandranese, che dopo il ko interno con il Cbs Torino in Coppa Piemonte cade in casa anche all'esordio in campionato contro il Pozzomaina.

Nonostante il risultato, però, i grigiorossi evidenziano progressi sia sul piano dinamico che nella fluidità della manovra, e i passi avanti fanno ben sperare per il futuro.

Se ne accorge, per tutto il primo tempo, anche il Pozzomaina, squadra costruita per gravitare nelle zone alte, che però nei primi quarantacinque minuti soffre non poco i grigiorossi che giocano palla a terra e pressano e vanno anche in vantaggio alla mezzora, con una girata di testa di Jadhari su azione da calcio piazzato.

Il gol scuote il Pozzomaina che pareggia subito: al 33° palla rubata a centrocampo (forse con un fallo su capitan Berta) e lancio immediato per Luzzitelli che si incunea in area e batte Gilardi.

Si va al riposo in parità, ma purtroppo la Calamandranese cala nella ripresa: al 55° su un'azione di rimessa la palla termina a Santagostino che fa perno sul suo diretto marcatore e poi cade a terra: per l'arbitro è rigore e Santagostino trasforma.

Il tris arriva al 66° su un infortunio di Gilardi: l'estremo difensore ha la palla in mano e prova a rimetterla in gioco sull'esterno, ma la sfera gli scivola e il lancio termina preciso sui piedi di Santagostino che mette in rete senza problemi.

Con la partita ormai chiusa, la Calamandranese si getta in avanti: Cipolla costringe Vola a una grande parata incornando un cross di Balla, mentre sull'altro fronte un netto fallo da rigore di Gilardi su Luzzitelli, giunto solo di fronte a lui, causa un altro rigore, ma il tiro di Santagostino stavolta termina a lato: è il 76° e di fatto è questo l'ultimo sussulto della partita.

HANNO DETTO

Per il presidente Floriano Poggio «*È un ko diverso da quello di domenica scorsa. Si sono visti dei progressi: diamo tempo al tecnico e speriamo di migliorare ancora*».

Formazione e pagelle Calamandranese: Gilardi 5,5, Jadhari 7, Bastianini 6 (65° Quarati 6), Nosenzo 6, Buoncristiani 6,5; Marchelli 6, Rocchi 6,5, Berta 6; Cipolla 6,5, De Rosa 6, Balla 5,5. Allenatore: Tanganelli.

Domenica 13 settembre la Calamandranese

A Villalvernia attenzione a Visca

Calamandranese. Ancora alla ricerca del primo risultato positivo in una gara ufficiale, la Calamandranese di mister Tanganelli affronta la prima trasferta stagionale a Paderna sul campo dell'ambiziosa matricola Villalvernia-Val Borbera.

I tortonesi, alla prima esperienza in categoria, sono arrivati in Promozione "a tavolino", grazie alla fusione col Val Borbera (in realtà, in pratica, un acquisto del titolo sportivo, vista la volontà dei valborberini di chiudere i battenti).

Nonostante tutto, però, la trasferta si annuncia tutt'altro che facile, perché la squadra affidata a Remigio Orsi (ma a fare la formazione è Maurizio Vennarucci, in attesa di patentino) è costruita con elementi di qualità e ha le carte in regola per ben figurare in categoria. Il punto di forza dei tortonesi è la difesa: al portiere Bidone (ex Alessandria e Sestrese), già in forza al Villa lo scorso anno, si è aggiunto il centrale Pappadà (ex Derthona, l'anno scorso al Val Borbera), che in coppia col forte libero Mirko Siri (ex Ovada) forma un duo centrale bene assortito e difficile da superare.

A centrocampo, invece, il valore aggiunto è quello assicurato da Fabio Visca, regista stagionato (classe 1969) ma dalla classe cristallina, per tanti anni protagonista in C e D (Salernitana, Voghera, Casale, Derthona e Vigevano nel suo curriculum), cui spetta il compito di mettere in movimento le punte Ruocco (altro elemento di categoria superiore) e Clementini.

Per arginare sul nascere le azioni del Villa, occorrerà una Calamandranese determinata e capace di tagliare i rifornimenti alle punte. Quella vista nel primo tempo contro il Pozzomaina sembra avere le carte in regola per riuscire a svolgere il suo compito, ma occorrerà evitare di ripetere il calo fisico osservato nel secondo tempo di domenica scorsa. Possibile anche un impegno part-time per Marchisio, l'ex Canelli finalmente avviato alla completa ripresa.

Probabili formazioni

Villalvernia (4-4-2): A.Bidone - De Petro, Pappadà, Siri, Librandi - Bagnasco, Visca, Turdera Speranza - Ruocco, Clementini (Terroni). Allenatore: Orsi.

Calamandranese (4-3-3): Gilardi - Jadhari, Buoncristiani, Marchelli, Bastianini - Rocchi, Berta, Nosenzo - Cipolla, De Rosa, Balla. Allenatore: Tanganelli.

M.Pr

Calcio Coppa Italia - Cairese

Cornigliianese modesta basta il primo tempo

Cairese 2
Cornigliianese 0

Cairo M. Esordio in coppa Liguria per la Cairese che al "Rizzo" ospita la Cornigliianese, sino a qualche anno fa ambiziosa formazione del calcio ligure, oggi relegata in "Promozione" dove non è nemmeno tra le favorite, anzi. Per i gialloblù è stato tutto facile e pur con un undici orfano di Mendez e Balbo in attacco, dello squalificato Garassino in difesa, quella giocata al "Rizzo" davanti a pochi intimi è stata una partita a senso unico, con una sola squadra in campo, la Cairese, e l'altra a fare da controfigura. Nella Cornigliianese di Esposito, ex trainer dell'Ovada, che si è portato appresso alcuni giocatori di quella squadra, solo il portiere e Meazzi si sono dimostrati all'altezza della situazione, per il resto tanta buona volontà e solo quella. Non c'è praticamente stata partita; al 15° Chiarlone, con un gran gol, la cosa più bella ed anche una delle poche giocate dell'estroso attaccante gialloblù, ha portato in vantaggio la Cairese che ha chiuso il match al 28° con il raddoppio di Di Pietro. Poi solo Cairese che ha creato una valanga di occasioni ma non ha saputo concretizzare. La Cornigliianese è riuscita miracolosamente a limitare i danni e, nella ripresa, ha persino cercato di impensierire De Madre che, però, non ha dovuto effettuare una sola parata.

Cairese che ha messo in mostra buone cose con il difensore Braone, con il giovane Spozio autore di una prova maiuscola, mentre Giribone e compagni si sono, una volta ottenuto il vantaggio, accontentati di trotterellare per il campo.

Ora, in coppa Liguria la Cairese affronterà, in trasferta a Sestri Ponente, mercoledì 23 settembre alle 20.30, la Virtusestri, formazione di maggior spessore che ha giocatori importanti nelle sue fila e quello Stefano Raiola, ex Acqui, che era nel mirino di società di categoria superiore.

Formazione e pagelle Cairese: De Madre sv; Bovio 6, Barone 6.5; Brignoli 6.5, Solari 6, Ghiso 6, Faggion 6; Spozio 7, Giribone 6 (70° Rollero 6), Di Pietro 6, Chiarlone 6. Allenatore: L.Monteforte.

Domenica 13 settembre la Carcarese

Con la Sampierdarenese subito trasferta a rischio

Sampierdarenese
Carcarese

Carcare. Gran brutta gatta da pelare per l'esordio dei biancorossi che viaggiano alla volta di Genova Cornigliano dove, sul sintetico del "Italo Ferrando", se la dovranno vedere con la Sampierdarenese, undici che naviga da anni in categoria ed ha costruito una rosa di buon livello con l'obiettivo d'inserirsi tra quelle squadre, Carcarese, Imperia, Veloce Savona e San Cipriano, che tutti indicano come le favorite.

I Biancocerchiati sono stati in buona parte rimodellati, hanno perso giocatori importanti come il portiere Romeo, l'esperto centrocampista A. Susino ed il più giovane Memoli, ex di Cossatese e Borgomanero, ma hanno ingaggiato Stefano Pigliaccelli, ex di Pontedecimo e Cornigliianese, ed il bomber Mereu, tra i più prolifici della categoria, un passato in Eccellenza con la maglia della Sammargheritese e Rapallo, che andrà a fare coppia con Ambrosi. Undici che non è sullo stesso livello della Carcarese, che è ancora sulle tracce di un centrocampista che potrebbe essere Federico Tavella ex di Novese ed Asti, e che, in amichevole, ha battuto ai rigori la Sestrese e perso di misura con il Savona, entrambe formazioni di serie D.

A Cornigliano non ci sarà lo squalificato Andrea Basso, per il resto gli unici dubbi riguardano le condizioni fisiche del bomber Procopio che ha saltato un paio di amichevoli.

Una trasferta che la Carcarese affronta con il dovuta attenzione come sottolinea il vice presidente Andrea Salice - *«Quelle con la Sampierdarenese non sono mai state partite facili, soprattutto quando si gioca sul loro campo. Sono una buona squadra formata da giocatori esperti che conoscono la categoria. Non dobbiamo assolutamente sottovalutarli».*

Per quanto riguarda novità di mercato Salice conferma l'interessamento per Tavella e quello per una punta che potrebbe arrivare dal Piemonte alla riapertura delle liste a novembre o gennaio.

In preparazione al campionato la Carcarese ha preso parte al memorial "Geddo" con Pieve Ligure e Pietra. I biancorossi hanno battuto ai rigori il Pieve (1 a 1 i 45 minuti regolamentari con gol di La Grotta) e poi superato il Pietra 2 a 0 con gol di Miltano e Giacchino.

Questa la probabile formazione:

Carcarese (4-3-1-2): Ghizzardi - Eretta, Glauda, Bresci (Ricagno), Ognjianovic - Minivaggi, Deiana, La Grotta - Giacchino - Militano, Marotta.

Calcio Giovanile

Giovanissimi del Sassello al loro primo campionato

Polisportiva Sassello, campionato 2009-2010.

Sassello. La Polisportiva Sassello ha, in questi ultimi anni, visto migliorare sensibilmente la sua appartenenza al mondo del calcio. Una squadra in "Prima Categoria" che ha sfiorato la promozione, una formazione "Juniores" che ha già dato più di un giocatore alla prima squadra, una scuola calcio ed ora anche la formazione "Giovanissimi" che partecipa al prossimo campionato di categoria. I biancoblù di mister Nuzzo sono stati inseriti nel girone di qualificazione ai "regionali" con Millesimo, Cengio, Quiliano, Varazze, S.Cecilia, Cairese e Carcarese. Le prime due classificate parteciperanno al campionato regionale le altre a quello provinciale. La rosa è composta da giocatori provenienti dai paesi di Pareto, Mioglia, Pontinvrea, Stella, Urbe e Sassello.

La squadra "Giovanissimi" del Sassello. Staff tecnico: Allenatore: Nuzzo; allenatore in seconda: Gianpaolo Dabove; preparatore atletico: Daniela Dabove. La rosa: C.Rapetto, D.Dabove, Giardino, Tanase, Buscaglia, Marenco, Navarro, Marforio, Bassi, Smoquina, Gianfranchi, Vacca, Valletto, Traverso, Botto, Mazza, F.Rapetto, Bertoli, Camiciottoli.

Calcio Femminile

Sanremese femminile in ritiro a Rivalta Bormida

Rivalta Bormida. Quella appena trascorsa è stata una settimana di intensa attività presso gli impianti sportivi di Rivalta Bormida. Il paese del sindaco Walter Ottria, infatti, è stato prescelto dalla Sanremese calcio femminile come sede per il ritiro precampionato in vista dell'annata sportiva che vedrà protagoniste le matuziane nei campionati regionali di serie C femminile e Juniores, oltre che in Coppa Liguria (prima uscita il 15 settembre).

A guidare le matuziane in questa settimana di intensi allenamenti, il mister Federico Belotti col suo collaudato staff: il mister della squadra juniores Davide Gasparino, il preparatore atletico Fabrizio Trusiano e il nuovo preparatore dei portieri Stefano Prato. Proprio il legame esistente fra Davide Gasparino, rivaltese doc, e il suo paese d'origine, ha favorito l'approdo delle calciatrici liguri in riva al Bormida. Il gruppo biancazzurro, formato da 25 giocatrici, è stato accolto a Rivalta con tutti gli onori e una breve cerimonia di accoglienza che ha visto la presenza del vicesindaco e assessore allo sport Gianni Bonelli e di alcuni membri del Consiglio comunale, ben lieti di porre le basi per quello che potrebbe essere un futuro sodalizio sportivo a tutto tondo tra la società e il ridente paesino piemontese.

Gli impianti, due campi in erba contornati da adeguata logistica sportiva e da tanti percorsi in mezzo agli orti e ai vigneti di Rivalta, hanno messo a disposizione infinite possibilità di allenamento alle giovani calciatrici che seguendo ritmi di lavoro dettagliatamente studiati hanno occupato la struttura fino a domenica 6 settembre, giorno nel quale il ritiro si è concluso con due amichevoli: la mattina la squadra Juniores incontrerà i temibili parietà dell'Alessandria mentre nel pomeriggio la prima squadra affronterà il Genoa, formazione che milita nello stesso campionato delle sanremesi.

Da parte della società matuziana sono giunti sentiti ringraziamenti al sindaco Walter Ottria e a tutto il consiglio comunale per l'opportunità e gli spazi concessi nonché per la splendida e continua disponibilità offerta allo staff e alle giocatrici, nella speranza di una collaborazione proficua e continuativa per entrambi.

La società ha inoltre ringraziato l'albergo "Al Brunale" di Cassine dove il gruppo ha alloggiato con tutti i comfort durante la sua permanenza in Basso Piemonte.

Calcio 2ª categoria

Ponti. Sarà sul campo del Casalbagliano, domenica 13 settembre alle ore 15, l'esordio in Seconda Categoria del Ponti di mister Borgatti. I rosso-oro iniziano la loro avventura con l'obiettivo di una salvezza senza troppi patemi, e sperano di muovere sin da subito la classifica, contro un avversario la cui effettiva consistenza rimane avvolta nel mistero, anche se gli addetti ai lavori, nei loro pronostici, non collocano gli alessandrini nella prima fascia del campionato. «*Non conosciamo granché del Casalbagliano* - ammette infatti Moreno Vola - *ma sappiamo che per dimostrare di poter stare in questa categoria dovremo giocare ogni gara con impegno e volontà*».

La speranza, ovviamente, è quella di fare punti sin dall'esordio, e le condizioni sembrano favorevoli: la squadra si è ben allenata, affrontando un precampionato che ha dato buone indicazioni al tecnico, e Borgatti avrà a disposizione per la "prima" l'intera rosa. Dopo aver provato diversi moduli tra cui il 4-3-1-2, per l'esordio sembra possibile un assetto più prudente, magari un 4-4-1-1 con l'intramontabile Parodi a svolgere il compito di perno offensivo, supportato nella sua azione da Zunino.

Probabile formazione Ponti (4-4-1-1): Miceli, A.Scorrano, Gozzi, Comparelli, Borgatti - M.Scorrano, A.Zunino M.Adorno, Faraci - L.Zunino - Parodi. Allenatore: Borgatti.

Bistagno. Rimasto l'unica società calcistica rappresentativa del paese, il Bistagno Valleborbmida di mister Marco Pesce si prepara, con un briciolo di emozione, alla prima gara della sua storia in Seconda Categoria, un campionato conquistato dalla matricola valbormidese a tavolino, dopo il debutto assoluto in Figc avvenuto lo scorso anno.

Il ripescaggio estivo propone una nuova vetrina ai blu, che però non cambiano filosofia: «*Anche quest'anno punteremo sui giovani - spiega Marco Pesce - cercando di far compiere alla nostra rosa un ulteriore passo nel suo processo di crescita*». A chi gli fa notare come i pronostici li diano già per spacciati, Pesce oppone l'ottimismo della volontà: «*Forse è vero che abbiamo una possibilità su mille di salvarci, ma quella possibilità ce la giocheremo con volontà e impegno, già da Giarole*».

Non sarà facile, perché il calendario ha messo sulla strada dei valbormidesi una delle formazioni maggiormente rafforzate nel corso dell'estate. Col pronostico contro e la consapevolezza che almeno per le prime giornate occorrerà limitare i danni nell'approccio con la categoria, il Bistagno Valleborbmida, comunque, è pronto a giocarsi le sue chance.

Probabile formazione Bistagno Valleborbmida (4-3-3): Siccardi - Manfrotto, Viotti, Cazzuli, Tenani - Calvini, Grillo, Morielli - Chiavetta, Ciprotti, Gillardo. Allenatore: Pesce.

Castelnuovo Belbo. Sarà un debutto con tante incognite quello del Castelnuovo Belbo nel campionato di Seconda Categoria: i belbesi, appena saliti dalla 'terza' astigiana, sono infatti stati inseriti nel girone Q, quasi interamente alessandrino: una scelta che da un lato ha incontrato il pieno gradimento della dirigenza, ma dall'altro obbligherà gli astigiani a una serie di incontri con avversari poco conosciuti e quindi tutti da scoprire per quanto riguarda qualità tecniche e consistenza tattica.

La prima è appunto il San Giuliano Nuovo, sulla carta non una società di prima fascia, ma comunque una squadra che, sul proprio campo, ha le qualità per far soffrire qualunque avversario, come sa bene Filippo Iguera.

«*Non conosciamo quasi nulla del San Giuliano, ma speriamo di fare un buon debutto. L'ultima amichevole, contro il Bistagno Valle Bormida, l'abbiamo vinta per 3-0, ma naturalmente con i tre punti in palio tutto sarà diverso*».

In attesa di sapere se Gian Luca Gai deciderà di disputare ancora una stagione, mister Allievi sembra intenzionato a puntare su una difesa a 5 con Bellora libero.

Probabile formazione Castelnuovo Belbo (1-4-2-1-2): Quaglia - Bellora - De Luigi, Gavatorta, C.Cela, Sandri - P.Cela, Ronello - Amandola - D.Gai, Valisena. Allenatore: Allievi.

Masone. Il mercato del Masone si chiude col botto: la squadra genovese, partecipante alla Seconda Categoria, annuncia infatti l'ingaggio di Gianluca Gagliardi, attaccante classe 1977, lo scorso anno per metà stagione alla Nuova San Fruttuoso e per l'altra metà al San Cipriano. Gagliardi ha accettato di scendere di categoria per vestire il biancoblù, per la gioia del ds Sergio Ottonello, che parla di «*Acquisto importante e in grado di far compiere alla nostra squadra un salto di qualità*».

Con l'arrivo di Gagliardi si chiude il mercato masonese: i biancoblù avevano già realizzato altri importanti acquisti con l'arrivo del portiere Lanzicher e del difensore centrale Raspa, mentre dalla Campese sono arrivati tre giovani di prospettiva quali Nicolò Carlini, Simone Macciò e Fabrizio Parodi: ingredienti che lasciano presagire un campionato di spessore.

Calcio 3ª categoria

Cassine, riparte il settore giovanile

Cassine. Nella settimana che segna l'esordio ufficiale della prima squadra allenata da Giorgio Picuccio (in campo domenica 13 settembre in Coppa Italia contro l'Aurora di Pontecurone al "Peverati"), il Cassine riapre anche le iscrizioni al settore giovanile. La società presieduta da Lorenzo Zaccone (vice presidente è Salvatore Barbasso, mentre la carica di segretario è stata affidata a Marco Pileri e quella di ds ad Alessio Secondino), ha individuato in Fulvio Messori e Luigi Sardella i responsabili del settore giovanile. Le rappresentative under saranno cinque: Giovanissimi (allenatore Giuseppe Barotta), Esordienti (Roberto Finessi), Pulcini Misti (Fabio Picuccio), Pulcini 2001 (Fabio Picuccio) e Piccoli Amici (Marco Barbasso e Fulvio Messori).

I dirigenti cassinesi (Alberti, Garrone, Marangon, Ferrero, Picuccio, Sini, Bongiovanni e Gotta) annunciano che per tutti gli interessati le iscrizioni sono aperte e maggiori informazioni possono essere richieste telefonando al 320 3119415, al 333 3241158 oppure in sede allo 0144 715377.

Per quanto riguarda invece la prima squadra, che esordirà in campionato il prossimo 20 settembre affrontando a Capriata d'Orba il Lerma, buoni riscontri sono arrivati dai test amichevoli disputati contro Bistagno (vittoria 6-2), La Sorgente (sconfitta 0-3) e Ponti (pari 0-0): in settimana, l'ultimo test contro il Casalbagliano.

***

I servizi del calcio 2ª e 3ª categoria sono di Massimo Prosperi.

Tennis

Stagione da incorniciare per Ivaldi e Pastorino

Vittoria Pastorino

Benedetta Ivaldi e Stefania Chieppa.

Acqui Terme. Tempo di master finali ed ultimi tornei per gli atleti del Tennis Mombarone. Una annata che ha messo in risalto le doti della giovanissima Vittoria Pastorino (classe 2000) che dopo aver chiuso al primo posto nella classifica regionale piemontese dove erano presenti atlete di un anno più "vecchie", si è qualificata per il master TTK e per master nazionale trofeo "Topolino" in virtù del primo posto ottenuto nella tappa di Aosta.

Al "Topolino", disputatosi sui campi del prestigioso "Ronchi Verdi" Tennis Club di Torino, la tennista acquese ha superato il primo turno battendo la rappresentante del Trentino ed ha poi affrontato la più esperta palermitana Truden nella seconda gara, perdendo proprio per quel pizzico di malizia che ha favorito l'avversaria. Ora per la Pastorino si prospetta un futuro interessante con il probabile approdo alla categoria "under 12" grazie ad una concessione della Federazione Italiana che l'ha convocata insieme alle migliori di Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia e Piemonte.

Impegni anche per gli atleti più grandi; Marco Bruzzone (cat. 2.8), dopo una stagione altalenante, ha conquistato la finale al torneo di Campo Ligure dove affronterà il rappresentante del Tennis Club di Firenze. In semifinale Bruzzone ha superato il compagno di squadra Tardito che grazie al piazzamento conquista punti importanti per la classifica. Sempre a Campo Ligure, buon risultato per Simone Ivaldi, arrivato sino ai quarti di finale e poi costretto a cedere il passo per problemi fisici. Prossimo impegno per i ragazzi del "Mombarone" all'open CUS Genova, dove Bruzzone, nella precedente edizione, aveva raggiunto la semifinale. Per adulti e giovani agonisti ('95 e '96) impegni nel torneo in programma ad Ovada.

Un'altra atleta acquese, Benedetta Ivaldi, 9 anni appena compiuti, ha disputato una straordinaria stagione. La Ivaldi è stata protagonista vincente di 4 tornei regionali under 10 FIT, nonché di un torneo in Francia under 10 FFT, che le hanno fruttato il secondo posto del ranking regionale Futures under 10, nonché la partecipazione al Master TTK di fine anno presso il circolo tennis di Beinasco (To). Inoltre, al trofeo "Topolino", Benedetta Ivaldi (vincitrice della tappa al Circolo della Stampa Sporting di Torino) si è comportata egregiamente guadagnando il terzo turno e sfiorando i quarti di finale.

w.g.

Badminton

Lecco. Sabato e domenica 5 e 6 settembre a Lecco, primo successo della squadra acquese, rinforzata per l'occasione dai novesi del Boccardo Salandin, Boveri e Corradi, nella decima edizione del trofeo a squadre delle "Città Gemelle".

Gli atleti acquesi hanno avuto vita facile, anche per la defezione delle squadre francese e spagnola; al torneo, così, hanno preso parte solo quattro squadre (Lecco A e B, la mista Acqui - Novi e la squadra belga di Overijsse).

Nella prima gara contro il Lecco B, vittorie nel doppio femminile delle novesi Corradi-Boveri, nel doppio maschile con Berteotti-Battaglino, nel singolo maschile con Berteotti e nei singoli femminili con Corradi e la Boveri; vittoria anche nel misto con Manfrinetti - Vervoort ed unica sconfitta in un singolo maschile con il lecchese Milani vincitore su Salandin.

Nella seconda gara ancora un sonante 6-1 per la compagine alessandrina sui belgi dell' Overijsse; vittorie per Manfrinetti-Corradi e per Vervoort-Battaglino nei due doppi, femminile e maschile, di Vervoort e Battaglino nei singoli maschili e di Boveri e Corradi nel singoli femminili; unica sconfitta quella di Boveri-Salandin nel misto.

Identico risultato (6-1) anche nella finale contro la prima squadra del Lecco: vittorie per Berteotti-Battaglino nel doppio maschile su Manni-Mauri, e vittorie nei singolari maschili e femminili con Vervoort e Battaglino su Messersi e De Capitani e di Corradi e Boveri contro Mattavelli e Ravizza; vittoria ancora di Manfrinetti-Vervoort nel misto su Pizzini-Messersi; unica sconfitta nel doppio femminile, in tre set, di Boveri-Corradi con Pizzini-Mattavelli.

***

Internazionali di Milano

Gli atleti delle quattro squadre acquesi saranno presenti al Torneo Internazionale di Milano in programma il 12 e 13 settembre nella fantastica struttura del PalaBadminton.

Saranno della partita Margherita Manfrinetti, Alessia Dacquino, tornata ad allenarsi con continuità dopo una lunga parentesi di malattia, Stefano Perelli, Fabio Tomasello (dell'United), Francesco Berteotti, Giacomo Battaglino, Alessio Ceradini, Henri Vervoort, Fabio Maio e Andrea Mondavio.

***

Nel frattempo hanno studiato da allenatori Henri Vervoort, che ha acquisito il patentino di categoria A con i complimenti dell' allenatore della nazionale, Fabio Tomasello, divenuto tecnico di categoria B ed Alessia Dacquino, che ha ottenuto il patentino di categoria C.

***

Manfrinetti e Mondavio convocati in nazionale

Ancora due importanti riconoscimenti per gli acquesi: Marco Mondavio è stato convocato in nazionale per il "Mediterranean Open Championship 2009" che si disputerà a Beirut dal 15 al 18 Ottobre, e la giovanissima acquese "doc" Margherita Manfrinetti è stata convocata, con la nazionale Under 17 per i Campionati Europei di categoria.

M.Pr

Tennistavolo

Al via la stagione per la Saoms

Zanchetta in azione.

Costa d'Ovada. Con il consueto torneo interregionale (aperto a Piemonte, Lombardia e Valle d'Aosta) di San Salvatore Monferrato si è aperta la stagione pongistica 2009/10 e la SAOMS Costa d'Ovada, pur senza particolari acuti, ha subito dimostrato di essere pronta ad affrontare nel migliore dei modi il proseguo dell'attività.

Il primo a scendere in campo è stato Andrea Rivetti nel torneo riservato ai non classificati e, purtroppo, l'atleta costese è incappato in una giornataccia uscendo prematuramente nel girone eliminatorio.

Nel torneo di 4ª categoria ha invece ben figurato Enrico Canneva che, dopo aver superato il proprio girone eliminatorio battendo l'ostico Gecchele (T.T. Cambiano) e perdendo da Selmi (T.T. Moncalieri), ha dovuto cedere a Giannini (T.T. Cambiano) non senza aver lottato ed espresso un gioco sempre più vicino al suo reale livello.

Ultimo a scendere in campo, nel torneo assoluto, è stato il trio della C1 di quest'anno formato da Paolo Zanchetta, Daniele Marocchi e Paolo Barisone. Zanchetta, dopo un avvio difficile, riesce a vincere il proprio girone eliminatorio avendo la meglio su Spagnolo (T.T. Cambiano), Luciano (T.T. Verzuolo) e Curletti (T.T. Refrancorese). Anche Marocchi conquista l'accesso al tabellone grazie alla vittoria su Gualeni (T.T. Alessandria) e alla sconfitta contro la testa di serie Sassi (T.T. Regaldi). Stesso discorso per Barisone che cede al forte Fassina (T.T. Vigevano) ma si assicura il passaggio del turno vincendo su Orlando (T.T. Ossola).

Nel tabellone ad eliminazione diretta Zanchetta e Marocchi beneficiano di una X mentre Barisone ha la meglio sul bravo Mantovani (T.T. Ossola). La corsa di quest'ultimo si ferma quindi negli ottavi di finale dove deve piegarsi alla forza del numero 20 d'Italia Margarone (T.T. Torino). Stesso discorso per Marocchi che, con una prova tutt'altro che esaltante, cede il passo a Grano G. (T.T. Ossola). Ad accedere ai quarti è invece Zanchetta che, dopo aver sconfitto il vercellese Corallino, deve arrendersi anch'egli al poi vincitore del torneo Margarone.

Ora la squadra si preparerà per i tornei nazionali in programma nelle prossime settimane e per l'imminente inizio dei campionati a squadre regionali e nazionali.

Pedale Acquese

Acqui Terme. Bel tempo, sole e caldo hanno accompagnato la domenica delle tre formazioni del Pedale Acquese. I Giovanissimi a Chieri, nel Trofeo Bonsai Serena, su un percorso totalmente pianeggiante. In G1 Matteo Garbero ha mantenuto con regolarità la sesta posizione, dalla partenza all'arrivo. In G2 Francesco Mannarino il suo 5° posto lo ha ottenuto con una regolare rimonta, che giro dopo giro, gli ha permesso di rimediare ad una partenza lenta. In G3 Nicolò Ramognini e Gabriele Drago hanno interpretato la corsa in maniera coraggiosa, sempre nelle prime posizioni e sempre a contatto con i migliori. Ramognini 5°, allo sprint precede di tre posizioni Drago. In G4 Andrea Malvicino, con un ultimo giro lanciato recupera posizioni, rimediando ad una condotta di gara sino a lì troppo attendista, concludendo al 7° posto. In G5 la vittoria di Alice Basso ormai non fa più notizia, troppa la sua superiorità sul lotto delle avversarie e, perchè no, anche su parecchi maschietti. Nella prova maschile Gabriele Gaino chiude 10°, dopo una buona prova, sminuita da un finale in calo fisico. In G6 la notizia invece è la sconfitta allo sprint di Stefano Staltari, battuto di centimetri, in un contrastato arrivo, dal beniamino di casa, dopo la consueta prestazione in testa al gruppo. Sempre in G6 da ricordare anche il 10° posto di Luca Toriella, sicuro e tenace per tutta la prova. Gli Esordienti ad Andora (SV), si sono cimentati nella terza e ultima prova del Giro della Provincia di Savona. Su un percorso tutto saliscendi, nel 1° anno Luca Garbarino ha messo a frutto le sue capacità di lottatore, aggiudicandosi un 7° posto che gli è valso il 3° posto finale nella classifica generale. Giuditta Galeazzi e Matteo La Paglia sono stati costretti al ritiro. Nel 2° anno il 16° posto di Omar Mozzone e il 18° di Nicolò Chiesa non devono trarre in inganno, perchè sono stati conquistati dopo una prestazione carica di grinta, su un percorso non facile. Gli Allievi del prof. Bucci di scena invece a Piatto (BI), nel 60° Trofeo Squillarlo, una classica della categoria, con partecipanti da tutto il nord Italia e con una formazione della Slovenia al via. Sono proprio gli sloveni ad imprimere un ritmo forsennato alla competizione, con punte anche di 50 km/h in pianura. Quando la strada inizia a salire incominciano i primi ritiri, alla fine su 113 partecipanti gli arrivati saranno solo 22. Sul muro finale, di quasi 5 km, i superstiti arrivano sgranati. Vince un veneto, secondo un piemontese, mentre lo sprint per il bronzo viene vinto, con rabbia, da Alberto Marengo che negli ultimi metri sopravanza i due compagni di corsa. Per Marengo ancora una prestazione maiuscola, a riprova di una tenacia e di una condizione fisica che non conoscono cali. Gli altri tre alfieri giallo verdi - Patrick Raseti, Simone Staltari e Alessandro Cossetta - hanno dovuto fermarsi durante la corsa.

Venerdì 11 settembre alle ore 21

Il Volley GS si presenta al Grand Hotel Terme

Acqui Terme. Tutto è pronto per la serata di gala in programma venerdì 11 settembre, a partire dalle ore 21, presso il Grand Hotel Nuove Terme: il GS si presenta, e soprattutto presenta i suoi piani per il futuro, in una serata interamente all'insegna dei colori biancoblù.

L'appuntamento, organizzato dalla società del presidente Claudio Ivaldi in collaborazione con la Master Group, 'main sponsor' per la stagione 2009-10 e partner a tutto tondo del sodalizio acquese, si annuncia come un evento di primaria importanza per la scena pallavolistica acquese, e verrà articolato in due parti distinte, la prima riguardante l'aspetto puramente agonistico, la seconda invece inerente gli assetti societari.

Nella prima parte, che vedrà presenti in qualità di ospiti d'onore anche gli atleti e i dirigenti del Master Group Matera e del Chieri Volley, le altre due società nell'orbita Master Group, è prevista la presentazione ufficiale, a ranghi completi, delle squadre del GS Acqui che disputeranno, nelle rispettive categorie, la prossima stagione.

Prima squadra, under 16, under 14, under 13, under 14 maschile e minivolley saliranno sul palco al gran completo, con al seguito i rispettivi tecnici (Enrico Lovisolo e il suo vice Roberto Garrone per la prima squadra e la Under 16, Ivano Marenco per la Under 14, Diana Cheosoiu per la Under 13, Sara Vespa per il settore Minivolley e Filippo Tardibuono per quanto concerne la Under 14 maschile), accompagnati dagli applausi del pubblico.

Ma la serata sarà anche l'occasione per presentare al pubblico le sinergie societarie alla base dell'accordo fra GS Acqui Volley e la Master Group, azienda fossanese, leader nazionale nella produzione e distribuzione di trasformatori, attiva anche sui mercati internazionali con una significativa presenza sulle scene asiatiche, africane e nella federazione russa.

L'azienda guidata dal dottor Maurizio Marinelli ha già dimostrato la sua grande vocazione sportiva, acquisendo il controllo del Matera Volley, glorioso club dell'Italia meridionale, in passato vincitore di due scudetti femminili, e avviando una importante azione sinergica con il Chieri Volley.

Programmazione, organizzazione e lavoro di squadra, oltre ad un progetto pluriennale teso a condurre i colori biancoblù a una costante crescita, sono alcuni tra i punti salienti del programma di partnership che legherà l'azienda fossanese al club acquese, i cui dettagli saranno svelati nel corso della serata.

Il presidente Claudio Ivaldi.

Una prima, importante anticipazione, però, è già disponibile, e riguarda l'intenzione, da parte della società del presidente Ivaldi, di dotarsi di un codice etico, già approvato e adottato dal Chieri Volley, che ribadirà l'impegno del sodalizio biancoblù nel perseguimento di un progetto incentrato non soltanto sui risultati agonistici, ma soprattutto sul rispetto di quelle importanti regole etiche e morali che da sempre sono (o almeno dovrebbero essere) alla base di ogni pratica sportiva: un piccolo gesto, ma dal grande valore simbolico.

M.Pr

Volley giovanile GS Acqui

Per la Under 14 tante amichevoli

Acqui Terme. Sarà un programma fittissimo di test amichevoli a scandire il precampionato della Under 14 del GS Acqui Volley. Coach Ivano Marenco, infatti, ha reso noto in settimana il programma sportivo del mese di settembre, che si annuncia infarcito di collaudi, anche prestigiosi, pensati per condurre la squadra alla massima condizione possibile in vista dell'inizio del campionato provinciale.

Già domenica 13 settembre, alla Battisti, le under biancoblù scenderanno in campo per affrontare in un triangolare le pari età di Casale e del Green Volley Vercelli. Nella stessa giornata, per inciso, sarà impegnata anche la Under 16 di Enrico Lovisolo, attesa a Occimiano per il torneo "Per Bacco".

Domenica 20 settembre, ancora la U14 in campo, e stavolta l'impegno è di quelli di prestigio: le biancoblù infatti prenderanno parte ad una delle tre tappe del torneo giovanile organizzato dal Pro Patria Milano.

Si tratta di un torneo organizzato in tre diverse giornate, a cui parteciperanno, distribuite nelle varie tappe, società di primaria importanza nel panorama nazionale quali Foppapedretti Bergamo, Orago e Andorlini Modena. Le prime tre classificate di ogni tappa saranno ammesse al concentramento finale che metterà in palio il trofeo.

Il 26 e 27 settembre, quindi, ancora un test per le Under 14: stavolta le ragazze di Marenco si recheranno a Cambiano per partecipare alla III edizione del Torneo Involley Cambiano, manifestazione a cui avevano già preso parte lo scorso anno e nobilitata dalla presenza di numerosi club di prima fascia.

«Faremo altre amichevoli prima di esordire in campionato, ma come vedete il programma è ricco e strutturato ad un alto livello di spessore. Ci tengo a sottolineare che, oltre al torneo di Milano, siamo stati invitati anche a quello che si terrà a Crema nel mese di dicembre.

Si tratta di un altro appuntamento di rilievo nazionale e il fatto che il nome del GS compaia fianco a fianco a quello di alcune società di serie A dimostra la considerazione di cui gode il nostro settore giovanile: un dato che non può che farmi piacere». Ovviamente con la speranza, nemmeno troppo celata, che le ragazze giessine mettano a frutto le opportunità che avranno di disputare queste competizioni per crescere ulteriormente a livello tecnico e agonistico.

M.Pr

Podismo

Sulle strade di Nanni Zunino passa per primo Ramorino

Ponzone. Giovedì 3 settembre nella gara organizzata dall'ATA Il Germoglio con la collaborazione della Pro Loco di Battagliosi e Albareto, che poi ha offerto il pasta-party, si è disputata la 2ª edizione del "Tour di Battagliosi e Albareto", gara valida sia per il Trofeo della Comunità Montana "Suol d'Aleramo", che si avvale del contributo della Regione Piemonte, che per la Coppa Alto Monferrato. La gara, tenutasi nella frazione di Molare, dopo i circa 4.500 metri del percorso ha visto il successo di Silvio Gambetta dell'Atletica Arquatese in 17'20"" su Sergio Vallosio dell'Atletica Ovadese ORMIG, poi Achille Faranda della Brancaleone AT, Mattia Grosso dell'Atletica Aleramica AL e Diego Scabbio dell'Atletica Novese, mentre tra le donne vittoria in 20'51" per Susanna Scaramucci dell'Atletica Varazze SV davanti a Loredana Fausone della Brancaleone e Ilaria Bergaglio dell'Atletica Arquatese.

Domenica 6 settembre prestigioso appuntamento con l'Acqui-Cimaferle, organizzata dall'Acquirunners e valida per entrambi i concorsi dell'Acquese, che ha catalizzato l'attenzione di numerosi podisti alle prese con un tracciato che portava gli atleti da quota 155 metri s.l.m della zona Bagni fino ai 675 nei pressi dell'abitato di Cimaferle di Ponzone, il tutto nell'arco dei circa 16.700 metri di percorso. Come per la scorsa edizione, gli organizzatori hanno deciso che la gara "Sulle strade di Nanni Zunino" ritornasse al tracciato originale che prevede lo snodarsi quasi tutto sulla s.p. 210. Ad avere la meglio sul novero dei concorrenti è stato Corrado Ramorino dell'Atletica Varazze che in 1h05'00" ha avuto la meglio su un coriaceo Gabriele Ivaldi, che correva sulle strade di casa pur vestendo i colori dell'Atletica Saluzzo CN. In terza posizione Andrea Verna dell'ATA, quindi Nicola Calia del Derthona Atletica, Monticone, Faranda, Massimo Galatini dell'Atletica Varazze, Giuliano Lagomarsino delle Frecce Zena, Scabbio, e Roberto Sbalzer dell'Atletica Cairo. Nella femminile in 1h15'05" si è imposta Elena Riva del Città di Genova davanti alla coppia dell'Atletica Cairo SV composta da Alice Bertero e Clara Rivera, quindi Daniela Bertocchi dell'Atletica Novese e Sara Viscardi della SAI AL. Poi, al termine della faticaccia, piedi sotto il tavolo per assaporare la pasta e fagioli ed il bollito misto che i cuochi della Pro Loco di Cimaferle avevano per loro preparato.

Corrado Ramorino

Sabato 12 settembre è in calendario ad Acqui Terme la gara che di fatto chiuderà la lunga estate podistica acquese, il "G.P. Mombarone", giunto alla sua 4ª edizione. La gara, organizzata dall'ATA con la collaborazione del Centro Sportivo Mombarone, Acquirunners, Maratoneti Genovesi, Atletica Varazze e Brancaleone, è valevole per la Coppa A.M. ed avrà inizio alle ore 19 dalla pista "Pietro Sburlati" di Mombarone. Dopo un giro dell'anello, vedrà i concorrenti uscire sull'asfalto e pian piano affrontare una salita alla cui sommità troveranno il punto di ristoro. Ci sarà poi la "picchiata" su Mombarone, dove gli atleti percorreranno ancora un giro di pista per concludere la gara dopo circa 6.200 metri di tracciato. Questa prova avrà poi due classifiche ben distinte, una per i piemontesi e l'altra per i liguri, e soprattutto ci sarà l'epilogo gastronomico che contraddistingue le gare serali dell'Acquese. Infatti oltre al solito pasta-party, vi saranno altre portate e vini.

Pallapugno

Corino, Giribaldi e Danna sono i primi tre finalisti

Serie A

Nei play off i giochi sono fatti. Il Ricca di Corino, la Subalcuneo di Oscar Giribaldi e la Pro Paschese di Paolo Danna sono le prime tre squadre finaliste. Regolare per Roberto Corino ed il gorzegnese Oscar Giribaldi, già finalisti nella passata edizione; sorprendente, invece, il risultato ottenuto da Paolo Danna che l'anno prima, a Dolcedo, era finito nei play out ed ora gioca per il titolo o meglio, per il secondo posto dato che le possibilità che qualcuno dei pretendenti batta il Ricca di Roberto Corino sono uguali a quelle che ha una tartaruga di battere la lepre sui cento metri.

La seconda fase ha in piedi l'ultima partita, che non conta più nulla, poi si passerà agli spareggi per occupare il quarto posto in semifinale.

Giocano l'uno contro l'altro la Virtus Langhe di Luca Galliano e la Monticellese di Daniel Giordano quindi la Canalese di Bruno Compagno e la Monferrina di Alessandro Trincheri; le vincenti giocano l'ultimo decisivo spareggio.

L'unico spauracchio per Corino può arrivare dai piani bassi da dove potrebbe salire di prepotenza la Monticellese di Daniel Giordano e Albertino Sciorella.

Giordano, ligure di Andora dove i suoi coltivano il pesto in una delle serre più grandi della zona, ha subito un infortunio, ha passato l'estate a curarsi e lasciato il trentottenne Sciorella solo a sbrogliare la matassa; l'ex campione d'Italia, rivale di tante finali con Corino, si è arrangiato, ha tenuto a galla la squadra e nei play out ha conquistato il primo posto.

Ora è rientrato il capitano e la Monticellese, con Sciorella che nel ruolo di "centrale" è ancora il più forte di tutti, potrebbe diventare la mina vagante tra le pretendenti al titolo, pardon al secondo posto poiché il gap tra Roberto Corino e tutti gli altri è ancora così ampio che nemmeno il miglior Sciorella può limarlo.

Nei play out la sorpresa più grande è la retrocessione della Nigella di Alessandro Bessone; l'ingegnere, lo scorso anno protagonista nei play off, ha faticato ad entrare in forma, non è stato fortunato e nell'ultima gara, decisiva, contro la Monticellese, si è infortunato al ginocchio ed è stato costretto ad uscire.

Senza il suo capitano, sostituito da Dutto, la Nigella è stata sconfitta ed ha perso l'ultima residua speranza di evitare la salvezza. Venerdì sera, 11 settembre, si gioca l'ultima gara dei play out, due sfide senza storia tra la già retrocessa Imperiese, che ha da tempo perso il suo capitano Ivan Orizio, e la Monticellese, che ha ritrovato il suo e giocherà gli spareggi per le semifinali, e tra San Biagio e la Santostefanese di Riccardo Molinari e Cristain Giribaldi che hanno raggiunto l'obiettivo della vigilia, ovvero la salvezza.

Serie B

Il Bubbio perde l'ultimo autobus per accedere agli spareggi per un posto in semifinale, perdendo, 11 a 5, sul campo della Bormidese di Luca Dogliotti.

Gran pubblico al comunale di Bormida, tanti i tifosi del Bubbio che gioca una buona gara, resta in partita per tutta la prima parte poi crolla nella ripresa.

Il D.T. Massimo Berruti deve fare a meno dell'infortunato Alberto Muratore e schiera Ottavio Trinchero nel ruolo di centrale con Iberti, poi sostituito da Balocco, sulla linea dei terzini. Nella Bormidese Luca Dogliotti gioca con la solita intelligenza tattica, poca battuta ma grande tecnica, ed alla fine conquista i due punti che gli permettono di mantenere il primato nel girone B. Serie B che ha già una finalista consolidata, la Castagnolese di Amoretti e Voglino, mentre per il secondo posto bisognerà attendere l'ultima gara in programma sabato 12 settembre.

La Benese ha due punti di vantaggio sulla Don Dagnino di Levratto e difficilmente si farà scappare l'occasione.

Si prospetta quindi una serie di spareggi che vedrà opposti la Don Dagnino di Matteo Levratto alla Speb di Manuel Brignone, entrambi battitori di straordinaria potenza che però commettono troppi falli, e l'Albese di Giordano, che rischia per un infortunio muscolare, e la Bormidese di Luca Dogliotti che parte con i favori del pronostico. Candidati a passare il turno Levratto e Dogliotti.

Serie C

Nulla da fare per la Pro Spigno nella gara di andata di semifinale. Sul campo di Caraglio, davanti ad un buon pubblico nonostante la serata non fosse "tiepida", la Pro Spigno, orfana del "centrale" Diego Ferrero, alle prese con una tracheite, è stata nettamente battuta dalla Caragliese guidata dal giovane Pettavino, non ancora ventenne, cresciuto nel vivaio biancoverde e considerato una promessa della pallapugno.

Non c'è praticamente stata partita, la Caragliese ha subito allungato e chiuso la prima parte sul 9 a 1 nonostante Rissolo abbia giocato una buona gara e costretto il rivale a lunghi scambi.

Ora le chances della squadra del cavalier Traversa dipendono dal risultato di questa sera, venerdì 11 settembre, alle 21, nel comunale di via Roma.

La Pro scenderà in campo al gran completo e la musica potrebbe essere un'altra.

w.g.

Le classifiche della pallapugno

Serie A

Play off - quarta di ritorno: Canalese-Virtus Langhe 2-11; Monferrina-Pro Paschese 8-11; Ricca-Subalcuneo 11-2

Classifica: Ricca (Corino) 31, Subalcuneo (O.Giribaldi) 29, Pro Paschese (Danna) 27, Virtus Langhe (Galliano) 24, Canalese (Campagno) 15, Monferrina (Trincheri) 10.

Prossimo turno - quinta e ultima di ritorno: venerdì 11 settembre ore 21 a Madonna del Pasco: Pro Paschese-Ricca; a Dogliani: Virtus Langhe-Monferrina; a Cuneo: Subalcuneo-Canalese.

Play out - quarta di ritorno: Monticellese-Nigella 11-3; San Biagio-Imperiese 11-1. Ha riposato la Santostefanese.

Classifica: Monticellese (Giordano) 22, San Biagio (Dutto) 13, Santostefanese (C.Giribaldi) 11, Nigella (Bessone) 10, Imperiese (Orizio) 8.

Prossimo turno - quarta e ultima di ritorno: Venerdì 11 settembre, ore 21, a Dolcedo: Imperiese-Monticellese; a Santo Stefano Belbo: Santostefanese-San Biagio.

Serie B

Girone A - prima giornata di ritorno: Albese-A.Benese 4-11; Don Dagnino-Castagnolese 11-8.

Classifica: Castagnolese (Amoretti) 28, Benese (R.Rosso) 26, Don Dagnino (Levratto) 24, Albese (Giordano) 18.

Prossimo turno - terza di ritorno: Sabato 12 settembre ore 21 a Bene Vagienna: Benese-Castagnolese; ad Andora: Don Dagnino-Albese.

Girone B - prima di ritorno: Speb-Pievese 11-4; Bormidese-Bubbio 11-5. Classifica: Bormidese (Dogliotti) 21, Speb (Brignone) 19, Bubbio (Fenoglio) 16; Pievese (Belmonti) 15. **Prossimo turno - terza di ritorno:** Domenica 13 settembre, ore 16, a Pieve di Teco: Pievese-Bubbio; a Bormida: Bormidese-Speb. **Girone C - Seconda di ritorno:** Canalese-Ceva 3-11; Merlese-Maglianese posticipo. **Classifica:** Ceva (Rivoira) 10, Merlese (Burdizzo) 8, Canalese (Marchisio) 7, Maglianese (Ghione) 6. **Prossimo turno - terza di ritorno:** venerdì 18 settembre ore 21 a Ceva: Ceva Merlese; a Canale: Canalese-Maglianese.

Serie C1

Semifinali Andata: Caragliese-Pro Spigno 11-1; Albese-Ricca si è giocata in settimana. **Ritorno:** venerdì 11 settembre, ore 21, a Spigno: Pro Spigno-Caragliese; giovedì 17 settembre, ore 21, a Ricca: Ricca-Albese.

Serie C2

Quarti di finale - andata: Tavole-Pontinvrea 11-3; Virtusa Langhe-Neivese 11-4; Amici Castello-Don Dagnino 11-3; Spes-Mombaldone 11-2. **Ritorno:** Pontinvrea-Tavole 3-11; Neivese-Virus Langhe 11-6; Don Dagnino-Amici Castello 2-11; Mombaldone-Spes 2-11. Spareggio: Virtus Langhe-Neivese 11-6.

Semifinali - andata: sabato 12 settembre, ore 16, a Tavole: Tavole-Virtus Langhe; ore 21, a Gottasecca: Spes-Amici Castello.

Il balôn protagonista a Cerreto Langhe

Il comune di Cerretto Langhe, in collaborazione con l'Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero, l'Associazione "Il Crocicchio" di Cerretto Langhe e la Fipap, organizza sabato 12 settembre, nell'ambito della Festa del Borgo Antico e del Balòn, una giornata interamente dedicata alla pallapugno.

Alle ore 10,30, presso il salone comunale polifunzionale Don Bosco, vi sarà l'inaugurazione della mostra - convegno "Le Piazze della Pantalera".

Saranno esposti, in parte anche all'aperto, documenti, fotografie, divise ed oggetti vari al fine di ricostruire un piccolo "mondo del balòn", che partirà dal paese di Cerretto per allargarsi fino ad altre realtà europee dove sono praticati sport simili.

Al convegno, coordinato dall'assessore alla cultura e manifestazioni Flavio Borgna, parteciperanno, tra gli altri: Franco Drocco per il "Torneo dei paesi", Corrado Olocco autore del libro "Gli altri palloni", Felice Bertola pluricampione, Franco Piccinelli scrittore, Alberto Rissolio consigliere Fipap, con conclusioni del consigliere regionale Alberto Cirio in veste di consigliere federale Fipap e di presidente dell'Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero.

Sulle strade dell'Acquese

Il 36º Rally Team 971 ad Acqui Terme l'11 di ottobre

Acqui Terme. Ci siamo. E anche questo "Rally Team '971", alla sua trentaseiesima edizione, è servito su di un piatto d'argento. Da ieri, giovedì 10 settembre, sono aperte le iscrizioni e ci sarà tempo sino a lunedì 5 ottobre.

Variato in parte il percorso di gara, con l'aggiunta della prova "ronde" di "Roccaverano" e confermate le speciali "Turpino" e "Serole", per i concorrenti sarà una sfida di altissimo livello su quelle percorse dal rally di Sanremo valido per la coppa del Mondo.

Due passaggi sulla "Roccaverano" di Km 13,010 ciascuno e tre sia per la Turpino di Km 9,960 che per la Serole di Km 9,100, per un totale di otto speciali e poco meno di ottantacinque chilometri cronometrati.

Sarà sempre il comune di Acqui Terme, come di consueto, ad ospitare le verifiche sportive in "zona Bagni" che si terranno sabato 10 ottobre, mentre le "Tecniche" saranno ospitate niente meno che nella centralissima piazza Italia, da dove la domenica mattina alle 9,01 prenderà il via la gara. Anche l'orario di arrivo è stato ritoccato, infatti la prima vettura salirà in pedana d'arrivo alle 18,15, a seguire tutte le altre premiate in base alla loro posizione in classifica.

Anche la direzione gara, la segreteria e la sala stampa, saranno alloggiate nella panoramica location dell'Hotel Pineta di Acqui Terme.

Bobo Benazzo correrà ad Acqui Terme il suo trecentesimo rally.

Montechiaro d'Acqui invece sarà il fulcro "tecnico" della kermesse con riordino, parco assistenza e press-point ospitati presso il Circolo Sportivo "La Ciminiera".

Il programma in dettaglio:

Giovedì 10 settembre 2009 Apertura delle iscrizioni da inviare a: Rally Team Eventi - via Ala di Stura 99 - 10148 Torino.

Lunedì 5 ottobre 2009: chiusura delle iscrizioni; sabato 3 ottobre 2009: distribuzione del road book dalle ore 10.00 alle ore 17.00 presso il "Bar la Rotonda", via Acquedotto Romano 98, Acqui Terme Tel. 0144 56442. Ricognizioni del percorso con vetture di serie dalle ore 12.00 alle ore 24.00.

Sabato 10 ottobre 2009: ricognizioni del percorso con vetture di serie dalle ore 00.00 alle ore 12.00 - Verifiche sportive in Acqui Terme, presso Hotel Regina dalle ore 15.00 alle ore 19.00. - Verifiche tecniche in piazza Italia ad Acqui Terme dalle ore 15.30 alle ore 19.30. - Ore 21.30 Pubblicazione elenco vetture e concorrenti ammessi c/o direzione gara Hotel Pineta v. alla Salita 1, Acqui Terme. Domenica 11 ottobre 2009: ore 08.15 Incolonnamento partenze piazza Italia, Acqui Terme. - Ore 08.31 Partenza 1º Concorrente - Ore 18.15 Arrivo 1º Concorrente. - Premiazione sul palco arrivi.

Direzione gara, albo di gara - segreteria - centro classifiche - sala stampa: Acqui Terme presso l'Hotel Pineta v. alla Salita 1 Tel. 0144 320688 - fax 0144 322594.

Caratteristiche del percorso: tre prove speciali su asfalto di Km. 83,200 da ripetersi per un percorso totale di Km. 235.650.

Rally che i piloti acquesi, capeggiati da Bobo Benazzo, che correrà il suo trecentesimo rally ufficiale, dedicheranno all'indimenticato Andrea Corio, pilota recentemente scomparso che è stato per diverse volte tra i protagonisti del "971".

w.g.

Escursioni con il CAI

Escursionisti del CAI sul Monviso.

Acqui Terme. Il Monviso si erge maestoso e isolato all'orizzonte con i suoi 3.841 m. È il simbolo del Piemonte e gli escursionisti, come amanti della montagna, era da un po' di tempo che desideravano salire sin lassù.

Finalmente è giunta l'occasione. Sono partiti sabato 5 settembre in tre: Ariela, Katia e Giovanni. Il gruppo raggiunto il piccolo comune di Oncino (CN), ha lasciato la macchina e dopo due ore di cammino ha raggiunto il rifugio Alpetto a m 2.268.

Qui gli escursionisti hanno cenato e pernottato, poi sveglia alle 4 e partenza alle 4.30.

Sotto un cielo stellato e la luna piena il gruppo ha raggiunto il canalone sottostante il Passo delle Sagnette, qui il sentiero si faceva sempre più ripido trasformandosi in traccia e le catene d'acciaio predisposte facilitavano la salita.

Stava albeggiando, ma gli escursionisti avevano ancora le pile accese, dal Passo sono scesi nel vallone delle Forciolline, hanno attraversato la conca un tempo occupata dal ghiacciaio del Viso e poi hanno puntato all'agognato bivacco Andreotti di m 3.225.

Dopo aver attraversato il minuscolo ghiacciaio Sella di cui restava solo una piccola lingua di neve, la via veniva indicata al gruppo da segni gialli. Gli escursionisti del Cai hanno continuato con molta attenzione e prudenza, la salita sembrava non finire mai, ma improvvisamente è spuntata dall'alto una croce: erano in vetta, il panorama qui era illimitato.

Volley

Sporting minivolley

Cassine. Una settimana dopo l'avvio dell'attività nelle palestre cittadine (il via è fissato per lunedì 14), martedì prossimo 22 settembre riprenderanno anche a Cassine i corsi di minivolley curati dallo Sporting.

Gli allenamenti si terranno ogni martedì dalle 17 alle 18,30 nella palestra delle scuole sotto la guida di Giusy Petruzzi.

Il progetto cassinese giunge quest'anno al terzo anno di vita e si ripropone di continuare ad avvicinare alla pallavolo i piccoli atleti. Anche quest'anno sponsor dei giovani atleti dei gruppi di Cassine e di Mombarone sarà la cooperativa sociale Onlus Crescereinsieme, presente da anni sul territorio Acquese. Per ulteriori informazioni sui corsi e gli orari di allenamento, gli interessati possono recarsi in loco o rivolgersi telefonicamente al 328 6935981, all'allenatrice Giusy Petruzzi.

***

Sempre il 22 settembre, partono anche i corsi presso la palestra del plesso scolastico di Bistagno, approntata per la pallavolo. A Bistagno i corsi di minivolley si svolgeranno ogni martedì dalle 15 alle 17 e ogni giovedì dalle 16 alle 18.

A nome dello Sporting, da parte del dg Marco Cerini sono giunti sentiti ringraziamenti alle autorità comunali di Bistagno: «*Il campo di Bistagno è in corso di omologazione presso la Fipav, e sarebbe nostra intenzione disputare qui in paese alcune partite del campionato di serie C che ci apprestiamo ad affrontare, con la speranza di fare cosa gradita e portare ai bistagnesi l'occasione di vedere da vicino uno spettacolo sportivo di buon livello*».

Nuovo sponsor del gruppo minivolley di Bistagno sarà il centro socioterapeutico di Montechiaro d'Acqui "I Boschi". Per ogni informazione sugli allenamenti è possibile rivolgersi direttamente a coach Roberto Ceriotti al numero 339 4484464.

M.Pr

Serie C femminile

Carcare. Prima uscita per le biancorosse dello Sporting: è avvenuta al torneo di Carcare, in una manifestazione che ha visto le giocatrici acquesi impegnate contro squadre liguri e piemontesi che militano nei campionati di B2 e C. Lo Sporting ha disputato quattro partite, perdendole tutte: 0-3 (parziali di 24/26, 11/25 e 16/25), contro la Lpm Mondovì (B2), quindi 1-2 (21/25; 25/23; 23/25) contro le padrone di casa di Carcare (C ligure), 0-2 (18/25; 19/25) contro il Maurina (C ligure) e infine 1-2 (29/27; 20/25; 14/16) contro il Lingotto (C piemontese). Nonostante i risultati negativi, coach Ceriotti esprime soddisfazione per quanto visto nel corso della prima uscita: «*Siamo venuti per fare esperienza ed iniziare ad assemblare la squadra per i prossimi impegni ufficiali. Abbiamo una formazione profondamente rinnovata e giovanissima, logico quindi che abbiamo molto da lavorare, ma lo spirito mostrato da questo gruppo è decisamente quello giusto; nelle ragazze vedo quella voglia di fare e quella positività indispensabile per costruire qualcosa di buono e penso proprio che positività sia la parola chiave: è proprio questo che ho visto e sentito venire dalle ragazze ed è ciò su cui dovremo puntare perché sarà una stagione molto impegnativa*». Inutile fare commenti tecnici sulla prestazione… «*la mia intenzione era quella di dare spazio un po' a tutte le atlete dalle quali in linea di massima ho avuto buoni riscontri. A questo aggiungo che in sintonia con i programmi societari, delle 13 atlete convocate ben 9 provengono dal nostro vivaio, e hanno iniziato nel minivolley*» Sulla panchina Biancorossa ha debuttato ufficialmente come allenatore in seconda Monica Tripiedi; presente anche Roberto "Pino" Varano, responsabile delle squadre giovanili: molte delle atlete impegnate a Carcare, infatti, parteciperanno il prossimo fine settimana al Torneo U16 di Occimiano "PerBacco Volley".

Sporting Valnegri Makhymo INT: Guidobono, Massone, Morino, Boarin, Giordano, M.Fuino, Pettinati, Corsico, Garino, Garbarino, Marengo, Ivaldi, Pirv. Coach: Ceriotti.

M.Pr

Dall'11 al 13 in piazza Martiri Benedicta

"Ovada in mostra" mette in vetrina l'artigianato

Ovada. Venerdì 11, sabato 12 e domenica 13 settembre, in piazza Martiri della Benedicta, terza edizione di "Ovada in mostra", rassegna dei prodotti tipici e delle attività economiche ed artigianali di Ovada e della zona, a cura delle associazioni cittadine del settore Confartigianato e Cna.

La Mostra si terrà all'interno di una struttura coperta e sarà caratterizzata, oltre che dalle esposizioni dei prodotti dell'artigianato locale ed enogastronomici, anche da eventi collaterali che si svolgeranno in città. Orario mostra: venerdì ore 18-23; sabato e domenica ore 10-23. Ingresso libero.

L'elenco degli espositori: Emmetre Informatica (stand 1), Pubbli-O (2), Cesa (3), Sciutto e Resecco (4), Bieffe serramenti (5), Mobilificio Ferrando (6), Confederazione Italiana Agricoltori (7), Pasticceria Alessia (8), Erbaflor Peruzzo (9), Associazione Alto Monferrato (10), Consorzio tutela Dolcetto d'Ovada (11), Associazione Oltregiogo (12), Comune di Rocca Grimalda (13), Comune di Silvano (14), Confagricoltura Alessandria (15); Artigiani di Trisobbio i Grissinari, Marras Matteo, il castello di Trisobbio, Gianluigi Giacobbe, Install, Alessio e Daniele Serratore (16), Cna-Confartigianato (17), Il Cantiere (18), Policoop (19), Multimedia pc (20), Duecento20volt (21), Novelettra (22), Artec (23), LCM Giacobbe (24), Rasore e Crini (25), Gollo serramenti (26), Econet (27), Marmi Arata (28), Nuova GT (29), Art Legno (30), Costruzioni M3 (31), DS sistemi (32), Magiche emozioni (33), Camera costruzioni (34), Ambientare (35), Alice produzioni video (36), L'angolo delle coccole (37), Melone (38), Erreemme (39), Punto satellite (40), Cristalvetro (41), Casa di carità (42), Serigrafika (43), Impiantistica Crivello (44), Giorgio Toso (45), Progetto cucina (46), Arredamenti Duglio (47), Cassano Roberto (48), Consorzio Mediolanum (49), Q R costruzioni (49), La Vigna (50), Vecchio Piemonte (52).

Espositori esterni: Autoair di Fasciolo, Francesco Cavanna, Franco Fuoristrada, Effecar, Il Vetraio, MGA, Melone Giuseppe, Pasticceria Lung'Orba, Rosso Auto, R.P. Auto, Solar System, Vital Pianeta sport.

Il programma dei tre giorni di rassegna: venerdì 11 alle ore 17.30 inaugurazione ed alle 18 apertura Mostra; ore 21, concerto della Banda musicale cittadina diretta dal Maestro G.B.Olivieri. Sabato 12, ore 10 apertura Mostra; ore 21 concerto dei BB Orchestra. Domenica 13, ore 10 apertura; ore 16, esibizione Vital pianeta sport; ore 21, presentazione delle squadre cittadine di calcio, pallavolo e basket.

Durante tutta la manifestazione: ristorante gestito da Policoop, bar gestito da Pasticceria Lung'Orba, scivolo gigante per bambini, parete di arrampicata a cura del CAI cittadino.

Nei tre giorni della manifestazione apertura serale straordinaria del Museo Paleontologico "G. Maini" di via Sant'Antonio. Sabato 12 all'Oratorio della SS. Annunziata di via S. Paolo, alle ore 21, concerto d'organo. XXX Stagione di concerti sugli organi storici della provincia di Alessandria. Si esibirà l'organista Josè Enrique Ayarra Jarne; musiche di Mudarra, Peraza, Correa.

Domenica 13, nelle piazze del centro storico, "una giornata con i madonnari". Dalle ore 10 gli artisti madonnari di Mantova realizzano le loro opere, in uno spettacolo di arte estemporanea.

E. S.

Alla presentazione della rassegna economica

Confartigianato e CNA: Dare spazio a chi produce

Da sinistra: Giorgio Lottero, il sindaco Oddone, l'assessore Ferrari e Mauro Gastaldo.

Ovada. In Comune presentazione dei tre giorni di "Ovada in mostra".

Il sindaco Oddone sottolinea "l'importanza della Mostra biennale, che rappresenta l'economia della zona di Ovada, valorizzata dalle eccellenze del settore."

Il neo assessore alle Attività economiche Silvia Ferrari: "E' una vetrina che valorizza tutto il territorio, un volano per uscire dalla crisi economica. Le attività artigianali riescono a portare avanti un patrimonio del mondo del lavoro."

Mauro Gastaldo della Cna (nuovo presidente Mauro Scalzo, vice Stefano Ottonelli): "Sotto la tensostruttura ci sono 72 spazi esauriti più 12 esterni, 84 in tutto per sessanta ditte espositrici, in una situazione assai variegata per la diversità di tipologie artigianali e professionali.

Occorre dare spazio a chi fa produzione e la biennalità della Mostra serve proprio per poter presentare la diversità dei prodotti delle aziende."

Giorgio Lottero, presidente Confartigianato: "E' importante lavorare insieme, tra pubblico e privato, per ottenere obiettivi comuni, ciascuno nella sua competenza. E questo vale anche per le prossime sfide del settore."

Il neo presidente della Fondazione Cassa di Risparmio: "Giusta la scelta biennale per valorizzare le aziende. La Mostra non è una festa rituale ma un ragionamento che dà valore all'investimento fatto. E la Fondazione è lieta di contribuire in senso economico."

Andrea Morchio, coordinatore Protezione Civile presente alla rassegna: "Siamo con un video di 20' sul dopo terremoto in Abruzzo. Laggiù i problemi rimangono anche se alla tv non se ne parla più."

L'uva è bella e si crede in un buon vino

È tempo di vendemmia nella zona di Ovada

Carpeneto. E' ormai vendemmia piena per tutti.

Anche gli ultimi agricoltori hanno iniziato a staccare i grappoli, che si presentano belli a vedere.

Segno che quest'anno sarà una vendemmia, ed un vino, di qualità superiore certamente agli anni passati.

Si vendemmia un po' dappertutto, da Carpeneto a Cremolino e Montaldo, da Rocca Grimalda a Castelletto e Lerma. Nella frazione rocchese di San Giacomo si è iniziato già all'inizio di questa settimana.

Dice Italo Danielli, presidente C.I.A. e produttore di Cremolino: "Le temperature di notte si sono ormai abbassate e l'escursione termica delle 24 ore è un bene per l'uva. La maturazione degli acini, non ancora completata per il troppo caldo perdurante sino ai primi giorni di settembre, ora è diventata ottimale e questo fa prevedere una buona vendemmia ed un altrettanto buon prodotto finale."

Buona qualità dell'uva dunque in poca quantità ma per chi vinifica raccogliere un 10% in meno di uva non è poi un grosso problema, l'importante che sia assicurata la qualità. Semmai i problemi sono altri e legati al prezzo dell'uva: anche quest'anno sono note dolenti per gli agricoltori in quanto si mantiene basso. Si parla infatti di non più di 0,40 euro al chilo all'ingrosso, dunque al di sotto dei costi di produzione. Anche di questo si è parlato a Tagliolo, nell'ambito di "Le storie del vino", con il neo assessore provinciale all'Agricoltura Rava ed i sindaci della zona presenti alla manifestazione vinicola.

Continua Danielli: "Così le aziende lavorano sotto costo e poi molte chiudono perché non ce la fanno più! Dopo la vendemmia è necessario affrontare concretamente l'aspetto essenziale della commercializzazione e della promozione del Dolcetto d'Ovada. E ben vengano i controlli, il cui piano consentirà la tracciabilità del vino, dal vigneto al'uva appunto al prodotto finale. In modo che chi acquista una bottiglia è garantito sulla zona di produzione e la qualità del vino. Questo dovrebbe senz'altro aiutare il produttore vitivinicolo.

Il mercato del nostro settore? Bisogna sempre offrire al cliente la peculiarità del nostro prodotto, occorre sempre garantirgli le buone caratteristiche del nostro Dolcetto."

E. S.

Nominate le tre commissioni consiliari

Ovada. Nominate le tre commissioni consiliari comunali, col presidente ed i rispettivi componenti.

Alla commissione Lavori Pubblici il presidente è Fulvio Briata della minoranza; ne fanno parte Sergio Capello (minoranza), Laura Tardito e Manuela Caneva (maggioranza).

Alla commissione Bilancio, presidente Franca Ravera (maggioranza); membri Eugenio Boccaccio ed Elisabetta Bruzzo (minoranza) e Mario Esposito (maggioranza).

Commissione Cultura: presidente Laura Robbiano (maggioranza); componenti Liviana Ferrari ed Elisabetta Bruzzo (minoranza) e Andrea Morchio (maggioranza).

Un Comune presenta i suoi artigiani

Ovada. L'edizione 2009 dell'esposizione "Ovada in mostra" si inaugura l'11 settembre e quest'anno si trova al suo interno un'importante novità legata a Trisobbio.

Sono infatti presenti, in un'unica area espositiva e per la prima volta riuniti assieme, gli artigiani le cui attività fanno capo al paese.

Si tratta di sette espositori operanti nei più diversi settori: si va dagli alimentari all'edilizia.

Nell'esposizione sarà possibile vedere Luca Dotto de "I Grissinari" preparare la focaccia al formaggio in loco; Gianluigi Giacobbe è presente con l'esposizione di attrezzature da giardinaggio; l'Install Arredi di Mirko Giacobbe e Alessandro Ravera allestisce e monta mobili; la facciata dello spazio espositivo è curata dall'artigiano del ferro Daniele Serratore. A completare il gruppo, Matteo Marras con le sue macchine per il caffè e Pasquale Valente, titolare di un'impresa edile.

Ha uno spazio anche la nuova gestione del Castello, che allestisce una tavola imbandita ricreando l'atmosfera del ristorante.

L'iniziativa è promossa dal Comune.

Acqua potabile gratis, liscia o frizzante

Belforte. Nell'attivo piccolo Comune monferrino ci sono due fontanelle che erogano gratis acqua di buona qualità, e con possibilità di scelta. Sono all'interno del Municipio e le ha collocate la società Comuni Riuniti, che gestisce il servizio idrico belfortese. Dai loro rubinetti sgorga acqua naturale o gassata, fredda o a temperatura ambiente. Insomma si può scegliere sia il tipo che la temperatura dell'acqua, se più o meno fredda.

E la gente, che le ha conosciute bene durante il periodo torrido di Ferragosto, ora si mette quasi in coda, per attingere l'acqua buona da bere, e gratis. Senza fare troppa strada per andare a cercare questa o quella sorgente in campagna. Tanto che cominciano ad arrivare anche da Ovada e da altri Comuni vicini.

A proposito del centro zona, due anni fa l'Amministrazione comunale e l'allora assessore ai Servizi Caneva avevano annunciato una fontanella, con i tipi d'acqua più o meno simili a quella di Belforte, in piazza Martiri della Benedicta, in collaborazione con la Acque Potabili, che gestisce il servizio idrico per Ovada.

Che fine ha fatto quella promessa, formalizzata con tanto di conferenza stampa?

PER CONTATTARE IL REFERENTE DI OVADA
bruna.ottonelli@libero.it
Tel. 347 1888454 • Fax 0143 86429
Recapito postale: Via Siri 6 - OVADA

Ex sede del PCI in Vico Chiuso San Francesco

Demolita la storica Casa del popolo

Ovada. Demolita la Casa del popolo di Vico Chiuso San Francesco, la storica sede dell'ex Pci.

Le ruspe sono entrate in azione la settimana scorsa nell'area compresa tra il supermercato di via Gramsci e le case che si affacciano su via San Paolo. Lì dovranno sorgere, dopo la demolizione della Casa del popolo e di alcune casette circostanti, circa 2000 metri quadri edificabili, secondo il piano di recupero di un'iniziativa privata, che comprende la realizzazione di una palazzina, con appartamenti ed un'area commerciale in pieno centro storico, a forma di ferro di cavallo. Previsto anche uno spazio ad uso pubblico, con piazzetta nel verde, il tutto entro il 2011. In dettaglio: 15 appartamenti e 19 parcheggi interrati.

La Casa del popolo fu costruita dai militanti comunisti ovadesi circa quaranta anni fa, per dare una sede all'allora Pci. Di proprietà del partito, diventò poi patrimonio della Fondazione Luigi Longo, con l'obiettivo di conservare il patrimonio storico del Pci.

Dopo la Liberazione, il Partito Comunista ritrovò sede in corso Martiri Libertà, nell'attuale caserma della Guardia di Finanza ex Casa del Fascio. Ma poi nel '54 arrivò lo sfratto ed allora i tanti militanti comunisti ovadesi si impegnarono a costruire una nuova sede per il partito. Per questo venne individuato vico chiuso San Francesco e lì fu poi costruita la Casa del popolo, ora demolita.

Apertura parcheggi

Ovada. Apertura dei due nuovi grandi parcheggi alla Stazione centrale ed in via Dania. Possono contenere rispettivamente circa un centinaio di posti auto e servono soprattutto gli utenti della stazione ferroviaria e dell'ospedale civile.

Preoccupa il taglio delle ore di scienze al liceo

Ovada. Pubblichiamo un comunicato dell'assessore comunale all'Istruzione Sabrina Caneva. "Il Liceo Scientifico "Pascal" ha recentemente segnalato al Comune la soppressione, da parte degli uffici scolastici competenti, a partire da questo anno scolastico, della sperimentazione di Scienze attivata nel '95 con l'obiettivo di intraprendere un potenziamento delle materie scientifiche. Riteniamo pertanto, nell'interesse stesso del territorio e delle famiglie, di dover manifestare la nostra preoccupazione per questa situazione, chiedendo agli organismi competenti di individuare una soluzione che assicuri, per l'anno in corso, un aumento di ore rispetto a quanto proposto, considerato che le attuali direttive ministeriali prevedono un potenziamento delle ore di Scienze nei Licei dall'anno scolastico 2010/2011.

Ritenendo importante la più ampia partecipazione da parte dei Comuni della zona di Ovada e della Valle Stura, abbiamo redatto un documento comune firmato da tutti i sindaci della zona e dall'assessore provinciale all'Istruzione Massimo Barbadoro.

In qualità di amministratori che credono nella scuola e nella formazione come forte risorsa per il futuro del territorio ribadiamo il nostro totale disaccordo alla riforma scolastica del ministro Gelmini e ai tagli indiscriminati che si stanno avventando sulla scuola pubblica. Da più parti e da più scuole ci arrivano segnali preoccupanti sulla garanzia di poter continuare a garantire la qualità dell'istruzione finora garantita per tutti. Questa è la prima conferma di quello che effettivamente il Governo aveva intenzione di fare: nessuna riforma, nessuna didattica, solo un impoverimento della scuola pubblica." Intanto lunedì 14 settembre inizia il nuovo anno scolastico...

Nuovo revisore dei conti comunale

Ovada. Nell'ambito del Consiglio comunale, è stato ufficializzato il nome del nuovo revisore dei conti del Comune di Ovada. E' il dott. Gianluigi Sfronfrini, direttore generale della sede INPDAP di Alessandria. Resta in carica sino al settembre 2012 e la sua nomina è rinnovabile.

Nel prossimo numero del giornale, ampio spazio sul Consiglio comunale del 7 settembre.

Sante Messe in Ovada e nelle frazioni

Ovada. *Parrocchia:* festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. *Madri Pie feriali:* 17,30, sabato 18,30. *Padri Scolopi:* festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. *S. Paolo:* festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. *Padri Cappuccini:* festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. *SS. Crocifisso Gnocchetto* sabato ore 16; *Cappella Ospedale:* sabato e feriali ore 18. C*onvento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano,* festivi ore 9. *San Venanzio:* festivi ore 9,30. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

COMPRO ORO
Gold 2000
- Pagamento per contanti
- Massima valutazione di mercato
- Acquistiamo tutto ciò che è oro
gettoni d'oro, monili, monete, medaglie e oggetti vari

Dal lunedì al venerdì: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 18,30
Ovada
Via Ruffini, 59
Di fronte ospedale nuovo
Tel. 393 0247726

La Bruceta è meta di fedeli tutto l'anno

Il privilegio giubilare ed il turismo religioso

Ovada. Nella foto il Santuario della Bruceta di Cremolino, luogo di culto devoto e di Giubileo. Il privilegio giubilare, non comune, rende il Santuario meta tutto l'anno di visite, pellegrinaggi e meditazioni da parte di molti fedeli. Perché allora non creare anche un percorso a piedi che, partendo da Ovada o Molare, raggiunga il Santuario? In uno dei due Comuni, specie il centro zona, potrebbe essere realizzato un parcheggio per pullman, per poi proseguire anche a piedi verso Cremolino ed il Santuario. Anche questo può essere un modo per incrementare il turismo religioso, di cui molto si parla attualmente, e per far conoscere alla tanta gente che chiede il perdono giubilare le risorse ed il paesaggio dell'Alto Monferrato di Ovada.

Intervista al prof. Alessandro Figus

"Apriamo al confronto, invece che chiudere"

Ovada. Abbiamo avvicinato il prof. Alessandro Figus, segretario provinciale del partito repubblicano e personaggio noto da tempo nell'ambito della politica cittadina nonché aderente al programma del centro sinistra.

- Dispiaciuto per non essere stato confermato consigliere del Consiglio di Amministrazione del Consorzio dei Servizi Sociali di Ovada e della zona?

"Oggi siamo qua, alla prima metà di settembre, a parlare di politica non certo perché siamo stati esclusi per motivi politici (non ne vediamo altri se non quelli di essere forse troppo giovani) dall'essere riconfermati nel Consiglio di Amministrazione del Consorzio Servizi Sociali della zona di Ovada, dove per quasi due legislature abbiamo lavorato con dignità e competenza, portando all'attenzione problemi, quali la revisione dello statuto, condivisi da più partiti, nonché da molti sindaci e dal presidente dell'assemblea dei sindaci, Fabio Barisione. Oggi siamo a parlare di politica perché il metodo messo in essere dal Comitato cittadino va contro i principi fissati da tutti noi e a cui convinti abbiamo aderito da molti anni: il progetto partecipativo."

- Cioè?

"Semplice: nessuna partecipazione uguale progetto fallito. Le scelte vanno discusse, condivise, qualunque esse siano. Questa è la partecipazione, noi ne siamo oggi alla disperata ricerca, sta solo a noi scegliere, insieme, come costruirle e percorrerle. Noi oggi siamo qui a testimoniare l'inizio di questa ricerca, ad affermare la nostra volontà di non restare seduti ad aspettare la fine. Un po' di rammarico c'è, certo tutte quelle nomine di agosto: Consorzio Servizi sociali, Biblioteca, Scuola di Musica, senza un filo di discussione politica, un po' ci puzzano. Poi ci dispiace che molti leaders politici non abbiano battuto ciglio, importante incamerare sedie e occupare posti anche per più legislature. Io avevo proposto anche di coinvolgere la minoranza, dare a loro un ruolo, sono sicuro che questo avrebbe fatto bene alla città e a tutti i cittadini della zona di Ovada."

- Cosa proponi quindi?

"Più discussione politica innanzitutto. In questo momento si è perso il confronto politico il laboratorio delle idee. E poi "basta dire no", chiedo con forza il ripristino delle regole che per molti anni sono state la base del comune vivere politico in zona: trasparenza, competenza, rispetto della territorialità e infine la partecipazione. Ci vuole più impegno politico, a qualsiasi livello lo si consideri. E questo è costitutivo di una dimensione di testimonianza in politica che, partendo dalla coscienza dell'uomo politico richiede, come condizione fondamentale, la coerenza nelle scelte, il rigore nei comportamenti, la costruzione dell'ideale."

- Allora da dove ripartire?

"Ripartiamo a discutere, forse verranno fuori le idee, apriamo invece che chiudere."

E. S.

I "top sette" del concorso enologico

Tagliolo Monf.to. Nell'ambito della tre giorni di "Le storie del vino", al padiglione "Rosso e dintorni" sono stati premiati i vini del 17° concorso enologico del Dolcetto d'Ovada.

Sono stati presentati in tutto 54 campioni di vino di Dolcetto, di cui ben 23 sono risultati finalisti, dopo le valutazioni delle commissioni del settore. E di questi, sette hanno superato la votazione di 90/100, conseguendo così la medaglia d'oro. Agli altri 16 vini, che hanno raggiunto il voto di 85/100, la medaglia d'argento.

Ecco i "top sette" che si sono aggiudicati la medaglia d'oro: F.lli Facchino di Rocca Grimalda; Cà Bensi, Anna Maria Alemanni e Giorgio Ferrari di Tagliolo, Carlotta e Rivarola di Ovada, Tre Castelli di Montaldo, La Smilla di Matteo Guida di Bosio.

Scadenza delle domande il 15 ottobre

Contributo per l'affitto pagato nel 2008

Ovada. Nel periodo dal 7 luglio al 15 ottobre i cittadini che necessitano di un sostegno economico per il pagamento del canone di affitto possono presentare domanda di contributo per l'affitto pagato nel 2008.

Possono presentare domanda: i cittadini residenti in città al 23 luglio; i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea che siano residenti in Italia da almeno 10 anni oppure in Piemonte da almeno 5; i conduttori di abitazioni, intestatari di un contratto di locazione regolarmente registrato, relativo al 2008, e gli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica che siano nelle seguenti condizioni: 1) abbiano fruito di un reddito annuo fiscalmente imponibile complessivo dell'intero nucleo familiare non superiore alla somma di euro 11.532,56 rispetto a cui l'incidenza del canone di locazione risulti superiore al 14%; 2) abbiano fruito di un reddito annuo fiscalmente imponibile complessivo dell'intero nucleo familiare non superiore ai seguenti limiti, rispetto a cui l'incidenza del canone di locazione risulti superiore al 24%: numero componenti nucleo familiare 1 o 2 persone, limite reddituale euro 12.787,46; 3 persone euro 14.054,68; 4 persone euro 16.358,73; 5 o più persone euro 18.432,37 .

La domanda deve essere presentata al Comune dal entro il 15 ottobre.

Per ulteriori informazioni, ritiro della modulistica e consegna delle domande, rivolgersi all'apposito Sportello del Comune, via Torino 69 (piano terra) tel. 0143/836317-836217. Orario: lunedì e mercoledì ore 15-17.15; martedì e giovedì ore 8.40-12.15.

Per le domande inoltrate con lettera raccomandata fa fede, per il rispetto del suddetto termine, la data del timbro postale di spedizione.

Per il sindaco di Cremolino Piergiorgio Giacobbe

"Ex Val Badone, centrale il ruolo dell'Amag"

Cremolino. Sul potenziamento della rete idrica acquedotto ex-Val Badone, ci scrive il sindaco Piergiorgio Giacobbe.

"In riferimento ad alcuni articoli di stampa sui lavori di miglioramento e di potenziamento della rete idrica dell'ex-Val Badone riguardanti, in modo particolare, i Comuni di Cremolino, Trisobbio, Montaldo, Carpeneto e Prasco, si precisa quanto segue.

L'importo complessivo dei lavori è di euro 1.500.000 di cui euro 1.200.000 stanziati dalla Regione Piemonte ed euro 300.000 da Amag di Alessandria, cui i Comuni interessati hanno affidato il ruolo importante di redazione, di coordinamento e di gestione di tutto il progetto che si conclude con la demolizione della vecchia torre piezometrica di Cremolino e con la decisiva interconnessione con il "tubone" Predosa-Acqui.

In questo senso il ruolo dell'Amag è stato e continua ad essere fondamentale e centrale nella gestione del servizio idrico e nel programmare un continuo miglioramento di tutta la rete.

Oggi, con l'entrata in funzione delle nuove vasche di Trisobbio e Cremolino, per tutta l'ex-Val Badone si è raggiunto un livello di efficienza, nella distribuzione, quasi ottimale. Livello, questo, che sarà definitivamente raggiunto con l'interconnessione di cui sopra.

Dall'emergenza idrica dell'estate 2005 ad oggi, con l'impegno degli amministratori locali, dell'assessore provinciale Comaschi ed il coinvolgimento del consigliere regionale Rutallo, si è giunti prima, alla costituzione di un tavolo di crisi con la partecipazione del Prefetto, dell'assessore provinciale Penna, dell'Ato e dell'Amag, poi al contributo regionale e, infine, col coinvolgimento diretto e determinante dell'Amag, alla progettazione e realizzazione degli interventi.

I risultati raggiunti sono stati resi possibili grazie a quel coordinamento, all'ottima sinergia tra i Comuni interessati e Amag e, in modo particolare, per l'impegno e la professionalità dei tecnici di quest'ultima".

Appuntamenti religiosi

Ovada. Lunedì 14 settembre, festa nella chiesa di San Paolo in corso Italia: S. Messa solenne alle ore 20,30.

Martedì 15 settembre

Incontro di preghiera e adorazione al San Paolo, ore 21 (invitato specie chi svolge un servizio nella comunità).

Mercoledì 16 settembre

Rosario nella chiesa di San Gaudenzio, ore 21.

Incontro di programmazione educatori Borgallegro, ore 19.30 presso Famiglia Cristiana.

Giovedì 17 settembre

Gruppo liturgico Assunta (Famiglia Cristiana) e San Paolo (a S. Paolo), ore 21.

Rosario a San Gaudenzio, ore 21.

Tre giorni di sagra dell'uva e del vino

Castelletto d'Orba. Sagra dell'uva e del vino da venerdì 11 a domenica 13 settembre, al Palazzetto dello sport in loc. Castelvero. "Si balla e si mangia al coperto, con specialità di alta gastronomia, come le lasagnette croccanti con porri, speck e gorgonzola, le pennette con melanzane e zafferrano o ancora lo spallotto di maiale glassato alle erbe" - dicono gli organizzatori dei tre giorni di festa castellettese. Il menu completo va dagli antipasti ai dessert; vini Dolcetto, Barbera, Cortese e Gavi.

Venerdì 11 dalle ore 19.30 cena; dalle 21.30 liscioteca, revival, balli di gruppo e commerciale, dj Stefano Venneri. Esibizione della scuola di ballo alessandrina Gruppo Gab; elezione di Lady grappolo. Sabato 12, cena e liscioteca, balli, esibizione latino-americana e danza del ventre con la scuola Eclisse. Domenica 13, si mangia anche a pranzo dalle ore 12.30; dopo la cena si balla ed esibizione di danza orientale con l'associazione alessandrina Il melograno.

Sabato 12 le magiche fontane danzanti. Organizzazione della Pro Loco castellettese.

Domenica 13 al Gnocchetto d'Ovada

Festa patronale di Santa Croce

Gnocchetto d'Ovada. Domenica 13 settembre si svolgerà la festa patronale dell'Esaltazione della S. Croce.

Alle ore 16, nella Chiesa del SS. Crocifisso, celebrazione della Messa solenne presieduta da don Benzi, parroco di Masone. Segue la Processione con la partecipazione della Confraternita dell'Annunziata di Belforte.

Concluderà la festa un rinfresco all'aperto offerto dagli abitanti della frazione.

La presenza di questa Confraternita ricorda le Processioni che dalla metà dell'Ottocento si svolgevano alle feste di S. Croce, il 14 settembre ed il 3 maggio, partendo da Belforte e giungendo al Gnocchetto.

La chiesa del SS. Crocifisso fu edificata, tra il 1670 ed il 1710, in Regione Bresciana di Belforte, dove sorgeva un pilone con dipinta l'immagine del Crocifisso.

Fu sempre una Chiesa di confine, situata presso lo Stura che un tempo era il confine tra lo Stato monferrino e quello genovese. Ingrandita alla fine dell'Ottocento, nel 1944 divenne parrocchia autonoma, comprendendo un vasto territorio tra Ovada, Tagliolo e Belforte.

Dicono i residenti in frazione: "La festa del 13 settembre è anche l'occasione per proseguire la raccolta dei fondi per la prosecuzione dei lavori di ristrutturazione della Chiesa. Infatti si deve provvedere al restauro delle tre navate e del campanile, al completo ripristino delle quattro campane ed al rifacimento dell'impianto elettrico.

Il Comune di Belforte, la Diocesi di Acqui, la C.E.I. e la C.R.T. hanno già contribuito al restauro del tetto e della facciata.

Pertanto si lancia un appello ad enti pubblici e privati perché sia possibile proseguire il restauro di tutto l'edificio di culto."

Divagazioni post-estive

Ovada. Siamo stati testimoni oculari della situazione: un automobilista toscano, fermo accanto alla sua auto ad Albareto di Molare, perché aveva perso la strada per la diga di Ortiglieto.

Non è stato un errore suo: la cartina che aveva, di una nota casa editrice geografica, indicava effettivamente che quella era la strada da seguire. Cartina troppo vecchia? No, cartina da aggiornare, finalmente, anche perché non era il primo caso!

Altra situazione di tutt'altro tipo: per due chili di "zetto" cioè di calcinacci, bisogna andare sino da Grandi Scavi (tra Rocca e la Saiwa) perché in via Rebba non ne vogliono più sapere. Era questo il lamento di un noto impresario edile della zona, che non aveva il tempo di recarsi sin là.

Ipotetico caso limite: non è che facendo così, si induce la gente anche a crearsi piccole discariche personali, in cui gettare magari un po' di scarto di materiale edilizio?

Scadenza delle concessioni per loculi cimiteriali

Ovada. Secondo quanto disposto dagli artt. 38 54 del regolamento di polizia mortuaria, il Comune rende noto che nel corso del 2010 scadranno le concessioni cimiteriali relative alle sepolture individuali (loculi e loculetti) indicate nell'apposito scadenziere pubblicato all'albo del Cimitero.

"I concessionari possono richiedere, utilizzando l'apposito modulo e versando il relativo canone di concessione secondo le vigenti tariffe, il rinnovo per una sola volta e per un uguale periodo di tempo della concessione.

Qualora non vengano richiesti il rinnovo della concessione ovvero una particolare collocazione dei resti mortali, si procederà d'ufficio all'estumulazione delle salme o dei resti mortali e alla loro collocazione nel rispetto delle norme vigenti in materia, nell'ossario comune" - recita la normativa del settore.

Per maggior informazioni gli interessati possono rivolgersi alla Segreteria generale del Comune, secondo piano di via Torino, il lunedì, mercoledì, giovedì dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17; il martedì e venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30.

Festa della vendemmia

Molare. Si svolgerà domenica 13 settembre "Molare in vendemmia".

Carri allegorici sul tema della vendemmia in corso, vetrine dei negozi e corti delle case allestite con fantasia, a ricordare i vecchi mestieri e le usanze ormai perdute. Una grande bigoncia in piazza, con i ragazzi della Pro Loco, per la dimostrazione di come si pigiava l'uva una volta.

Pizza e farinata per le corti del paese.

Concerto d'organo

Ovada. Sabato 12 settembre alle ore 21, per la Stagione di concerti sugli organi storici della provincia di Alessandria, nell'Oratorio dell'Annunziata sarà di scena il Maestro José Enrique Ayarra Jarne, organista titolare dei grandi organi della Cattedrale di Siviglia, di cui è anche Canonico.

Ayarra proporrà un programma basato in larga parte sul repertorio spagnolo di cui è fra i massimi specialisti, con un'appendice dedicata a Haendel e Haydn, di cui quest'anno a vario titolo ricorrono i centenari, ed ai loro più importanti contemporanei.

La XXX Stagione di concerti sugli organi storici, manifestazione ormai ben consolidata sul territorio, è sostenuta da Regione Piemonte, Provincia e Comune di Alessandria, Conservatorio "A.Vivaldi" di Alessandria, Compagnia di S.Paolo, Fondazione CRT e Associazione Paolo Perduca. L'organizzazione e la direzione artistica sono degli "Amici dell'Organo" di Alessandria.

Contributo pro Oratorio

Rocca Grimalda. Al termine della sagra agostana della peirbuieira, la Polisportiva organizzatrice della riuscitissima manifestazione gastronomica di quattro serate ha donato al parroco don Mario Gaggino una somma di denaro, come contributo al rifacimento del portale dell'Oratorio di Madonna delle Grazie, cui i rocchesi sono da sempre particolarmente devoti.

Domenica 13 al Geirino c'è il Libarna

L'Ovada inizia a Gavi con un buon pareggio

Ovada. Finisce in pareggio per 1-1 il derby al Pedemonte tra Gaviese ed Ovada.

Succede tutto nel primo tempo quando l'Ovada va in vantaggio per prima con Krezic, sugli sviluppi di una calcio d'angolo. Pareggia per i locali Coccia con un pallonetto che inganna Bobbio.

Partita nel suo complesso vibrante, ricca di emozioni e di azioni, da ambo le parti, finite sui pali o sulla traversa, dopo azioni brillanti delle due contendenti, che dimostrano la buona strada intrapresa sia dall'Ovada che dalla Gaviese. E che fa ben sperare gli ovadesi per il prosieguo del campionato di Promozione.

Ancora nel primo tempo, traverse di Cavanna e Carosio; replica Coccia, che colpisce l'incrocio dei pali. Nella seconda frazione di gioco, prima Krezic e subito dopo Pivetta colpiscono traversa e palo. Ultimo palo quello di De Filippo, allo scadere della partita. Per la squadra del nuovo allenatore Andrea Della Latta e del presidente Enrico Cavanna in ogni caso un buon inizio di campionato, con una prova di carattere e di personalità. Ci vuole ora un po' più di malizia in campo per portare a casa risultati pieni. Domenica 13 ore 15, altro derby al Geirino col Libarna, vittorioso per 4-0 sul S. Carlo.

Formazione Ovada: Bobbio, Cairello, Carosio, Ferrari, Ravera, Giannichedda (Facchino), Cavanna (Cazzulo), Bongiorni (Bisso), Pivetta, Montobbio, Krezic. A disposizione: Zunino, Gioia, Badino, Oddone.

Classifica Promozione girone D: Libarna, Villalvernia, Moncalvo, Pozzomaina, S. Giacomo Chieri, Atl. Torino e CBS Calcio 3; Ovada e Gaviese 1; Monferrato, Calamandranese, S. Carlo, Vignolese, Mirafiori, Pertusa e Valleversa 0.

Inizio sabato 26 settembre a Mortara

La Red Basket Ovada verso l'esordio in C1

Ovada. Ha ripreso a sudare la Red Basket, a meno di tre mesi dalla storica promozione in C nazionale, e con l'obiettivo di essere pronta per l'esordio di sabato 26 settembre sul campo di Mortara, col Basket Team Cassolnovo.

Il calendario ha poi riservato la partita con un'altra neopromossa, l'Amatori Savigliano, per la prima casalinga dei biancorossi il sabato successivo.

Da quest'anno infatti la Red Basket torna a giocare prevalentemente al sabato sera.

La squadra si è radunata il 24 agosto al Geirino, ringiovanita per la presenza dei nuovi acquisti: Fabio Rossi (1989), Federico Ficetti (1990, nella foto) e Federico Aime (1992 dall'Armani Jeans Milano).

I tre si divideranno il ruolo di playmaker anche se dalle prime indicazioni è emerso come Ficetti (l'anno scorso in A Dilettanti con il Riviera Vado L.) possa coprire indifferentemente i tre ruoli del reparto degli esterni.

Si è aggregato al gruppo anche Matteo Mistretta (ala di 1.88cm., classe '91) reduce dall'esperienza in C2 con il Pegli.

Ad integrare il reparto dei lunghi invece è arrivato Maurizio Pavone (1984, 1.98 cm.) dalla Blindo Office Valenza, la passata stagione in B Dilettanti.

"E' un giocatore di grande sostanza- spiega il presidente Mirko Bottero, - dal quale di attendiamo difesa intensa, rimbalzi e un contributo per cambiare pelle rispetto all'anno scorso quando molte vittorie sono arrivate grazie al talento offensivo.

Quest'ultimo non potrà bastare da solo, la squadra deve diventare più scorbutica per entrare nell'ottica giusta e lottare per la salvezza".

A completare l'organico, potrebbe essere Federico Torreggiani, ala di 1.94 cm., l'anno scorso in C (Zerouno S. Mauro Torinese).

A fianco ai volti nuovi i protagonisti della promozione: Carlo Prandi, che dividerà con Pavone il ruolo di pivot, Andreas Brignoli "jolly" di lusso dalla panchina, Marco Armana. In attesa di poter iniziare gli allenamenti Davide Campanella, per cui è necessaria prudenza dopo le noie ai tendini della passata stagione, e Davide Gorini (ha iniziato l'8 settembre).

"Sono contento della squadra formatasi" – dice Gorini. "I valori li vedremo sul campo dalla prima giornata ma ci sono i presupposti per lavorare bene nel solco tracciato l'anno scorso quando abbiamo vinto perché eravamo un gruppo unito che ha superato di squadra le difficoltà."

"Sono i dettagli che a volte fanno la differenza" – chiude Torreggiani.

"L'anno scorso a San Mauro siamo partiti per salvarci e poi abbiamo recitato un ruolo da protagonista davanti a squadre molto più accreditate. L'importante è iniziare bene."

Plastigirls in allenamento

Ovada. Si sta preparando, in casa Plastipol femminile, la nuova stagione 2009/10 del campionato di serie C.

Le Plastigirls, dopo il brillante piazzamento della stagione passata con la conquista dei play off, ripartono dal tecnico riconfermato Federico Vignolo. Con lui collaborerà Elena Tacchino e ormai fa parte del quadro tecnico pallavolistico ovadese pur continuando a scendere in campo l'anno passato con l'Ornavasso promosso in B/1.

"Rosa" della squadra in gran parte riconfermata e Plastigirls con tanta voglia di continuare ad essere protagoniste del campionato. Tra gli arrivi, diverse giovani giocatrici provenienti dalla Prima Divisione; torna disponibile di nuovo la centrale cubana Laborde dopo la maternità. Confermate le palleggiatrici Baschiera, Fabiani e la nuova Ravera; le centrali Moro e Pola; le schiacciatrici Agosto, Romero, Guido, Bisio e le nuove Ferrari e Fossati; le "libero" Vitale e Fabiano.

Tra le partenze, Olivieri, che sembra voglia smettere e Re, in prestito al Gavi, dove finisce anche Daniela Torio. Musso, reduce da diversi infortuni, sta cercando di recuperare i suoi malanni a spalla e caviglia e ci vuole tempo quindi per sapere se potrà aggregarsi al gruppo. Il programma di settembre prevede gli allenamenti e sabato 12 la prima amichevole; a seguire la partecipazione alla Coppa Piemonte.

Il campionato di serie C inizia il 17 ottobre.

Grande rimonta del Carpeneto nei play out

Play off: buona la prima del Cremolino a Medole

Cremolino. Buona la prima dei play off per lo scudetto tricolore per la squadra del presidente Claudio Bavazzano.

Sul non facile campo mantovano di Medole, i ragazzi dell'allenatore Viotti hanno ritrovato forma, condizione fisica e smalto dei tempi migliori ed hanno inflitto ai locali un perentorio 13-4.

Sotto di 0-1, il Cremolino si è subito ripreso alla grande, infilando otto giochi consecutivi. Poi sul 9-3 la partita non ha più avuto storia, tutti i giocatori si sono espressi molto bene ed il Cremolino così porta a casa tre punti assai pesanti per la classifica finale dei play off.

Le altre partite valide per i play off: Cavriana-Callianetto 7-13; Ceresara-Sommacampagna 6-13; Solferino-Mezzolombardo 8-13.

Nel girono dei play out per non retrocedere in serie B, grande rimonta del Carpeneto sul Fumane: proprio alla fine vince la squadra del presidente Enzo Rinaldi al tie break per 7-3, dopo che la partita regolare si era chiusa in parità sul 12-12.

Partono bene i ragazzi dell'allenatore Basso sul campo di casa, sono avanti per 3-2 ma poi gli ospiti fanno ben dieci giochi e ne lasciano solo uno ai padroni di casa, che così vanno sotto per 4-10.

Ed ecco la notevolissima rimonta: Baggio, Perina (subentrato a Bottero) e C. strappano otto giochi agli avversari, che ne vincono solo due!

Ed al tie-brek è il Carpeneto a portare a casa due punti preziosi, contro uno degli avversari.

Nell'altra partita dei play out, Bardolino-Goito finisce 13-6.

Tamburello: calendario play off e play out

Cremolino. Le prossime partite dei play off, valide per lo scudetto tricolore, dove è impegnato il Cremolino. Domenica 13 settembre, ore 15.30 (ritorno il 4 ottobre ore 15): Cremolino-Ceresara, Callianetto-Solferino, Mezzolombardo-Cavriana, Sommacampagna-Medole.

Domenica 20 settembre ore 15.30 (ritorno 11 ottobre ore 15): Sommacampagna-Cremolino, Mezzolombardo-Callianetto, Solferino-Cavriana, Ceresara-Medole.

Nelle partite dei play out, per non retrocedere in serie B, è impegnato il Carpeneto. Domenica 13 settembre, ore 15.30 (ritorno 4 ottobre ore 15): Goito-Carpeneto, Fumane-Bardolino.

Domenica 20 settembre, ore 15.30 (ritorno 11 ottobre ore 15): Bardolino-Carpeneto, Goito-Fumane.

L'ex pilota F.1 Zanardi in allenamento sulla hand bike

Ovada. Alessandro Zanardi, il popolare pilota emiliano di F.1 vittima di un drammatico incidente in una gara del 2001 che gli causò l'amputazione delle gambe, si è allenato in città nella hand bike, una bici speciale mossa dalla forza delle braccia.

Infatti si è messo in contatto col preparatore atletico Fabrizio Tacchino per allenarsi anche in vista delle Paralimpiadi di Londra del 2012.

Zanardi pratica l'hand bike da qualche anno, ha partecipato alla celebre Maratona di New York piazzandosi brillantemente al quarto posto, è stato convocato nella Nazionale della specialità ed in questo mese partecipa ai campionati del mondo sul Lago Maggiore, ad Arona.

Zanardi e Tacchino, con la consulenza di Andrea Cancelli e del dott. Giacobbe, hanno così impostato un programma di allenamenti in vista dei prossimi impegni agonistici.

Zanardi è passato all'attenzione dell'opinione pubblica generale per la forza d'animo ed il coraggio con cui ha affrontato la vita, e lo sport automobilistico delle classi minori (categoria Turismo), dopo il gravissimo incidente sulla pista americana. Dotato di una vitalità incredibile e di una struttura fisica integra come quando correva in F.1, ha stupito tutti per la forza di reazione a quanto accadutogli.

Per Tacchino, impegnato da tempo nel settore, una bella soddisfazione, a contatto con atleti disabili dai casi umani esemplari.

In 48 in Corsica a cura dell'Oratorio

Gita di fine estate tra la montagna e il mare

Molare. E' stata la Corsica la meta della gita di fine estate organizzata dall'Oratorio. A fine agosto, 48 gitanti in pullman sulle strade dell'isola, tanto impervie quanto affascinanti per la bellezza e l'unicità dei paesaggi tra la montagna e il mare, in quattro giorni indimenticabili. Prossimo appuntamento turistico, Venezia.

Per la Plastipol Memorial Lantero e Coppa Italia

I biancorossi ripartono tra conferme e novità

Ovada. Per la Plastipol maschile, che milita nel campionato di B2, il raduno precampionato è iniziato il 31 agosto.

Forti del 4? posto conquistato nella passata stagione, i biancorossi ripartono con molte conferme e qualche novità. E naturalmente ci proveranno a migliorare il già brillante piazzamento del passato campionato. Massimo Minetto è stato riconfermato come allenatore e con lui collabora ancora Patrone. Nella "rosa" dei giocatori, alcune importanti novità: il centrale cubano Omar Gonzales, classe 1972, con esperienze anche in B1 e A2; Mattia Bavastro, attaccante di banda novese, classe 1980; il giovane Lorenzo Bruciaferri, proveniente dal vivaio pallavolistico locale, classe 1994.

Se ne sono andati invece Graziani al Voltri, Bisio trasferito a Torino e Peluffo a Vado, squadra allenata da Enrico Dogliero che se la vedrà proprio con la Plastipol già nel secondo turno di campionato. Da stabilire ancora la situazione di Puppo, dopo sei mesi di studi con "Erasmus" all'estero.

Prima uscita ufficiale della Plastipol maschile il 12 settembre per il tradizionale memorial Lantero. Al Geirino ci saranno, oltre ai biancorossi, il Volley Caluso sempre della B2 e l'Olympia Voltri della serie C ligure.

Sabato 19 settembre inizia la Coppa Italia: la Plastipol se la vedrà al Geirino con la Canottieri Ongina, squadra anch'essa militante in B2. Fanno parte dello stesso girone il Voghera e gli astigiani dell'Hasta Volley, che la Plastipol ritroverà poi in campionato.

Partono i rispettivi campionati

Calcio di 1ª, 2ª e 3ª Categoria

Molare. Il neo promosso Pro Molare disputa il campionato di Prima Categoria: buon esordio vincente col Bevingros per 3-1, reti di Barisone, Bo e Zunino. Riconfermato come allenatore Mario Albertelli, sono arrivati Sciutto dal Tagliolo, Olivieri dalla Castellettese, Barisone dal Molassana, Callio dalla Praiese e quindi il portiere Bobbio dal Pontedecimo; Nuovamente disponibile Bo, completano la "rosa" i portieri Pesce e Robbiano, i difensori M. e G.Parodi, Valente, Priano, Garavatti, Arata, Ravetti e Moraru; i centrocampisti Lucchesi, Maccario, Bruno, Zunino, Corradi, M'Baye, Fusilli, Francivaldo; gli attaccanti Pellizzari, Oppedisano, Bendoumou. Nel campionato di calcio di Seconda categoria la Castellettese si presenta al via molto rinnovata nella "rosa" dei giocatori. Infatti ci sono diversi nuovi arrivi, tra cui diversi giovani del paese. Da Ovada rinforzano la squadra Montalbano e De Vizio; dagli Allievi della Novese arriva Tedesco; dall'Aquanera i giovani Scatilazzo e Magrì; da Lerma i fratelli Parodi, dalla Comollo i fratelli Tiseo. Sono rimasti i "vecchi" Scontrino, Marenco, Accolti, Andrea e Luca Zunino e potrebbero essere riconfermati Bottaro e Massone. Ancora da Ovada poi potrebbero far parte della squadra Porotto e Bottero e dall'Aquanera Zuccotti.

Allenatore della Silvanese è il riconfermato Mauro Gollo e la "rosa" della squadra è più o meno simile a quella dello scorso anno.

Il Tagliolo ha preso il portiere Masini ex Rossiglionese. Altri arrivi, il giovane Costantino dall'Ovada; Sciutto e Andreacchio dalla Castellettese, Cioncoloni dalla Silvanese e Mazzarello dal Lerma. Se ne vanno invece F. Sciutto e A. Zunino al Pro Molare, Bisso all'Ovada e Macciò a Campo. Non fanno più parte della squadra Siri ed Olivieri.

In Terza Categoria il Lerma retrocesso dalla Seconda giocherà le partite interne e farà gli allenamenti sul campo della Capriatese. E proprio da Capriata sono arrivati Graziani, Gualco, Audi e il portiere Piovesan con passato nell'Eccellenza ligure. Tra i riconfermati Zimballati, Pesce, Noli, Vandoni, Tumminia, Scappolan, con Baretto di nuovo disponibile. Se ne vanno invece i fratelli Parodi alla Castellettese, Mazzarello al Tagliolo, Martinelli e Cassano al Carrosio e Perrone al Carpeneto. Riconfermati come allenatore Repetto, D'Este preparatore atletico e Filinesi come direttore sportivo e preparatore dei portieri.

Allenatore del Carpeneto è Samir Ajjur. Fanno parte della squadra, tra gli altri, Repetto, Marenco, Caminante e Cavanna dalla Castellettese; i fratelli Stalfieri dall'Oltregiogo e dal Lerma, il portiere Arata dal Tagliolo, A. Krezic dagli Amatori; Crocco, Vacchino e Pisaturo.

"Aria di libertà"

Ovada. Venerdì 11, alle ore 21, organizzata dalla Pro Loco Costa Leonessa, in via Palermo 5, presentazione del libro di Federico Fornaro "Aria di libertà: storia di un partigiano bambino".

Mario Ghiglione (nome di battaglia Aria), giovanissima staffetta partigiana, nel rastrellamento di Piancastagna-Olbicella-Bandita è fatto prigioniero e picchiato a sangue. Scampato a morte sicura, riesce alla vigilia della Liberazione a fuggire dal castello-carcere in cui è rinchiuso.

Il libro racconta, fuori da rigidi schemi ideologici e da inutili orpelli retorici, la storia vera di un ragazzino: un modo per far comprendere il significato della Resistenza ai ragazzi di oggi, a oltre sessanta anni di distanza da quegli avvenimenti.

Cronoscalata Castelletto-Montaldeo

Castelletto d'Orba. Sabato 12 settembre quarta cronoscalata Castelletto – Montaldeo. Cronoscalata individuale sul percorso collinare da Castelletto a Montaldeo per un totale di circa 6,2 Km.

Onoranze Funebri *Ovadesi*
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Expo Valle Stura sedicesima edizione

Treno a vapore e attrazioni per conoscere la Valle Stura

Rossiglione. La sedicesima edizione dell'Expo Valle Stura prende il via venerdì 11 settembre con l'inaugurazione, alle ore 17, presso il Piazzale dell' Expo stesso con l'intervento del Presidente della CC.II. AA. Paolo Odone, del Presidente dell'Expò Vallestura Domenico Guida, dell'assessore della Provincia di Genova Maria Grazia Dagnino , di Marisa Bacigalupo, presidente del Gal dell'Appennino Ligure e del sindaco di Rossiglione Tino Martini.

Di seguito l'intenso programma di eventi e proposte che prevede:

Venerdì 11 settembre

Dalle 17 alle 20 possibilità di Passeggiate in carrozza con cavalli e battesimo della sella per i bambini; 17.30 Laboratorio "Operazione Acque Pulite" a cura di Iride Acqua Gas; 19.30 Apertura Ristorante con menù a base di piatti tipici del territorio; 21 Serata Latino Americana con i ballerini dell'Associazione Contatto Latino che faranno un Rueda Cubana'

Sabato 12 settembre

Ore 10 colazione all'Expo: latte della Valle, focaccia lunga e revezora; ore 12.15 Apertura Ristorante con menù a base di piatti tipici del territorio; dalle ore 14.30 alle ore 20 carrozza e battesimo della sella per i bambini; nel pomeriggio visite organizzate: alla Badia di Tiglieto, alle Aziende Agricole della zona, al Museo Tubino di Masone, al Borgo ed al Castello di Campo Ligure ed alla Mostra della Filigrana; ore 16 laboratorio per bambini "Farfallina Svolazzina": giocare riciclando con le Titere; ore 19.30 apertura Ristorante; ore 21 Concerto di Marco Cambri

Domenica 13 settembre

Ore 10 Colazione all'Expo; cavalleria pediatrica; ore 10.30 arrivo del Treno d'Epoca da Nervi e accoglienza dei bambini con un laboratorio sul treno a cura di "Liberodiscrivere Edizioni"; ore 11 convegno sul tema : "La produzione di formaggi in Valle Stura" con l'intervento dei produttori e dei distributori; ore 12.15 apertura Ristorante.Nel pomeriggio le visite organizzate; ore 15.30 laboratorio per bambini di lettura a cura di "Libero di Scrivere Edizioni"; ore 17 laboratorio per bambini "fantasia di Carta" a cura della Libreria di Palmaro; dalle ore 17.30 Spettacolo musicale dialettale con i "Trallalero"; ore 19.30 apertura Ristorante; ore 21 Musica dal vivo con gli allievi dell'Accademia Musicale "Gabriel Faurè". Inoltre presso gli stand sarà possibile degustare i prodotti tipici e assistere alle dimostrazioni della lavorazione del legno, della ceramica, della filigrana, del macramè e del restauro artigianale, acquistare i Libri di Liberodiscrivere Edizioni.

Il secondo fine settimana ripropone alcuni punti fermi ed eventi originali.

Venerdì 18 settembre

Ore 17 apertura Stand; dalle ore 17 alle ore 20 cavalleria bambini; 17.30 Laboratorio "Operazione Acque Pulite" a cura di Iride Acqua Gas; 17.30 Musica dal Vivo itinerante con "Quei De Rsciugni" (prosegue nella prima serata); 19.30 apertura Ristorante; 21 Seconda parte del Concerto del Gruppo dialettale "Quei De Rsciugni".

Sabato 19 settembre

Ore 10.00 colazione; 11 arrivo del "Raduno del Pavone": esposizione auto d'epoca; ore 12.15 apertura Ristorante; visite organizzate e cavalli; ore 16.00 Laboratorio per bambini "Serpentino nel cestino": giocare riciclando con le Titere; ore 17 arrivo del Solidar Bus con i Creativi della Notte Music For Peace; ore 19.30 apertura Ristorante.

Nella serata continua lo spettacolo del Solidar Bus: musica e balli con One Night Band, Gruppo di Giocoleria e Clowneria Ianna Tampe' ed il DJ Set del SolidarBus per una serata Disco.

Gran finale: dopo la colazione classica a partire dalle ore 10 e per tutta la giornata Mercatino dello Sbarazzo a cura dell' Associazione commercianti "Rossiglione 2000"; 10.30 Convegno a cura di Confesercenti CNA sui finanziamenti alle piccole e medie imprese; 12.15 apertura ristorante. Nel pomeriggio le visite organizzate; ore 15 laboratori per bambini "fantasia di carta" a cura de "La libreria di Palmaro"; dalle ore 17 alle 20 Pomeriggio Medioevale con "La Compagnia dei Viandanti"; ore 17.30 Spettacolo per Bambini "Ridiamoci in piazza" a cura dell'Associazione Eureka con Laboratorio di Stelle cadenti, Truccabimbi e coloratissimi palloncini; ore 19.30 apertura Ristorante dopo cena si prosegue con lo Spettacolo per Bambini degli animatori dell'Associazione Eureka.

Il Pulmino dei Golosoni. Durante la XVI edizione dell'Expo Valle Stura ogni Sabato e Domenica Pomeriggio visite organizzate alla scoperta della Valle Stura.

A partire dalle ore 14.30 dal piazzale dell'Expo sarà a disposizione "il Pulmino dei Golosoni" con un numero limitato di 12 posti che visiterà le fattorie e le bellezze artistiche dei paesi limitrofi.

Gli interessati potranno prenotarsi, scegliendo il percorso desiderato, presso la segreteria dell'Expo, chiamando il numero 010 924256 o inviando una mail a info@consorzioexpovallestura.com almeno un giorno prima.

Il servizio è gratuito. Informazioni: Consorzio Valle Stura Expo': tel. 010924256 – fax 0109239842; www.consorziovallestura.com; info@consorziovallestura.com

Iniziative religiose e stand

Festa di Maria Bambina al paese vecchio

Masone. La solennità del SS. Nome di Maria, curata dall'Arciconfraternita del Paese Vecchio, continua ogni anno a riunire un sempre maggiore numero di fedeli alle celebrazioni religiose ed in particolare alla processione con la Cassa della Madonna ed i Crocifissi, che, nella serata di sabato 5 settembre, è partita dall'Oratorio del Centro Storico, ha attraversato la località Gardavella ed è rientrata per via Pallavicini e via Podestà. Al corteo , guidato dal parroco don Maurizio e da Padre Piero Macciò, erano presenti anche una rappresentanza della Regione Liguria con il gonfalone, il sindaco Paolo Ottonello ed alcuni membri della Giunta municipale, i Carabinieri della stazione di Campo Ligure, le Confraternite di Stella S.Martino e di Capanne di Marcarolo. La processione, accompagnata dalle musiche della Banda Amici di Piazza Castello, si è conclusa con la Benedizione Eucaristica preceduta da un pensiero di Padre Piero che ha ricordato la grandezza di Maria e come la sua nascita ci riveli l'Amore di Dio verso tutti noi ed ha concluso sottolineando l'importanza di pregare e onorare la Madonna per chiederLe di essere come Lei, vero modello di vita.

Mostra fotografica a Campo Ligure

Campo Ligure. Nella suggestiva piazza Martiri della Benedicta, sabato 12 e domenica 13 settembre, dalle ore 9 alle ore 19, sarà allestita una mostra fotografica degli autori Gio Batta Merlo e Maria Carla Calissano. Il tema fotografico trattato riguarda la montagna e l'alpinismo, così che il pubblico potrà vivere, attraverso gli scatti dei due fotografi, lo spirito della montagna, passione questa che oggi raccoglie tanti appassionati. L'obbiettivo coglie paesaggi molte volte nascosti, altri più noti ma sempre fissando nella pellicola la sensazione di un istante. Piazza Martiri della Benedicta è diventata un po' il salotto fotografico del nostro borgo, dopo la mostra sui 30 anni del Gruppo ciclistico Valle Stura, quella della storia calcistica della "campese", ora è la volta della montagna e dell'alpinismo, mentre prossimamente ci sarà quella che riguarda la storia del Comitato di Croce Rossa locale.

U.S. Masone in Coppa Liguria secco 4 0 rifilato al C.e.p.

Masone. Dopo aver ben festeggiato la promozione in Seconda Categoria ottenuta in aprile, la nuova stagione agonistica dell'U.S. Masone è ufficialmente iniziata, sabato 5 settembre, col primo turno di Coppa Liguria. La compagine masonese arrivava a questo appuntamento con alcune significative novità. Prima fra tutte le partenze a fine stagione di giocatori quali il bomber Di Clemente, dopo quattro anni in biancoceleste, e di altri protagonisti degli anni scorsi come Andrea Macciò, Massimo Manzoni e Fabrizio Chericoni. Il presidente Puppo e la società hanno cercato di rinforzare la rosa con alcuni importanti innesti: il portiere Lanzicher dal Ligorna ed il difensore Raspa dalla Bolzanetese, Simone Macciò, Nicolò Carlini e Fabrizio Parodi prelevati dalla Campese. Quest'anno poi per la prima volta dalla costituzione del nuovo sodalizio, l'U.S. Masone ha allestito la formazione Juniores, che disputerà il Campionato Provinciale, forte di giovani talenti, alcuni dei quali già gradualmente inseriti in prima squadra. Venendo alla cronaca della partita, l'U.S. Masone, pur privo di numerosi giocatori titolari fuori per infortunio, non ha avuto vita difficile contro uno spento C.e.p.. Già dopo pochi minuti, Carlo Macciò spedisce in rete una palla vagante in area per l'1 a 0. Nella ripresa poi, con una formazione in cui hanno fatto il loro eccellente esordio ben cinque giocatori della Juniores, il Masone ha chiuso agevolmente la gara con la doppietta di Riccardo Pastorino e la rete conclusiva dell'ottimo Marco Oliveri. Nel complesso una prestazione ottima di tutta la squadra che, davanti al folto pubblico del Gino Macciò, ha provato a giocare sempre la palla, mettendo in mostra un bel gioco ed alcuni promettenti giovani. Primo test dunque superato appieno, in vista dell'imminente stagione che inizierà sabato 19 settembre.

Ginnastica Vellestura

Si è concluso un anno ed ora si riprende l'attività

Campo Ligure. Col mese di settembre riprende l'attività della Società Ginnica Valle Stura, l'unica realtà di ginnastica artistica presente in zona e che raccoglie giovani dai 4 ai 15 anni in un bacino d'utenza che và da Urbe a Masone.

Il programma della scorsa stagione si era concluso il 10 giugno nel palazzetto dello sport con il saggio di fine anno.

Durante i mesi estivi una parte delle atlete hanno partecipato a uno stage presso Società ginnica S. Michele di Genova.

La stagione che si è conclusa non ha fatto mancare soddisfazioni per le ragazze e per l'inossidabile allenatrice Barni Gianna.

La società ha partecipato ai campionati nazionali, dopo aver superato le fasi provinciali e regionali, dei circuiti amatoriali P.G.S. ed Endas rispettivamente con 6 e 5 rappresentanti conseguendo risultati raguardevoli anche nelle finali.

Per il P.G.S. nelle finali di Lignano Sabbiadoro le nostre campionesse si sono così classificate: Murtinu Sabrina 9° nella categoria Propaganda A; Piombo Martina 2° nella categoria Mini B; Gestro Monica 4ª nella categoria Mini B; Rosi Chiara 7ª nella categoria under 15 B e Piccardo Elvia 10° nella stessa categoria. Nella categoria Mini C ha partecipato anche Finocchiaro Sara.

Ai campionati nazionali Endas di Civitavecchia è arrivata sul podio, questi i risultati: Rosi Chiara 7ª nella categoria A junior, Piccardo Elvia 8ª nella categoria B junior, Gestro Monica 11ª nella categoria B ragazze, Finocchiaro Sara 15ª nella categoria B allieve, Olivieri Alessia 8ª nella categoria C Allieve.

Ma, a proposito dell'Endas i dirigenti della società valligiana vogliono togliersi un sassolino dalla scarpa segnalando come anche quest'anno si sia confermata la spiacevole tendenza di questo Ente ad avere un occhio di riguardo verso le società laziali (e romane in particolare), che hanno fatto man bassa di piazzamenti lasciando agli altri le briciole. Per questi motivi la Società ginnica Valle stura ha deciso che da quest'anno non parteciperà più al circuito delle gare Endas ma si iscriverà ad altri circuiti.

Nel frattempo il consiglio direttivo della società è stato rinnovato e a guidare il sodalizio è stato chiamato Franco Gestro, che ha raccolto il testimone di Claudio Novelli presidente "storico".

Dopo qualche momento di preoccupazione per i conti non brillantissimi, si è riusciti a ritrovare un equilibrio gestionale anche grazie ai contributi dei comuni, di alcuni esercizi commerciali, in particolare dello "Studio Masone s.a.s." affiliato Tecnocasa.

Infine segnaliamo l'importante novità, necessario adeguamento ai tempi in materia di comunicazione, rappresentata dal sito internet nuovo di zecca www. ginnicavallestura.it sul quale si possono trovare utili indicazioni sull'attività svolta e sulla storia della società, nell'auspicio che sempre più giovani vogliano rivolgersi ad un'attività sportiva completa, formativa dal punto di vista fisico e caratteriale come poche.

Per la festa del SS. Nome di Maria

Mostra zootecnica di antica tradizione

Masone. Oltre all'aspetto religioso, gli organizzatori dell'Arciconfraternita del Paese Vecchio, per la festa del SS. Nome di Maria hanno allestito anche diversi stand gastronomici e di prodotti dell'artigianato locale, le serate musicali nonché lo spettacolo di arrampicata promosso dal Centro Speleologia Urbana di Genova..

È stata riproposta poi, nuovamente, la Mostra zootecnica che vanta una tradizione ultracentenaria ed un tempo era frequentatissima dagli allevatori della zona, e non solo, e rappresentava un appuntamento irrinunciabile per il mondo contadino.

Quest'anno i capi di bestiame presenti sono stati quasi una settantina sistemati, come di consueto, attorno a piazza Castello.

Al termine sono stati premiati, per la categoria bovini, gli allevatori Francesca Macciò (località Piani), Maria Ravera (loc. Ravin), Stefano Pastorino (loc. Presa), Anna Rosa Pastorino (Acquasanta), G.B. Oliveri (Campo Ligure), Cristina Pastorino (loc. Usrè), Caterina Pastorino (loc. Rian Nia) e Santina Oliveri (Campo Ligure).

Per gli ovini, invece, il riconoscimento è andato a Maria Ottonello (loc. Crimea), per i caprini a Francesca Macciò (loc. Piani) Chiara Ottonello (loc. Rondonera), per i cavalli a Fabio Oliveri (Campo Ligure) e per la sezione dedicata ai muli a Giuseppe Piccardo (Campo Ligure).

Il programma completo della manifestazioni dal 12 al 14 settembre

"Energie rinnovabili in piazza" mostra con convegni e concerti

Cairo Montenotte. Dal 12 al 14 settembre ritorna in piazza della Vittoria la seconda edizione della mostra-mercato dedicata alle energie rinnovabili; contemporaneamente, nel contesto della fiera nelle giornate di sabato e domenica si svolgeranno a Cairo quattro convegni tecnici durante i quali amministratori ed esperti si confronteranno sulle esperienze, le strategie e i possibili sviluppi di una nuova politica energetica eco-compatibile, uno dei temi segnalati come prioritari nell'agenda della Comunità Europea: "Interventi e progetti innovativi realizzati dalle Pubbliche Amministrazioni nel settore delle energie rinnovabili e del risparmio energetico", "Il futuro energetico in Italia: fossile, rinnovabile o nucleare?" (sabato 13 settembre), "Tecnologie e prodotti innovativi" e "Agricoltura ed energie rinnovabili" (domenica 14 settembre).

Organizzato da Are Valbormida (Associazione Energie Rinnovabili), dal comune e dall'Istituto secondario superiore di Cairo, "Energie Rinnovabili In Piazza" è una vetrina espositiva delle tecnologie legate all'utilizzo delle fonti alternative e al risparmio energetico che si rivolge non tanto agli addetti ai lavori, quanto a tutti quei cittadini desiderosi di saperne di più sulle possibilità di diminuzione della bolletta energetica e dell'impatto ambientale: «*Il grande successo riscontrato nella prima edizione* - spiegano gli organizzatori - *è stato uno stimolo a proseguire questa esperienza che speriamo diventi un appuntamento significativo nel tanto auspicato processo di riconversione del panorama energetico nazionale verso fonti di energie pulite, a basso costo e alla portata di tutti*». Gli espositori proporranno per i tre giorni della fiera prodotti corredati di tutte le possibili informazioni relative a modalità di impiego e funzionamento, integrazione, sostituzione dei sistemi tradizionali, costi e tempi di ritorno dell'investimento, compatibilità con il rispetto dell'ambiente, indicazioni sul risparmio energetico e incentivi esistenti (gli spazi espositivi saranno aperti venerdì 12 dalle ore 18 alle 23; sabato 13 e domenica 14 dalle ore 9 alle 23).

Alla mostra saranno associati concerti e alcuni spettacoli di intrattenimento ma non mancherà la buona cucina con "Valle Bormida in Tavola", manifestazione con stand gastronomici organizzati dalle Pro Loco della Valle Bormida Ligure e Piemontese con piatti tipici, birra artigianale e vini locali.

Pubblichiamo il programma dettagliato dei quattro convegni tecnici che si terranno a Cairo Montenotte durante la mostra "Energie Rinnovabili in piazza".

Sabato 13 settembre (ore 9 - 12,30) "Interventi e progetti delle pubbliche amministrazioni": ore 9,00 Registrazione dei partecipanti; 9,30 Fulvio Briano (Sindaco di Cairo Montenotte), "Saluto dell'amministrazione Comunale"; 9.40 Stefano Valsetti (ass. Commercio Cairo Montenotte), "Introduzione al convegno", 9,50 HansPeter Fuchs (pres. ass. Biomasse Altoadige), "Teleriscaldamento e centrali a biomassa in Alto Adige"; 10,20 Michela Marcone (sindaco Varese Ligure), "Energie rinnovabili e qualità ambientale come motori di sviluppo per l'entroterra: il caso di Varese Ligure"; 10,50 Ferruccio Bianco (Ufficio Tecnico ASL 18 Cuneo), "L'ospedale di Verduno: esempio di edilizia pubblica basata su risparmio energetico ed energie rinnovabili"; 11,20 Marco Floris (sindaco di Andora), "Il Piano Regolatore Comunale come strumento per incentivare le energie rinnovabili ed il risparmio energetico"; 11,50 - 12,30 Interventi e domande del pubblico.

Sabato 13 settembre (ore 14,30 - 17,40) "Il futuro energetico in Italia: fossile, rinnovabile o nucleare?": ore 14,30 Registrazione dei partecipanti; 15,00 Franco Zunino (assessore Ambiente Regione Liguria), "Introduzione al convegno"; 15,10 Assunta Napolitano (Eurac - Bolzano), "L'energia solare: soluzione praticabile per ridurre la dipendenza dai combustibili fossili", 15,40 Massimo Ippolito (Kitegen Research - Chieri, To), "L'eolico di alta quota: il progetto Kitegen e gli sviluppi futuri"; 16,10 Enrico Mainardi (Associazione Italiana Nucleare), "Il nucleare in Italia: un futuro da evitare?", 16,40 Giancarlo Passaleva - Giorgio Buonasorte (UGI - Unione Italiana Geotermia), "Le potenzialità dell'energia geotermica in Italia ed i Europa"; 17,10 - 17,40 Dibattito con la partecipazione del pubblico.

Domenica 14 settembre (ore 9 - 12,30) "Tecnologie e prodotti innovativi": 9,00 Registrazione dei partecipanti; 9,30 Piero Arnaldo (Dirigente Scolastico Ist. Sup. Cairo M.), "Introduzione al convegno"; 9,40 Agata Gambacorta (Cnr Napoli), "Bioproduzione di idrogeno da batteri termofili marini"; 10,10 Massucco Stefano (Univ. Ge Dip. Ingegneria Elettrica), "Risparmiare energia con la gestione ed il monitoraggio della generazione elettrica in tempo reale"; 10,40 Diego Fissore (Gruppo Vulcanes - Irlanda), "Il trattamento termico a vapore dei rifiuti solidi urbani: metodologia innovativa a basso impatto ambientale con possibili applicazioni in campo energetico"; 11,10 Le Imprese del settore presentano prodotti innovativi; 12,00 - 12,30 Interventi e domande del pubblico.

Domenica 14 settembre (ore 14,30 - 17,40) "Agricoltura ed energie rinnovabili": 14,30 Registrazione dei partecipanti; 15,00 Ermanno Goso (Ass. Ambiente Comune Cairo M.), "Introduzione al convegno"; 15,10 Ferruccio Pittaluga (Univ. GE Dipartimento Energia), "Tecniche di forestazione a crescita rapida ed agricoltura biodinamica per la produzione di energia in impianti a biomassa"; 15,40 Stefano dal Savio (Renertec - Bolzano), "Principali caratteristiche di un impianto a biogas e criteri per la sua localizzazione"; 16,10 Ivano Laganà (Energy Manager S. Vittoria d'Alba), "Biocarburanti e cogenerazione a biomassa"; 16,40 Mario Tovo (Agronomo - Torino), "Opportunità ed incentivi per il settore delle agro energie"; 17,10 - 17.40 Interventi e domande del pubblico. **RCM**

All' Errepierre di Dego un premio "Qualità Italia"

Cairo M.tte. In occasione della terza edizione di "Energia rinnovabile in Piazza" che si terrà dal 12 al 14 settembre a Cairo, la Federabitazione Liguria in collaborazione con Are Vallebormida consegnerà i premi "Qualità Italia" per l'edilizia ecosostenibile a ditte che abbiano introdotto sul mercato prodotti, realizzati in Italia, in grado di contribuire al miglioramento delle costruzioni riguardo al risparmio energetico, a sistemi innovativi per la produzione di energia rinnovabile e comunque a tutto ciò che è in grado di diminuire l'impatto ecologico del sistema edilizio. Federabitazione Liguria-Confcooperative, convinta che l'ecosostenibiltà possa essere un potente volano economico ed occupazionale specialmente in periodi di crisi economica come l'attuale, e che la capacità di innovazione del nostro Paese debba diventare una occasione di lavoro e di crescita sociale, con tale iniziativa vuole contribuire a far conoscere quelle eccellenze produttive a volte non ben conosciute anche dagli addetti ai lavori che possono migliorare la qualità del costruito rappresentando una occasione di incremento occupazionale.

In occasione della consegna del premio sarà stipulato un "contratto" fra le ditte premiate e gli istitutori del premio ove viene concesso alle ditte stesse di fregiarsi del marchio "Qualità Italia" in cambio dell'impegno a non delocalizzare la produzione fuori dei confini nazionali.

All'edizione di quest'anno saranno premiate quattro ditte e precisamente: Varme Kilden con sede legale a Legnano e unità produttiva ad Alessandria che produce un radiatore ad irraggiamento che funziona a bassa temperatura di utilizzo; Trivelli Energia di Cava Manara (Pv) produttrice di un sistema solare a concentrazione con possibilità di Trigenerazione; Errepierre di Dego produttore di Spiffero un sistema di evacuazione aria viziata dei bagni capace di minimizzare gli sprechi energetici; Savio energy di Chiusa San Michele (To) produttrice di Airchanger sistema per la VMC a grande risparmio energetico e bassi costi di installazione.

Oltre a questi quattro prodotti sarà premiato con menzione il pannello solare termico inventato dal prof. Roberto Jona fortemente innovativo ed in grado di abbattere i costi dei sistemi solari termici e che ha una forte valenza sociale in quanto sarà prodotto nei laboratori del carcere di Massa Carrara in joint venture con la cooperativa "La galeotta" che si occupa di reinserimento lavorativo di carcerati. **SDV**

Il concorso presentato dall'Are Valbormida

"Imparare a rinnovare" per le scuole tecniche

Cairo M.tte. Il concorso "Imparare a rinnovare" si inserisce nel quadro della collaborazione tra Are Vallebormida e Istituto Superiore di Cairo Montenotte ed è rivolto alle classi con indirizzo tecnico. Il concorso invita i partecipanti a proporre un progetto particolarmente innovativo nell'impiego di fonti di energia rinnovabile e tecnologie di risparmio energetico, facendo riferimento all'ambito di attività più congeniale alle varie classi partecipanti (ad esempio: edilizia civile ed industriale, macchine ed impianti industriali, impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, etc).

Le modalità di valutazione dei progetti proposti sono strutturate in modo da consentire la presentazione di diverse tipologie di elaborati, caratterizzati da differenti gradi di dettaglio (es. studio di fattibilità, progetto concettuale,

progetto preliminare o di dettaglio), a condizione che ciascun lavoro sia accompagnato dalle considerazioni che, con un grado di dettaglio coerente con la tipologia dell'elaborato, dimostrino la fattibilità tecnica e la sostenibilità economica dello stesso.

Gli elaborati prodotti ed inviati ad Are Vallebormida saranno valutati da una commissione di esperti che, sulla base

di criteri ripercorribili e condivisi, individuerà il miglior progetto, il progetto con più alto contenuto innovativo e

quello con la migliore qualità degli elaborati. La premiazione avverrà in una delle sessioni di convegni tecnici.

Il concorso è stato organizzato in coerenza con le motivazioni che ispirano l'impegno di Are Valle Bormide e degli organizzatori di Rinnovabili in Piazza e che vedono come fondamentale il tema della formazione e del coinvolgimento degli studenti delle scuole superiori nelle discussione sulle tematiche legate all'utilizzo delle energie rinnovabili e al risparmio energetico. In questo ambito, il concorso ha due obiettivi principali: in primo luogo invitare gli studenti a confrontarsi con le problematiche di sostenibilità economica dei progetti da loro proposti, problematiche di fondamentale importanza nell'ambito della valutazione delle nuove tecnologie; in secondo luogo spingere i partecipanti a presentare all'esterno il proprio lavoro, ricercando le modalità migliori per comunicare le proprie idee e difendere le loro scelte.

Bandito 2º lotto per il recupero del Convento

Cairo M.tte - Il Comune di Cairo Montenotte intende appaltare mediante procedura aperta i lavori di recupero conservativo del Convento di San Francesco e Chiesa di S. Maria degli Angeli - II lotto.

Le ditte che vogliono partecipare alla gara dovranno far pervenire al Comune di Cairo Montenotte entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 21 settembre 2009 le proprie offerte, secondo le modalità e i termini definiti nel bando.

Sul sito internet del Comune di Cairo Montenotte, nella sezione "Accedi a - Bandi, avvisi e concorsi" presente nella barra laterale sinistra della home page, sono scaricabili il Bando di gara, gli allegati e l'avviso di proroga sui tempi stabiliti dal bando.

Dal 12 al 20 settembre alla Soms di Cairo

L'arte e la storia salgono in cattedra

Cairo M.tte - Dal 12 al 20 settembre prossimi saranno esposti nella Sala Convegni della Società Operaia di Cairo Montenotte i "Falsi d'Autore" del maestro d'arte Ivana Cerrato di Asti e sarà presentato il volume dello storico carcarese Stefano Ticineto "Il Piemonte e l'Italia sotto i Savoia"

Con questa iniziativa, motivano i dirigenti, la SOMS di Cairo Montenotte intende perseguire una delle sue missioni statutarie più nobili: la divulgazione e la promozione culturale.

L'arte, in tutte le sue forma è cultura.

L'accesso ai dipinti di artisti famosissimi, negato purtroppo a molti, può essere per così dire superato dalla possibilità di ammirarli attraverso l'osservazione di vere copie d'autore eseguite con abilità straordinaria nella stessa tecnica dell'originale spaziando dal Caravaggio al Canaletto, a Cezanne, Monet, Manet, Goya, Vermeer fino alle forme generose di Botero

Alla produzione "in copia" l'artista affiancherà anche alcune sue tele "originali"

Anche la storia è cultura.

La conoscenza dei fatti avvenuti sul nostro territorio (la Val Bormida e Cairo in particolare) ed il loro inquadramento nel contesto più ampio della storia d'Italia siamo convinti debbano far parte del bagaglio culturale di ogni nostro concittadino.

L'ingresso alla mostra è assolutamente gratuito.

L'inaugurazione avrà luogo alle ore 18 di sabato 12 settembre.

Nell'occasione la Soms sarà lieta di offrire ai convenuti un assaggio delle specialità locali.

Il "Mercatino" a Cairo M.tte

Cairo M.tte - Il giorno domenica 13 settembre a Cairo, lungo le vie e le piazze del centro storico, ci sarà la 26ª edizione del "Mercatino delle pulci". Nel corso degli anni la manifestazione ha suscitato sempre maggiore interesse grazie agli oggetti di ogni specie che appaiono sulle bancarelle esclusivamente in questa occasione. Particolarmente significative sono le attrezzature agricole, testimonianza delle radici contadine della Val Bormida. Si possono trovare, inoltre, utensili da cucina curiosi ed interessanti, piatti e bicchieri sparigliati ma preziosi e con le caratteristiche di autentici pezzi di antiquariato, ricami su tele di lino ormai introvabili, libri e riviste da sfogliare come nuovi perché di edizioni molto lontane, dischi di vinile, bigiotteria di pietre dure autentiche ora considerate di valore ed inoltre prezioso materiale numismatico e filatelico. Un settore di freschezza, vivacità ed allegria sarà l'immancabile "Angolo dei ragazzi. Per l' occasione i negozi saranno aperti per tutta la giornata.

Dal 30 settembre al 2 ottobre con l'"Università d'estate"

Quattro giovani valbormidesi incontrano Napoleone a Jena

Cairo M.tte. Stanno prendendo il via le Attività della FECN, Federazione Europea delle Città Napoleoniche, alla quale aderisce la città Cairo Montenotte, che lo scorso anno aveva ospitato l'edizione 2008 dell'Assemblea Generale di questo organismo. L'edizione di quest'anno si terrà a Erfurt, in Germania, il 3 ed il 4 ottobre prossimi, subito dopo la conclusione dell'Università d'estate. L'università d'estate si svolgerà dal 30 settembre al 2 ottobre a Jena, in Germania. Tre giorni di incontri e conferenze sulla storia napoleonica dal titolo "*Napoleone e l'Europa…dall'Illuminismo alla democrazia*". Questa iniziativa ha lo scopo di valorizzare il patrimonio storico napoleonico nell'ambito del programma Culture 2007-2013 dedicato alle basi culturali comuni dell'Europa. L'Università d'estate sarà un'occasione per approfondire l'apporto delle idee della rivoluzione francese, veicolate da Napoleone, che hanno portato alla fine del sistema feudale ed alla nascita dello stato moderno. Per offrire la possibilità a quattro giovani valbormidesi di partecipare all'evento l'amministrazione comunale ed il GAL - Consorzio Valli del Bormida e del Giovo Leader, hanno messo a disposizione 4 Borse di studio di 1.000 euro ciascuna. I ragazzi, selezionati sulla base del merito, sono Francesco Bortolotti, Davide Ferraro, Noelia De Luca e Chiara Levratto. Verranno accompagnati in questa esperienza di studio e di viaggio dallo storico locale Franco Icardi, che li preparerà sull'argomento che presenteranno ai compagni di corso in Germania: la battaglia di Montenotte del 12 aprile 1796, quando i generali francesi Masséna e La Harpe, agli ordini di Napoelone, sferrarono un attacco contro le truppe austriache, travolgendole. Inoltre i ragazzi si sono impegnati a produrre, ad esperienza ultimata, un elaborato critico/storico, riassuntivo dei contenuti dei corsi frequentati, idoneo ad essere utilizzato dall'Amministrazione Comunale e dal G.A.L. per iniziative di approfondimento, divulgazione e dibattito. **PDP**

Cane avvelenato

Biestro - L'amena passeggiata di S.M col suo cane nel sottobosco in loc. Bricco a Biestro è risultata fatale all'animale incappano in un boccone avvelenato. Le immediate cure della veterinaria sono risultate inutili e l'animale è morto dopo una breve agonia. Dalle analisi del boccone si spera di poter risalire al vigliacco attentatore.

Domenica 6 settembre nel corso della Santa Messa delle ore 18

Il saluto di Don Mirco Crivellari alla comunità parrocchiale di Cairo

Cairo M.tte - Domenica, 6 settembre alle ore 18.00, la comunità di Cairo Montenotte si è riunita attorno al suo viceparroco don Mirco per ringraziarlo di tutto ciò che ha operato in questi 5 anni nella Parrocchia di S. Lorenzo; nella fede si è cercato di vivere la sofferenza per un distacco che non si avrebbe mai voluto affrontare. Tantissime le persone presenti….tantissimi i bambini e ragazzi che ancora una volta hanno "abbracciato" l'altare con la loro presenza.

L'atmosfera creatasi è stata densa di emozioni e di parole: in quella Messa ognuno avrebbe voluto portare il suo pensiero, il suo grazie…il suo dolore…la propria speranza. Significativa è stata la presenza del vice-sindaco dott. Milintenda e dei due genitori di don Mirco, che la comunità ha accolto con affetto e riconoscenza per tutta la collaborazione offerta in questi anni, dietro le quinte delle diverse iniziative intraprese dal giovane sacerdote. Cinque anni di dedizione a Cairo…5 anni di incontri, gioie e fatiche, sogni realizzati e speranze da concretizzare: tutto questo è apparso nei vari discorsi di ringraziamento fatti a don Mirco dopo la Comunione.

L'intervento del vice sindaco ha sottolineato l'importanza e il significato dell'operato di questo giovane prete, come pure intense sono state le parole del Consiglio pastorale: « *Al tuo arrivo, cinque anni fa, neo-sacerdote, eravamo pieni di speranza e di aspettative su di te. Oggi possiamo certamente affermare di non essere stati delusi. L'impegno, l'entusiasmo, la costanza e l'affetto con cui ti sei preso cura dei nostri bambini e ragazzi ci hanno dimostrato che con il cuore e la fede forte in Dio si possono superare tutti gli ostacoli, anche quello della giovane età e della "prima esperienza". Ti sei dedicato a loro con tutto te stesso, pur con le molte difficoltà che questo comporta. Le attese, le speranze e, talvolta, le delusioni, non ti hanno scoraggiato, ma, anzi, hanno fatto crescere in te la volontà e l'impegno. Hai anche voluto creare, per loro e con loro, un luogo che li potesse ospitare nei momenti di svago e di formazione. Il lavoro è stato tanto e tu non ti sei risparmiato. I frutti di tutto ciò li vedi ora nei loro occhi, il cui ricordo ti accompagnerà e ti aiuterà nella nuova, importante, esperienza che ti aspetta. L'eco del tuo operato sarà sentita ancora per molto. I nostri ragazzi hanno, infatti, ricevuto da te un insegnamento da portare nel cuore: la coerenza e la testimonianza della fede in Dio, senza compromessi e senza paura. Noi adulti abbiamo il dovere di sostenerli e di aiutarli nel loro cammino di fede e oggi non possiamo essere tristi perché abbiamo tanti bei ricordi ed una nuova realtà da affrontare con speranza*».

Anche i ragazzi dei gruppi giovanili hanno espresso la loro grande riconoscenza per quanto hanno ricevuto e non hanno nascosto la sofferenza e la paura di fronte a questa partenza «*Non ti nascondiamo che la paura di perderci è tanta, molti di noi si sono già perduti, sono caduti nella tentazione del male... Alcuni sono ritornati, come il figliol prodigio, che dopo essersi allontanato dalla sua casa è tornato, e il padre lo ha accolto a braccia aperte... Altri non si sono più visti, il male ha fatto di loro il contrario degli insegnamenti di Dio...* » Non è mancato tuttavia il desiderio di custodire quanto è stato ricevuto: «*Caro don, ci hai insegnato ad apprezzare la vita, sia nostra che altrui, a rispettare il prossimo e i valori più importanti che Lui ci ha donato: amore, amicizia... Ci hai fatto toccare con mano che senza unità non si costruisce niente...*

In nome di tutti, noi adolescenti facciamo una promessa: di impegnarci a far fruttare dei semi che hai gettato, che nascano sulla terra buona e a far seminare tutti i nostri talenti, perchè sono tanti, e in ognuno di noi ce n'è uno speciale... »

Don Mirco ora ha "preso il largo" per la nuova Parrocchia che egli ha voluto accogliere come impegno nella fede; di lui non rimangono solo ricordi o rimpianti…Di lui rimane anche la convinzione che solo facendo la Volontà di Dio si realizzano grandi cose e si può aver la pace, nonostante tutto. In tutto ciò che ha fatto e detto non è mai mancato lo sguardo su Gesù, ed ora c'è il grande desiderio di continuare su questo cammino.

Grazie, don Mirco…Ci hai offerto la primizia dei tuoi anni di sacerdote; cercheremo di farne tesoro, sempre. **SD**

Sabato 5 settembre presso la scuola Agenti di Custodia di Cairo

Un pranzo benefico saluta l'avvio dei lavori al santuario delle "Grazie"

Cairo M.tte. In occasione dell'avvio dei lavori di restauro del santuario N.S. delle Grazie, gli " Amici di Don Pierino", con il supporto della scuola Agenti di Custodia di Cairo Montenotte, hanno organizzato sabato 5 settembre alle ore 12 un pranzo di beneficenza con lo scopo di reperire i fondi necessari per la realizzazione di quest'opera. Pubblichiamo a questo proposito alcune riflessioni che ci ha rilasciato Don Roberto Ravera, rettore del Santuario.

In questa nostra città cairese e oltre, dopo 17 anni di vita sociale, umana e religiosa, passata in un tempo piuttosto silenzioso, sta rispuntando in molte parti e in molti cuori l'anima del grande uomo e santo sacerdote don Pierino Baldizzone, che mi ha preceduto in questo santuario.

Sembra che dal paradiso Lui voglia risvegliarci alla sua persona e alla sua storia, affinché noi possiamo credere di più al suo amore e al suo intervento presso il Signore per noi.

C'è tutta una ventata sua che ci coinvolge. La sua persona, che non vediamo più con gli occhi, rimane sempre viva e marcata nei nostri cuori. E' cosa vera, anche tra la storia umana, che i primi saranno ultimi e gli ultimi i primi. La strada tracciata da Cesù Cristo dell'umiltà, semplicità, e carità è quella più convincente, più sentita e più facile, per una risposta umana al suo messaggio, sempre valido. Ancor più, un sacerdote consacrato totalmente a Dio diventa il testimone più credibile nel nostro mondo. In questo rinnovato fervore verso la figura di questo sacerdote vi sono i frutti fra noi, di ciò che lui ha seminato, della sua splendida carità. E cioè, le iniziative nate improvvisamente non sono nate dalla mia testa, ma dall'unione di un popolo comune che ha voluto e vuole ricordarlo. Questo aspetto sociale è molto lodevole, in questo mondo frantumato dall'individualismo.

A volte, anche nelle nostre comunità cristiane, si fa subito fatica a lavorare per la comunione. Ma con la caparbia di qualcuno più sensibile e più costante si riesce certamente. Perché? Perché bisogna avere "dentro" delle forti motivazioni e dei grandi ideali. Oggi, quali ideali ci offre il mondo, la cultura, la mentalità corrente?

L'ideale della carità evangelica che aveva don Pierino ha bucato le mura dei nostri disastrosi silenzi, dei nostri anni vuoti di amore, delle nostre inutili filosofie! Questa sua presenza l'abbiamo sentita già nello scorso novembre, con l'eccellente collaborazione della Fondazione Franca Tasca, nella mostra pittorica di 86 artisti. Poi una seconda mostra, a cielo aperto, nel giugno scorso, sempre a scopo benefico per il nostro santuario. Poi, il 30 giugno, nella festa di S. Basilide, patrono della Polizia Penitenziaria, la Direzione con alcuni agenti ci hanno regalato una nuova cappella in ricordo di Don Pierino, lasciando un quadro del suo volto, magistralmente preparato dal nostro caro pittore Gianni Pascoli e una scultura meravigliosa in ceramica del nostro amico Giancarlo Benzi.

Ancora, nella festività patronale dell'Assunta, alcuni amici si sono trovati per organizzare un pranzo conviviale, che aveva lo scopo di rinsaldare i cuori nel suo ricordo e nella beneficenza al nostro santuario. Sabato scorso ci siamo trovati, eravamo circa un centinaio, presso la mensa della Scuola di Polizia Penitenziaria, provenienti da vari paesi della zona e da altri più lontani.

È stato un incontro veramente sentito e gioioso. Dobbiamo ringraziare sinceramente la Direzione della Scuola per la incondizionata disponibilità, per la grande pazienza che ha avuto il cuoco Remo e i suoi collaboratori, tutti i partecipanti, e in particolare il signori Maida Anelo e Anna Maria. Infine, c'è già qualcuno che sta pensando di erigere un piccolo monumento, un busto al nostro sacerdote. Intanto stanno iniziando i lavoro del santuario. Credo che anche lui, vicino alla carissima Madonna delle Grazie, ne sia molto felice.

Riceviamo e pubblichiamo

Cairo fanalino di coda per la sicurezza della viabilità

Cairo M.tte. Ci scrive il prof. Franco Xibilia.

«*Ho talora l'impressione che, quando si parla di Cairo Montenotte, lo si voglia allontanare dal resto del mondo. Eppure, basta recarsi in comuni non lontani del Piemonte e della costa savonese e ci si rende conto di come dovrebbe essere regolato il traffico. Siamo indietro su tutto. I semafori sono sempre stati dappertutto, mentre a Cairo ci si è limitati a Ponte Stiaccini. Dopodiché, basta qualche protesta di alcuni automobilisti e, negli ultimi anni, non si sono quasi più visti. Addirittura, ora, non funzionano più, diversamente da ciò che sostiene la lettrice di IVG. Posso testimoniare di persone che non seguivano neppure i semafori pedonali all'uscita dai parcheggi sotterranei, quando c'erano*».

«*Le rotonde, che esistono dappertutto, sono un modo più elegante per regolare il traffico, a patto che si sappia guidare. Occorre imparare a Genova, non a Cairo. Quello che mi preme, però, è l'idea della lentezza. Mi chiedo: che senso hanno i 50 all'ora in un centro abitato? Che rispetto si ha per i pedoni, che siamo sempre noi, quando non ci mettiamo in macchina? Guardate le strisce pedonali a Cairo: molte non sono ben illuminate*».

«*Ad Altare, ad esempio, si è cominciato con strisce pedonali rialzate. Quando a Cairo? Per finire: spero si proceda al più presto con la pedonalizzazione di piazza Abba, che non è fatta per un parcheggio, ma per ospitarvi il monumento al garibaldino Giuseppe Cesare Abba, che va ben ripulito*».

COLPO D'OCCHIO

Cengio. La signora Giovanna Bruno, vedova Moriondo, ha compiuto 102 anni il 3 settembre scorso. La signora Giovanna infatti è nata il 3 settembre 1907 a Bernezzo in provincia di Cuneo. A Giovanna tanti auguri.

Bardineto. È stato dissequestrato l'agriturismo "Fratelli Oddone" dove il 27 agosto si è verificato un grave incidente sul lavoro con un morto (Asavei Gheorghe Vladut, romeno di 28 anni) ed un ferito grave. Gli inquirenti hanno infatti concluso gli accertamenti in loco. La procura ha indagato per omicidio colposo pluriaggravato i fratelli Angelo, Emilio e Maria Nadia Oddone oltre a Dragan Novakovic per favoreggiamento.

Pontinvrea. Nel pomeriggio del 6 settembre si sono scontrati un camion e una moto. Il motociclista, M. M. 48 anni di Savona è rimasto ferito in modo non grave.

Urbe. Il 6 settembre, verso l'una del pomeriggio, Maria Luisa Tranquillini di 71 anni, residente a Genova, è deceduta precipitando in una scarpata in località Rostignolo nella frazione Vara Inferiore.

Mallare. La tombola di beneficenza in memoria di Francesca Pistone ha permesso di raccogliere cinquemila euro che saranno destinati alle Missioni in Brasile delle Suore della Neve di Savona.

Plodio. L'assessore provinciale ai Lavori Pubblici, Rosaria Guarneri, ha effettuato un sopralluogo assieme al Sindaco Gino Bergero ed il vicesindaco Aldo Marengo per verificare i problemi e le necessità relative alla viabilità, le regimazione delle acque e lo sgombero neve.

Millesimo. In località Monastero sono iniziati i lavori per la realizzazione della pista ciclabile che dovrebbe collegare tutta la cittadina.

SPETTACOLI E CULTURA

Futurismo. Fino al 13 settembre ad Altare, nella cornice liberty di Villa Rosa, sede del Museo del Vetro, sarà aperta la mostra "*FuturAltare*" dedicata al futurismo dove si potranno ammirare fotografie, lettere autografe e documenti storici sul Gruppo Futurista di Altare. L'iniziativa è promossa dal Comitato per le Celebrazioni del Centenario del Futurismo in Altare, diretto da Fulvio Michelotti, in collaborazione con il Comune di Altare e l'Istituto per il Vetro e l'Arte Vetraria.

Ciclismo amatoriale. Domenica 13 settembre a Murialdo con partenza alle ore 15 dalla sede del Consorzio Agroforestale, presso il Municipio, avrà inizio la 1ª Pedalata delle Streghe. La quota di partecipazione è di 8 Euro.

Dipinti e terracotte. Fino al 20 settembre ad Albissola Marina presso il Circolo degli Artisti di Pozzo Garitta è aperta la mostra "Lavori a quattro mani" dove sono esposti dipinti, disegni e terracotte di Giorgio Robutti e Elena Sellerio. Orario: 17:30-19:30.

Personale. Fino al 17 ottobre a Savona, nella galleria d'arte Gacco si potrà visitare la mostra personale dell'artista savonese Giorgio Laveri.

Africa. Dal 12 settembre a Valleggia, presso la Galleria d'Arte del Cavallo sarà aperta la mostra personale di Nenne Sanguineti Poggi "40 anni d'Africa nei miei cento" .

Mostra antologica. E' stata inaugurata il 5 settembre scorso la mostra antologica di Giuseppe Gambaretto, pittore, scultore e ceramista, titolare del pregevole archivio storico e fotografico situato in via dei Conradi ad Albisola Superiore. Le opere dell'artista albisolese sono esposte nei locali della Confraternita N.S. Assunta di Varazze. La mostra resterà aperta sino al 20 settembre prossimo con questo orario: tutti i giorni dalle ore 17 alle ore 20; sabato e domenica anche dalle 10 alle 12,30. L'ingresso è libero.

LAVORO

Apprendista barista. Pub ristorante della Valle Bormida cerca n. 1 apprendista barista cameriera/e per assunzione contratto apprendistato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 29. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2017. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Apprendista barista. Bar basso piemonte cerca n. 1 apprendista barista per assunzione contratto apprendistato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 26, parente B auto propria. Sede di Lavoro: Merana. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 2015. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Apprendista barista. Bar della Valle Bormida cerca n. 1 barista per assunzione tempo determinato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, età min 20 anni, parente B, auto propria. Sede di Lavoro: Carcare. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2014. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Muratore. Impresa edile cerca n. 1 muratore per assunzione tempo detreminato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, età min 28 max 50, esperienza 2/5 anni. Sede di Lavoro: cantieri liguria/piemonte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2012. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Operaio meccanico collaudatore. Azienda della Valle Bormida cerca n. 6 operai meccanici collaudatori per assunzione a tempo indeterminato. Titolo di Studio: diploma ITIS, età min 18 max 50, richiesta precisione, ordine e disponibilità apprendimento meccanica fine, possibile training a Torino e/o Brugherio per due mesi. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 2004. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Lunedì 14/9, alle 21, nell'anfiteatro del Palazzo di Città

In scena il Musical "... e la storia riparte!" del gruppo millesimese di Enrico Boffa

Cairo Montenotte – Dopo una breve pausa estiva, ecco tornare sulle scene il nuovo spettacolo de "La Compagnia", il gruppo millesimese diretto da Enrico Boffa.

L'ultima fatica si chiama "…e la storia riparte!", una commedia musicale in due atti che vedrà, dopo lunghi preparativi e cinque spettacoli, il ritorno nella bella cornice di Piazza della Vittoria, nell'anfiteatro antistante Palazzo di Città, a Cairo Montenotte.

Il gruppo, precedentemente alla prima ed agli spettacoli che hanno seguito, non è stato impegnato soltanto nelle prove per la costruzione dello spettacolo ma vi è stata a monte una stesura del copione stesso.

La storia, impreziosita dalle musiche tratte da due famosi musical di successo, è di fatto inedita. Soggetto, sceneggiatura originali e arrangiamento dei pezzi, appartengono al gruppo e narrano, attraverso la vita di un locale nel quale si esegue musica dal vivo, le aspirazioni, gli amori, le gioie e i problemi di un gruppo di persone che dopo tanti anni si ritrovano ancora una volta nel loro locale per raccontare e raccontarsi.

In pratica c'è nella nuova commedia tutta l'essenza dello spirito che da sempre contraddistingue Enrico Boffa ed il suo modo di fare musica, mettendo al centro le persone, ciascuna portatrice di un grande valore aggiunto nel contesto di un più ampio discorso di gruppo. Venticinque interpreti e cinque strumentisti compongono la formazione de LA COMPAGNIA e, come al solito, il tutto viene eseguito dal vivo.

Ci dice Boffa del suo nuovo prodotto "*Vita ed arte si abbracciano nel Musical "...e la storia riparte!": amicizia, incomprensioni, sogni..., ritrovarsi e ricordare, superare i limiti personali per capire ed accogliere, ma soprattutto la musica e un gruppo affiatato e di grande capacità vocale che si incontra per cantare. Voci e musicisti lasciano gli impegni della vita quotidiana e da diversi angoli della Valle Bormida raggiungono Millesimo per esprimersi, creando quell'affiatamento che può esistere solo fra persone che hanno una storia alle spalle, una storia di amicizia, d'interessi e di passione per la musica. Il sacrificio non pesa, quando si sta insieme e questa è la cosa più bella. Lo spettatore percepisce la gioia dell'incontro, ammira la qualità dei testi e della musica e trascorre due ore piacevolissime.*"

La Compagnia ha debuttato nel febbraio 2006 con una nuova versione della commedia Musicale "Caino & Abele", arricchita da alcuni brani tratti dal famoso Musical "*Jesus Christ Superstars*". Boffa, già noto negli anni '80 e '90, ha da sempre offerto formazioni di grande qualità, attirando e coinvolgente sempre tantissime persone, sia come spettatori che come protagonisti. Sua è la paternità de *Il Bagatto* e dell'*Alta Marea*, formazioni corali tutt'ora ricordate sul panorama ligure.

Boffa, spumeggiante direttore e brillante interprete, prevede una stagione invernale 2009 ricca di piazze importanti. Sono infatti già in cantiere esibizioni in teatri come Cuneo, Fossano, Mondovì, Savona e non da meno altre località della valbormida e dell'entroterra savonese. Appuntamento quindi a lunedì 14 settembre, ore 21. Lo spettacolo sarà offerto alla popolazione e quindi ad ingresso libero.

GaDV

"Splendete come Astri nel mondo".

Cairesi al campo estivo proposto dalle suore della S. Croce a Sondrio

Cairo M.tte - La cairese Gallareto Alice ci ha inviato la relazione della sua esperienza formativa estiva:

"Dal 25 al 29 agosto un gruppo di ragazzine di V elementare e di I media di Cairo Montenotte ha partecipato ad un Campo promosso dalle Suore della Santa Croce, per le parrocchie in cui esse sono presenti. L'"avventura intrapresa" è stata vivace ed intensa ed ha permesso di gustare la gioia di crescere e condividere la propria fede in modo bello e creativo, superando i confini regionali…

In effetti unendo il convento, dalla storia antica, di S. Lorenzo in Sondrio con un panorama montano spettacolare e la partecipazione di due volenterose suore, sei animatrici e 16 ragazze, tra i dieci e i dodici anni, si è realizzata un'esperienza unica. Grazie all'organizzazione di Suor Dorina e Suor Anna, alcune ragazzine cairesi e delle zone limitrofe alla città ospitante, supportate dalle animatrici, hanno sperimentato un gemellaggio piuttosto particolare. Ciò le ha portate a condividere momenti semplici e quotidiani come i pasti e le notti di chiacchiere ma anche laboratori di riflessione, preghiera e creatività. La proposta di quest'esperienza è stata fatta con la speranza di dare alle giovani ragazze un esempio concreto di vita bella, sincera e piena, per far si che la luce di ognuna potesse brillare secondo la volontà di Dio. Un campo totalmente "al femminile", del quale tutte si sono dette soddisfatte, perché a casa non si è riportata solo una valigia più pesante, ma un cuore più leggero e qualche speranza in più.

Questi giorni mi hanno davvero arricchito perché mi hanno permesso di imparare nuove cose sulle ragazze presenti ma anche su me stessa.

È proprio vero che il confronto, soprattutto così diretto, porta ad una crescita personale profonda. Mi sento molto serena forse perchè sono riuscita a vedere una luce vera e bella nelle "piccole" che mi sono state affidate.

Sono riuscita inoltre a rivedere la mia luce riflessa nei loro occhi, nelle loro parole, nella loro gratitudine. Questa atmosfera mi ha fatto sentire particolarmente valorizzata e ciò mi ha permesso di dare il meglio di me, sotto tanti punti di vista. Credo che questa esperienza abbia ravvivato molto la fiamma che il Signore mi ha messo nell'anima.. Ho parlato tanto, di tante cose diverse e con persone diverse. Ho gustato la Bellezza, in modo profondo, non secondo quanto propone il mondo ma secondo quanto fa brillare Dio in ciascuno di noi. Ho ammirato molto ogni Sorella che in questo Convento, posto in una cornice suggestiva, ho potuto conoscere o vedere…"

4º posto per i "Cadetti" e 6º per i "Ragazzi"

Bene il baseball cairese al Maria Luigia di Parma

Cairo M.tte. Un intenso weekend di baseball quello trascorso dalle squadre Ragazzi e Cadetti della Cairese in quel di Parma dove si è svolto il Torneo "Maria Luigia"da venerdì 28 a domenica 30 agosto scorsi.

Una bellissima esperienza di sport all'interno di una struttura veramente all'avanguardia con tre campi da baseball; tre giorni intensi di partite e di amicizia fra le squadre partecipanti. La Cairese ha partecipato alla manifestazione in collaborazione con la Società Avigliana Baseball schierando nel proprio roster alcuni giocatori piemontesi; ottima l'esperienza che riteniamo si possa ripetere in futuro visto l'affiatamento che subito si è creato tra i giovani atleti e visti i positivi risultati che questa collaborazione ha creato.

I "Cadetti" infatti si sono qualificati per la finale al terzo posto dopo aver battuto la squadra di Anzio ed essere stati sconfitti dalla formazione del Parma; i "Ragazzi" dal canto loro hanno avuto la meglio sul Brescia imponendosi con un perentorio 9 a 2 ed hanno dovuto cedere alle formazioni di Parma. La partita col Parma ha avuto poca storia in attacco considerata la forza dei lanciatori emiliani che hanno lasciato al piatto diversi battitori cairesi; diversa la storia con la formazione dei Ragazzi visto che al secondo inning il punteggio si manteneva in perfetta parità (3 a 3).

Buona anche la prestazione dei Cadetti: senza sbavature in difesa la partita con l'Anzio finita 9 a 1; bene anche nei primi inning la prima partita con il Parma, poi un leggero calo del lanciatore biancorosso ha fatto sì che gli emiliani prendessero vantaggio e a nulla è valsa la rimonta cairese dell'ultimo inning.

La seconda partita giocata con il Parma ha avuto tutt'altra storia: dopo un primo inning giocato alla grande la Cairese non sembra più la stessa squadra e il Parma fa sua la vittoria con un secco 12 a 0. Le due formazioni biancorosse si qualificano quindi per la finale terzo posto (Cadetti) e per quella valevole per il quinto posto con la squadra Ragazzi: peccato che una pioggia insistente e fastidiosa abbia rovinato tutto e soprattutto la logica conclusione sul campo di un Torneo veramente ben organizzato e di alto livello.

Così i piazzamenti si sono calcolati stilando una classifica avulsa che ha tenuto conto (a parità di punteggio) dei punti segnati da ogni squadra; la Cairese quindi si piazza al quarto posto con i Cadetti ed al sesto con la formazione dei Ragazzi.

Bilancio senza dubbio positivo visto l'impegno che i giocatori hanno dimostrato durante il Torneo, torneo che è servito da allenamento per la squadra ragazzi che affronterà sul proprio diamante le formazioni di Vercelli e Senago per la prima fase dei playoff di categoria avendo vinto senza sconfitta alcuna il proprio campionato.

Il 28 settembre scade il termine del bando delle Funivie spa di Cairo Montenotte

Quaranta milioni di euro per coprire i parchi carbone

Cairo M.tte. Tanti soldi sono a disposizione per mettere finalmente in sicurezza parchi di carbone che fanno bella mostra di sé nelle aree che si trovano in prossimità del fiume Bormida tra Bragno e San Giuseppe.

Non è che con questo si risolva il problema inquinamento in questa particolare zona della Valle Bormida ma certamente si metterà un qualche freno a quelle polveri sottili che invadano non soltanto le case e i polmoni degli abitanti della due frazioni cairesi ma che interessano non poco anche le località limitrofe.

Con un articolo del 1 settembre scorso il giornale on line della Camera di Commercio "Savona economica" ricordava che alle ore 13 di lunedì 28 settembre prossimo scadranno i termini per la presentazione delle offerte relative al bando per la copertura dei parchi carbone delineando con precisione la consistente cifra prevista per questa operazione: «*Si tratta di un'iniziativa che, a base d'asta, vale oltre 40 milioni di euro (38 milioni 157 mila euro più Iva) e che sarà aggiudicata con procedura ristretta all'offerta economicamente più vantaggiosa, dopo aver escluso le offerte giudicate anomale*». Le offerte anomale, lo diciamo per i non addetti ai lavori, sono definite tali perché troppo basse, e l'eccessivo ribasso è calcolato in base ad una precisa formula matematica.

Questa iniziativa, di cui si parla da un bel po' di tempo, rappresenta uno degli interventi di riqualificazione ambientale previsti dall'Accordo di Programma per il rilancio della Valle Bormida, voluta dalle Funivie Spa e dal ministero delle Infrastrutture e Trasporti: «*Particolare attenzione sarà riservata all'impatto visivo ed alle misure di sicurezza* - si legge nell'articolo di "Savona Economica" - *(ad esempio, il tetto dei capannoni sarà in legno). Il progetto prevede inoltre la realizzazione di un tunnel centrale per le operazioni di riconsegna della merce (sia su vagoni ferroviari sia su autotreni) assicurate da un sistema di nastri trasportatori*».

Come poi si possa, con questo nuovo fabbricato, migliorare l'impatto visivo è tutto da vedere. Si potrà forse non peggiorare la situazione dal momento che l'Italiana Coke è quello che è, un stabilimento di inizio secolo scorso con le sue ciminiere fumanti, e la visione che ne ha chiunque percorra in direzione Cairo la nuova variante del Vispa non è certo una visione bucolica.

Questo intervento è comunque un'opera grandiosa che consiste in due magazzini di grosse dimensioni, ciascuno lungo 371 metri, largo 52 e alto 31,3 metri. E il fatto che finalmente le montagne di rinfuse e carbone vengano ricoperte non può che essere una gran bella notizia per tutti i valbormidesi che con questa industria devono convivere.

Il parco merci delle Funivie era stato costruito a Bragno nel 1913 con una capacità 400.000 tonnellate di carbone. A distanza di quasi cento anni rappresenta oggi come allora la succursale del porto di Savona. Verso la fine del mese sapremo dunque quale sarà la ditta che si sarà aggiudicata questo importante appalto.

PdP

Nella foto in alto: la presentazione del progetto di copertura dei parchi avvenuto nella sala Ca.Ri.Sa di Cairo nel mese di gennaio dell'anno 2008.

Vent'anni fa su L'Ancora

Ristorante ungherese alle Ville.

Dal giornale "L'Ancora" n. 32 del 10 settembre 1989.

La morte di Gaetano Scirea, campione del mondo di calcio e ex-giocatore della Juventus, creava viva commozione anche nelle nostre zone ed in particolare a Morsasco, comune dell'acquese, dove Scirea aveva trovato moglie e dove, nel piccolo cimitero del paese, veniva tumulata la sua salma, tornata dalla Polonia dopo il terribile incidente d'auto che lo aveva ucciso il 3settembre 1989.

Nella notte del 2 settembre ignoti vandali danneggiavano con vernice spray il pulmino Fiat 900 della Polizia Municipale di Cairo Montenotte, cui venivano distrutti anche i fanali. L'automezzo, il vecchio in dotazione alla Polizia Municipale, si trovava nel cortile della ex-caserma alpini di via Colla (oggi abbattuta e sostituita da una piazza).

Fra i cinghiali era in corso una epidemia di trichinellosi per cui la Regione decideva di imporre ai cacciatori l'obbligo di sottoporre le carcasse dei cinghiali abbattuti alla visita veterinaria.

Dal 1º settembre Ugo Marenco e Macchiavelli Nerina subentravano nella gestione della birreria "La Nicchia".

Ai festeggiamenti di San Matteo, alle Ville, veniva realizzato un ristorante tipico ungherese con il personale del Motel Dabas, fatto venire apposta dall'Ungheria per interessamento del Sindaco Osvaldo Chebello. Nel ristorante venivano serviti patti della cucina ungherese, mentre gli avventori venivano rallegrati dal vivo da musicisti ungheresi che suonavano spostandosi fra i tavoli.

Il 10 settembre si teneva la 17ª Marcia sui Sentieri di Napoleone.

Il Banco Azzoaglio inaugurava la sua nuova agenzia a Millesimo in via Trento e Trieste.

Il 29 agosto Cinzia Battaglino di Rocchetta Cairo vestiva l'abito religioso delle Suore della Misericordia.

flavio@strocchio.it

Lunedì 14 settembre riaprono le scuole

Alle scuole medie: più studenti meno insegnanti, laboratori ridotti

Canelli. All'approssimarsi del nuovo anno scolastico, il dirigente scolastico Patrizia Boggetto ci ha comunicato i dati relativi alla scuola media "C. Gancia" di Canelli e sedi associate (scuola media di Costigliole d'Asti e Castagnole delle Lanze).

Il numero degli alunni (aumentato rispetto allo scorso anno) risulta essere di 617: a Canelli, gli iscritti sono 339; il numero delle classi risulta, come lo scorso anno, di 15, ma con prime molto numerose (tra 24 e 27 alunni); a Costigliole d'Asti, gli alunni sono 168 con 8 classi; a Castagnole delle Lanze, 107 sono gli alunni, con 6 classi.

In aumento anche il numero di alunni stranieri, provenienti soprattutto dai Paesi dell'Est, e precisamente 118 (il 19% sul totale, mentre nella sede di Canelli risulta essere il 23%).

Orario: in applicazione della Legge Gelmini, due classi prime saranno a tempo normale (settimana lunga da lunedì a sabato senza rientri pomeridiani), tre a tempo prolungato (settimana lunga da lunedì a sabato con due rientri pomeridiani). L'orario prolungato consentirà, oltre alle normali attività scolastiche, anche attività di potenziamento e/o recupero in italiano e matematica.

Laboratori ridotti. "I tagli di organico, - precisa la dirigente Boggetto - in particolare dei docenti di lettere e delle varie educazioni, non consentono di avere risorse sufficienti per proseguire l'organizzazione laboratoriale degli anni precedenti. I laboratori, collaudati ormai da anni, e molto apprezzati dai ragazzi e dai docenti in quanto stimolano e mettono in evidenza potenzialità che non sempre emergono nella normale attività didattica, non saranno più realizzabili, se non nelle classi terze."

Progetti formativi. Anche per quest'anno la scuola parteciperà al Progetto *"Crearleggendo"*, che verrà tuttavia ridimensionato a causa della riduzione delle attività laboratoriali. Proseguono le attività di animazione alla lettura organizzate nell'ambito del *"progetto Biblioteca"* nelle tre sedi, il progetto relativo alle certificazioni in lingua inglese (i nostri allievi hanno nuovamente partecipato all'esame KET superando sia la prova scritta che orale, alcuni anche con note di merito) e l'offerta di vacanze-studio all'estero.

Attività sportiva. Riprende a pieno ritmo l'attività sportiva, con la possibilità di partecipare anche in orario extrascolastico al gruppo sportivo tenuto dai docenti di educazione fisica della scuola. Il corso per il conseguimento del *patentino per la guida del ciclomotore* è un altro appuntamento a cui la scuola prepara gli allievi.

Continua la proposta di viaggi di istruzione, anche di più giorni, comprensivi di iniziative a carattere sportivo.

Alunni stranieri. E' stato costituito un gruppo di lavoro di docenti che da anni si dedica all'insegnamento dell'italiano agli alunni stranieri, in collaborazione con i docenti del Centro Territoriale Permanente che ha sede presso la media di Canelli. Questa commissione ha elaborato un *protocollo d'accoglienza,* approvato dagli organi collegiali, che fissa alcune procedure da attivare, finalizzate all'inserimento positivo degli alunni stranieri:

a - accoglienza degli alunni stranieri e delle loro famiglie, all'ingresso nella scuola, da parte dei componenti della Commissione;

Patrizia Boggetto

b - predisposizione di moduli a carattere amministrativo, tradotti in più lingue per facilitare la compilazione di documenti, riportanti le notizie principali relative all'organizzazione delle scuola;

c - predisposizione di un opuscolo tradotto in più lingue con le notizie principali relative all'organizzazione della scuola;

d - rilevazione della condizione linguistica e ricostruzione della biografia personale e scolastica degli alunni neoinseriti mediante la presenza di mediatori per favorire la comunicazione;

e - test d'ingresso e successiva individuazione della classe in cui inserire l'alunno;

f - programmazione individualizzata e semplificazione dei testi scolastici.

I *mediatori culturali* avranno la funzione di sostenere ed integrare le attività programmate dai docenti con le famiglie, con gli alunni stranieri ed italiani, contribuendo a valorizzare le diverse lingue e culture d'origine.

Primaria e Infanzia: 714 gli alunni (28% stranieri), 54 docenti, 16 bidelli

Canelli. Saranno 527 gli alunni delle Primarie e 187 quelli dell'Infanzia che, da lunedì 14 settembre, frequenteranno la scuola pubblica di Canelli.

Gli stranieri alle Primarie saranno 131 (25%), mentre alla scuola dell'Infanzia, con 53 bambini, la percentuale salirà al 28%.

A formare ed informare i 714 sono stati chiamati 54 docenti (-1) nelle Elementari e 17 nell'Infanzia, a cui sono stati aggregati 16 operatori scolastici.

I 101 'primini', i cosiddetti 'Remigini', delle Elementari saranno così distribuiti: 50 nel plesso della GB Giuliani in piazza della Repubblica; 24 nella Umberto Bosca di via Bosca; 16 nella Aurelio Robino di regione Secco e 11 nella scuola di San Marzano Oliveto.

In totale, gli alunni delle Primarie statali canellesi sono 527, così distribuiti: 262 alla GB Giuliani (12 classi, da 20 a 25 alunni l'una, quattro rientri), 116 alla Bosca (6 classi, con quattro rientri), 89 alla Robino (5 classi e due rientri) e 60 (5 classi e due rientri) a San Marzano Oliveto.

Invece i 187 alunni delle scuole statali dell'Infanzia sono stati così distribuiti: 106 nella 'Carlo Alberto Dalla Chiesa' e 81 nella 'Specchio dei Tempi'.

"*Per quest'anno* - spiega la direttrice Palma Stanga - *siamo riusciti a contenere e a mantenere gli orari e i servizi dello scorso anno, anche se con l'annullamento della poca compresenza che avevamo. Ma i tagli, in base alla riforma Gelmini, sono previsti anche nei prossimi due anni*".

I rapporti con le famiglie e l'Amministrazione comunale?

"Abbiamo già cominciato a prendere contatti sia con le famiglie che con la nuova amministrazione comunale. Con le famiglie poi, continua il buon consolidato rapporto intrapreso ormai da parecchio tempo. E' con loro che, avvalendoci dell'autonomia scolastica e del piano dell'offerta formativa, abbiamo potuto dare vita ad una buona collaborazione per l'organizzazione della scuola".

E la programmazione?

«Sarà, come ormai da anni, incentrata sul territorio (Crearleggend anche in formato risotto, viaggi, settimana bianca…), con alcuni particolari progetti su 'Cittadinanza e Costituzione' che si riallacceranno a nostre specifiche e significative esperienze sulla Costituzione e sull'Educazione alla Legalità. Quest'anno, però, avremo anche la fortuna di poter usufruire dei contatti con Istituti inglesi, francesi e polacchi perché siamo stati inseriti nel progetto europeo 'Comenius'».

Palma Stanga

A quando la nuova scuola di via Bosca?

«I lavori stanno procedendo alacremente. Contiamo che, con il prossimo anno, sia pronta la mensa».

Buone prospettive per il depuratore di Santo Stefano Belbo

Canelli. Ci scrive il presidente dell'Associazione "Valle Belbo Pulita", Giancarlo Scarrone: «Abbiamo la sensazione che si aprano finalmente buone prospettive per la risoluzione del problema del depuratore di S. Stefano Belbo. Speriamo che ci sia presto una precisa conferma, ma dovremo verificarla nei prossimi 6-8 mesi.

Nei primi giorni del mese di luglio, continuando la sua opera di sensibilizzazione, la nostra associazione ha contattato la società SISI srl di Alba, indicata come aggiudicatrice dell'incarico di gestione del depuratore, al fine di verificare le reali volontà di risoluzione del problema.

Successivamente, dopo un incontro con la nuova giunta di Canelli, abbiamo deciso di partecipare, unitariamente, ad un incontro con la SISI stessa.

L'incontro ha avuto luogo ad Alba il 29 luglio. Durante la discussione sono maturate in noi le principali novità che vengono descritte nel seguente comunicato:

"Incontro dell'Associazione 'Valle Belbo Pulita' e dell'Assessore all'Ambiente del Comune di Canelli con la S.I.S.I. s.r.l.

Mercoledì 29/07/2009 si è svolto, presso la Sede della S.I.S.I. s.r.l. di Alba (la Società incaricata della gestione del Depuratore Consortile di Santo Stefano Belbo e della rete dei collettori dell'ex Consorzio C.I.D.A.R.), un incontro dei rappresentanti dell'Associazione Valle Belbo Pulita e dell'Assessore all'Ambiente del Comune di Canelli con il Presidente della S.I.S.I., geom. Cravanzola ed il responsabile tecnico della stessa, dott. Parusso.

La Società subentrerà al gestore uscente (la S.M.A.T. di Torino) il 31 luglio 2009.

Nel corso dell'incontro, sono state illustrate le linee su cui la Società intende operare, per portare a regime la problematica situazione del Depuratore di S.Stefano Belbo.

Sono state illustrate le prospettive per la prossima stagione autunnale / invernale: non si nascondono le difficoltà che si dovranno affrontare, in particolare nel corso dell'ormai prossimo periodo vendemmiale.

L'Associazione 'Valle Belbo Pulita', ma, anche considerati i prossimi investimenti che la Società sta predisponendo, la S.I.S.I. si impegna a garantire, entro la prossima primavera, il funzionamento dell'impianto **'a norma'.**

La S.I.S.I. ha anche agito per stimolare l'assunzione di responsabilità dda parte delle varie attività produttive, attualmente connesse all'impianto, affinché si impegnino a garantire che i loro scarichi rispettino gli attuali limiti normativi e siano dotati di adeguati strumenti di controllo, per evitare il conferimento indiscriminato di quantitativi eccessivi di reflui.

Si stanno anche perfezionando accordi per consentire lo smaltimento dei quantitativi in eccesso, tramite il conferimento mediante autotrasporto verso altri impianti (Govone, Nizza M…).

L'Associazione Vbp ringrazia la S.I.S.I. per la disponibilità e si impegna a garantire, nei confronti dei propri soci e dei cittadini della Valle Belbo, adeguata e corretta informazione in merito all'evoluzione dei problemi di inquinamento delle acque del Belbo».

Al CTP corso su 'Stili e strategie di apprendimento'

Canelli. Il Centro Territoriale Permanente, con sede in Canelli presso la scuola media statale "C. Gancia" e con sedi associate "A. Bellone" di Costigliole d'Asti e "C. Vicari" di Castagnole Lanze, organizza nella sede di Canelli un corso di aggiornamento di *Stili e strategie di apprendimento* del progetto *Skills (Several Keys in Learning to Learn Skill*) realizzato, con il supporto della Commissione Europea, nell'ambito del programma Lifelong Learning, subprogramma settoriale Grundtivg.

Scopo del progetto è: sviluppare la competenza *imparare a imparare* ed elaborare una serie di strumenti capaci di aiutare gli educatori e gli allievi a migliorare le proprie competenze; analisi del portfolio e della metodologia descrizione delle competenze analisi degli stili e delle strategie di apprendimento test e applicazioni informatiche: per misurare il livello della competenza, per scoprire lo stile di apprendimento portfolio per gli allievi e manuale per gli educatori attività di apprendimento basato sulla pratica.

Calendario e programma

Venerdì 25 settembre, ore 9.30-12.30. I nuovi CPIA: prospettive di lavoro nell'EDA alla luce delle nuove normative. Introduzione al problema dell'autovalutazione. Relatore: dott. Roberto Urbano;

martedì 29 settembre, ore 14-18. *Il Progetto Skills - Stli e strategie di apprendimento*. Relatore: dott.ssa Daniela Salvini;

giovedì 1° ottobre, ore 14-18. *Questionari e test relativi agli stili di apprendimento*. Relatore: dott. Giovanni Ginobili;

martedì 6 ottobre, ore 14-18. *Esempi di attività pratiche per migliorare la competenza "imparare ad imparare"*. Progettazione di attività didattiche. Relatore: dott.ssa Daniela Salvini;

febbraio (5-6 ore, in data da concordare). *Monitoraggio e analisi dei risultati delle attività didattiche realizzate*. Relatore: dott.ssa Daniela Salvini.

Al termine del corso verrà rilasciato l'attestato di frequenza. L'iscrizione al corso deve essere presentata alla segreteria del CTP, presso la scuola media "C. Gancia", entro lunedì 21 settembre. Tel/fax: 0141.823648.

Gite e pellegrinaggi

Canelli. In via Riccadonna 18, a Canelli, presso Com-unico.it (0141 822575), continuano ad arrivare programmi di gite e pellegrinaggi da parte di parrocchie, associazioni e gruppi di volontariato.
Venezia e i battelli del Brenta. Il 3 e il 4 ottobre Guido Amerio (339/5415678) organizza una gita (225 euro) a Venezia e i battelli del Brenta.
Nevers - S. Bernadetta. Dal 10 al 12 ottobre, la parrocchia di San Tommaso, organizza un pellegrinaggio a Nevers - Santa Benedetta (don Claudio 0141.8232408).

PEUGEOT
Dal 1963
AMERIO ALDO & C. s.n.c.
CANELLI (AT) - Viale Italia, 174/178 - Tel. 0141 823112
CITROËN
Vendita nuovo e usato - Officina - Magazzino ricambi
Vieni a vedere e provare

Nuova Peugeot 308 CC.

Nuova Citroën C3 Picasso.
La prima space box.

Protezione Civile e VBP puliscono il torrente Belbo

Canelli. Il solerte e preciso presidente dell'Associazione "Valle Belbo Pulita", Gian Carlo Scarrone, ha inviato a tutti i settecento soci un invito a partecipare, sabato 12 settembre, alla pulizia del torrente Belbo, con la seguente e-mail: "In accordo con il Comune di Canelli i volontari della Protezione Civile puliranno le sponde del torrente Belbo a monte e a valle del ponte di corso Libertà. Questo avverrà sabato 12 settembre dalle ore 9 alle 12. In caso di cattivo tempo, la pulizia avverrà sabato 19 settembre, alla stessa ora. Ci è stato chiesto se 'Valle Belbo Pulita' voleva collaborare. Come è nella nostra logica (risanare il Belbo) ho risposto di si, anche per dare a tutti i cittadini il buon esempio e a non sporcare".

Chi parteciparà dovrà presentarsi con scarpe pesanti e guanti da lavoro, alle 8,50, sul ponte di corso Libertà, punto di ritrovo con la Protezione Civile che fornirà i sacchi neri per i rifiuti. Scarrone raccomanda, a chi ne ha la possibilità, di portare un decespugliatore e un rastrello.

Per ragazzi americani e per ciechi corsi di cucina ad Agliano

Agliano Terme. Sotto l'egida dell'Experiment in International Living, alla fine di luglio, quindici ragazzi nordamericani, hanno concluso, presso la Scuola Alberghiera di Agliano Terme, un corso di cucina tradizionale piemontese ed italiana, in lingua inglese, tenuto dallo chef Sergio Maria Teutonico. Al saggio di cucina conclusivo del corso hanno presenziato il responsabile mondiale dell'Experiment, la presidente italiana Annie Elliot Vallana, la direttrice della scuola Luicia Barbarino ed il presidente dell'Agenzia di formazione, Dino Aluffi. Intanto sempre presso la scuola Alberghiera di Agliano Terme si è conclusa la prima parte del Corso di Cucina voluto dall'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Asti, organizzato dall'Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione. Vista la buona riuscita dell'iniziativa e l'entusiasmo dei partecipanti (10 tra non vedenti e ipovedenti), il corso proseguirà in autunno.

Corsi preparazione al Sacramento del Matrimonio

Canelli. Tutte le coppie che scelgono si sposarsi con il matrimonio religioso, dovranno necessariamente frequentare un corso di preparazione matrimoniale. Nel nostro territorio, il primo corso si svolgerà nel mese di ottobre, nella parrocchia di S. Ippolito, a Nizza Monferrato.

Per ulteriori informazioni sarà utile rivolgersi alle proprie parrocchie: San Tommaso 0141 822916 - San Leonardo 0141 823208 - Sacro Cuore 0141 823467.

Presentato il dossier di candidatura al patrimonio Unesco

Torino. Proseguono gli eventi per la presentazione e la promozione degli esiti del lavoro svolto per la preparazione del Dossier di candidatura al patrimonio dell'Unesco dei "Paesaggi vitivinicoli tipici del Piemonte". Durante le tappe del percorso, sarà approfondito il significato della candidatura e il valore aggiunto che ne conseguirà per il territorio, saranno definite, di concerto con gli attori locali, le linee strategiche per la valorizzazione e la gestione dei territori.

Il primo incontro è avvenuto, l'8 settembre a Torino, presenti il Presidente regionale Bresso e gli Assessori Conti, Oliva e Taricco.

I criteri

Questi i principali criteri Unesco che delineano l'eccezionale valore del progetto: costituisce una testimonianza unica e eccezionale di una tradizione culturale vivente o scomparsa; costituisce un esempio eccezionale di insediamento, uso del territorio rappresentativo di una o più culture o dell'azione del rapporto tra uomo ed ambiente soprattutto se vulnerabile sotto l'impatto di cambiamenti irreversibili; costituisce un esempio eccezionale di un tipo di edificio, o di un complesso architettonico, tecnologico o di un contesto paesaggistico che illustra uno più momenti significativi della storia umana; essere direttamente collegato a tradizioni, idee, credenze, lavori artistici o letterari di significato universale eccezionale.

La giustificazione del valore

Le terre del vino del Piemonte costituiscono un esempio unico e significativo di paesaggio culturale vitivinicolo in quanto risultato dell'interazione tra uomo e natura per le quale si hanno testimonianze risalenti a più di due millenni. Questo paesaggio è costituito da una porzione di territorio collinare modellato da piccoli ruscelli e torrenti. In questo contesto la localizzazione delle principali città di origine commerciale è generalmente in prossimità dei maggiori fondovalle che costituiscono anche la principale via di comunicazione. Va, comunque, sottolineato che l'intero paesaggio è caratterizzato dalla importante presenza di villaggi borgate e cascine. Questo paesaggio costituisce un'eccezionale testimonianza dello sviluppo e della diversificazione di produzioni vitivinicole di eccezionale varietà, la cui importanza e qualità è in costante crescita.

Il paesaggio inoltre si caratterizza per una elevata frammentazione produttiva che si suddivide in migliaia di piccole proprietà di vigne, originaria già dall'epoca medievale. L' immagine ricorrente di questo paesaggio culturale è il risultato di processi di integrazione di successive e numerose fasi che hanno trovato una loro stabilizzazione nel diciottesimo secolo, rappresentando una ricca stratificazione di processi risalenti all'epoca pre-romana, romana, medioevale ed infine delle trasformazioni avvenute nei periodi compresi tra il sedicesimo e il diciottesimo secolo. L'integrità visuale e dell'immagine autentica di questo paesaggio è garantita e articolata attraverso la rete di corti, abbazie e castelli associati a piccoli insediamenti rurali e borgate che spesso risultano a loro volta collegate alle principali città attraverso le vie d'acqua.

Il Piemonte è sempre stata una regione frontaliera e per questo ha ricevuto influenze da differenti culture, compresa quella mediorientale, dell'antica Grecia, Romana, Etrusca, oltre che dai più recenti cambiamenti dettati dai valori e dalle influenze relative alle moderne tipologie di produzioni e vinificazioni. Attraverso la storia, il vino e la sua cultura ha fortemente influenzato le tradizioni e le culture della regione, caratterizzando non solo il patrimonio culturale immateriale ma anche quello materiale.

Pedalando tra i tassi

Canelli. Massimo Branda, canellese doc e quindi capace di mettersi in rapporto con il mondo, ironico ed autocritico, pedalando pedalando, ha avuto modo, osservando, di avanzare alcune riflessioni che, volentieri, pubblichiamo.

«Scendo dalla bicicletta ed osservo il corpo maciullato steso sull'asfalto: si tratta di un cucciolo di tasso. Per evitargli ulteriori strazi, sposto il cadaverino sul ciglio della strada e risalgo in bicicletta, direzione Cossano. E' il terzo tasso in pochi mesi che trovo in questo tratto di strada, tra Santo Stefano e Prato Grimaldi. Uno era un esemplare adulto di dimensioni notevoli, del quale conservo la fotografia. Escludendo l'ipotesi che vi sia in giro un serial killer di mustelidi, concludo che evidentemente la zona offre un habitat favorevole a questi mammiferi.

Mentre questi pensieri mi percorrono, continuo ad incrociare molti altri mammiferi, questa volta della mia specie: cicloamatori. Fa bene al cuore vedere tutta questa gente, uomini soprattutto, ma anche donne, faticare su e giù per la splendida Langa. Questa domenica paiono particolarmente numerosi sulle strade della Valle Belbo: ne incontro diverse decine e mi chiedo che cosa li attiri da queste parti.

La prima risposta che mi do è che qua, nella provincia granda, le strade sono belle e non molto frequentate dalle auto, l'asfalto è quasi perfetto (merito di una manutenzione esemplare dei fossi e del manto. A Santo Stefano le magagne ricordo del lungo inverno sono già state sistemate), i percorsi vari e molto belli. Arrivati a Campetto, si possono simulare le più belle classiche del Nord: a sinistra, verso Castino, i colli sinuosi che ricordano le "côtes" della Liegi-Bastogne-Liegi, a destra, verso Manera, il terribile Mur d'Huy, finale della Freccia Vallone, andando dritti, in direzione di Feisoglio, ci attende la "Salita dei Campioni", dura come i muri in acciottolato del Giro delle Fiandre.

Se, invece, si vuole simulare la Parigi-Roubaix, con il suo pavè sconnesso e spaccaossa, occorre tornare indietro, verso le orrende strade della Provincia d'Asti, a cominciare da Canelli, con il suo centro dalla pavimentazione "sgarruppata", che farebbe la felicità del Moser dello splendido tris 1978-80».

Vendemmiatori in regola e annata eccellente, ma…

Canelli. Il mondo dei 'vendemmiatori volanti' che, in questo periodo, si è riversato a Canelli, come del resto negli anni passati, sembra essere scivolato via in maniera più soffice ed indolore.

Non sono pochi che ne attribuiscono il merito ai 'Buoni vendemmia' che hanno evitato molte tensioni, ma anche alle tre o quattro cooperative che hanno collaborato alla regolarizzazione delle pratiche, ma anche alle norme di pulizia degli arbusti e del verde invasivo e delle multe (250 euro) fortemente volute dal Sindaco Gabusi contro i campeggiatori abusivi.

"Con il lavoro delle cooperative - ci dicono alcuni molto bene informati - si può tranquillamente dire che i più sono a posto e che la forma del capolarato è praticamente silente. Forse qualche viticoltore furbetto esiste ancora, ma…"

L'annata 2009 si presenta sicuramente come una delle migliori degli ultimi anni, sia in termini qualitativi che quantitativi. Le uve risultano sane e di ottima gradazione. I rilievi analitici e le curve di maturazione, evidenziano una situazione positiva, con punte di eccellenza.

I Brachetti e i Moscati fanno registrare elevate gradazioni zuccherine, intensità di profumi e caratteri di finezza di gran lunga superiori agli anni precedenti. Anche per le Barbere, le curve di maturazione rilevano dati confortanti e situazioni di maturazione anticipata, in particolare dove sono state applicate tecniche colturali appropriate.

Ciò premesso non si capisce ilquanto emerso dal Tavolo vitivinicolo regionale, riunitosi, giovedì 3 settembre, presso l'Assessorato Regionale all'Agricoltura (Mino Taricco eresponsabile) per valutare la situazione e stabilire le condizioni e i criteri per l'attivazione dell'annata sfavorevole, in base alla legislazione comunitaria che prevede, qualora le condizioni climatiche lo richiedano, che gli stati membri possano autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve.

Al termine del dibattito, il tavolo di filiera ha deciso, all'unanimità (con parere contrario di Coldiretti), di dichiarare l'annata sfavorevole, senza distinzioni di vitigno e di zona, e di richiedere all'assessore regionale all'Agricoltura l'emanazione dei relativi decreti di "arricchimento".

Sull'argomento, il Presidente di Coldiretti Asti, Maurizio Soave, ha espresso preoccupazione: "Considerata una situazione di mercato particolarmente stagnante e l'ottima qualità e quantità di prodotto che contraddistinguono la nuova vendemmia, risulta a tutti evidente come l'arricchimento (che si pratica con mosti concentrati) possa solo aggravare la situazione a discapito della qualità del prodotto (che si ottiene naturalmente nel vigneto)… Per quanto riguarda la Barbera - sottolinea Maurizio Soave - diventa indispensabile avviare un piano di rilancio…Ed ora occorre pensare ad interventi mirati sui mercati e presso la grande distribuzione."

"Premio Fedeltà alla Langa" a Giovanni Filante

Canelli. La Giuria della 36ª edizione del *Premio Fedeltà alla Langa*, guidata dal Presidente della Comunità Montana Langa delle Valli, ingegnere Enrico Pregliasco, ha premiato, domenica 13 settembre, nell'ambito della 13ª Mostra-Mercato *"I sapori della pietra"* quattro personaggi distintisi nella dedizione alla Langa e alla sua gente: *Filante Giovanni*, 75 anni, nato a Cossano Belbo, ove risiede in località San Martino. Contadino, militante politico, amministratore pubblico, dirigente aziendale, Gran Maestro del Club Amici Valle Belbo, Filante è stato definito "l'uomo delle mille battaglie". Il suo fronte è stato il mondo rurale ed in particolare il comparto vitivinicolo della Valle Belbo, all'interno del quale si è battuto per promuovere la cooperazione, per ottimizzare le produzioni, per strutturare la promozione e sviluppare la commercializzazione. Dal suo impegno hanno preso vita: la cantina sociale "Dolcetto e Moscato" oggi "Terrenostre" e la "Società Cooperativa Carni Vallebelbo". Gli altri premiati: Ghiglia Lorenzo nato a Mondovì e residente a Castellino Tanaro; Mattone Maria nata a Priero e residente a Bergolo; Sturla Miles nata a Genova e residente a Niella Belbo.

Giovanni Filante

Nella stessa occasione è stata proclamata la vincitrice della 17ª edizione del Concorso d'Arte *"Bergolo: paese di pietra"*: Cuncu Silvia Valentina dell'Accademia di Belle Arti di Carrara.

Fausto Fogliati correrà alle regionali nella lista Bresso

Canelli. L'Avvocato Fausto Fogliati, che nel giugno scorso perse l'elezione a sindaco di Canelli per un pugno di voti, secondo quanto riferito da Repubblica del… sarà tra i candidati della lista dell'attuale presidente della Regione Piemonte Mercedes Bresso.

Fogliati incontrò, per la prima volta, Mercedes Bresso, in occasione della decima edizione di 'Crearleggendo' quando il presidente della Regione venne al teatro Balbo, di Canelli, giovedì 28 maggio, accompagnata dall'assessore Sergio Conti, accolta da un imponente coro di voci bianche e dal festoso saluto di quattrocento ragazzi, per presentare "Il nostro territorio: i bambini raccontano le Langhe, il Monferrato e il Roero" (ed. Allemandi), *"un'opera unica e corale, un'emozione trasmessa dai bimbi di 15 scuole",* un libro che, con le favole, le storie, i disegni stesi da oltre trecento alunni, risulta unico in Italia.

"Un libro che - ha solennemente promesso la Bresso - *grazie alla vostra preziosa collaborazione aiuterà a far entrare le vostre colline nei beni dell'Unesco e dell'Umanità. Quel giorno, vi prometto, ci ritroveremo, tutti, a fare, una grande e bella festa".*

Quel giorno resterà nella storia di Crearleggendo, del nostro territorio il cui dossier Unesco completo, sarà presentato martedì 8 settembre a Torino, e di Fogliati la cui personalità è stata molto apprezzata dalla Bresso.

Fogliati dovrebbe entrare nella lista bloccata della Bresso, (nel cosiddetto 'Listino') a rappresentare l'Astigiano, insieme all'ex Sindaco di Asti ed Onorevole, Vittorio Voglino.

"Dopo i complimenti, che credevo di prassi, ricevuti dalla Bresso, in quel giorno, devo dire di essere rimasto stupito e lusingato dalla notizia. Sarà mio compito risentire ed approfondire il discorso con la Bresso. Certamente l'interessamento della Bresso non è frutto di logiche di partito".

Fausto Fogliati

Pasti a domicilio aumento a carico del Comune

Canelli. Per il periodo da settembre 2009 a tutto agosto 2010, il Comune di Canelli si accollerà l'incremento di spesa (0,20 euro a persona) del servizio pasti a domicilio che ha superato i 50 usufruitori.

Fogliati e il Pd astigiani schierati con Bersani

Canelli. Il Pd astigiano si schiera con Bersani. Martedì 1° settembre, nella sede di piazza Statuto di Asti, si è riunito il coordinamento provinciale di Asti, presieduto dal canellese Avv. Fausto Fogliati, ultimo segretario dei Ds astigiani e capogruppo di minoranza "Canelli futura" al Comune di Canelli. Il gruppo che sostiene il popolare uomo politico emiliano va dai diessini storici come Piera Bruno Mirate, Luciano Fontanella, Piero Valpreda, Mauro Oddone, l'On. Massimo Fiorio, Giovanni Maglietta agli ex Margherita come Giorgio Calabrese, Donato Pafundi, Giovanni Sutera, Roberto Vercelli, Luigi Macario, a giovani come Andrea Gamba, Massimiliano Spedalieri, Marta Parodi, Carlo Gentile.

"La piattaforma Bersani è la migliore per creare un partito - spiega Fogliati - La sua è una proposta in grado di riportare il partito a guardare le gente negli occhi". "Franceschini sembrava lo sbocco naturale per noi ex Ds - spiega Giorgio Calabrese - In realtà credo che il modello di partito disegnato da Bersani sia molto più efficace". "Il congresso ci dirà se il 30% degli italiani che ha votato Pd dispone di un partito vero che cresce e si propone come alternativa di governo, o viceversa di una riserva indiana di nostalgici in via di estinzione, incapaci di incidere sulla nostra società - aggiunge l'On. Massimo Fiorio - Io credo che, grazie a Bersani, prevarrà la prima visione".

Sostegno regionale alla locazione dell'anno 2008

Canelli. La Giunta comunale del 28 agosto ha approvato il bando di concorso per l'utilizzazione di contributi per il sostegno alle locazioni relativo all'anno 2008 secondo lo schema proposto dalla regione Piemonte. A parziale modifica del testo regionale, le domande dovranno essere presentate esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ritorno dal 1° settembre al 15 ottobre 2009. La presente delibera non comporta oneri per il Comune.

Corsi, lezioni e stages di Country Dance

Canelli. La Giunta comunale di Canelli ha concesso il patrocinio gratuito per la realizzazione di corsi, lezioni e stages di Country Dance all'Associazione artistica culturale sportiva senza scopo di lucro "Old Wild West" per la realizzazione di corsi, lezioni rivolti a juniores (6 - 10 anni), kids (11- 14 anni), teenagers (15 - 18 anni), e seniores (oltre i 18 anni) per l'anno scolastico 2009/2010 da svolgere nel Comune di Canelli.

A 2 passi dal centro di Canelli
CASA "BACCO D'ORO"
Prestigiosa palazzina di fine '800

RISTRUTTURAZIONE IN ATTO
CON LE MIGLIORI TECNOLOGIE
PER UN FUTURO SERENO

Riscaldamento con tecnologia a condensazione - Tetti e muri termoisolati che garantiscono un alto risparmio energetico - Ampie possibilità di personalizzazione - Ascensore - Garage - Cantine - Posti auto

Per informazioni:
Ufficio in cantiere tel. 333 2603234
Fax e segreteria tel. 011 9693053

Problema rifiuti speciali a Canelli

Alla piattaforma rifiuti sì i frigoriferi, no le tv

Canelli. La problematica dei rifiuti ingombranti o speciali e sempre più che mai di attualità.

Accanto ai grandi bidoni posti nella zona industriali sono comparsi rifiuti di tutti i tipi ma quello che più ci ha incuriosito è stato un fornetto e alcuni matarassi. Subito abbiamo pensato ai soliti cittadini poco attenti alle disposizioni ed alle regole i soli "chi se ne frega". Ma proprio questa settimana una signora ci ha telefonato a dir poco inferocita dicendoci: "*Altro che aiutarti a fare la raccolta differenziata qui ti invogliano a fare tutto un unico mucchio?* Cosa vuole dire signora? *Ho comprato un nuovo tv in un grande magazzino per sostituire quello vecchio, installo il nuovo tv porto il vecchio in garage per poi portarlo alla piattaforma ecologica del cimitero di Canelli. Controllo gli orari ed un sabato mattino (lavoro tutta la settimana) vado alla discarica ma qui la sorpresa: Un gentile incaricato mi dice: Signora non li ritiriamo più i rifiuti elettronici qua, deve portarli alla piattaforma di Costigliole d'Asti. Dove a Costigliole ?*

Ma come una persona che abita a Canelli, paga le tasse a Canelli, deve portare fino a Costigliole un tv usato? Ma è veramente assurdo per non dire ridicolo!!!! Ma cosa avrà di speciale Costigliole che noi a Canelli non possiamo avere? Ma la cosa altrettanto curiosa e come mai un cittadino con un vecchio frigo sia stato regolarmente ritirato alla piattaforma di Via Asti? A quanto mi risulta sono ancora più inquinanti? Io il tempo per andare a Costigliole non c'è lo!!!. E del tv cosa ne faccio? Senza dubbio una bella serie di domande che ribaltiamo all'Amministrazione comunale per una risposta. Nella foto alcuni cassoni di Via Antica Fornace e l'ingresso della piattaforma ecologica di Canelli.

Ma.Fe.

Buon esordio in campionato degli azzurri

Il Canelli ruggisce e pareggia con il Giaveno

Canelli. Partita dai due volti, buon primo tempo del Giaveno, mentre nella ripresa alla distanza è uscito il Canelli. Pareggio sostanzialmente giusto, anche se gli azzurri proprio sul finale di gara hanno avuto la grossa possibilità di fare il colpaccio.

I padroni di casa partivano veramente a razzo, e dopo appena un minuto Aliotta scaldava i guanti andando a deviare un bel colpo di testa di Roano. Tre minuti dopo Trombini lasciava partire un fendente, ma anche qui il portiere azzurro si esibiva in un bell'intervento. All'11' rispondeva il Canelli con una azione impostata da Massaro che si portava sul fondo e lasciava partire un cross teso in area e Merlano di testa tentava la deviazione in porta. Al 15' era Merlano a fare tutto da solo, scartava tre avversari si portava velocemente sul fondo e lasciava partire un cross per il centro area ma Massaro arrivava in ritardo. Al 18' calcio di punizione dal limite per i torinesi, ma ancora un super Aliotta ci metteva i pugni e deviava in angolo il tiro di Canavese. La partita entrava nella fase calda del gioco al 20' calcio di punizione per il Canelli, alla battuta Fuser che vedeva il suo tiro respinto di mano, ancora una punizione ma questa volta il portiere parava. Al 30' ancora un tiro da fuori area impegnava seriamente l'estremo difensore azzurro che dimostrava di essere in giornata.

La pressione del Giaveno si faceva sempre più pressante e al 32' in area si sviluppava una mischia e su un batti e ribatti Aliotta riusciva a mettere in corner un tiro insidioso di Bernardo. Il buon momento dei padroni di casa veniva premiato dal gol del vantaggio. Tutto nasceva da un tiro di Bernardo che Perrella riusciva in extremis a deviare in corner. Dalla bandierina partiva il cross al centro, difesa certamente non attenta e Roano riusciva a mettere il pallone in rete.

Nella ripresa mister Delladonna ridisegna la squadra, fuori Caligaris, Cantarello e Bussi e dentro Busati Sciacca e Minnucci, la squadra certamente appariva un po' sbilanciata in avanti, ma la difesa sapientemente organizzata da Balestrieri si disponeva con tre uomini in linea e di lì non si passava più. Al 5' Massaro su assist di Fuser metteva il pallone direttamente tra le mani del portiere. Al 12' rispondeva il Giaveno con un bel cross, teso, in area per Canavese ma il tiro terminava alto. Al 15' su corner calciato da Fuser la difesa respingeva. Il Canelli incominciava a crederci e intensificava le forze per portarsi in avanti, chiaramente concedeva un po' di spazi agli avversari, ma Aliotta sempre attento faceva buona guardia alla propria porta. Al 25' punizione di Fuser Merlano spizzicava di testa e il pallone sfiorava la traversa. Al 31' arrivava il sospirato pareggio. Perrella dialogava con Fuser, cross in area dove si infilava Merlano che di testa insaccava. Sul finire di gara grossissima occasione per il Canelli, Fuser con un passaggio millimetrico liberava Libbi che si portava verso l'area, però purtroppo invece di servire nuovamente Fuser, che tra l'altro era in ottima posizione per segnare, allargava il tiro su Minnucci dalla parte opposta e l'azione sfumava ed andava ad innescare un contropiede e fortunatamente l'ex Fratello sbagliava clamorosamente il tiro.

Giulio Merlano

Il Canelli con la partita di domenica ha dimostrato notevoli progressi a livello di gioco e di intesa, l'inserimento dei nuovi è più che soddisfacente e anche i giovani danno segnali di crescita. Una squadra che viste le premesse può diventare protagonista del campionato.

Formazione: Aliotta, Caligaris,(Buseti), Libbi, Balestrieri, Cantarello (Sciacca), Perrella, Ferone, Bussi (Minnucci), Massaro, Fuser, Merlano. A disposizione Dotta, Magnano, Cirio, Franceschini.

A.Saracco

È nato il "Club Auto e Moto d'epoca Canelli"

Canelli. L'inossidabile Remo Penengo, ha fatto giungere in redazione una foto di due canellesi (Gilberto Luongo, meccanico in viale Risorgimento) appassionati di moto d'epoca che hanno addirittura avuto il privilegio di essere in copertina sulla rivista ufficiale dell'Automotoclub storico italiano, 'La Manovella', tra le più importanti e prestigiose d'Italia e d'Europa.

Il tutto con lo scopo di dare notizia della nascita del "Club auto e moto d'epoca Canelli".

E commenta: "La grande passione per le vecchie e gloriose auto e moto di altri tempi nella Valle Belbo, soprattutto nel canellese, ha fatto sì che sia nato, con la Pro Loco, un club dal nome classico 'Club auto e moto d'epoca Canelli' che raggrupperà una cinquantina di 'malati' per questi pezzi di ruggine. Il nuovo club ha in programma, con il patrocinio e la collaborazione dell'Amministrazione comunale, già il 27 settembre 2009, in occasione di "Canelli città del vino", l'organizzazione, in piazza Zoppa, della prima mostra d'auto e moto d'epoca. L'esposizione, aperta al pubblico, è dedicata ad un amico, grande appassionato collezionista, il compianto professor Ugo Ferrero".

Il gruppo Penengo e la Pro Loco di Canelli, in merito alla riuscita della manifestazione, sono ottimisti e assicurano che sarà solo l'inizio di tante altre iniziative.

Cisa sud, Serra è presidente, Marmo vice

Canelli. Dopo l'intensa campagna elettorale delle scorse settimane e dopo le lunghe riunioni (compresa quella di martedì 1° settembre a palazzo Anfossi di Canelli), i quaranta Comuni facenti parte del Consorzio del Cisa Sud, lunedì 7 settembre, ad Asti, hanno votato una *lista blindata* per la nuova Amministrazione del Cisa Sud che resterà in carica per cinque anni. Sembra che i rappresentanti dei Comuni non avessero avuto altra scelta che riconfermare la fedelissima dottoressa Serra alla presidenza e Roberto Marmo alla vicepresidenza. I quaranta Comuni consorziati partecipano con una quota in percentuale agli abitanti. Pertanto risulta che il Comune di Canelli aderisce con una quota pari 18,22%, Nizza Monferrato con il 17,53%, Costigliole d'Asti con 10,38%, Castagnole Lanze con il 6,09% … Le aspettative del Comune di Canelli erano ben diverse. Infatti, in campagna elettorale, il sindaco Gabusi, si era chiaramente espresso per la presidenza ad un qualificato personaggio canellese che, per anni, si era impegnato nel campo della sanità sia a livello provinciale che territoriale e che ne avrebbe avuto tutte le dovute competenze e meriti. La carica di presidente del Cisa dà diritto ad una retribuzione di 2000 euro mensili, mentre ai consiglieri senza impiego ne spetteranno 1200, e ai consiglieri senza impiego ne arriveranno 600.

La dott.ssa Serra

Ottimi piazzamenti per il Pedale Canellese

Canelli. Ancora ottimi piazzamenti per il Pedale Canellese che ha visto tre dei suoi atleti aggiudicarsi le posizioni alte delle rispettive classifiche nella gara svoltasi, domenica 6 settembre, a Chieri. Nella categoria G4, dopo aver condotto tutta la gara in avanscoperta, ottimi 4° e 5° posto rispettivamente per Erpetto Alberto e Patarino Edoardo, mentre in G6 termina al 9° posto Alemanni Michael, anch'egli nelle prime posizioni per tutte le tornate.

Segnali stradali pericolosi

Canelli. Diversi lettori ci hanno segnalato, nella zona del passeggio a livello in via Cassinasco, la pericolosità di alcuni segnali stradali verticali con cui hanno subìto un "frontale" doloroso... Ci è stato fatto notare che questi segnali risultano eccessivamente bassi rispetto al piano stradale e, a volte, poco visibili (come quello nella fotografia, particolarmente per chi proviene dal parcheggio della stazione ferroviaria).

Fiamme Gialle, Antonio Borgia subentra a Modica

Asti. Al termine della cerimonia presieduta dal Comandante regionale, Gen. D. Vincenzo Basso, mercoledì 2 settembre, il Col. Francesco Modica, dopo dieci anni di servizio ad Asti, trasferito per un importante incarico nella sede di Trieste, ha ceduto il Comando provinciale della Guardia di Finanza al Col. Antonio Borgia

Il nuovo Comandante, 52 anni, sposato, laureato in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche e Scienza della sicurezza economico-finanziaria, originario di Brindisi, presta servizio nel Corpo dal 1975, anno di accesso al Corso di Accademia.

Nel corso della sua carriera, ha ricoperto numerosi incarichi in Sicilia (ha diretto, negli anni 1994-1996, fra l'altro, l'attività antimafia delle Fiamme Gialle), presso il Comando Generale, in Emilia Romagna ed in Piemonte.

Nei gradi di tenente, capitano e maggiore, l'Ufficiale ha comandato reparti operativi a Trapani e Palermo. Nel grado di Tenente Colonnello è stato Comandante Provinciale a Reggio Emilia nel periodo 1996-2003. A Torino, dapprima, ha comandato il Gruppo Repressione Frodi del Nucleo Regionale di Polizia Tributaria e, poi, dal 2006 ad oggi, nel grado di colonnello, il Reparto Tecnico Logistico Amministrativo avente competenza sul Piemonte e la Valle d'Aosta.

Il Col. Antonio Borgia

"Vino in borraccia" in bicicletta tra vigne e cantine

Canelli. Il Comune di Canelli, in collaborazione con l'Associazione sportiva Pedale Canellese, indice l'edizione 2009 della manifestazione "Vino in borraccia - In bici tra vigne e cantine". L'evento si terrà in occasione della manifestazione "Canelli città del vino". Eventuali oneri finanziari troveranno copertura, previo atto d'impegno, sul capitolo 65280 'Spese oper manifestazioni sportive" del bilancio 2009, nella misura massima di 500 euro.

Guida 2009 di Astesana 250 eventi in 50 Comuni

Canelli. E' in distribuzione negli uffici turistici e presso i Soci la Guida 2009 di Astesana, la Strada del Vino che si sviluppa nei 50 Comuni del sud Astigiano oltre che nel capoluogo e nei due Comuni cuneesi Santo Stefano Belbo e Castiglione Tinella. La Strada del Vino, che ha adottato l'antica bandiera crociata bianca e rossa, continua ad essere considerata tra le più efficienti d'Italia e registra molte centinaia di visite giornaliere sul suo sito www.astesana-stradadelvino.it. Sempre in crescita il numero dei Soci: 230, di cui 47 albergatori e ristoratori, 26 agriturismi, 8 bed & breakfast, 126 cantine e distillerie, 13 botteghe artigiane, 10 enoteche. "Astesana - dice il suo presidente Elio Archimede - si vanta di registrare, nei suoi paesi, circa 250 eventi di cultura e promozione enogastronomia, un primato a livello nazionale. Un territorio particolarmente attivo e impegnato nella sua promozione e nella valorizzazione delle sue risorse produttive e paesaggistiche. E' imminente la candidatura all'Unesco da parte della Regione Piemonte, che infine ha individuato proprio sulle colline di Astesana la parte più cospicua di aree viticole degne di essere riconosciute "patrimonio dell'umanità".

Per contattare Beppe Brunetto e Gabriella Abate
tel. e fax 0141 822575 - info@com-unico.it - Via Riccadonna 18 - 14053 Canelli (AT)

Nel Consiglio comunale del 4 settembre

Le linee programmatiche del mandato amministrativo

Nizza Monferrato. Il Consiglio comunale di Nizza Monferrato, convocato per venerdì 4 settembre, fra i suoi punti all'ordine del giorno, aveva quello di approvare "le linee programmatiche per il mandato amministrativo" presentato dal nuovo sindaco, Pietro Lovisolo, elette nell'ultima tornata elettorale del giugno scorso.

In realtà anche altri punti erano in scaletta, tuttavia riteniamo più opportuno scrivere di questo programma e rimandare nel nostro prossimo numero la cronaca più completa degli altri punti.

Abbiamo deciso, per completezza, di dividere in 3 parti questo punto: le linee programmatiche, gli interventi della minoranza e le risposte di sindaco e maggioranza.

Il neo sindaco Lovisolo è partito dalla convinzione che le linee programmatiche di mandato devono far riferimento al programma elettorale (premiato dai cittadini con il voto favorevole ndr), tenendo conto che " la scelta non deve discendere da una rigida azione amministrativa basata sul programma, ma nell'arco del quinquennio si dovrà tenere conto: delle esigenze e delle istanze… e dell'eventuale evoluzione normativa che potrebbe incidere sulla fisionomia e sulle competenze del Comune; delle diverse proposte che potranno emergere dal confronto con i gruppi consiliari ivi compresi quelli di opposizione; dalle risorse che l'Ente avrà a disposizione… anche sulla scorta della situazione di Bilancio ereditata".

Dopo un'attenta ricognizione della situazione finanziaria e patrimoniale ed una valutazione dell'esistente si potranno definire le priorità delle iniziative e dei progetti contenuti nel programma elettorale.

Per il sindaco "questa amministrazione pone al centro della propria attività il cittadini, cui sono destinati i servizi.

Questo obiettivo si può raggiungere ascoltando le esigenze dei cittadini potenziando il servizio di relazioni con il pubblico".

Il sindaco Pietro Lovisolo.

Altro punto essenziale da perseguire è quello delle relazioni e la collaborazione con gli Enti pubblici: la Regione, la Provincia, la Comunità collinare.

Le linee programmatiche di mandato devono costituire "il contratto" fra Sindaco, e Consiglio comunale con i cittadini "in perfetta coerenza con Spirito di servizio, Libertà, Rispetto, Tolleranza, Solidarietà, nella gestione della cosa pubblica con particolare importanza ai problemi della Famiglia e del Lavoro".

Ricordato che i primi impegni di mandato promessi (nei primi 100 giorni) in campagna elettorale (sistemazione ingressi della città, interventi di ristrutturazione dell'edificio scolastico di Campolungo, monitoraggio semaforo di Via Roma) sono stati raggiunti, il sindaco individua i prossimi interventi che interesseranno le diverse aree.

Area sociale con individui e famiglia interlocutori principali

Servizi sociali efficaci in sinergia con altri enti; Dialogo costante con le realtà del mondo del volontariato; Impegno e attenzione nelle riorganizzazione dei servizi sociali sul territorio per garantire che il nuovo Ospedale della Valle Belbo possa avere contenuti adeguati alle esigenze della popolazione; Valorizzare i progetti per la Terza età; Maggior collaborazione con la Consulta giovanile e con le Organizzazioni sportive; Messa in sicurezza degli edifici scolastici.

Area lavoro per lo sviluppo economico della città

Monitorare le esigenze di che svolge attività economica e garantire occupazione e opportunità di lavoro ai giovani; Tempi certi delle pratiche burocratiche comunali; Dialogo costante e costruttivo con le attività commerciali; Promozione e valorizzazione delle "eccellenze" del territorio; Attenzione all'imprenditoria agricola e artigianale; Tutele dell'ambiente e della difesa del suolo; Valorizzazione del patrimonio culturale.

Area amministrativa

Coordinamento delle professionalità e delle aspettative dei dipendenti comunali per una efficiente risposta alle esigenze della macchina burocratica; coordinare le strategie con Provincia e Comunità collinare.

Area sicurezza

Costante coordinamento con Prefettura, Questura, Comando Provinciale Carabinieri, Polizia Municipale, Provincia di Asti.

Area lavori

Impegno di risorse per la manutenzione e programmazione (nell'arco di 10 anni) di un collegamento fra la strada per Incisa e Strada Alessandria con proseguimento verso Bazzana attraverso un tunnel per migliorare la viabilità della zona.

F. V.

Le risposte alla minoranza

"Il nostro programma premiato dai cittadini"

Nizza Monferrato. Il Consiglio comunale di venerdì 4 settembre ha visto contrapporsi i due gruppi presenti in Consiglio: Insieme per Nizza con i suoi 7 consiglieri e PdL-Lega Nord con i suoi 14 rappresentanti, premiati nelle recenti amministrative a "governare" la città per i prossimi 5 anni.

Se da una parte i consiglieri di minoranza hanno fatto sentire la loro voce critica, in particolare, sul "programma" presentato, dall'altra non sono mancate le pungenti risposte della maggioranza che ha difeso a spada tratta le proprie convinzioni.

Detto, a parte, delle critiche di Insieme per Nizza, vediamo le "risposte" di sindaco, assessori e consiglieri alle osservazioni critiche dell'opposizione, lasciando per ultimo i diversi interventi del sindaco Pietro Lovisolo.

Il primo a ribattere è stato l'Assessore Pietro Balestrino che ha ricordato agli avversari che la sconfitta,"che brucia ancora", che ha portato al cambiamento alla guida della città ritenendo che "i nicesi oggi siano contenti della nuova amministrazione che dimostra la sua presenza e la sua risposta immediata" evidenziata in questi primi 3 mesi di lavoro.

Voi avete speso soldi per il Palazzo Crova ed il foro boario, mentre noi vogliamo dare subito risposte perché i cittadini hanno bisogno di fatti".

Alla precisa domanda di cosa ne sarà del Luna Park ha risposto che questo tornerà in Piazza Garibaldi, secondo la vecchia consuetudine.

Gli Assessori Stefania Morino e Tonino Baldizzone sono intervenuti in risposta alle sollecitazione di Spedalieri "Non verranno abbandonati i servizi sociali e sarà posta la massima attenzione agli interventi di pulizia sulla Via Maestra e su piazza Marconi" e di Damerio "L'intenzione è quella di andare avanti e di proseguire nella politica di salvaguardia del paesaggio delle colline del territorio", mentre l'Assessore Gabriele Andreetta ha espresso il suo disappunto per il clima creato "che non mi piace perchè la vostra è un'opposizione strumentale e cattiva" .

La scelta di questo programma, secondo l'Assessore, "è metodologica per la realizzazione della crescita della città".

Molto articolata la risposta del sindaco Lovisolo nei suoi diversi interventi.

Ha ribattuto la sua presenza nel palazzo comunale dalle ore 7 del mattino fino nel primo pomeriggio "sempre a disposizione e per risolvere le diverse problematiche che si presentano.

Siamo abituati a lavorare con criterio, giudizio e razionalità e vado orgoglioso dei miei collaboratori" ed ha rinfacciato alla vecchia amministrazione la mancanza di collaborazione "non c'è stato passaggio di consegne e non accetto che mi si dica che non abbiamo messo un cartellone con gli orari dei diversi assessori, quando noi siamo sempre presenti in Comune".

Alle critiche di non avere un programma, ha ribattuto che "i cittadini hanno premiato quello presentato in campagna elettorale e questo non è diverso da quello che già i cittadini avevano premiato con il voto ".

Il primo cittadino nicese ha voluto ringraziare i consiglieri Spedalieri, Damerio e Zaltron per il loro contributo costruttivo "questo il modo di fare opposizione", mentre ha stigmatizzato la posizione critica di Perazzo e Carcione di "opposizione ostile", quest'ultimo definito "arrogante" e terminando ha confutato la tesi critica di avere poche idee "con le nostre poche idee confuse faremo grandi cose per la città".

F. V.

Nizza Monferrato - Corso Acqui

In zona con vista aperta sulle colline, a 1 km dal centro

IMPRESA VENDE ALLOGGI

da mq. 70 a 200

con giardino o terrazzi e box auto

Finiture e impianti di pregio

Elevato isolamento termico e acustico

Possibilità di mutui Cassa Risparmio di Asti

Per informazioni e visite in cantiere:

BB IMMOBILIARE S.r.l. - Alessandria

tel. 0131 231343 - cell. 335 6116786

tel. 0141 721945 - cell. 348 7161133

Le critiche di "Insieme per Nizza"

Un programma inesistente sulla Nizza del domani

Nizza Monferrato. Terminata l'esposizione delle linee programmatiche" da parte del sindaco Pietro Lovisolo è iniziato il dibattito.

Di seguito riportiamo le osservazioni dei Consiglieri di minoranza.

Il primo intervento è dell'ex sindaco Maurizio Carcione, capo gruppo di Insieme per Nizza.

Subito critico il suo giudizio, dopo aver ricordato che finora il Gruppo di Insieme per Nizza "ha giocato di rimessa, contestando solo il metodo fin qui usato della maggioranza", in attesa di un valutazione e di un confronto con la nuova amministrazione dopo la presentazione delle linee programmatiche: "Avremmo avuto il desiderio di vedere un programma ed invece abbiano sentito solo un elenco di valori certamente condivisibili, ma le linee programmatiche sono altra cosa. Non capiamo quale sarà la Nizza del domani".

Carcione fa presente che nell'ordine del giorno si parla di "programma di mandato per i 5 anni" ed esprime la sua preoccupazione "per la mancanza di contenuti" e si chiede: "Cosa significa potenziare l'URP?; Collaborazione con gli Enti: è una cosa ovvia; monitoraggio del semaforo?: ve ne assumete la responsabilità; che fine ha fatto il Piano del commercio; non si è sentito parlare del Luna Park; e del progetto di video sorveglianza?".

In un altro intervento Carcione invita la maggioranza a ragionare sulle cose concrete perché "in questo documento non si parla di nulla e le linee programmatiche sono totalmente inesistenti" ed ha definito quelle della maggioranza "poche idee ma confuse".

Sul collegamento fra Strada Incisa e Strada Alessandria invita il Consiglio a presentare un o.d.g. (non accettato e discusso perché non presentato secondo le regole) per lo studio di fattibilità dell'opera.

Infine si dice "Allibito del clima surreale perché pensavano di parlare di linee programmatiche ed invece ci viene detto come dobbiamo fare opposizione.

Vi invito a ragionare sulle cose concrete che interessano i cittadini per i prossimi cinque anni.

Avete presentato un documento in cui si parla di nulla e le linee programmatiche sono totalmente inesistenti". Il capo gruppo di Insieme per Nizza nei suoi interventi, nel rivolgersi al sindaco, ha usato il "lei", forse per dare più forza alla sue critiche.

L''ex Assessore la Commercio Fulvio Zaltron si aspettava un accenno alle difficoltà del Commercio. Dopo le dimissioni dei vertici dell'Associazione e chiede: che fine ha fatto il PQU (Piano di qualificazione urbana)?

Nel dibattito sono intervenuti anche i neo eletti, Massimiliano Spedalieri con l'invito a seguire in particolare i Servizi sociali ed a curare la pulizia di via Carlo Alberto e dei giardini di Piazza Marconi e di Mauro Damerio che ha invita l'Amministrazione a seguire attentamente la promozione del territorio e la difesa delle piccole e medie imprese colpite dalla crisi.

Più articolato l'intervento di Sergio Perazzo che critica la relazione del sindaco "perché non riesco a capire cosa volete fare in questi 5 anni".

Si aspettava da questo programma più concretezza su temi importanti: piano casa, piano territoriale integrato, piano paesaggistico, ciclo idrico integrato, piano sanitario, depuratore enologico.

E su alcuni temi: contratto di fiume, presidio idraulico, su cui Nizza ha svolto un ruolo importante di traino, di pungolo, di coordinamento si chiede che fine faranno.

Ultimo intervento quello di Gianni Cavarino che non accetta il giudizio: "E' un'offesa dire che abbiamo fatto poco o nulla, perchè anche noi, ogni anno, abbiamo pulito i fossi, tagliato erbe, curato l'illuminazione e siamo intervenuti sulle strade, secondo un piano di finanziamento", ricordando i lavori fatti e quelli già in itinere.

F. V.

Dopo le decisioni dell'Amministrazione

Un divieto di svolta che fa discutere

Nizza Monferrato. La nuova Amministrazione nicese, dopo la sperimentazione del "semaforo" all'incrocio di via IV Novembre-via Roma ad orario (nelle fasce di maggior traffico) ha introdotto nei giorni scorsi un'ulteriore modifica: il divieto di svolta a sinistra verso la piazzetta S. Giovanni e via Pio Corsi per i veicoli provenienti da corso IV Novembre, per evitare inutili code (in attesa che i veicoli possano svoltare a sinistra).

Questa decisione, tuttavia, ha suscitato le immediate proteste e critiche da parte dei titolari degli esercizi commerciali che si affacciano su piazza G. Giovanni e su via Pio Corsi fino all'incrocio con via Billiani.

Il provvedimento adottato con il divieto della suddetta svolta penalizzerebbe, secondo i commercianti, prima di tutto le attività della zona con l'utenza che rinuncerebbe a servirsi dei negozi della zona vista la difficoltà della viabilità. Inoltre un problema sorgerebbe durante i funerali in svolgimento nella Chiesa di S. Giovanni per cui il corteo sarebbe obbligato (per immettersi sulla piazzetta della chiesa) a compiere un lungo giro verso l'incrocio via Cirio-viale Don Bosco. I titolari nei negozi interessati hanno intenzione di chiedere un incontro con il sindaco per discutere della "cosa" e trovare una soluzione condivisa che non penalizzi l'attività commerciale.

Nella foto: l'incrocio incriminato.

Stage in Abruzzo volontari Croce Verde

Nizza Monferrato. A fine luglio due volontari della Croce Verde nicese hanno partecipato ad uno stage di lavoro in Abruzzo in due località vicine a L'Aquila. Si tratta di Piero Laspisa e della signorina Manuela Costantini, con il primo addetto all'Assistenza di anziani e giovani e la seconda come cuoca. E' stata un'esperienza umana molto positiva e toccante perchè hanno potuto raccogliere la testimonianza e le confidenze di tante persone che seppur toccate dalla grande disgrazia di un terremoto devastante non hanno mai perso la speranza di ritornare nelle proprie abitazioni e soprattutto hanno saputo apprezzare la disponibilità ad essere vicini a loro dei tanti volontari che in questo particolare frangente non hanno voluto far mancare la loro solidarietà sia con il lavoro che con il calore umano.

I due volontari con il presidente Pietro Sala (al centro) prima della partenza.

Giovane attore nicese

Danzi testimonial per Giochi Preziosi

Nizza Monferrato. Un giovanissimo attore nicese diventa uno dei volti della campagna della linea scuola firmata *Amici*. Parliamo di Alessandro Danzi, già su queste pagine circa un anno fa grazie alla sua nascente carriera nel mondo dello spettacolo.

Il cognome è familiare: Alessandro è infatti figlio di Sergio Danzi, attore professionista piuttosto noto nelle nostre zone, fondatore con Ileana Spalla della compagnia e scuola di teatro "L'Arcoscenico" di Asti. E se il palcoscenico rimane il luogo ideale per chi pratica l'arte della recitazione, come non cedere alle lusinghe del cinema? Insieme a papà Sergio, Alessandro ha già partecipato ai lungometraggi *Zoè* di Giuseppe Varlotta e *Millenovecentoventidue* di Vanni Vallino, a diversi cortometraggi nonché ad alcuni spot andati in onda sulle reti nazionali. E se il film *Tieni a me – l'età delle parole*, a cui il giovanissimo attore avrebbe dovuto partecipare a fianco di Giancarlo Giannini, sembra essere un progetto per ora in sospeso, le opportunità continuano a non mancare. Il concorso "Auguri preziosi", indetto da Giochi Preziosi, nasce su Internet: nel sito dedicato, ragazzi e ragazze potevano caricare una propria fotografia, sfidandosi poi a colpi di click (ovvero voti) degli utenti; ed è stato proprio Alessandro a trionfare, insieme a una coetanea: saranno loro i testimonial, per la categoria "saranno famosi" della linea scuola (diari, zaini, astucci) che porta il marchio della trasmissione di Canale 5 *Amici*. Le immagini della campagna sono già comparse sulle riviste *Cioè* e *Pop's*, e sono inoltre visionabili sul sito www.auguripreziosi.it. **F.G.**

Alessandro Danzi

All'Istituto N.S. delle Grazie

Cambia la guida della comunità

Nizza Monf.to. L'attiva e dinamica Direttrice, Sr. Fernanda Salusso, che i Nicesi, e in particolare le Ex Allieve, conoscevano da tempo, apprezzando il suo stile di relazione e di coinvolgimento personale, ha terminato il sessennio come direttrice della Comunità dell'Istituto "N. S. delle Grazie".

Sei anni fa, quando dal Veneto giunse a Nizza come direttrice, il suo era un semplice ritorno nei luoghi in cui aveva vissuto il percorso formativo, gli anni d'insegnamento e un primo mandato come direttrice, che si era concluso nel 1991. Ottimista e sorridente, era ricordata con affetto dalle Suore ed anche dalle Ex Allieve, per cui le fu più facile assumere nuovamente il ruolo di animazione, anche se il contesto sociale in dodici anni era cambiato molto e avrebbe reso più difficile il suo compito di guida della Comunità.

Il 21 agosto, con un sottile rammarico e una chiara nostalgia, la comunità, le Ex Allieve e i rappresentanti dei vari gruppi l'hanno salutata con affetto riconoscente. Le Superiore l'avevano chiamata ad assumere il ruolo di Vicaria, accanto alla nuova Ispettrice, incarico abbastanza delicato e gravoso, perché Sr. Angela Schiavi (la nuova Ispettrice), che giunge dalla Lombardia, non conosce nulla della realtà piemontese.

Con animo aperto e spirito di fede, che fa vedere in ogni superiora la rappresentante della Madonna, il 27 agosto le suore hanno accolto, con un primo incontro ai piedi dell'altare, Sr. Anna Maria Giordani, che lasciava l'Istituto "S. Giuseppe" di Tortona (AL), dopo un breve periodo di guida della comunità, per assumere la direzione e l'animazione dell'Istituto "N. S. delle Grazie".

L'avevano accompagnata in tante e le due comunità hanno condiviso la preghiera e la festa, pur velata di malinconia.

Sr. Anna Maria si è presentata con un inalterabile sorriso e grande semplicità.

Ha svelato il suo amore per le montagne, il verde e i fiori, legato alle sue origini nella ridente Valtellina che gli ha dato i natali.

Affabile e comprensiva si è fatta amare dalle Suore di Torino - Lucento, dove, giovane suora, ha assunto per la prima volta la direzione della Comunità; è passata poi all'Istituto "S. Teresa" di Chieri, dove, come a Lucento, ha trovato tanti giovani, ragazzi e bambini cui donarsi.

Ora, nell'antica Casa Madre, che conserva con amore preziosi ricordi legati agli eroici primi tempi dell'Istituto, Sr. Anna Maria afferma di *"essere venuta qui per amare"*: questa la disponibilità che ci ha rivelato fin dalla sera del suo arrivo a Nizza.

Le auguriamo di poter realizzare il suo obiettivo e di trovare una generosa corrispondenza.

F.LO.

Domenica 13 settembre

Accoglienza ai nuovi collaboratori di don Aldo

Domenica 13 settembre, alle ore 21, i fedeli nicesi sono invitati a partecipare alla Santa Messa, *presso l'Oratorio del Martinetto,* durante la quale sarà presentato il nuovo collaboratore di don Aldo Badano che dal 1° settembre è stato nominato da Mons. Vescovo responsabile delle parrocchie nicesi. Al termine della funzione religiosa seguirà un rinfresco e con l'occasione si potranno meglio conoscere i nuovi sacerdoti.

Uffici parrocchiali

Presso le chiese nicesi i fedeli possono trovare esposto anche *l'orario* degli uffici delle singole parrocchie per chi ne avesse la necessità:

Lunedì-giovedì: dalle ore 9,30 alle ore 11,00 – S. Giovanni;

Martedì-venerdì: dalle ore 9,30 alle ore 11,00 - S. Ippolito;

Mercoledì-sabato: dalle ore 9,30 alle ore 11,00.

Sabato 12 e domenica 13

Cavalieri e carri a Castelnuovo Belbo

Castelnuovo Belbo. Sabato 12 e domenica 13 settembre si svolge a Castelnuovo Belbo la settima edizione di "Cavà e caret", manifestazione dedicata agli appassionati di equitazione, con un occhio di riguardo naturalmente per l'enogastronomia.

Organizzano il Centro Sportivo Yamama Sporting Club, i maneggi Serego, La Valletta, Cavalcavalli e Tenuta La Madonna, patrocinati dal Comune di Castelnuovo Belbo.

Si comincia alle 19,30 di sabato, con l'arrivo dei cavalieri dai maneggi limitrofi e la cavalcata notturna. A partire dalle 21,30 grigliata sotto le stelle, allietata dalla musica dal vivo country e western. Domenica 13 la manifestazione riprende in mattinata, alle 9, con il ritrovo dei partecipanti a cavallo in piazza Umberto e la colazione di benvenuto; alle dieci passeggiata a cavallo per le colline e degustazione presso la cantina di Castelbruno. Alle 11 al campo sportivo, i partecipanti alla gimkana, gara a ostacoli, del pomeriggio, potranno provare il percorso, prima del pranzo alle 13. Tra le 14,30 e le 17,30 si svolge la gara sportiva di gimkana, a cui seguirà la premiazione ufficiale.

Segnaliamo inoltre che i più piccoli potranno fare uno speciale giro sul pony. **F.G.**

Domenica 6 settembre a Nizza

Una mostra scambio di grande successo

Nizza Monferrato. Afflusso record di pubblico ed espositori all'edizione 2009 della "Mostra scambio di automobili, cicli, motocicli e accessori" che come da ormai consolidata tradizione è giunta ad arricchire il weekend nicese di sabato 5 e domenica 6 settembre. Due giornate calde e assolate, che a giudicare dal calendario potrebbero essere le ultime dell'anno, hanno permesso alla manifestazione organizzata dal Monferrato Veteran Motor Club di Nizza di svolgersi al meglio. Afflusso record, dicevamo, non solo nel pubblico ma anche negli espositori, al punto che i 18.000 metri quadri di superficie della piazza Garibaldi non sono bastati a contenere tutti gli appassionati di quattro e due ruote che volevano partecipare esponendo o mettendo in vendita il proprio materiale, e gli organizzatori sono stati costretti loro malgrado a negare l'accesso ad alcuni degli ultimi arrivati; in ogni caso, una positiva conferma di quanto l'evento abbia ormai raggiunto notorietà anche al di fuori dell'ambito locale. In generale un gran numero di visitatori ha popolato la piazza per entrambe le giornate, potendo curiosare tra mezzi di trasporto del presente e del passato, motociclette, vespe, jeep e molto altro. Anche i centauri del Motoclub Newcastle di Castelnuovo Belbo, insieme agli ospiti del Gold Wing Club Italia, hanno fatto visita alla manifestazione nella giornata di domenica, prima di ripartire per il loro giro panoramico delle colline. Soddisfatti del successo naturalmente gli organizzatori del Monferrato Veteran Motor Club, il cui direttivo è composto da Antonio Saponaro (presidente), Giuseppe Colla (vicepresidente), Gian Marco Veggi (segretario), Romano Pilone, Alberto Casabianca, Pier Luigi Piazza, Pasquale Miglionico (consiglieri).

La mostra scambio nicese documentata da alcune foto.

F.G.

Per contattare il referente di zona:
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Due serate all'oratorio don Bosco

Uno spettacolo di magia e giovani al debutto

Da sinistra: (in piedi) Luca Torello, Mantas, Aurelio Paviano, Giovanni Valpreda, Mago David; (in primo piano) Andrea Ilari, Brinum, Stefano Ilari.

Serata di magia

Ha preso il via sabato 4 settembre all'Oratorio Don Bosco di Nizza la "tre giorni magica" organizzata dal *CLUB MAGICÒ ASTIGIANO.* Il pubblico ha potuto asssistere ad un grande spettacolo in cui si sono esibiti i giovani neo-maghi nicesi Stefano Ilari (*mago Nox*) accompagnato dal fratello Andrea e poi Luca Torello (*mago Nolan*).

Entrambi hanno avuto l'onore di essere intervistati da Claudio Bodo, presidente dell'associazione maghi italiani.

Le giovani promesse hanno poi ceduto il posto a *Mantas,* ventiquattrenne lituano, abilissimo manipolatore in grado di far apparire e sparire a velocità incredibile un serie di specchi via via sempre più grandi. Infine il piacevolissimo ed impeccabile presentatore *Brinum X* (prestigiatore italiano famosissimo in Lituania come da noi Silvan) ha introdotto il numero clou della serata: *Aurelio Paviato* vincitore del campionato mondiale di magia, che ha saputo affascinare gli spettatori con la sua abilità nel rendere straordinari giochi fatti con oggetti semplicissimi, invitando sul palco anche alcuni strabiliati spettatori che hanno potuto vederlo da vicino.

Tra il pubblico c'erano anche i soci del club francese della costa azzurra, un folto gruppo di prestigiatori professionisti provenienti da tutta Italia ed alcuni tra i più bravi del mondo (come la trasformista *Valerie* dalla Svizzera, il raffinato *Francis Tabary* dalla Francia, l'esuberante *Ernesto Planas* da Cuba e l'originale *Jeff Mc Bride* da Las Vegas) tutti ad Asti per il congresso magico e questi ultimi nel cast del gala astigiano di sabato 5 al teatro Alfieri.

Giovani al debutto

Dopo la "magica" serata di sabato 4 settembre, il salone teatro dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato ospiterà ***venerdì 11 settembre*** il debutto di giovani attori delle scuole nicesi che interpreteranno, come conclusione dello stage estivo sul teatro, la fiaba brillante in due atti di Luca Torello e Angela Cagnin *Robin Hood.*

In scena alle ore 21,15 i giovani allievi che hanno partecipato al "corso di iniziazione teatrale curato dalla regista Angela Cagnin della Compagnia teatrale Spasso carrabile: Annalisa Pagella, Dario Giolito, Davide Giacchino, Eleonora Guasti, Eleonora Poggio, Emanuele Giacchino, Giacomo Tusa, Greta Baldizzone, Luca Torello, Lucia Piana, Martina Decri, Rachele Marcato, Sofia Bosio.

Per prenotazioni posti numerati rivolgersi a: Cristina Calzature - Piazza Gabibaldi 72 - Nizza Monferrato; telef. 0141 702 708.

Nella sala consigliare

Consegnati i diplomi del corso musicale

Un gruppo dei "diplomati" con le autorità comunali ed i vertici del Corpo bandistico nicese.

Nizza Monferrato. Sabato 5 settembre nella sala del Consiglio comunale di Nizza Monferrato sono stati consegnati i diplomi di partecipazione al Corso di orientamento musicale (per sax tenore, sax contralto, sax soprano, tromba, bombardino, trombone) che ha impegnato per 3 anni gli allievi partecipanti.

Presenti alla cerimonia di premiazione con il sindaco Pietro Lovisolo gli assessori Fabrizio Berta, Stefania Morino, il presidente del Consiglio Marco Caligaris ed i consiglieri Maurizio Andreeta e Oriana Gotta.

Il Corpo bandistico della Città di Nizza Monferrato era rappresentato dalla Presidente Michela Daddio e dal direttore, il maestro Giulio Rosa che nei 3 anni è stato l'istruttore dei corsi. Il sindaco si è congratulato ed ha espresso la sua soddisfazione ai partecipanti perchè "la banda è importante per Nizza e spero che la vostra passione sia di esempio per altri per avvicinarsi alla musica."

Hanno partecipato ai corsi: Mario Cavallo, Davide ed Emanuele Giacchino, Massimo Vecchiattini, Matteo e Tommaso Narzisi, Salvatore Turri, Ida Maria Scarrone.

Il punto giallorosso

Il Bersano terra di conquista la Nicese sconfitta in casa

Nicese 1
Corneliano 2

Le reti: 4' st. Ventrella (C), 14' st. Ventrella (C), 21' st. Brusasco (N).

Il Tonino Bersano da fortino invalicabile e inespugnabile degli ultimi anni, diventa terra di conquista di questo inizio di stagione e in due settimane viene valicato per ben due volte sempre con medesimo punteggio, 2-1 a favore degli ospiti.

Se la sconfitta di coppa poteva essere iscritta a normale incidente di percorso; quella odierna deve far meditare assai; l'avversario della prima di campionato era il Corneliano, una matricola essendo una neo promossa e quindi per i giallorossi c'era la reale possibilità di iniziare con il piede giusto la stagione, ma così non è stato.

La Nicese sin dall'avvio dimostra di essere rimasta sui blocchi di partenza; il Corneliano ringrazia e porta via tre punti con i locali che si pongono le prime domande in attesa dell'ostica trasferta della settimana prossima al Madonna dei Fiori di Bra.

Due parziali scusante alla gara incolore odierna potrebbero essere: le assenze di Crapisto, quarta ammonizione della scorsa stagione a Pontedecimo, e di Rizzo in panchina per onor di firma visto la schiena bloccata e i lungo degenti Casalone e Perfumo F.

La seconda causa potrebbe essere la preparazione assai dispendiosa da parte di mister Berta che deve togliere ancora le tossine ai ragazzi e che si farà sentire e darà i suoi frutti nel prosieguo della lunga ed estenuante stagione.

Anche se a fine gara, mister Berta onestamente riconosce "per un ora non siamo esistiti dobbiamo calarci al più presto nel campionato".

L'inizio di gara è dei giallorossi, padroni di casa: al 5' Meda si accentra e fa partire un tiro che non da problemi a Tagliapietra.

Passano quattro minuti, corner di Ivaldi e conclusione di Mirone che viene contratta in angolo.

Allo scoccare del 20' Lovisolo vince di forza la sfera su Falzone, imbecca Russo che protegge la sfera e la serve all'accorrente Perfumo A tiro parato dal numero uno ospite.

Il Corneliano si fa vivo al 22' punizione di Rignanese con Falzone che non arriva all'impatto di testa con la sfera.

Dal quarantesimo al fischio di metà gara succede di tutto: si inizia con un quasi gol ospite, cross di Di Stefano inzuccata di Maghenzani e palla che sbatte sulla traversa; sul capovolgimento di fronte Ivaldi serve Russo che manda la sfera fuori di un nulla a porta sguarnita.

La ripresa si apre con il vantaggio ospite: la difesa giallorossa svirgola, Meda non riesce ad intervenire di testa, la sfera arriva a Ventrella che dribbla Gallisai e depone in rete per l'1-0.

Passano 10 minuti e ancora Ventrella sfrutta l'uscita a vuoto di Gallisai abbagliato forse dal sole e di testa fa 2-0.

Berta inserisce Brusasco e arretra Meda sulla linea di difesa e lo stesso neo entrato sfrutta al meglio l'assist di Russo (1-2) e da ancora 25 minuti di speranza ai tifosi locali.

Il pari è raggiunto in pieno recupero con Perfumo A ma per l'assistente dell'arbitro al momento del tiro l'attaccante nicese è in posizione di fuorigioco.

Finisce così con la prima sconfitta dell'annata

Le pagelle*: Gallisai: 4.* Pesa purtroppo l'errore vistoso e marchiano che porta al raddoppio degli ospiti.

Lanzavecchia: 6.5. Dalle sue parti viaggia Di Stefano ma nonostante ciò lui gli mette le briglie.

Scaglione P: 6. Nel primo tempo esce in un paio di occasioni con disinvoltura palla al piede (9' st. *Brusasco: 7.5* . Il migliore entra e cambia la gara, segna, porge assist e forse meriterebbe un posto negli undici).

Lovisolo: 5. Tiene troppo palla e appare già dall'avvio non in giornata, rimandato.

Pandolfo: 6.5. Fa il centrale difensivo (per necessità) con tempismo e coraggio.

Ferraris: 6. Gioca una gara sufficiente e bada al sodo.

Meda: 5 Si ricorda solo per una sgroppata sulla fascia, freno a mano tirato (35' st. *Fazio: 6. G*ioca dieci minuti e appare propositivo).

Ivaldi: 5. Stesso giudizio e stesso voto del compagno di reparto

Russo: 6.5. Si batte come un leone, fa l'assist per l'1-2.

Mirone: 5. Fa la fascia ma non mette mai un cross utile, inizio incolore.

Perfumo A: .6 Segna il 2-2 (annullato) e duetta bene con Russo.

Berta D: *6.* Perde la prima in casa ma ha l'umiltà nel post gara di dire che la sua squadra per 60 minuti non ha giocato; dovrà cercare di lavorare psicologicamente in settimana sulle testa dei calciatori in vista della difficile e insidiosa le trasferta di Bra. **Elio Merlino**

Sotto il Campanon

Presentato al pubblico il calcio nicese

Nizza Monferrato. Durante la "notte della vendemmia" sul palco allestito sotto il Campanon, in una piazza gremita di tifosi e spettatori, sono state presentate al pubblico, ufficialmente, le due realtà calcistiche nicesi: la Voluntas Calcio, società di puro settore giovanile e la Nicese con le due squadre militanti nel campionato juniores regionale e con la prima squadra per il secondo anno consecutivo in Eccellenza.

La formazione della Nicese 2009/2010 che partecipa al campionato Eccellenza.

Ad aprire la serata sotto il simbolo cittadino il "Campanon" sono stati i ragazzi della Voluntas con i giovani della Scuola calcio (categoria piccoli amici per i nati nel 2002 2003 2004) il cui responsabile è l'ex capitano della Nicese Valerio Giovinazzo in possesso di laurea in scienze motorie che sarà coadiuvato dagli allenatori Simone Nosenzo, Fabio Bello ex della Valenzana in C 1 Beppe Orlando e Mattia Monti.

La Voluntas come il presidente Terranova ha voluto ricordare con orgoglio nel breve discorso di presentazione è una delle poche scuole calcio riconosciute in provincia.

La carrellata dei giovani che si sono susseguiti sul palco è proseguita con le tre squadre della categoria Pulcini (i nati nel 2001,2000,1999) ed i i loro tecnici: Valerio Giovinazzo, Luca Seminara, Luca Ostanel, Davide Berta, Beppe Orlando, tutti coach preparati, laureati e laureandi in scienze motorie.

Due sono le squadre neroverdi che partecipano al torneo Esordienti: una affidata all'interista doc Roberto Bincoletto e l'altra che sarà presa in consegna da Ivan Maistrello, allenatore della Sanmarzanese team di Seconda categoria.

Due squadre anche per i giovanissimi: una (i giovanissimi fascia B nati nel 1996) affidati al duo Alberto Bussolino e Lorenzo Bianco e l'altra (giovanissimi nati nel 1995) a mister Simone Nosenzo che si avvarrà della collaborazione di Andrea Bernardi e Diego Capra.

La sfilata dei calciatori neroverdi è terminata con la squadra maggiore, quella degli Allievi 1993- 1994 affidata per il secondo anno consecutivo alle cure di Ettore De Nicolai.

La seconda parte della serata è stata dedicata alla presentazione della Nicese.

Dopo una breve cronistoria della società nella quale sono stati citati i personaggi calcistici nicesi che ascesero agli onori del calcio che contava all'epoca, come Giuseppe Turino che passò all'Alessandria e poi alla Roma, il portiere Renzo Torello il popolare "Camulen" passato alla Dominante Genova; altri che dettero lustro alla squadra giallorossa come Tito Terzano,

Giovanni Gavello, Italo Pesce, Gustavo Rossignoli, Giovanni Lavagna portando la Nicese 1926-27 a partecipare al campionato di seconda divisione ovvero il terzo livello la vecchia serie C.

Dopo la carrellata dei successi di questi ultimi quattro anni con vittoria campionato di seconda e coppa, vittoria dei play off e della coppa di prima categoria dell'ascesa e della vittoria del campionato di promozione dopo 20 anni e del brillante nono posto finale nel primo campionato di Eccellenza è toccato salire le scale del palco per la foto ricordo alla juniores e per ultimo con dedica ad ognuno dallo speaker della serata alla Nicese d'Eccellenza.

Una passerella che sembrava poteva presagire ad un buon inizio casalingo che però non è avvenuto, ma ci sarà tempo e modo per rifarsi.

E. M.

Auguri a…

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Giacinto, Diomede, Proto, Felice, Ramiro, Maria, Guido, Silvino, Maurilio, Giovanni (Crisostomo), Addolorata, Cornelio, Cipriano, Eufemia, Roberto.

Alla pista Winner

Trofeo "Vini e colline"

Nizza Monferrato. Domenica 6 settembre presso la pista Winner di Nizza Monferrato si è svolta la prima gara del trofeo "Vini e Colline del Monferrato".

Il trofeo sarà aggiudicato in base alla classifica al termine della seconda gara che si svolgerà domenica 25 ottobre.

Una settantina i piloti presenti al via della competizione che ha visto i seguenti vincitori: Christian Sciuto di Torino (classe 60); Luca Gianassi (classe 100 italia); Alfredo Campestre (classe 100 MTL); Omar Avanzato (KZ 2); Luigi Curino, il recorman della pista nicese (classe 125 italia); Luigi Palummieri (125 MTL).

Al termine della prova del 25 ottobre premiati tutti i partecipanti di questa seconda edizione del trofeo.

Progetto giovani Cantù per ragazzi 1994-1999

Nizza Monferrato. Lo Sporting Club Monferrato, in collaborazione con il "Progetto giovani Cantù" organizza una "leva" giovanile per i ragazzi nati dal 1994 al 1999.

Coloro che fossero interessati a parteciparvi devono presentarsi presso il Palasport Pino Morino in Regione Campolungo a Nizza Monferrato, nei giorni *venerdì 18 settembre e venerdì 25 settembre 2009.*

I nati negli anni 1998-1999: dalle ore 15,00 alle ore 16,30;

I nati negli anni 1996-1997: dalle ore 16,30 alle ore 18,30;

I nati negli anni 1994-1995: dalle ore 18,30 alle ore 20,00.

La leva permetterà a tutti i giovani atleti di entrare a far parte del Progetto giovani Cantù, senza alcun tipo di selezione.

I primi allenamenti sono gratuiti!

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 11 a lun. 14 settembre: **L'Era Glaciale 3** (orario: venerdì e sabato 20.30; domenica 16.30-18.30-20.30; lunedì 21.30).
CRISTALLO (0144 980302), da ven. 11 a lun. 14 settembre: **Il Grande Sogno** (orario: da venerdì a domenica 20.15-22.30; lunedì 21.30).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, Chiusura estiva.

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 11 a lun. 14 settembre: **Il Grande Sogno** (orario: venerdì e sabato 20.15-22.30; domenica 16-18-20.15-22.30; lunedì 21).
SOCIALE (0141 701496), da ven. 11 a lun. 14 settembre: **L'Era Glaciale 3** (orario: venerdì 20.30-22.30; sabato e domenica 16.30-18.30-20.30-22.30; lunedì 21).
MULTISALA VERDI (0141 701459), *Sala Verdi,* da ven. 11 a lun. 14 settembre: **G.I. Joe - La Nascita dei Cobra** (orario: da venerdì a domenica 20.15-22.30; lunedì 21.30); *Sala Aurora,* da ven. 11 a lun. 14 settembre: **Ricatto d'Amore** (orario: da venerdì a domenica 20.30-22.30; lunedì 21.30); *Sala Re.gina,* da ven. 11 a lun. 14 settembre: **Segnali dal Futuro** (orario: da venerdì a domenica 20.15- 22.30; lunedì 21.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411 - 333 1014612), da ven. 11 a giov. 17 settembre: **G.I. Joe - La Nascita dei Cobra** (orario: fer. 20-22.15; domenica 17-20-22.15).
TEATRO SPLENDOR - da ven. 11 a lun. 14 settembre: **L'Era Glaciale 3 - L'Alba dei Dinosauri** (orario: fer. 20.15-22.15; sabato e domenica 17-20.15-22.15).

Numeri emergenza

118 Emergenza sanitaria
115 Vigili del Fuoco
113 Polizia stradale
112 Carabinieri - pronto intervento
114 Emergenza infanzia
1515 Corpo Forestale

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Ho convissuto per quindici anni con un uomo col quale abbiamo avuto una figlia. Già da un po' erano nati problemi tra di noi, che il mese scorso hanno causato la nostra separazione. Lui se ne è andato di casa, che è rimasta a me e alla figlia.

Tra i problemi che sono venuti fuori dopo la separazione, uno mi sembra particolarmente grave. L'alloggio dove abbiamo sempre abitato era stato affittato dal mio ex compagno.

La scorsa settimana sono andata a portare l'affitto al proprietario, come avevo sempre fatto nei mesi precedenti e in quella occasione ho raccontato al proprietario che il mio convivente se ne era andato e che da ora in avanti avrei continuato a pagare l'affitto, così come avevo fatto in passato. Ho chiesto che la ricevuta dell'affitto venisse intestata a me. Ma il proprietario non solo si è rifiutato di accettare la mia richiesta, ma addirittura non ha voluto l'affitto da me, dicendomi che lui non aveva un contratto con me, ma col mio ex. E avendo lui lasciato l'alloggio, io non avevo alcun diritto di rimanerci. Figuriamoci la mia sorpresa! Dopo varie insistenze, lui mi ha detto di essere pronto a firmare un nuovo contratto con me, ma ad affitto più alto quasi del doppio.

La cifra per me è insostenibile, ma lui non vuole sentire ragioni. O io accetto di firmare il nuovo contratto, o devo immediatamente lasciare libero l'alloggio.

Non so più che fare. Spero che si possa trovare una soluzione al mio problema.

***

Effettivamente il caso della Lettrice è grave. Nel giro di poco tempo ha subìto una serie di vicissitudini che le hanno causato grossi problemi.

Indubbiamente quello che il proprietario di casa sta pretendendo da lei merita molte critiche, trattandosi di un comportamento non certo commendevole. Fortunatamente la legge viene in soccorso della Lettrice, prevedendo la applicabilità anche al suo caso del subentro nel contratto di locazione, come se si trattasse di una separazione coniugale.

Nel caso di separazione coniugale, il coniuge affidatario dell'alloggio ha diritto di subentrare nel contratto di affitto stipulato dall'altro coniuge, se così i coniugi hanno stabilito nella separazione consensuale, oppure se il Tribunale ha così deciso nel caso di separazione giudiziale.

La stessa cosa accade nel caso di separazione della convivenza, quando vi è prole.

La Lettrice dovrà semplicemente comunicare al proprietario, a mezzo di lettera raccomandata, di essere subentrata nel contratto di affitto.

Il contratto continuerà regolarmente, al medesimo canone, sino alla sua normale scadenza e potrà essere fatto concludere mediante disdetta da comunicarsi con lettera raccomandata almeno sei mesi prima.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Nuovo cambio al vertice Ufficio Entrate ad Acqui Terme ed Ovada

Acqui Terme. Il dottor Dario Colella ha lasciato la Direzione dell'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate, dopo pochi mesi dal suo insediamento, per assumere un prestigioso incarico presso la Direzione Regionale del Piemonte a Torino.

Dal 1° settembre è subentrata nella direzione dell'Ufficio di via Carducci n. 28 e della sede decentrata di Ovada la dottoressa Rossella Cerruti.

Laureata in Giurisprudenza, già direttrice degli Uffici del Registro di Valenza e di Casale Monferrato, dopo l'istituzione dell'Agenzia delle Entrate è stata nominata Capo Area Servizi dell'Ufficio di Casale Monferrato.

Negli ultimi anni aveva assunto l'incarico dirigenziale di Capo Area Servizi presso l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di Alessandria, dal quale proviene.

Week end al cinema

RICATTO D'AMORE *(Usa, 2009) di A.Fletcher con S.Bullock, R.Reynolds, C.T.Nelson.*

Margaret è una donna di successo, quella che negli anni ottanta si sarebbe definita "in carriera"; le sue capacità la portano a dirigere un importante giornale ma improvvisamente si trova in difficoltà lei, canadese di nascita, con l'ufficio immigrazione che vuole ritirarle il permesso di lavoro e rimandarla a casa. Sarebbe la fine delle sue aspirazioni, deve rimediare e dichiara di essere la fidanzata di Andrew, in realtà suo assistente, vessato per anni e senza speranza. Il piano architettato, che prevede il matrimonio, offre risvolti comici e brillanti non previsti soprattutto quando i due partono per l'Alaska per conoscere la famiglia di lui. Gran successo al botteghino per la Bullock, specializzatasi nelle commedie romantiche, qui diretta da Anne Fletcher regista e coreografa alla prima incursione nel genere dopo l'esordio nel duemilasei con "Step up" opera sul ballo dai buoni incassi. Con la Bullock, vera star del film, Ryan Reynolds visto recentemente nell'ultimo episodio de "X men" e un buon cast di caratteristi da C.T.Nelson a Mary Stenburgeen nel ruolo dei genitori di Andrew.

Orario invernale biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144770267 - 0144770219, fax 0144/57627 e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: http://www.librinlinea.it) da lunedì 14 settembre a sabato 12 giugno 2010 osserverà il seguente orario: lunedì 14.30 – 18; martedì 8.30 – 12; 14.30 – 18; mercoledì 14.30 – 18; giovedì 8.30 - 12; 14.30 – 18; venerdì 8.30 - 12; 14.30 – 18; sabato 9 – 12.

Dal dentista visite gratuite

Acqui Terme. Terza edizione dell'Oral Cancer Day il 12 settembre 2009, giornata mondiale della prevenzione indetta dal World Dental Federation, ANDI (Associazione Nazionale Dentisti Italiani) si pone l'obiettivo di continuare la campagna di sensibilizzazione della popolazione verso una maggiore attenzione alla prevenzione dei tumori del cavo orale: sarà possibile effettuare una visita di controllo gratuita dal 12 al 22 settembre (gli indirizzi degli studi sono disponibili telefonando al numero verde 800911202).

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

In vigore dal 14 giugno 2009

GIORNI FERIALI – ARRIVI			PARTENZE			GIORNI FESTIVI – ARRIVI		PARTENZE	
ALESSANDRIA						**ALESSANDRIA**			
6.54	7.38	9.41	6.15	7.00	7.40	8.17 4-14)	9.41	7.06	9.46
12.06	13.13	14.08	9.46	13.20	15.10	12.06	13.13	13.20	15.10
17.10 1)	18.14	20.06	15.46	18.20		16.40	18.14 5)	17.27 5)	20.21 4-14)
						20.06			
SAVONA						**SAVONA**			
6.14	7.31 8)	9.44	5.53	6.57	7.59 7)	9.44	13.10	6.00	8.18 4-15)
13.10	15.01	15.45	9.45	12.07	13.14	15.01	17.25	9.45	12.07
18.09 8)	19.38	20.44	14.09	17.11 1)	18.21 7)	19.38	20.20 4-15)	13.14	16.41
			20.08					20.08	
GENOVA						**GENOVA**			
7.28	8.38	10.14	5.20	6.10	7.03	7.28	8.52	6.02	7.36 9)
11.37 1)	13.39	14.38	7.40	8.51 1-9)	10.25	10.23 10)	11.55	9.00	10.34 9)
15.40	17.06	18.15 1)	12.15	13.16	14.14	13.22 10)	14.58	12.03	13.34
19.05	19.44 1)	20.39	15.54	17.16	18.17	15.54	17.23	16.01	17.48 9)
22.00			20.49 9)			19.08	20.39 10)	19.16 9)	20.49 9)
						22.00 10)			
ASTI						**ASTI**			
7.25	8.40	10.25 11-B)	5.15 11-B)	6.05	6.31	9.59	13.59	8.00	11.39
12.04	13.58	15.05	6.58 11-13)	7.39	8.52	15.56	17.56	14.07	16.11
16.04 2)	16.53 1)	17.56 3)	10.58 11-B)	13.15	14.11	19.54		18.05	
18.04 1)	19.32 1)	19.54 3)	16.11	17.18 1)	18.01 2)				
20.15 11-12)	20.42 1-B)	21.44 11-B)	18.21 1)	19.50 1-B)					

NOTE: 1) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato. **2)** Si effettua il sabato **3)** Si effettua il sabato e i festivi. **4)** Pren. obbl. dal 14/6 al 6/9/2009. **5)** Si effettua dal 15/3/2009. **6)** Si effettua fino all'8/3/2009. **7)** Fino a S.Giuseppe di Cairo. **8)** Da S.Giuseppe di Cairo. **9)** Fino a Genova P.P. **10)** Da Genova P.P. **11)** Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato fino al 31/7 e dal 31/8/2009. **12)** Proveniente da Torino P.N. **13)** Per Torino P.N. **14)** Biella/Novara. **15)** Albenga. **B)** Bus.

Informazioni orario tel. 892021

SPURGHI MONDIAL-ECO di Nebrilla
Reg. Garberi - Montechiaro d'Acqui
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942
Spurgo pozzi neri e simili
Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet
Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
Trasporto e smaltimento rifiuti speciali liquidi
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

PUBLISPES
Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax 014455994
publispes@lancora.com

RATTO VITTORIO
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

Massa Mauro Informatica
Assistenza e vendita pc
Progettazione e realizzazione siti internet aziendali
Informatica sviluppo assistenza hardware e software
Acqui Terme
Via Baretti, 12
Tel. 0144 325402
328 4344423

SPURGHI GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

EcoSystem 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

VALNEGRI PNEUMATICI
SOCCORSO E ASSISTENZA ESTERNA SU TUTTI I VEICOLI GOMMATI
ACQUI TERME - Via Alberto da Giussano, 25
Tel. 0144 356444 - Fax 0144 356443
E-mail: valnegri@valnegripneumatici.it
SUPERSERVICE
LA RETE DI ESPERTI IN PNEUMATICI E SERVIZI

SPURGHI di Levo Paolo
- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CARTOSIO - Tel. e fax 0144 40119
349 3418245 - 338 3847067

Centro per l'impiego
ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sui siti internet: www.provincia.alessandria.it/lavoro - www.alessandrialavoro.it:

n. 1 - cuoco, rif. n. 8284; richiesta esperienza; Ovada;

n. 1 - cuoco pizzaiolo, rif. n. 8254; ristorante cerca 1 aiuto pizzaiolo tutti i giorni escluso il lunedì dalle ore 17 alle ore 23 circa; Ovada;

n. 1 - non specificata, rif. 8271; età compresa tra 21 e 28 anni, addetto/a segreteria, inserimento tramite un breve periodo di tirocinio, in possesso di diploma (preferibile nel settore amministrativo); Castelletto D'Orba;

n. 1 - geometra, rif. 8336; età compresa tra 20 e 30 anni, tempo pieno determinato mesi 6, qualifica di geometra, patente B (C se è possibile), esperienza anche minima, conoscenza Pc - Autocad; Castelletto D'Orba.

n. 1 - barista, rif. n. 8458; bar - caffetteria cerca 1 aiuto barista - commesso/a - confezionamento cesti e articoli da regalo, età compresa tra 18 e 28 anni, patente B automunito, esperienza anche minima, inserimento tramite breve periodo di tirocinio; Ovada;

n. 1 - addetto ai servizi di pulizia, rif. n. 8500; privato cerca persone con qualifica di addetta ai servizi di pulizia, patente B, 3 ore settimanali; Trisobbio;

n. 1 - commesso di negozio, rif. n. 8463; azienda privata ricerca persona con età compresa tra 18 e 28 anni per tirocinio formativo (stage) con qualifica di commesso di negozio, diploma di maturità o di qualifica professionale, ottime possibilità di inserimento in organico, buone doti comunicative, predisposizione alla vendita, nessuna esperienza lavorativa; Acqui T.;

n. 1 - commesso di vendita, rif. n. 8604; età compresa tra 20 e 28 anni, assunzione in apprendistato con qualifica di commesso di vendita, diploma oppure laurea, patente B automunito; Acqui Terme;

n. 3 - vendemmiatori, rif. n. 8698; azienda privata cerca persone con qualifica di vendemmiatore; Trisobbio.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Stato civile Acqui Terme

Nati: Ilaria Castino, Rayan El Rhaoui, Beatrice Pizzorni.
Morti: Angela Ghignone, Battista Grattarola, Maria Eugenia Molea, Angela Maria Scovazzi, Edda Maria Guglieri, Prassede Ceretti, Samuele Abois.
Pubblicazioni di matrimonio: Angelo Piombo con Paola Cavagna, Felice Bartolomeo con Libera Maria Abbondanza, Andrea Voci con Barbara Bertola.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): (ore 20,30-8,30) -: *Venerdì 11 settembre 2009:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446 - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Sabato 12 settembre 2009:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Domenica 13 settembre 2009:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Lunedì 14 settembre 2009:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 15 luglio 2009:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Mercoledì 16 settembre:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Giovedì 17 settembre 2009*: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) -Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti** - Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - Pronto intervento 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141. 720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800-969696 - autolettura, 800-085377 - pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (IAt) 0141.820 280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 347 4250157.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - **dom. 13 settembre** - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 13 settembre - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da venerdì 11 a venerdì 18 settembre - ven. 11 Terme; sab. Bollente, Terme e Vecchie Terme (Bagni); **dom. Bollente**; lun. Centrale; mar. Caponnetto; mer. Cignoli; gio. Terme; ven. Bollente.

***

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale**: Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: festivi self service, gpl chiuso.
EDICOLE: Via Cairoli, Via Torino, Piazza Castello.
FARMACIA di turno festivo e notturno: Dal sabato alle ore 8,30 al sabato successivo alle ore 8,30 - Gardelli, Corso Saracco 303, tel. 80224.

***

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani:** 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: Domenica 13/9: OIL, via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania.
FARMACIE: *festivo* 13/9, ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, Via dei Portici, Cairo.
Notturno. Distretto II e IV: Farmacia di Ferrania.

***

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 800900777.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Domenica 13 settembre 2009: in funzione il servizio Self Service.

EDICOLE: Domenica 13 settembre 2009: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): *Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli),* il 11-12-13 settembre 2009; *Farmacia Dova (Dr. Boschi),* il 14-15-16-17 settembre 2009.

FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30) -: *Venerdì 11 settembre 2009:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446 - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Sabato 12 settembre 2009:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Domenica 13 settembre 2009:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Lunedì 14 settembre 2009:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 15 luglio 2009:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Mercoledì 16 settembre:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Giovedì 17 settembre 2009*: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) -Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; ***U.R.P.-Ufficio* relazioni con il Pubblico**- numero verde 800-262590-telef. 0141.720.517 (da lunedì a venerdì, 9-12,30/martedì e giovedì, 15-17,00)- fax 0141.720.533- urp@comune.nizza.at.it

Ufficio Informazioni Turistiche - Piazza Garibaldi-Foro Boario "Pio Corsi" - Nizza M. - telef. 0141.727.516. Sabato e Domenica: 10,00-13,00/15,00-18,00, Enel (informazioni) 800 900 800; **Ene**l (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

CENTRO RICAMBI ELETTRODOMESTICI
Acqui Terme
Corso Divisione Acqui 14
Tel. 0144 323041

TERMO IMPIANTI *di Zarola Fabrizio*
IDRAULICA RISCALDAMENTO CLIMATIZZAZIONE
GAS CERTIFICAZIONI LEGGE 46/90
ACQUI TERME - Cell. 347 7882687 - e-mail: fabry.z@libero.it

COLORIFICIO PARODI
SAYERLACK CAPAROL
Vendita di vernici e pitture professionali
CAPAROL e SAYERLACK
Consulenze tecniche e sopralluoghi in cantiere
PENNELLI ZENIT
INTONACI DEUMIDIFICANTI
CAPPOTTI TERMICI
Giorgio Graesan & Friends
GIORGIO GRAESAN
OIKOS
Prossima apertura nuova esposizione
15011 ACQUI TERME - Via Emilia, 20
Tel. 0144 356006
E-mail: colorificioparodi@libero.it
ORARI NEGOZIO
Mattino 8-12,30 • Pomeriggio 14-19

CARROZZERIA - SOCCORSO STRADALE
«LA FIORENTE»
di Scialabba & Galati snc
Convenzionata con: **803-803**
europ assistance VAI
Vendita polizze Europ Assistance - Vetture sostitutive gratuite
Pagamenti rateali personalizzati
Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA
Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444

INSTAL s.n.c.
Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole
Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL
STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com
AGEVOLAZIONI FISCALI DEL 55%
finanziamento a tasso zero
fino a 5.000 euro
NIENTE PIÙ OPERE MURARIE
www.finstral.com
Porte, finestre e persiane
FINSTRAL®
Isola sempre in bellezza

L'ANCORA *duemila*
settimanale di informazione
Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:
piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.com • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore: Mario Piroddi
Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Redazione - Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. - **C.C.P.** 12195152. **ISSN:** 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.
Abbonamenti: Italia 1 € a numero (scadenza 31/12/2009).
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Sarnub spa - via Andrea Bertone 14 - Cavaglià .
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l - P.I./C.F. 00224320069. *Consiglio di amministrazione:* Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPEG - *Fed. Ital. Piccoli Editori Giornali.* Membro FISC - *Fed. Ital. Settimanali Cattolici.*
La testata ***L'ANCORA*** *fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250*

COMPRO ORO
Gold 2000
• Pagamento per contanti
• Massima valutazione di mercato
• Acquistiamo tutto ciò che è oro
gettoni d'oro, monili, monete, medaglie e oggetti vari
Dal martedì al sabato: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 18,30
Acqui Terme
Corso Bagni, 123
Tel. 329 8499011

MERCAT'ANCORA
offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (*non commerciali o assimilabili*)

Testo dell'annuncio da pubblicare *(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)*:

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati)*:

nome.....cognome.....

tel. .....via .....città .....

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail
Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

Da mercoledì 16 a sabato 26 Settembre

IRRESISTIBILE

IL PIACERE QUOTIDIANO
DI PAGARLI MENO DI NOI

GALASSIA

www.ipergalassia.it

UN RISPARMIO MAI VISTO

ACQUI TERME (AL) Via IV Novembre (p.za Maggiorino Ferraris)